GIOCA ...E VINCI!
Casinò Carnevale
RABUIESE - SLOVENIA
(150 m dopo il confine)

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro per ragazzi € 4,90

ANNO 123 - NUMERO 203
GIOVEDÌ 26 AGOSTO 2004
€ 0,90

7 GIORNI SU 7, 24 ORE SU 24
Casinò Carnevale
RABUIESE - SLOVENIA
(150 m dopo il confine)

Scomparsi dai radar nel giro di un minuto i velivoli decollati da Mosca. Prima dello schianto un pilota ha lanciato l'allarme dirottamento

Esplosi due aerei russi, incubo attentati

Occhi puntati sui terroristi ceceni. Morte 89 persone. Putin mobilita i servizi segreti

OSTAGGIO

Appello dei figli di Baldoni: liberatelo, è uomo di pace

ROMA «È un uomo di pace, liberatelo. Chiediamo di poterlo riabbracciare vivo». La moglie, il fratello e infine i figli. È il passaggio chiave dell'appello dei familiari di Enzo Baldoni ai rapitori che lo trattengono in Iraq. Non un'esitazione, un cedimento alla commozione. Gabriella Baldoni, con al fianco il fratello Guido, ha in mano un foglio, legge e guarda la telecamera del Tg1. Si rivolge ai rapitori di suo padre Enzo. Lo stesso messaggio è andato in onda anche su Al Jazeera.

● *A pagina 2* Nella foto l'appello in tv dei figli di Baldoni.

I soccorritori tra i rottami di uno dei due Tupolev esplosi in volo la scorsa notte nei cieli della Russia.

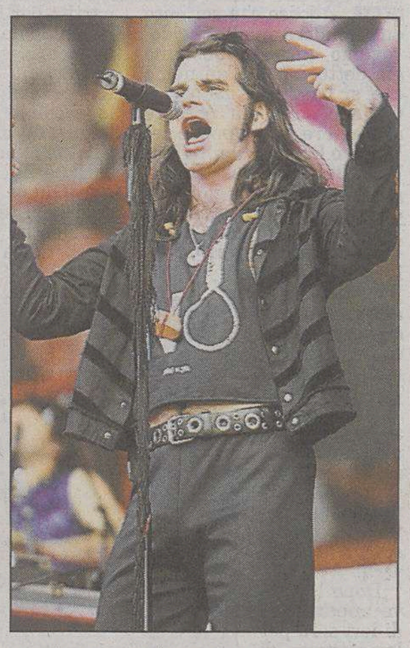
MOSCA Due aerei che esplodono in volo nella Russia meridionale a distanza di un minuto l'uno dall'altro e l'incubo dell'11 settembre che ritorna. Le sciagure risalgono alla scorsa notte: 89 morti, tra passeggeri ed equipaggi, il bilancio ufficiale. I due velivoli Tupolev erano decollati da Mosca e sono spariti dai radar tra le 22.56 e le 22.57. Testimoni a terra parlano di boati e fiammate nel cielo che hanno squarciato il buio della notte. La dinamica fa pensare che si sia trattato di un doppio attentato, tesi avvalorata anche dal fatto che uno dei piloti prima dello schianto ha lanciato l'allarme anti-dirottamento. Tuttavia gli investigatori non escludono alcuna pista. Il presidente russo Vladimir Putin ha indetto una riunione urgente del comitato di sicurezza e ha mobilitato i servizi segreti.

I sospetti si sono subito appuntati sui terroristi che si muovono nell'ambito del separatismo ceceno, anche se il leader caucasico Mashkadov ieri ha smentito il coinvolgimento degli indipendentisti nella duplice strage.

● *A pagina 3*

Da stasera il Tim Tour

In piazza Unità il concerto di Piero Pelù



Pelù stasera in concerto a Trieste.

TRIESTE Ritorna il Tim Tour 2004 che da stasera porta le stelle della canzone in piazza Unità. Si comincia con Piero Pelù, domani tocca ai Gemelli Diversi. Sabato gran finale con Irene Grandi.

● *A pagina 25*

Carlo Muscatello

Calcio, pene lievi della disciplinare. A Bettarini 5 mesi di squalifica

Scommesse: Modena parte da -5 salve Chievo, Siena e Sampdoria

SALVORE

Tangenti nel paradiso leghista

● *A pagina 6* La zona di Punta Salvore dove sorge il residence.

MILANO La Commissione disciplinare della Lega decide di non infierire sui protagonisti dello scandalo del calcio-scommesse. Il Modena evita la retrocessione ma inizierà il campionato di serie B con 5 punti di penalizzazione; Sampdoria e Siena se la cavano con una multa, prosciolto il Chievo. La serie A rimane quindi invariata.

La sentenza emessa ieri minimizza le severe richieste avanzate dalla procura federale. Fra i calciatori, il prezzo più alto lo paga Antonio Marasco ex del Modena, squalificato per tre anni. Pene più lievi per il portiere del Siena, Generoso Rossi (un anno), e l'ex difensore della Samp Stefano Bettarini (5 mesi).

Infuriati quelli del Perugia, che speravano di essere riammessi in A in seguito a eventuali retrocessioni di altre squadre: Gaucci junior grida allo scandalo e annuncia ricorso.

● *A pagina 5*

Edel, Ferruccio, Fuccillo

Presidente di Autovie

Aldo Burello: «Sì ai pedaggi, ciò che vale si deve pagare»

Aldo Burello

«I rapporti con la Regione? Professionali ma complicati»

● *A pagina 11*

Enri Lisetto

Il colosso taiwanese comincia a «emigrare» per motivi fiscali. Illy: «L'Italia adotti la tonnage tax»

Evergreen porta sei navi a Londra

Timori per le decisioni del Lloyd Triestino: potrebbe andare via

TRIESTE Il Lloyd Triestino indossa la bombetta, impugna l'ombrello e comincia a guardare verso i dock del Tamigi piuttosto che alle banchine triestine.

L'Evergreen, il colosso taiwanese che da qualche anno opera al porto di Trieste e del quale la compagnia di navigazione cittadina fa parte, ha infatti deciso di registrare sei nuove navi in Gran Bretagna. Una decisione motivata dal fatto che l'Italia non ha ancora adottato una sua legge sulla «tonnage tax», la legge sul tonnellaggio che prevede un sistema fiscale più favorevole per l'armamento nazionale, mentre la Gran Bretagna, come ormai quasi tutti i Paesi dell'Unione europea, l'ha già in vigore. È una preoccupazione paventata fortemente dal presidente del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy che da tempo si sta battendo per l'adozione di una tonnage tax italiana. Si teme anche che Evergreen trascini con sé anche il Lloyd Triestino.

● *A pagina 17*

Matteo Contessa

OLIMPIADI

Windsurf di bronzo per la Sensini

● *Alle pagine 29, 30 e 31* Nella foto, la Sensini durante la regata.

Ferrovie, in arrivo altri aumenti È subito polemica

● *A pagina 7*

Clandestini: Berlusconi chiede aiuto a Gheddafi

● *A pagina 4*

Tedesca uccisa a Roma, in cella un marocchino

● *A pagina 7*

Infestata anche parte della Dalmazia. Gli esperti: fenomeno dovuto a capricci meteorologici

In Istria invasione di cavallette e vedove nere

POLA Invasione di cavallette in Istria, Dalmazia e in diverse isole dell'Adriatico. Ma anche sull'isola di Veglia, sulle alture alle spalle di Ragusa e nell'entroterra di Zara. L'invasione si accompagna a quella delle vedove nere che delle cavallette si cibano con particolare voracità. Ma a che cosa si deve questa inattesa proliferazione di cavallette? Gli esperti spiegano che il fenomeno è stato causato da una primavera un po' troppo fresca e piovosa, alla quale è seguito un periodo molto caldo.

● *A pagina 9*

Cuore tecnologico per il nuovo tram di Opicina

Ma la linea e gli interni delle vetture non cambieranno

● *A pagina 17*

Giulio Garau

Il nuovo tram: esterno «antico», tecnologia all'interno.

Liceo Linguistico Europeo "V. Bachelet"
Scuola paritaria D.M. 28.2.2001

- Solida preparazione in campo linguistico / informatico / economico-giuridico
- *Patente Europea per l'uso del Computer (ECDL)*
- *Certificazione* della conoscenza delle lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo)
- *Stages* presso aziende locali
- *Facilitazione per le famiglie* (borse di studio per gli allievi meritevoli, promosse da Enti e da Privati; contributi regionali previsti dalla R.L. 14/92 (fino al 60%) Bonus del Ministero dell'Istruzione alla famiglia (376 € per l'a.s. 2003/04)
- orario scolastico su 5 giorni (al sabato attività integrative: storia dell'arte, informatica, altra lingua straniera)

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a: Liceo Linguistico Europeo "V. Bachelet" via Besenghi 16 - TRIESTE
TEL. e FAX 040-308060 e-mail: bachelet@tin.it

I servizi segreti italiani stanno lavorando ma non si sbilanciano. Fonti riservate parlano di un velato ottimismo perché sarebbero già stati individuati alcuni canali

Appello per Baldoni: «E' uomo di pace, liberatelo»

Le accorate parole pronunciate dai figli del reporter rapito in Iraq sono state trasmesse anche da Al Jazeera

Giusy Bonsignore non vuole parlare e si barrica in casa a Licata

La moglie: «Adesso dobbiamo solamente aspettare e sperare»

LICATA «Adesso c' è soltanto da attendere, quello che dovevamo dire lo abbiamo già detto: Enzo è un uomo che si batte per la pace». Quando sono già passate alcune ore dall' appello televisivo lanciato dai figli di Enzo Baldoni, Giusy Bonsignore, moglie del giornalista italiano sequestrato in Iraq, spiega di non avere «nulla da aggiungere». Nella sua casa di Licata, nell' agrigentino, la signora divide con l' anziana madre, Giulia Taramelli, questi momenti di angoscia, ma anche di speranza, che la separano dall' ultimatum dei terroristi, che scadrà questa sera.

Dopo la breve apparizione di ieri sera per la lettura di uno scarno comunicato, la moglie del reporter italiano si è barricata in casa, al primo piano di corso Roma, dove le serrande sono rimaste tutte il giorno abbassate. Il citfono tace, l' unico fragile rapporto con l' esterno è il telefono, attraverso il quale Giusy Bonsignore si tiene in costante contatto con la Farnesina e con i figli Guido e Gabriella, di 21 e 24 anni. Il ragazzo, che era con lei in Sicilia, ieri mattina è partito per Roma, dove con la sorella ha lanciato un appello ai sequestratori trasmesso dal Tg1. Poche parole per convincere «il popolo iracheno martoriato dalla guerra» che il loro padre è lì «come uomo di pace».

E poche sono le parole che Giusy dice con voce gentile al telefono ai cronisti. Non ha voglia di parlare: l' unica chiamata che aspetta è quella che le annuncerà la liberazione del marito. A Licata, in una città ancora distratta dall' atmosfera agostana, qualcuno si ferma davanti al portone rimasto aperto per lavori di ristrutturazione. Un anziano condomino, Biagio Soldano, già di buon mattino dispensa ai curiosi qualche notizia: «La signora - dice - è qui, ma non vuole vedere nessuno». A varcare l' ingresso soltanto i pazienti di uno studio medico che è sullo stesso pianerottolo di casa Bonsignore. Anche il sindaco il sindaco di Licata, Angelo Biondi, ha fatto sapere alla famiglia di «essere pronto ad attivarsi con il governo nazionale», ma non ha ricevuto alcuna risposta, se non un «grazie per la solidarietà».

In paese tutti conoscono i Bonsignore, che estate vengono a Licata un mese di vacanza. «Lo scorso anno c' era anche Enzo - ricorda il proprietario del bar di corso Roma - quest' anno non si è visto e da qualche giorno non vengono più neanche i figli. Sono persone riservate e gentili». Dopo la morte del padre di Giusy, un insegnante di francese titolare anche di un' azienda che produceva ghiaccio, la figlia si è trasferita a Milano, seguita anche dalla mamma e dal fratello. Per loro la Sicilia era diventata la terra delle vacanze, dove adesso sono costretti a consumare l' ansia dell' attesa.

Guido e Gabriella Baldoni lanciano l'appello in tv.

ROMA «Papà è un uomo di pace, liberatelo». L'appello di Gabriella e Guido, i due figli di Enzo Baldoni, è un messaggio semplice per l' «Esercito islamico per l'Iraq» che da una settimana ha in mano il freelance. Ma quello al Tg1, trasmesse anche da Al Jazeera, è soprattutto un appello «per il popolo iracheno martoriato dalla guerra» e un messaggio ai tanti leader sciiti e sunniti che potrebbero raggiungere i sequestratori e convincerli a liberare Baldoni. Perchè conoscano lo «spirito di solidarietà che ha sempre contraddistinto» il lavoro del giornalista italiano.

«Ci rivolgiamo al popolo iracheno, martoriato dalla guerra, e agli uomini che hanno in mano nostro padre Enzo - dice Gabriella con voce ferma - vogliamo solo dire Enzo Baldoni è in Iraq come uomo di pace, oltre che come giornalista, e che tentava di salvare vite umane a Najaf, offrendo il suo aiuto ad un convoglio della Croce Rossa, nello spirito di solidarietà che ha sempre contraddistinto i suoi pensieri e le sue azioni.

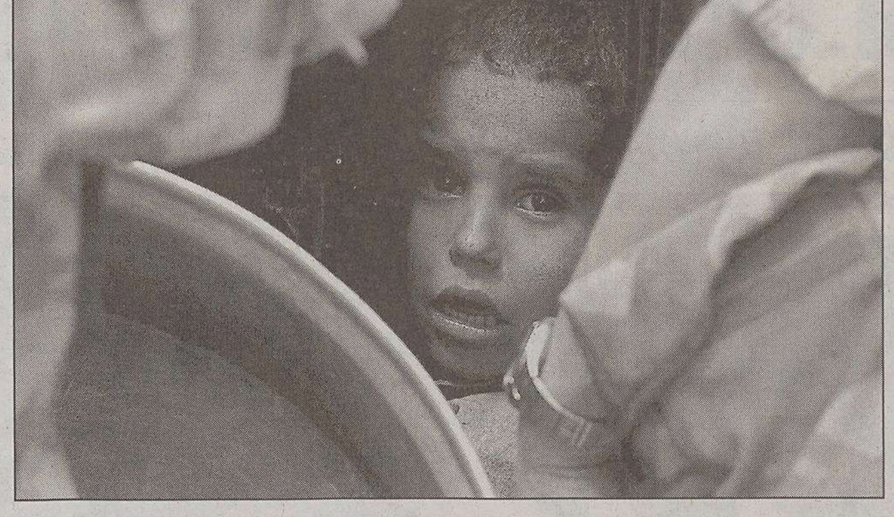
Proprio in questo spirito noi vi chiediamo di poterlo riabbracciare vivo». L'appello si chiude con un piccolo, affettuoso, messaggio al padre. «Babbo, un bacio forte da tutta la famiglia». «Sono ore terribili - aggiunge Gabriella - non ci resta davvero che sperare». «Mio padre è un grande uomo, sa il fatto suo - le fa eco Guido, rimasto in silenzio per tutto il tempo dell'appello - secondo me ci sono grandi speranze».

Per Baldoni si sono mossi anche i pacifisti italiani, ribadendo che è «uno di loro», in un messaggio che sarà tradotto in inglese e girato alle tv e ai giornali iracheni. «Baldoni si è sempre schierato contro la guerra in Iraq e per il ritiro delle truppe italiane - scrive il comitato Fermiamo la guerra, l'organismo che ha promosso le principali mobilitazioni - fargli del male non aiuta certo la causa della pace, anzi rafforza quel 'partitò della guerra che ha nel governo italiano uno dei suoi esponenti».

In attesa di un segnale, prosegue incessante il lavoro dei servizi segreti impegnati ad una lotta contro il tempo nel tentativo di agganciare il canale giusto che possa portare ai sequestratori. «La situazione è fluida», dice una qualificata fonte di intelligence, invitando alla «massima prudenza» e ribadendo la «complessità » del caso. Gli 007 non si sbilanciano, anche se dal fitto riserbo trapela un moderato ottimismo e non è escluso che quel canale sia già stato individuato: le «consolidate fonti informative» dell' intelligence italiana in Iraq, soprattutto quelle che si sono rivelate affidabili in occasione del sequestro degli altri connazionali, possono rivelarsi «molto utili» - viene infatti sottolineato - anche in questa occasione. «C'è gente al lavoro per trovare il canale giusto», prosegue la fonte. E «le strade potenzialmente percorribili sono molte e vengono tutte esplorate. Bisogna trovare quella giusta».

Gli esperti hanno visto e rivisto il video trasmesso da Al Jazeera, che è stato attentamente studiato soprattutto per capire meglio chi sono i sequestratori, «al di là della sigla con cui si sono presentati». Diversi indizi farebbero ritenere - secondo quanto si è appreso - che il gruppo sia composto soprattutto da fedelissimi del vecchio regime e da uomini degli ex servizi segreti di Saddam, che avrebbero preso in consegna l' ostaggio da criminali comuni. Un ulteriore elemento che potrebbe portare ad individuare il gruppo con cui intavolare una trattativa.

Accanto agli 007 si muove anche la Croce Rossa Italiana. Il commissario straordinario Maurizio Scelli ha già attivato tutti i suoi canali che si sono mostrati disponibili. Al momento non sembrerebbero esserci riscontri anche se non è escluso che possano arrivare nelle prossime ore. Come ripete Gabriella, insomma, «non resta che sperare».


Bimbo iracheno chiede cibo: erano queste le storie che Baldoni voleva raccontare.

I fratelli stemperano la tensione col lavoro

PRECI Passano anche per le vie mediatiche dei circuiti televisivi internazionali le speranze della famiglia Baldoni di riabbracciare al più presto Enzo, il free-lance italiano in mano all' Esercito islamico. E se martedì le loro attese si erano ravvivate dopo averlo visto nel video diffuso da Al Jazeera, ieri, vigilia del giorno di scadenza dell' ultimatum dei guerriglieri islamici, nell' agriturismo di Preci del fratello Raffaele e della sorella Ida tutta l' attenzione si è concentrata sull' appello dei figli di Enzo, Gabriella e Guido, per la liberazione del padre, in onda prima sul tg di RaiUno delle 13.30 e poi sull' emittente del Qatar.

Un' iniziativa, quella dell' appello televisivo ai rapitori di Enzo, che era nell' aria già da martedì. Ieri Raffaele l' ha confermata ai cronisti solo intorno a mezzogiorno, quando è stato sicuro che i nipoti l' avrebbero letto al telegiornale dell' ora di pranzo. Raffaele e Ida hanno continuato a lavorare per tutto il giorno nella struttura agrituristica di Castelvecchio di Preci, immersa in un verde così intenso che i paesaggi brulli di quell' Iraq dov' è prigioniero il loro congiunto sembrano lontanissimi, quasi irreali. Ma la dura realtà è quella di un' attesa che sembra farsi ogni giorno più intensa e snervante. Raffaele, con indosso una camicia verde («come la speranza», dice ai cronisti), fatica a districarsi tra i turisti suoi ospiti, i bagnanti della piscina ed i molti giornalisti e troupe televisive che affollano il piazzale dell' agriturismo. Ma Raffaele riesce ad essere gentile con tutti, e non si sottrae neanche alle richieste dei fotografi di farsi ritrarre insieme al figlio, un ragazzino vispissimo vestito con la maglia nerazzurra di Adriano, il bomber dell' Inter. A Raffaele è piaciuto anche il video che Deaglio, il direttore di «Diario», ha fatto diffondere su Al Jazeera per parlare di Enzo e del timbro umanitario della sua vita e della sua professione di giornalista.

La polizia ha arrestato il principale collaboratore di Sadr, ma i suoi fedeli hanno rapito due parenti del ministro della Difesa

A Najaf speranze di pace oggi arriva Sistani

Il grande ayatollah sciita cercherà di sbloccare pacificamente la crisi

BAGHDAD Il grande ayatollah Ali Sistani, massima autorità religiosa sciita irachena, è arrivato in Iraq e oggi andrà a Najaf. La presenza dell' autorevole religioso moderato potrebbe sbloccare la situazione e favorire una soluzione pacifica alla rivolta in corso ormai da oltre tre settimane, anche se, ieri, le forze americane hanno stretto al massimo l'assedio attorno al mausoleo dell' imam Ali e in mattinata i combattimenti sono andati avanti, seppur in maniera sporadica. La tensione è poi ulteriormente salita dopo che polizia irachena ha arrestato il principale collaboratore di Sadr a Najaf, lo sheikh Ali Sumeisim. Secondo fonti di polizia citate dala Tv al-Arabiya, Sumeisim è stato trovato «in possesso di tesori appartenenti al mausoleo» dell'imam Ali.

Per ottenerne la liberazione, un gruppo di integralisti ha rapito due parenti del ministro della difesa Hazim al Shallan, uno dei quali è il generale Salah Hassan Zeidan al-Lami, un alto funzionario del ministero. In un video inviato ad Al Jazeera, i rapitori, che si definiscono le Brigate della collera divina, hanno mostrato i due ostaggi e hanno affermato che li uccideranno se Sumeisim non sarà rilasciato e se le forze Usa non si ritireranno da Najaf.

Ma sin dalle prime luci del giorno, le forze americane, con carri armati e mezzi blindati, sono avanzate fino ad una ventina di metri dall' entrata della moschea, al cui interno sorge il sacro mausoleo dell'imam Ali. I miliziani hanno reagito dando alle fiamme alcune barricate e sbarrando tutte le porte del vasto complesso religioso. Allo stesso tempo, gli elicotteri da combattimento americani hanno continuato a martellare le postazioni dei ribelli, soprattutto nel grande cimitero alle porte della città e due missili sparati da un aereo americano sono caduti a pochi metri dalla moschea. In serata, da diversi edifici della città si levavano alte fiamme, mentre continuava ad udirsi il boato di varie esplosioni.

Certamente, la missione che intende tentare il grande ayatollah Ali Sistani è più ardua che mai. Il leader spirituale sciita, che ha 73 anni anni ed è nato in Iran, è arrivato stamattina e ha lanciato un appello a tutti gli sciiti iracheni a marciare su Najaf, «per salvarla». Sistani, che da tre settimane era a Londra per un intervento al cuore, è arrivato in aereo in Kuwait, da dove ha proseguito in auto fino a Bassora scortato da un corteo di decine di auto e da diversi fuoristrada della polizia a sirene spiegate.

Un suo collaboratore, Hayder al Safi, ha affermato che il grande ayatollah ha un piano per porre fine alla rivolta e che partirà da Bassora domattina alle sette. «Chiediamo a tutti i credenti di venire con noi a Najaf», ha detto al Safi. Il suo rappresentante a Bassora, Ahmad al Khaffaf, si è invece rivolto «a tutti gli iracheni» e ha espresso amarezza perchè il sacro mausoleo è stato «insudiciato e violato». Parole che suonano come una severa critica alla condotta di Moqtada Sadr, che ha a sua volta lanciato un appello ai suoi sostenitori affinchè marcino sulla città santa. L'appello è stato rilanciato dal suo portavoce a Baghdad, Mahmud al-Sundani, apparentemente con toni polemici. «L'ufficio del martire Sadr invita tutti i fedeli a marciare su Najaf». E poi ha aggiunto: «Si tratta di un appello diverso da quello lanciato da Sistani».

In serata, Al Jazeera ha poi annunciato che i combattenti miliziani dell'Esercito del Mahdi, la milizia di Sadr, «hanno fermato le operazioni militari nel Sud dell' Iraq». Una mossa che appare come un tentativo di smorzare le polemiche, perchè è stata decisa «in onore del ritorno del grande ayatollah» e che si estende a «tutte le province che egli dovrà attraversare nel suo viaggio verso Najaf», secondo quanto ha precisato il portavoce di Sadr a Nassiriya, Aws al Khafaji.

Soldati della Guardia nazionale irachena in azione lungo un vicolo della città di Najaf.

Nassiriya: lungo colloquio del generale Dalzini con gli sceicchi di Dhi Qar sugli aiuti umanitari

NASSIRIYA Il generale Corrado Dalzini, comandante della Italian Joint Task Force Iraq ha incontrato gli sceicchi della provincia di Dhi Qar in una colazione di lavoro che si è tenuta a Camp Mittica. Durante l' incontro, rende noto un comunicato, sono state affrontate le problematiche connesse con gli interventi umanitari più urgenti da portare a termine nel prossimo futuro. All' incontro hanno partecipato anche, tra gli altri, il consigliere del ministero degli Esteri Stefano De Leo e rappresentanti dei contingenti militari statunitense e coreano. Dalzini ha sottolineato la disponibilità del contingente italiano a continuare a supportare le istituzioni irachene e ad intervenire a favore della popolazione locale nei settori di prioritaria importanza. La collaborazione tra le autorità irachene ed il contingente italiano è ormai consolidata soprattutto nel campo degli interventi umanitari gestiti dal nucleo Cimic della Brigata a comando italiano orientati ad intervenire soprattutto nelle aree più povere della provincia.

Ancora nell'occhio del ciclone le atrocità perpetrate dai militari americani nel carcere di Abu Ghraib

Torture, nuovo rapporto accusa gli ufficiali

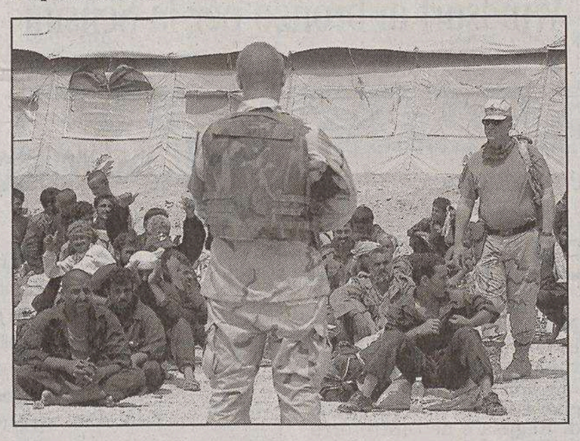
WASHINGTON Non solo piccoli Rambo di provincia come Charles Graner ma anche ufficiali con le spalle cariche di stellette. Non solo soldati della riserva di dubbia esperienza ma anche elementi più che collaudati dell'Intelligence militare. Esce un nuovo rapporto sugli orrori di Abu Ghraib e per la seconda volta in due giorni l'America torna a fare i conti con lo scandalo delle sevizie inflitte ai prigionieri iracheni: il potere politico si salva ancora ma le responsabilità cominciano ad allargarsi ben al di là dei confini ristretti in cui, per limitare i danni, il Pentagono sembrava volerle tenere. Il dossier uscito ieri è stato preparato a cura di George Fay, un generale cui il dicastero alla difesa presieduto dal «falco» Ronald Rumsfeld aveva affidato una delle tante inchieste partite dopo la pubblicazione delle foto shock che lo scorso aprile hanno fatto il giro del mondo.

Per la prima volta, nel rapporto vengono chiamati in causa 27 appartenenti ai servizi segreti militari, quattro dei quali «contractor» privati e, fatto anche questo senza precedenti, si ammette che gli abusi si sono verificati anche nel corso degli interrogatori. È stato un fenomeno circoscritto, spiega, ma pur sempre dovuto anche alle direttive poco chiare venute da organismi come Cia e Pentagono, in certi casi disposti ad avallare metodi non proprio leggeri per far parlare i detenuti. «Ci sono stati comportamenti del tutto sbagliati e privi di qualsiasi senso morale», ha ammesso in una conferenza stampa al Pentagono il generale Paul Kern, responsabile dell'inchiesta.

Nel rapporto Fay non vengono tirati in ballo nè Rumsfeld nè i vertici dello stato maggiore ma ufficiali superiori sì. I più alti in grado sono il colonnello Thomas Pappas, all'epoca comandante del reparto dell'Intelligence militare a Abu Ghraib, e il suo vice Steven Jordan, che nel carcere degli orrori era il reponsabile degli interrogatori.

Quello del generale Fay, è un rapporto che fa seguito ad un primo dossier uscito martedì e preparato da una Commissione indipendente presieduta dall'ex segretario alla difesa James Schlesinger, in cui a Rumsfeld vengono invece imputati una serie di negligenze e omessi controlli. Per questo il candidato democratico alla Casa Bianca John Kerry ieri ha sollecitato nuovamente le dimissioni del segretario alla Difesa in un discorso elettorale a Filadelfia, chiedendo inoltre al presidente George W. Bush di istituire una commissione di inchiesta «per fare in modo che cose simili non si ripetano piu». A poco più di due mesi dalle elezioni presidenziali di novembre, i due rapporti per Bush non sono un colpo da ko ma nemmeno una manna dal cielo. Come sottolineato da varie organizzazioni per i diritti umani, essi evidenziano una gestione a volte spericolata e non priva di sbavature della crociata anti-terrorisno lanciata dopo le stragi dell'11/9.

Nel nuovo dossier si fa riferimento anche a episodi non documentati dalle immagini già note, come quella di Lynndie England che trascina un iracheno nudo al guinzaglio. Il generale Kern ha detto nella conferenza stampa che il più «sconvolgente» è quello relativo all'uso di cani da guardia per spaventare i prigionieri più giovani. «Aizzavano quelle beste scatenate contro ragazzetti di 14 o 15 anni - ha detto con visibile disgusto - li facevano spogliare nudi e poi scommettevano su chi per primo avrebbe orinato sul pavimento per la paura». Pappas e Jordan, i due colonnelli citati nel rapporto diffuso ieri, sono già stati minacciati di incriminazione dal giudice militare James Poll cui è stata affidata la fase preliminare dell' inchiesta a carico di sei dei sette imputati di piccolo calibro finora ufficialmente coinvolti nella vicenda.


Prigionieri iracheni sotto il tiro dei militari americani.

Sono 89 le vittime del duplice disastro avvenuto simultaneamente. Le piste alternative, dall'avaria all'errore di pilotaggio, si scontrano con non poche contraddizioni

Russia: esplodono due aerei, torna l'incubo attentati

Sito israeliano: «Putin ha temuto un nuovo 11 settembre». Uno dei velivoli ha lanciato l'allarme dirottamento

MOSCA Si sono schiantati al suolo a pochi secondi uno dall'altro, dopo essere decollati un'ora prima dal medesimo aeroporto. Un evento ai limiti dell'impossibile dal punto di vista statistico, a voler credere alla tesi dell' incidente. È finito così il volo di due Tupolev precipitati martedì notte dai cieli della Russia, con un totale di 89 persone a bordo, tutte morte, vittime di una duplice sciagura simultanea dai contorni sospetti dietro la quale non si esclude un nuovo scenario terroristico da incubo.

La vicenda è al centro di indagini che il presidente Vladimir Putin in persona - rientrato precipitosamente a Mosca dalle ferie - ha affidato ai servizi di sicurezza federali (Fsb) e i punti oscuri restano molti. I due simultanei incidenti aerei sono apparsi subito come la conseguenza di dirottamenti. Ciò ha portato a fare temere alle autorità di Mosca che potessero essere im preparazione attentati del tipo di quelli dell'11 settembre in America. Lo scrive in una sua analisi esclusiva, il sito on line Debka, considerato ispirato dai servizi segreti israeliani.

«Il presidente russo Vladimir Putin - così comincia l'analisi di Debka - ha dovuto risolvere un grande dilemma. Chiudere tutti gli aeroporti e tutto lo spazio aereo del paese o tenere liberi i cieli solo sulle città principali, come Mosca o San Pietrobugo, per impedire un attacco del tipo dell'11 settembre».

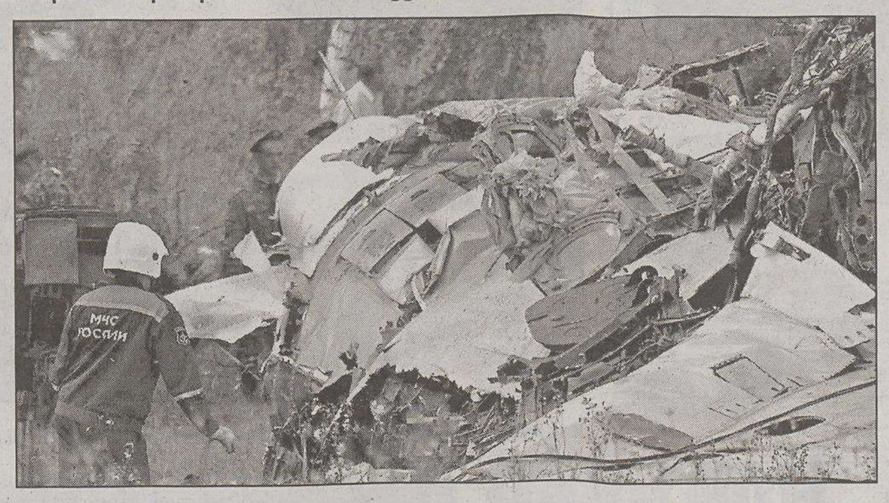
Putin, si dice poi, ha optato per la soluzione meno drastica, quella di proteggere solo le città principali, contando sul fatto che l'attacco coi due aerei costituiva la conclusione di quella offensiva terroristica e non il suo inizio, Sperava che l'annuncio del rafforzamento di tutte le misure di sicurezza all'aeroporto di Mosca fosse sufficiente a scoraggiare altri tentativi di partire dalla capitale per tentare un altro dirottamento. In ogni modo «caccia bombardieri russi si sono mossi per pattugliare i cieli di tutto il paese, con l'ordine segreto di abbattere ogni aereo non identificato, anche se era un aereo passeggeri». Fonti del controterrorismo citate dal sito hanno rivelato che è probabile che uno dei due aerei - quello caduto vicino a Rostov sul Don e diretto a Soci - avesse come obiettivo proprio Putin, che la notte scorsa si trovava in vacanza in quella stazione climatica sul Mar Nero. Quanto al secondo aereo, aveva probabilmente come obiettivo un'altra città.

Le piste alternative all'attentato terroristico, dall' avaria all'errore di pilotaggio, si scontrano con non poche contraddizioni. Prima fra tutte, l'allarme dirottamento partito in extremis da uno dei velivoli coinvolti.

Tutto è cominciato nella tarda serata di martedì, quando i due Tupolev segnati dal destino sono decollati dallo scalo moscovita di Domodiedovo. La sorte si è compiuta per entrambi tra le 22.57 e le 22.58, secondo i dati dei controllori di volo che li hanno persi dagli schermi radar quasi contemporaneamente. Un fenomeno inspiegabile tenuto conto che nessuno dei piloti aveva segnalato problemi di sorta e che i due aerei erano in quota a 9-10.000 metri, in assetto ormai stabilizzato.

Il Tu-134 ha fatto in tempo a lanciare un sos generico, il Tu-154 ha invece dato il segnale di dirottamento, secondo quanto hanno confermato la compagnia Sibir e il controllo militare dei cieli russi. I rottami e i resti umani sono stati trovati alcune ore più tardi, sparpagliati in tutte e due i casi per un raggio superiore ai 10 chilometri: circostanza che suggerisce ai responsabili delle linee aree l'ipotesi dell'esplosione.

I soccorritori attorno ai resti del Tupolev 154 precipitato vicino al villaggio di Glubokoye.



Un vigile del fuoco vicino ai resti del Tupolev 134 precipitato nella regione di Tula.

I PRECEDENTI

La doppia sciagura aerea della scorsa notte è la prima dopo tre anni che coinvolga aerei civili in Russia. L'ultima era accaduta il 4 ottobre 2001, quando un Tupolev Tu-154 era esploso in volo, provocando la morte di 78 persone. Questi sono i precedenti in Russia e nei Paesi dell'ex Unione Sovietica.

- **23 MARZO 1994:** un Airbus A-310 della compagnia di bandiera Aeroflot precipita nei dintorni di Novokuznietsk, in Siberia: 70 i morti. Secondo l'inchiesta, il comandante aveva fatto sedere alla cloche suo figlio, un ragazzino, che aveva disinserito il pilota automatico, non riuscendo poi a governare l'apparecchio.
- **26 SETTEMBRE 1994:** uno Yakovlev Yak-40 si schianta mentre tenta un atterraggio di emergenza, in condizioni di tempo avverse, all'aeroporto di Vanavara, in Siberia: 26 i morti.
- **29 OTTOBRE 1994:** un cargo Antovov An-12 precipita in fase di avvicinamento all'aeroporto di Ust-Ilimsk, circa 600 km a nord di Irkutsk, Siberia: 21 i morti.
- **16 GIUGNO 1995:** un Antonov An-2, in volo nell' estremo oriente russo, si schianta, in condizioni di maltempo: almeno 12 morti.
- **8 APRILE 1995:** un Ilyushin Il-76 si schianta sulle pendici di un vulcano, poco prima dell'atterraggio a Petropavlovsk- Kamciatki, nella penisola della Kamciatka, nell'Estremo oriente russo: 14 i morti.
- **7 DICEMBRE 1995:** un Tupolev Tu-154 con 97 persone a bordo scompare mentre è in volo verso Khabarovsk, Estremo oriente. Non vengono trovati superstiti.
- **14 NOVEMBRE 1996:** un Antonov An-2 precipita nella regione di Komi, nella Russia settentrionale: 13 i morti.
- **18 MARZO 1997:** un Antonov An-24 charter diretto in Turchia precipita nel sudovest della Russia dopo aver perso la coda: 50 i morti.
- **11 NOVEMBRE 1998:** un Antonov An-12 si schianta in fase di decollo presso Krasnoiarsk, in Siberia: 13 i morti.
- **3 NOVEMBRE 2001:** un Tupolev Tu-154 russo in volo da Iekaterinburg, nella regione degli Urali, a Vladivostok, nell'Estremo oriente russo, precipita presso la città siberiana di Irkutsk, sul lago Baikal. A bordo 143 persone, tutte morte.
- **4 OTTOBRE 2001:** un Tupolev Tu-154 di Russian Sibir Airlines in volo da Tel Aviv, Israele, a Novosibirsk, Siberia, esplode in volo, colpito a quanto sembra da un missile lanciato durante esercitazioni militari in Ucraina, e precipita nel Mar Nero. A bordo 78 persone, tutte morte.

Una presa di distanza che non ha ancora fermato le azioni della guerriglia guidata dal comandante Basaiev

Il leader Maskhadov: «Noi non c'entriamo»

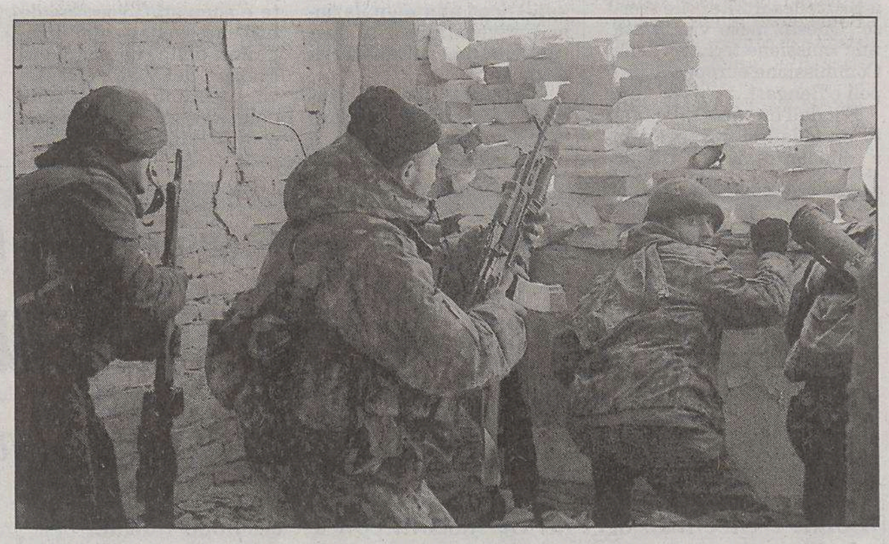
Il capo dei ribelli della repubblica caucasica declina ogni responsabilità

MOSCA Il leader indipendentista Aslan Maskhadov si è affrettato a chiamarsi fuori. E di pista cecena nessuno parla neppure a Mosca, almeno in modo aperto. Ma le incredibili coincidenze del doppio incidente aereo che ha scosso in queste ore la Russia ripropone inevitabilmente lo spettro del terrorismo. Un incubo che per i russi si identifica con quello della Cecenia, la repubblica caucasica insanguinata da un decennio di guerra e violenza dove domenica prossima - in un clima che resta militarizzato - sono in programma le elezioni presidenziali locali promosse dal Cremlino e alle quali la guerriglia islamico-secessionista è decisa a opporsi con ogni mezzo.

Il voto, largamente preordinato, è destinato a consacrare Alù Alkhanov, un generale di polizia sostenuto da Vladimir Putin, alla successione di Akhmad Kadyrov, il presidente unionista ucciso in un attentato dai ribelli il 9 maggio mentre assisteva allo stadio di Grozny a una parata commemorativa della vittoria sul nazismo. E, nelle speranze di Mosca, dovrebbe segnare la ripresa di quel problematico processo di normalizzazione politica che Putin persegue, offrendo autonomia in cambio della permanenza della regione in seno alla Russia. Un progetto che esclude qualsiasi dialogo con la guerriglia, accusata senza distinzioni di terrorismo e collusione con le reti internazionali del jihad, e che questa a sua volta avversa con spirito indomabile, cercando di sabotarne ogni passaggio.

Ecco quindi che lo scrutinio del 29 agosto diventa l'occasione per una nuova prova di forza, come dimostrato dal raid coordinato che 200 o 300 ribelli hanno compiuto appena tre giorni fa nel cuore di Grozny, contro posti di polizia e seggi elettorali, causando decine di morti a meno di due mesi di un'analoga incursione nella confinante Inguscezia. Blitz che nulla hanno a che fare tuttavia con gli aerei precipitati ieri con 89 innocenti a bordo, assicura Akhmed Zakaiev, uno degli esponenti moderati più vicini al presidente dell'autoproclamata Cecenia indipendente, Aslan Maskhadov. Dichiarando da Londra al sito Kavkazcenter che anche se la strage dei cieli dovesse rivelarsi un attentato, la cosa non riguarderebbe certo «Maskhadov e le forze a lui subordinate».

Una presa di distanza dai metodi terroristici che non è mancata neppure in passato e che, peraltro, non ha finora fermato il principale comandante militare della guerriglia cecena, il radicale Shamil Basaiev. Quest'ultimo è stato il protagonista dei colpi più clamorosi compiuti contro le forze federali russe nel primo, devastante conflitto ceceno (1994-96) e, poi, del tentativo di invasione del vicino Daghestan che nell'agosto del '99 aprì le porte alla seconda operazione militare di Mosca nella repubblica. Ma anche l'uomo che non ha esitato negli ultimi anni e mesi a rivendicare la paternità di attacchi indiscriminati, incluse azioni kamikaze affidate ai disperati e alle vedove nere del suo «Battaglione dei martiri», che hanno seminato morte nel Caucaso russo, ma anche nel resto del Paese: fino al drammatico sequestro di massa nel teatro Dubrovka di Mosca (ottobre 2002) o all' ultima strage di civili nel metrò della capitale (6 febbraio 2004, 41 morti). Sugli aerei schiantatisi in queste ore, Basaiev per il momento tace. Ma i proclami da lui lanciati nel marzo e nel giugno scorsi («bombarderemo tutto, faremo esplodere con fughe di gas, avveleneremo, incendieremo») restano come un'oscura minaccia.



Soldati russi in un'azione nei dintorni di Grozny per snidare un gruppo di guerriglieri.

UN AIUTO DAGLI USA

Gli Stati Uniti hanno offerto collaborazione alla Russia per le indagini su ciò che è accaduto ai due aerei caduti ieri. Lo ha detto il ministro della Sicurezza interna americano, Tom Ridge, ribadendo che il governo americano sta «seguendo con la massima attenzione la vicenda, in stretto contatto con le autorità russe». Parlando a New York, dove ha svolto un sopralluogo delle misure di sicurezza preparate per la Convention repubblicana della prossima settimana, Ridge ha detto di essere al corrente che le autorità russe «hanno recuperato le due scatole nere» e di essere in attesa di conoscere le loro valutazioni. «È troppo presto per le conclusioni», ha aggiunto il ministro.

È agosto il mese maledetto per gli uomini del Cremlino

MOSCA Le sciagure piovono puntualmente ad agosto sulla testa dei russi, come per una infausta tradizione che sembra perseguitarli da una quindicina di anni a questa parte: putsch, battaglie sanguinose e disastri di ogni genere che a partire dal lontano 1991, con il fallito colpo di stato dei duri e puri del socialismo, si sono ripetute quasi a ogni stagione al culmine dell'estate. La duplice catastrofe aerea avvenuta la notte scorsa nei cieli della Russia, costata la vita alle 89 persone a bordo di due Tupolev diretti a Soci e a Volgograd, non fa che allungare questa scia di sventure. Ecco i precedenti degli ultimi anni.

- **19 AGOSTO 1991** - Comincia il putsch che per tre giorni getta nel panico il mondo. Alle 7:20, con uno scarno comunicato dell'agenzia Tass, viene annunciata la sostituzione del presidente sovietico Mikhail Gorbaciov con il suo vice Ghennadi Ianaiev, mentre i carri armati muovono all'ombra del Cremlino. I golpisti del Comitato statale per l'emergenza sognano di spazzare via le riforme e di restituire all'Unione Sovietica il vecchio volto, ma finiscono sconfitti dalla reazione popolare dei moscoviti guidata dall'emergente Boris Eltsin.
- **6 AGOSTO 1996** - Inizia all'alba la sanguinosa riconquista da parte della guerriglia secessionista cecena di Grozny, la capitale della piccola repubblica caucasica in fiamme già da due anni. Unàinopinata rotta militare che nel volgere di poche settimane indurrà il Cremlino ad accettare la trattativa e gli accordi di pace di Khasaviurt, che di fatto lasceranno per tre anni campo libero agli indipendentisti nel territorio ceceno.
- **17 AGOSTO 1998** - Il primo ministro Serghiei Kirienko annuncia la svalutazione del rublo e l'insolvenza sui titoli di Stato. Il crack porta con sè il fallimento di numerosi istituti di credito e la volatilizzazione dei conti in banca di milioni di piccoli risparmiatori.
- **7 AGOSTO 1999** - Ancora pessime notizie dal fronte ceceno: guidati da Shamil Basaiev e dal giordano Amir Khattab, circa 2.000 guerriglieri separatisti occupano alcuni villaggi della confinante repubblica russa del Daghestan. Un episodio che scatena in risposta la seconda operazione militare in grande stile dell'esercito federale russo in Cecenia.
- **12 AGOSTO 2000** - A seguito dell'esplosione di un siluro a bordo, come si saprà poi, il moderno sommergibile nucleare Kursk, orgoglio della Flotta russa del Nord, finisce sul fondo del Mare di Barents insieme con l'intero equipaggio di 118 marinai: moriranno tutti, alcuni dopo un'agonia di diverse ore nel compartimento di poppa. Non trascorrono neppure due settimane e il 28 agosto di quello stessi anno va in fiamme a Mosca la svettante torre televisiva di Ostankino, inaugurata nel 1967 come un miracolo della tecnologia: il presidente Vladimir Putin commenta: «Siamo allo sfascio».
- **1 AGOSTO 2003** - Un camion bomba fa 50 morti nell' ospedale militare di Mozdok, nell'Ossezia del Nord, altra regione autono ma al confine con la Cecenia. È l'ultima grande 'maledizionè di agosto. Prima di oggi.

Definita anche la procedura necessaria per dare l'ordine di abbattere eventuali aeromobili-kamikaze

Lo scudo di difesa che protegge l'Italia

ROMA Mentre sulla vicenda dei due aerei precipitati in Russia si profila con sempre maggiore insistenza l' ombra di un attentato, il problema della difesa aerea da attacchi terroristici, soprattutto dopo l' 11 settembre del 2001, è tra le maggiori preoccupazioni dei responsabili della sicurezza di mezzo mondo. In Italia è uno scudo aereo a proteggere il Paese da eventuali attacchi terroristici dall' alto. Ecco come funziona.

La «stanza dei bottoni», dove si ha il controllo totale dello spazio aereo nazionale e si prendono le decisioni cruciali in merito ad eventuali velivoli sospetti, si trova nella base di Poggio Renatico (Ferrara), che ospita il Comando operativo delle forze aeree dell' Aeronautica Militare. L' Aeronautica Militare sta dando sempre maggiore attenzione al controllo dei cieli. Sono stati così acquistati aerei da addestramento Mb339cd, che serviranno anche per contrastare la minaccia particolarmente insidiosa costituita da piccoli mezzi o da deltaplani; si stanno poi ammodernando gli elicotteri in funzione Smi (Slow mover interceptor), impiegati allo stesso scopo. Per il futuro, sono in arrivo i Predator, gli aerei senza pilota, chiamati tecnicamente Apr (Aerei a pilotaggio remoto). Si tratta di mezzi che consentono la sorveglianza di vaste aree per lunghi periodi di tempo ed a considerevole distanza dalla base di partenza.

Contro la minaccia di un aereo dirottato da terroristi nei mesi scorsi è stata poi messa a punto la procedura per l' abbattimento. Il sistema funziona così: quando il Comando operativo delle forze aeree accerta la presenza di un velivolo sospetto, ordina ai caccia intercettori di alzarsi in volo. Nel caso risultasse che l' aereo è effettivamente dirottato, si tenterà primo di farlo atterrare. Andato a vuoto questo tentativo, è la stessa Aeronautica a valutare l'eventualità dell' abbattimento. Il Comandante operativo delle forze aeree può ordinare al pilota di abbattere il mezzo, ma questo ordine deve essere comunicato al ministero della Difesa: in particolare, ad uno dei tre sottosegretari, ai quali il ministro affida specifica delega. Il sottosegretario può dire no e in quel caso l'ordine rientra; oppure può concordare con la decisione dei militari: in questo caso il pilota è autorizzato a procedere.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestrella 1.a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 465,00 (fest. € 558,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 25 agosto 2004 è stata di 52.700 copie.
Certificato n. 5065 del 25.11.2003

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Il presidente del Consiglio in Libia ha rinnovato lo spirito di amicizia fra i due popoli in un incontro con il colonnello durato cinque ore

Berlusconi a Gheddafi: collaboriamo sui clandestini

«Abbiamo chiarito quanto sia importante lavorare per la soluzione di un problema europeo e africano»

ROMA «Abbiamo avuto un confronto approfondito e abbiamo chiarito quanto sia necessaria una collaborazione importante sul tema dell'immigrazione clandestina per arrivare alla soluzione di un problema che non è solo italiano e libico, ma europeo e africano». Si è mostrato come al solito ottimista Silvio Berlusconi nel corso del lungo incontro avuto ieri con il colonnello Muhammar Gheddafi e durato oltre 5 ore.

Arrivato intorno alle 17 insieme al ministro dell'Interno Beppe Pisanu, Berlusconi è stato accolto da Gheddafi (che indossava una eccentrica tunica rosa su cui erano stampati i volti dei protagonisti della storia africana) nella sua tenda a Sirte e poi accompagnato dal colonnello a visitare alcune opere pubbliche, due laghi artificiali e il mausoleo di Gardabya, edificato nel deserto per ricordare una storica battaglia fra italiani e libici.

«Sono sicuro che da qui in avanti - ha scritto Berlusconi nel libro della memoria del mausoleo - i nostri due popoli saranno sempre dalla stessa parte, insieme, amici, per aiutare il proprio benessere e la propria libertà».

I rapporti tra la Libia e l'Ue sono costantemente migliorati nell'arco degli ultimi anni su impulso fra l'altro del presidente della Commissione europea Romano Prodi. A Natale 1999 vi è stato un colloquio telefonico di Prodi con il colonnello Gheddafi. Altre telefonate in occasione di festività cristiane o musulmane vi sono state negli anni successivi. Incontri hanno avuto luogo a margine di vertici Ue-Africa al Cairo (2000) e a Maputo (l'anno scorso) ma anche a Bruxelles il 27 aprile scorso. Questo mese vi è stata una «missione tecnica» della Commissione europea a Tripoli e Bengasi.

Fin dall'incontro di Maputo Gheddafi si è impegnato a collaborare nella lotta all'immigrazione clandestina associando però questa disponibilità alla richiesta di aiuti sotto forma di finanziamenti e mezzi tecnici (anche jeep).

Le condizioni poste da Prodi e dall'Ue alla conduzione del dialogo erano la soluzione dei contenziosi per l'attentato di Lockerbie del dicembre 1988 (Tripoli si è impegnata l'anno scorso a versare 2,7 miliardi di dollari alle famiglie delle vittime), per quello al Dc-10 Uta in Nigeria nel 1989 e per i morti della discoteca «La belle» di Berlino del 1986. Ancora aperto, ma considerato risolvibile, è il caso della condanna a morte per fucilazione di cinque infermiere bulgare e di un medico palestinese accusati dalla magistratura libica di aver diffuso l'Aids in un reparto pediatrico dell'ospedale di Bengasi.

Più che una visita informale, quella di Silvio Berlusconi ieri in Libia, è stata un lungo e intimo viaggio sempre assieme al presidente Muhammar Gheddafi alla scoperta del nuovo volto della Libia. Una visita informale anche nei modi. Gheddafi, ancora una volta, ha colpito i suoi interlocutori per le sue scelte estetiche, ricevendo la delegazione italiana vestito con una lunga tunica rosa su cui erano stampati i volti dei maggiori leader del presente e del passato della storia africana. Un modo esplicito per sottolineare agli occhi dell'ospite la volontà di assumere da parte della Libia il ruolo di Paese guida della nuova Africa.

Appena atterrata all'aeroporto di Sirte, la delegazione italiana guidata dal premier e formata dal ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu e dal consigliere diplomatico di Palazzo Chigi, Gianni Castellaneta, ha avuto un primo incontro di venti minuti circa nel deserto brullo della regione con il colonnello Gheddafi sotto una piccola tenda da campo.

Il premier italiano Berlusconi con il leader libico Gheddafi.

Il senatore a vita Giulio Andreotti intervenuto al meeting di Cl.

Il senatore a vita: «Da cristiano so che lo straniero deve essere accolto»

Vangelo, bufera Andreotti-Lega

ROMA Galeotto fu il Vangelo. La polemica sulla Bossi-Fini si sposta su un versante più ecumenico e coinvolge l'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti. Il senatore a vita, dal meeting di Cl a Rimini, punta l'indice contro Roberto Calderoli ed è subito scontro con la Lega. «Quando vedo un ministro in carica contestare al ministro dell'Interno la ricerca di una soluzione più umana al problema dell'immigrazione clandestina non ci sto. Le sacre scritture invitano ad accogliere lo straniero», dice il senatore a vita sposando le tesi del ministro dell'Interno Pisanu per una revisione della legge sull'immigrazione.

La Lega non ci sta a passare per miscredente e respinge ogni tentativo di evangelizzare il dibattito sull'immigrazione. «Un Paese non basa le sue leggi sul Vangelo, la laicità dello Stato non si discute», ribadisce il senatore leghista Antonio Vanzo. A difendere l'ex leader Dc intervengono Udc e Forza Italia. Il capogruppo dei centristi alla Camera Luca Volontè, parlando di «attacchi ingiustificati del Centrodestra all'amico Andreotti», ricorda che «il diritto all'accoglienza non è solo un principio cristiano, ma anche una buona regola di civiltà». E il responsabile di Fi per i rapporti con il mondo cattolico, Francesco Giro, invita a «non strumentalizzare il Vangelo» per «alimentare polemiche contro le soluzioni giuste ed eque di Giulio Andreotti».

«L'anno scorso vi avevo invitati a dire una piccola preghiera per me se non mi avreste rivisto questa estate, qui a Rimini. Se oggi qualcuno vuol pregare per me pure da vivo, mi sta bene lo stesso». Un Giulio Andreotti superstar, accolto da cori da stadio e dal grido «Giulio, Giulio» infiamma anche quest'anno il popolo di Cl. In tantissimi gremiscono l'auditorium della Fiera di Rimini per ascoltare, per un'ora e mezza di fila, il senatore a vita che risponde alle domande del vicedirettore di «Libero» Renato Farina e di alcuni giovani ciellini.

L'ultraottantenne senatore a vita in doppiopetto blu, felice di essere ancora a Rimini perché, scherza con i cronisti, si sente «in prorogatio» rispetto alla vita. Comincia a parlare dell'esperienza del Meeting e dei movimenti come Comunione e Liberazione, nati «nel momento in cui non bisognava rassegnarsi agli eversivi che sfilavano per le strade delle città italiane e si doveva reagire con modelli nuovi, diversi da quelli delle strutture di allora dell'Azione cattolica».

Poi, partono le battute, segno dell'immarcescibile ironia del sette volte presidente del Consiglio. «Cl - dice - nasce in Romagna, e non è un caso. Questa è una delle terre più strane d'Italia: ai romagnoli Pio IX permetteva di non fare il servizio militare. E poi, ve ne dico un'altra; nel dopoguerra Mario Missiroli, allora direttore del «Corriere della sera», andò da Pio XII per perorare la causa di Pietro Nenni. «Santità - gli disse - don Pietro non è cattivo». E, al Pontefice che gli obietta che, quando era rifugiato in Laterano Nenni bestemmiava, Missiroli osserva candidamente: «Ma Santità, in Romagna anche il clero bestemmia...».

Andreotti non si ferma con i suoi aneddoti. «In occasione di una visita a Cesena di un assistente dell'Azione cattolica, il sindaco, espresso dal Pri, gli confessò di essere un anticlericale. Il prelato non fece una piega e gli disse: "Io sono anch'io, per cui siamo pari!"».

Poi, Andreotti parla della necessità per i cattolici di impegnarsi in politica («Lo dice pure il nuovo catechismo»); ribadisce la necessità di scendere al compromesso «saldi i principi di fondo», racconta di tre democristiani, Adenauer, De Gasperi e Schuman, che nel dopoguerra hanno l'intuizione di un'Europa unita e la realizzano.

Immigrati intercettati alle Egadi, Lampedusa si svuota

TRAPANI Un'imbarcazione con quindici extracomunitari a bordo è stata intercettata al largo dell'isola di Marettimo, la più occidentale delle Egadi (Trapani) dopo una segnalazione arrivata alla sala operativa della capitaneria di porto.

L'allarme è stato lanciato dal mercantile bulgaro «Pollux» che navigava a circa trenta miglia dalla costa di Marsala.

I migranti, quattordici uomini e una donna, erano in difficoltà a causa dell'instabilità del natante e sono stati soccorsi da una motovedetta dei carabinieri della compagnia di Mazara del Vallo, che stava operando nella zona delle Egadi. Sono stati trasportati fino al porto di Marsala, per essere poi trasferiti presso il centro di accoglienza «Serraino Vulpitta» di Trapani.

Soltanto 118 persone restano invece alloggiate nel centro di accoglienza di Lampedusa dopo il trasferimento a Crotone di 238 migranti con due voli tra ieri mattina e il pomeriggio.

Il ponte aereo è stato organizzato dalla prefettura per alleggerire la piccola struttura dell'isola, con una capienza di 190 posti, saturata dallo sbarco record di 275 immigrati all'alba di martedì. Già ieri pomeriggio 102 extracomunitari erano stati condotti a Porto Empedocle con il traghetto di linea «Paolo Veronese» della Siremar.

Riesplode la divisione tra i poli. Consensi e dissensi all'iniziativa forzista sono trasversali e rimescolano gli schieramenti politici

Fi riaccende lo scontro sulla procreazione assistita

La proposta dei senatori azzurri per cambiare la legge bloccherebbe il referendum

ROMA La proposta dei senatori di Fi Tomassini e Bianconi per cambiare la legge sulla procreazione assistita e, di fatto, bloccare il referendum riaccende lo scontro anche nei poli. Sì e no alla proposta azzurra sono trasversali, come sempre su un tema che smuove le coscienze dei singoli e perciò rimescola anche gli schieramenti politici. Dissidenti ci sono nella Cdl (è il caso di Alfredo Biondi di Fi), mentre nella Margherita si intrecciano posizioni favorevoli e contrarie ai quesiti promossi dai radicali.

Tenta di mediare il ministro delle Pari opportunità Stefania Prestigiacomo, che propone «un tavolo parlamentare» per «arrivare ad un confronto aperto» e «produrre una legge quanto più possibile moderna, condivisa, attenta ai valori degli italiani e alle esigenze di tutela della salute della donna». Un'idea però subito respinta dai Radicali: «Firmi il referendum», taglia corto Daniele Capezzone rivolto al ministro. E all'esordio alla Festa dell'Unità di Genova la sortita di Fi sembra aver prodotto l'effetto opposto a quello desiderato: sono segnalate infatti code ai tavoli allestiti dai Ds con i radicali. Le prime firme sono quelle del coordinatore della Quercia Chiti e del sindaco della città Pericu.

La discussione si accende non tanto sulla necessità di migliorare la legge, un obiettivo condiviso pressocchè da tutti, ma piuttosto su come raggiungerlo: se attraverso la via parlamentare o quella referendaria, che per Enrico Letta della Margherita «sarebbe una sconfitta della politica, il cui ruolo è quello di dare soluzioni». Le accuse reciproche più frequenti sono quelle di voler portare avanti una crociata.

Il fronte referendario è convinto che il ddl sia solo una scusa e punti di fatto a sbarrare la strada alla consultazione popolare. Ambizione che non nasconde il presidente dei senatori di Forza Italia Renato Schifani («Vediamo se compatibilmente con i tempi dell'iter legislativo ci sarà modo con questo ddl di bloccare il referendum»), al contrario di quanto afferma uno dei due firmatari del progetto, il senatore Tomassini. Il disegno di legge «è nato molto prima e nulla ha a che vedere con il referendum abrogativo - replica Tomassini - né si pone in contrapposizione alla legge approvata», volendo esserne solo «un'integrazione», oltre a costituire uno spunto di riflessione seria. Solo se fosse così, troverebbe il favore anche del vicepresidente della Camera Alfredo Biondi. Il deputato azzurro è però cauto ed intravede il pericolo che il ddl sia un cavallo di Troia antireferendum: «Sospettarlo è troppo, ma temerlo è legittimo».

Sia per Lanfranco Turci (Ds) che per Alessandra Mussolini l'iniziativa Tomassini-Bianconi è piuttosto la conferma delle ragioni del fronte contrario alla legge, così come è stata approvata dal Parlamento. «È la prova del nove del grave errore commesso nel licenziare una legge anticostituzionale - dice la leader di Alternativa sociale - sta montando una coscienza popolare e non sanno più come tamponare la situazione».

Nella Margherita si fa sentire anche il fronte laico. Duro infatti il giudizio della senatrice Dl Cinzia Dato, che sostiene chiaramente che l'unico «scopo del ddl è quella di far fallire l'iniziativa dei radicali». E proprio questi ultimi sono stati ovviamente fra i più categorici nel bocciare la proposta dei senatori azzurri, definendola «improvvida, dai contenuti inaccettabili e sconclusionati». Una legge «da respingere perché sottintende una fase politica fatta di leggine-truffa, di espedienti, di comportamenti da treccartari pronti con ogni mezzo ad impedire il manifestarsi della volontà popolare».

Per queste ragioni, Capezzone spera che Forza Italia «voglia rimetterla nel cassetto».

RIFORME

Dopo l'incontro di ieri con i senatori della Cdl, il ministro Roberto Calderoli è ottimista sull'ipotesi di un accordo di maggioranza perché il testo sulle riforme, che deve avere l'ok della Camera, non subisca in seguito modifiche a Palazzo Madama. Un accordo fondamentale per evitare un'ulteriore lettura del disegno di legge a Montecitorio che dilaterebbe troppo i tempi della discussione del provvedimento mettendone a rischio la definitiva approvazione. «C'è la possibilità che si arrivi a una soluzione complessiva che non comporti ulteriori passaggi», ha detto il ministro al termine della riunione di ieri. L'Udc tuttavia non è ancora convinta.

Bondi e Cicchitto oggi da Berlusconi con un corposo dossier

Rivoluzione dentro Forza Italia

PORTO ROTONDO Il coordinatore di Forza Italia Sandro Bondi e il suo vice, Fabrizio Cicchitto, si presenteranno oggi da Silvio Berlusconi a Villa Certosa con un corposo «dossier» segreto sul partito, il cui contenuto, secondo voci che circolano in Forza Italia, sta mettendo in apprensione lo stato maggiore. Questo perché il dossier conterrebbe, tra l'altro, il «destino politico» di alcuni azzurri di primo piano che, avendo «cumulato» diversi incarichi, dovranno affrontare qualche rinuncia dopo la decisione di Berlusconi di «istituzionalizzare» il principio della incompatibilità tra incarichi di partito e di governo (ma anche parlamentari).

Il tam-tam di Forza Italia ha fatto trapelare alcune indiscrezioni su possibili cambi in corsa, anche se, si sottolinea, le «trattative» non si sono ancora chiuse. Secondo quanto si è appreso, Paolo Romani, attuale coordinatore azzurro della Lombardia e, insieme, presidente della commissione Trasporti di Montecitorio, dovrebbe lasciare l'incarico regionale per essere investito del ruolo di «portavoce» del gruppo della Camera. Circolano già un paio di nomi di possibili sostituti di Romani in Lombardia: quello del senatore Enrico Pianetta e quello di Luigi Casero (responsabile economico di Forza Italia).

Un nuovo incarico potrebbe riguardare anche Gianfranco Miccichè (coordinatore della Regione Sicilia) che lascerebbe il governo, e quindi il ruolo di vice ministro dell'Economia, per diventare responsabile organizzativo di Forza Italia traslocando armi e bagagli in via dell'Umiltà dove si unirebbe al tandem Bondi-Cicchitto.

Bondi coordinatore di Fi.

Ma non è tutto. Antonio Martusciello lascerebbe l'incarico di coordinatore della Campania per conservare quello governativo di sottosegretario all'Ambiente. D'altra parte, non è un mistero che nella regione di Martusciello si sia registrata molta conflittualità interna con un gruppo di parlamentari e di consiglieri regionali in rotta di collisione con il coordinatore azzurro.

Nel conto delle possibili sostituzioni anche il Veneto il cui coordinatore, Giorgio Carollo, dopo l'elezione all'europarlamento, potrebbe incappare nelle maglie della incompatibilità. Nella operazione «trasparenza» rientrerebbe anche la Puglia il cui coordinatore Mazzaracchio ricopre attualmente anche l'incarico di assessore regionale alla Sanità. Parte quindi la fase di rilancio e riorganizzazione del partito, voluta da Berlusconi, anche a seguito del mancato successo delle amministrative.

L'operazione svecchiamento ha già investito la Calabria e la Sardegna: l'11 agosto scorso infatti Bondi e Cicchitto hanno proceduto alla sostituzione di Battista Caligiuri in Calabria con Giancarlo Pittelli; mentre Romano Comincioli ha lasciato l'incarico di oordinatore della Sardegna a Piergiorgio Massidda.

Tra l'altro, Caligiuri avrebbe fatto sapere ad alcuni azzurri di avere avuto dal presidente del Consiglio la «promessa» di andare al governo come sottosegretario. Tenendo anche conto che Micciché lascerebbe scoperta la sua casella governativa.

ENTI PUBBLICI & ISTITUZIONI
www.entietribunali.it
è il sito Internet consultabile per gli avvisi legali pubblicati su IL PICCOLO

TrieSTe comune di trieste
www. comune.trieste.it
Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste

Ufficio Contratti
Bando di gara - estratto

Il Comune di Trieste, d'intesa e su delega del Teatro Stabile del Friuli – Venezia Giulia, indice una gara per l'affidamento della gestione del pubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande ed area esterna pertinenziale nonché del bar interno inclusi nell'edificio Politeama Rossetti, con obbligo di completamento lavori e arredo, per la durata di sei anni prorogabili di ulteriori sei.
L'importo del canone non potrà essere inferiore ad Euro 40.000,00 annui, in media, riferito all'intero periodo di dodici anni.
Il bando, nella stesura integrale, è esposto all'Albo Pretorio del Comune e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – parte II – n° 193 del 18.08.2004, nonché sul BUR.
Le offerte, formulate secondo quanto prescritto nel Regolamento di gara, reperibile presso l' Area del Territorio e Patrimonio – Servizio Coordinamento Amministrativo – stanza n. 436 (tel. n° 040/6754082), dovranno pervenire al Comune di Trieste - Ufficio Contratti - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - entro le ore 12 del giorno 24 novembre 2004.
Trieste, 09 agosto 2004.

IL DIRETTORE DI AREA
dott. ssa Giuliana CICOGNANI

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, DELLA MOBILITA' E DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

SERVIZIO PER IL TRASPORTO MERCI

Si rende noto che sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del 25 agosto 2004, n°34, è stato pubblicato il decreto del Presidente del 28 giugno 2004, n°0213/Pres. con il quale si è approvato il "Regolamento di attuazione dell'art.7 della legge regionale 22 marzo 2004, n°7" recante "Interventi per lo sviluppo del trasporto combinato.
In sede di prima applicazione, i soggetti interessati dovranno presentare istanza contributiva, per le finalità previste dalla norma e corredate dalla necessaria documentazione, entro trenta giorni dalla pubblicazione del regolamento di cui trattasi, al Servizio per il Trasporto Merci - Via Giulia, 75/1 - 34126 Trieste.

Il Direttore del Servizio per il Trasporto Merci
dott. Mauro Zinnanti

La commissione disciplinare della Lega ha accolto solo in parte le richieste della procura. Tre anni per Antonio Marasco e uno per Gegè Rossi

Calcioscommesse, pene lievi e niente retrocessioni

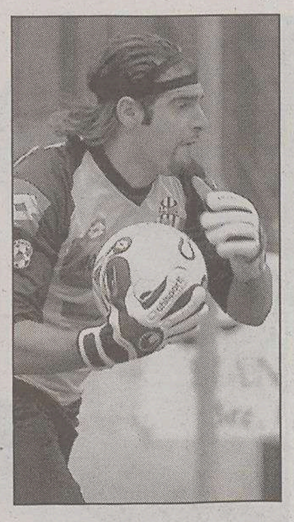
Modena partirà da meno cinque. Salvi Siena, Sampdoria e Chievo. A Bettarini cinque mesi di squalifica

MILANO Paga per tutti il Modena, ma evita la retrocessione. E fra i tesserati, la condanna più pesante è per Antonio Marasco, centrocampista della squadra emiliana, che si becca tre anni di squalifica. «Gegè» Rossi, considerato dai magistrati napoletani «il giocatore maggiormente coinvolto nelle attività illegali», se la cava con un anno. E Stefano Bettarini, l'ex difensore della Sampdoria nonché marito di Simona Ventura, con cinque mesi.

Il calcio-scommesse ha esaurito il primo, temutissimo confronto con la giustizia sportiva con meno danni del previsto. Dopo quattro giorni di camera di consiglio, chiusi in un albergo milanese, i componenti della Commissione Disciplinare della Lega, presieduta dall'avvocato Stefano Azzali, hanno scritto la parola fine sull'inchiesta avviata l'11 maggio scorso dai sostituti procuratori della Dia di Napoli Giuseppe Narducci e Filippo Beatrice, in seguito ad intercettazioni telefoniche che lasciavano intendere possibili combine di partite in serie A, B, C/1 e C/2.

Roberto D'Aversa

Antonio Marasco


Gegè Rossi

Società, dirigenti, allenatori e giocatori erano finiti nei guai, a 24 anni di distanza dalla «bufera» che sconvolse il football di casa nostra nel 1980.

Sentenza mite. È andata meglio del previsto, per molti degli imputati. Modena a parte, nessuno degli altri club di serie A (Chievo, Siena e Sampdoria) coinvolti ha subito penalizzazioni, dunque è stata scongiurata l'ipotesi della retrocessione (i toscani sarebbero scesi in B, se fosse stata accolta in toto la richiesta del procuratore federale Emidio Frascione di comminare loro 6 punti di handicap sulla classifica dello scorso campionato). Anzi, Siena e Chievo sono stati prosciolti, ma lo stesso organo giudicante ha rinviato alla pubblica accusa gli atti relativi a Chievo-Modena del 2 maggio, chiedendo un supplemento di indagine. Il che significa che i veronesi potrebbero subire un nuovo processo per quella gara, in cui si parlò di un premio da parte di una terza società (la Reggina?) agli uomini di Del Neri per superare gli avversari.

Marasco, dunque, è il vero colpevole: tre anni per illecito sportivo. I legali del giocatore hanno comunque annunciato ricorso, parlando di «processo agli untori» e di «condanne agli innocenti». Rossi, il portiere del Siena accusato d'aver scommesso, resterà fermo per un anno. Per lo stesso motivo dovrà starsene lontano dai campi di calcio per sei mesi Roberto D'Aversa. Bettarini («il bello» come lo definivano nei colloqui e negli sms i protagonisti della vicenda) si vede invece assegnare 5 mesi di squalifica rispetto ai tre anni chiesti dall'accusa. Reo di omessa denuncia, non di illecito sportivo. «Sono serena ma non del tutto soddisfatta» dichiara il legale del giocatore, l'avvocato Giulia Bongiorno. L'attaccante dell'Inter Nicola Ventola esce pulito.

L'unico tecnico sospeso è Papadopulo, mentre per Gigi Del Neri e Giovanni Galeone il proscioglimento da ogni addebito è totale. L'avvocato di Del Neri, ex allenatore del Chievo, esulta e parla di «successo clamoroso». Pene minori, infine, per i giocatori del Como Alfredo Femiano (5 mesi) e del Pescara Maurizio Caccavale (6 mesi).

Multe a parte, per complessivi 60 mila euro, i giudici della Lega hanno ridimensionato di molto le richieste della pubblica accusa. E questo farà discutere parecchio.

Ora alla Caf. I campionati (e conseguenti calendari, già ufficializzati) sono dunque salvi, non ci saranno sconvolgimenti della geografia calcistica, anche se venerdì a Firenze inizierà il processo a carico dei tesserati di serie C e delle rispettive società. Ma, a giudicare dalle reazioni, il ricorso in secondo grado, che porterà la Caf (Commissione di appello federale) a pronunciarsi entro il 3 settembre, in modo da consentire la partenzaregolare della stagione, potrebbe riservare altre sorprese: ulteriori riduzioni di pena, così come possibili penalizzazioni.

«Hanno vinto i buoni» ha detto il presidente del Siena Paolo De Luca, che non stava più nella pelle dalla contentezza. Ma i legali del Perugia, che speravano nel possibile ripescaggio in A con i toscani retrocessi, gridano allo scandalo e promettono battaglia: «La decisione sul Modena ci può stare - ha rilevato l'avvocato degli umbri, Ruggero Stincardini - ma il Siena assolto da tutto mi sembra davvero una follia». E la sentenza, aggiunge la squadra di Gaucci junior, già scritta sui giornali...

Stefano Edel

LINEA MORBIDA

ROMA Alla fine ha vinto la linea morbida, come lasciava presagire l'andamento del processo indiziario. Niente retrocessioni dalla A alla B, la penalizzazione in classifica, da scontare nel campionato a venire, colpisce il solo Modena (partirà da meno 5 nel campionato cadetto) mentre escono a testa alta dalla vicenda il Chievo e il suo ex allenatore Gigi Del Neri, Sampdoria e Siena. Tra i giocatori tre anni di squalifica per il modenese Marasco, uno per Generoso Rossi e cinque mesi per il doriano Stefano Bettarini. Vince la moderazione, quindi, ma dalle motivazioni della sentenza del processo sportivo al calcio scommesse emerge un quadro che la stessa Commissione disciplinare non esita a definire «sconcertante».

La sentenza

La commissione disciplinare ha emesso le sentenze sulla vicenda calcio scommesse. Squalifiche (giocatori e allenatori), diffide (dirigenti) e multe comminate ai soggetti coinvolti

GIOCATORI

Nicola Ventola (giocatore Siena)	PROSCIOLTO
Antonio Marasco (giocatore Modena)	3 anni
Generoso Rossi (ex portiere Siena)	1 anno
Maurizio Caccavale (giocatore Pescara)	6 mesi
Roberto D'Aversa (giocatore Siena)	6 mesi
Alfredo Femiano (giocatore Como)	5 mesi
Stefano Bettarini (giocatore Sampdoria)	5 mesi

ALLENATORI

Luigi Del Neri (ex allenatore Chievo)	PROSCIOLTO
Giovanni Galeone (ex allenatore Ancona)	PROSCIOLTO
Maurizio Trombetta (ex vice allenatore Ancona)	PROSCIOLTO
Giuseppe Papadopulo (ex allenatore Siena)	5 mesi

DIRIGENTI

Walter Scapigliati (direttore generale Siena)	PROSCIOLTO
Nelso Ricci (ex direttore sportivo Siena)	7 mesi
Stefano Osti (dirigente Siena)	6 mesi

I PROVVEDIMENTI CONTRO LE SOCIETÀ

Ancona	PROSCIOLTO
Modena	5 punti penalizzazione nella stagione 2004/05
Siena	30.000 euro di ammenda
Sampdoria	15.000 euro di ammenda
Pescara	5.000 euro di ammenda
Como	3.000 euro di ammenda

Proscioglimento, relativamente, alle violazioni nella gara Chievo-Siena del 21/3/2004, per **Nelso Ricci** e la soc. **A.C. Siena S.p.A.**, **Giovanni Sartori**, **Luigi Del Neri** e la soc. **A.C. Chievo Verona S.r.l.**
La commissione ha disposto la separazione della posizione di **Romano Amadei**, **Doriano Tosi** e **Antonio Marasco** e delle società **F.C. Modena** S.p.A. e **A.C. Chievo Verona** S.r.l., relativamente ai fatti avvenuti in occasione della gara Chievo-Modena del 2/5/2004

ANSA-CENTIMETRI

L'avvocato di Del Neri: «Successo clamoroso, non c'erano prove». Il legale della Samp: «Escluso l'illecito societario e del tesserato»

Dopo le decisioni della giustizia sportiva soddisfatte le società graziate, ma Empoli e Perugia andranno alla Caf

E alla fine tutti si scoprono innocenti

De Luca (Siena): «L'avevamo sempre detto». Parte una sfilza di ricorsi

SIENA Il sospiro di sollievo è stato enorme, anche se resta da superare il vaglio della Caf. Siena però, dopo mesi passati a difendersi dalle accuse dell' inchiesta sulle scommesse, assapora il gusto di una sentenza di assoluzione dalle accuse più gravi. «La decisione della giustizia sportiva è equilibrata e corrispondente anche sul piano della giustizia ordinaria alla differenza che esiste tra sospetto indizio e prova». È quanto sostiene l'on. Alfredo Biondi, vicepresidente della Camera dei deputati, commentando la sentenza della Disciplinare..

«E' stata dimostrata la nostra innocenza, come abbiamo sostenuto fin dal primo momento», ha detto il presidente Paolo De Luca subito dopo il verdetto. Una gioia che ha contagiato tutta la città, a partire ovviamente dai tifosi: «Hanno provato a farci passare come le mele marce del calcio - dice Lorenzo Mulinacci, presidente del Siena Club Fedelissimi - costringendoci a mesi di sofferenza. Aspettiamo il verdetto della Caf prima di festeggiare pienamente, ma la sentenza mi sembra escludere ulteriori rischi».

Attestazioni di piena fiducia che rimbalzano anche nei palazzi istituzionali. Secondo il sindaco Maurizio Cenni «è stato confermato il legittimo verdetto del campionato. La nostra fiducia nell'operato dell'Ac Siena e nelle valutazioni della giustizia sportiva sono state ben riposte».

Stefano Bettarini

Anche l'avvocato del tecnico del Chievo Del Neri Marco Bisagno saluta con gioia la decisione della Disciplinare che ha prosciolto l'ex allenatore gialloblù Luigi Del Neri nell'inchiesta sul calcio scommesse. «È un successo clamoroso - dice - i giudici hanno recepito in toto le istanze della difesa. Non c'erano prove e nella nostra arringa difensiva questo era stato ben sottolineato. Chi conosce veramente l'uomo Del Neri non poteva avere dubbi sulla sua estraneità. Ma d'altra parte essendo stato accertato che su Chievo-Siena non sussistevano elementi per definire questa una partita aggiustata è chiaro che la posizione di Del Neri è conseguente all'estraneità stessa da tutta questa vicenda da parte del Chievo».

«Il primo dato, importante – commenta dal canto suo il sindaco di Modena Giorgio Pighi – è che sono venute a cadere le ricostruzioni apocalittiche della procura federale». Pighi, che ha anche avuto un colloquio telefonico con il presidente del Modena, Romano Amadei ha giudicato «eccessivi» i 5 punti di penalizzazione inflitti al Modena per il prossimo campionato «soprattutto in relazione a quanto emerso nel corso del dibattimento». Un commento anche sul supplemento di indagine sulla partita Chievo-Modena deciso dalla commissione. Una scelta che, secondo il primo cittadino, «sembra andare nella direzione di un rafforzamento della posizione sostenuta dalla società gialloblù».

Intannto si dice «serena, ma non del tutto soddisfatta» l'avvocato Giulia Bongiorno, legale della Sampdoria e del giocatore Stefano Bettarini, dopo la squalifica di 5 mesi inflitta al suo assistito e l'ammenda di 15.000 euro alla società blucerchiata per responsabilità oggettiva. Nell'annunciare il ricorso alla Caf, l'avvocato Bongiorno ha sottolineato l'importanza della sentenza della Disciplinare «che esclude totalmente l'illecito sportivo da parte di Stefano Bettarini e di conseguenza della Sampdoria».

Scontenti, infine, anche i club che aspiravano a un eventuale ripescaggio nella massima serie. Il Perugia, altra squadra targata Gaucci, preaanuncia anzi un ricorso alla Caf. Secondo il suo legale la decisione sulla Sampdoria «ci può stare», ma «il Siena assolto da tutto - sostiene l'avvocato Stincardini - mi sembra invece veramente una follia».

«È inutile fare commenti su questa sentenza: non ci resta che procedere con il ricorso alla Caf», ha detto a sua volta il presidente dell' Empoli Fabrizio Corsi, dopo la sentenza che non lascia spazio a speranze di ripescaggio in serie A per la sua squadra.

PAOLO ROSSI: «ESAGERATI»

VICENZA Paolo Rossi, ha sentito della sentenza della Commissione disciplinare sul calcio-scommesse? «Qualcosina alla radio. Mi pare che solo il Modena abbia subito una penalizzazione, e che le condanne dei giocatori non siano state pesanti. Ma, mi creda, alla vicenda non ho riservato grande attenzione».

Perchè? Forse per il fatto che quando si parla di «pastrocchi» nel mondo del pallone lei ha come una sorta di rigetto, dopo quanto le accadde nell'80? «Ma no, ma no... Certo, i tempi sono cambiati, anche su questo fronte. E' che non conosco i metri di giudizio con cui si è mossa la giustizia sportiva in tale occasione, e se non si ha una precisa cognizione di quanto è accaduto è inutile commentare. Ho letto i titoli dei giornali, questo sì, e mi pare di aver capito, da alcune anticipazioni, che i giudici non abbiano usato la mano dura. Anzi».

Dunque, il calcio italiano sarebbe più chiacchierato che "inquinato"? «Non lo so, non ho le prove per pensarlo. Però... Stavolta, forse, i giudici ordinari hanno esagerato». Il motivo? «Oggi i calciatori guadagnano molto più di quanto prendevamo noi. Perciò mi sembra strano che uno vada a infilarsi in certe storie poco chiare. Per carità, l'occasione alle volte fa l'uomo ladro, tuttavia consentitemi di dubitare».

L'OPINIONE

Ancora troppe ombre sull'ambiente calcistico

Sentenza pietosa, la «festa» continua

Il medico pietoso fa la piaga purulenta. Pietosa è la sentenza del giudice sportivo, molto pietosa, diciamo redatta da comprensivi uomini di mondo. Vi si legge in sostanza che si scommetteva illecitamente sulle partite e infatti ci sono condanne e condannati per questo giochino a far soldi, per questo barare. Dalla sentenza si evince che si truccavano, o almeno si provava a truccare le stesse partite per farle combaciare con le scommesse. Che qualche volta ci si riusciva a piegare il risultato e il più delle volte no. E che tutti lo sapevano, anche se non tutti partecipavano. Infatti piovono sanzioni per «omessa denuncia». Accertato tutto ciò, acclarata la truffa tentata e la universale omertà, si comminano multe pecuniarie da infrazione stradale grave, squalifiche che non fermano e neanche segnano una carriera e penalizzazioni in classifica che non comportano retrocessioni e, soprattutto, non turbano la piazza e la cassa. Sono insomma macchie che si lavano con un risciacquo, la sentenza suggerisce, anche non volendo, che così fan molti e che la vera colpa è stata quella di aver esagerato e di essersi fatti scoprire.

Spesso ai fallimenti di certe società si contrappongono interlocutori compiacenti

Sentenza piena di buone intenzioni, di quelle però di cui è lastricata la via dell'inferno. Intenzioni di non far male, di non fare onda, di sedare e sopire. Appunto, il medico pietoso. Ma purulenta è ormai la piaga del calcio italiano.

Milan-Lazio, incontro di SuperCoppa. Di fatto due categorie di differenza tra le squadre. Alla lunga, quanto può valere sul mercato pubblicitario e televisivo una sfida di velocità tra un jet e un dirigibile? Ma si inaugura il campionato dei 17 senza un euro contro i 3 con i milioni: un settore industriale che si suicida deprimendo la qualità del prodotto.

C'è stato un timido tentativo di stabilire che chi fallisce economicamente paga, se non i debiti, almeno dazio e retrocede. Ma in ogni città d'Italia il magistrato locale si oppone, confeziona la sua sentenza sempre a vantaggio della squadra di casa. E ogni città scopre che la sua nobile storia non può essere offesa da una retrocessione.

In campo internazionale le squadre italiane ormai perdono quasi sempre, con chiunque, e sempre annoiano con un gioco che si crede furbo e invece è solo avaro e stantio. Il neo allenatore della Lazio guadagna 25 volte di meno del neo allenatore dell'Inter, uno degli aspiranti acquirenti del Napoli ha 100 miliardi di debiti con il fisco, i campioni più o meno bolliti non si sa a chi darli perchè hanno contratti da quattro miliardi netti all'anno. Presidente di club sempre più spesso fa rima con inquisito. E ora questi ragazzi del pallone imprudenti che si difendono e si fanno difendere invocando per se stessi la semi infermità mentale da eccesso di sms.

Ma giurano che a calcio sempre e comunque si giocherà e anche per questo confezionano sentenze come l'ultima. Vero, a calcio si continuerà a giocare. Così come si continuerà a volare. Ma non è detto che si continui a farlo con l'Alitalia. Ecco, il calcio italiano è come la compagnia di bandiera: costa troppo, poche rotte, servizi scarsi e tutti convinti di essere i migliori. Anzi, è peggio: all'Alitalia lo sanno che la festa è finita, nel calcio sentenziano che può ancora andare avanti.

Mino Fuccillo

Nessuno stupore alla procura di Napoli per le decisioni soft dei giudici sportivi. Durissimo l'avvocato di D'Aversa: «Una pagina nera. Si privilegiano i club e i calciatori più noti»

I magistrati ironici: «E' una sentenza che ci aspettavamo»

NAPOLI «Mi chiedo dov'è la novità, questa sentenza ce la aspettavamo. Diciamoci la verità, era tutta nell'aria». Reazione fredda, quasi ironica quella del pm della Procura di Napoli Giuseppe Narducci, alla sentenza pronunciata dalla commissione disciplinare della Lega Calcio. La lunga seduta dei giudici sportivi che si è conclusa con provvedimenti morbidi rispetto alle pene richieste dalla procura federale non ha colto di sorpresa il magistrato napoletano. Magistrato che, insieme al pm Filippo Beatrice, è titolare dell'inchiesta ordinaria sullo scandalo delle partite truccate scoppiato a maggio. I due pm avevano messo agli atti la «non occasionalità di accordi volti a condizionare incontri di calcio» e sottolineato «la diffusione del meccanismo a molteplici compagini societarie, la strumentalità del condizionamento delle partite rispetto al conseguimento di indebiti arricchimenti» ed ipotizzato il coinvolgimento, accanto ai tesserati della Federazione Gioco Calcio, «di persone esterne, talvolta collegate ad ambienti camorristici o malavitosi». La giustizia sportiva ha quasi ribaltato le richieste della procura federale, e il suo responso è di gran lunga lontano dalle responsabilità ventilate dalla Procura di Napoli.

Per l'avvocato Vincenzo Siniscalchi, la rivendicazione dell'autonomia dei giudici sportivi rispetto alla magistratura ordinaria, «suscita ilarità alla luce di questa sentenza». Difensore del calciatore del Siena Roberto D'Aversa, Siniscalchi sulla Disciplinare è durissimo. Per D'Aversa, squalificato per 5 mesi, si aspettava al massimo il richiamo all'articolo 1 sulla violazione della deontologia professionale. «Ancora una volta invece - dice - la giustizia sportiva scrive una pagina nera. Questa decisione privilegia i club più noti e i calciatori che appaiono sui rotocalchi e dall'altro lato mortifica uno come D'Aversa cui non viene ridotta la pena richiesta nemmeno di mezzo punto e che ora non vuole più giocare a calcio. Stefano Bettarini della Sampdoria passa da 3 anni a 5 mesi di squalifica». Per Raffaele Marino, pm della Dda di Napoli, è chiaro che «è venuto meno il patto tra gentiluomini di non ricorrere, per un fatto sportivo, alla giustizia ordinaria. C'è un problema di rapporto tra diversi ordinamenti: quello statale dovrebbe prevalere ma spesso le regole che valgono per i comuni cittadini non valgono per gli sportivi. E questo è assurdo».

Ferruccio Fabrizio

Luciano Gaucci vuole rilevare il Napoli, ma in serie B.

Tangenti dietro il crack della Ceit che voleva costruire a Salvore un villaggio turistico sponsorizzato da Bossi. I parlamentari padani sollecitati ad acquistare quote

«Una valigia di soldi per il paradiso del Carroccio»

Secondo testimoni il leghista Balocchi, ora sottosegretario, andò oltreconfine con mezzo miliardo di lire in contanti

PADOVA Era quasi un «obbligo morale» per i parlamentari del Carroccio acquistare una o più quote in Ceit srl e finanziare quel villaggio a Salvore, sulla costa Istriana, targato Lega e benedetto dal senatur Bossi. Parola di Luca Bagliani ex commercialista di San Martino Buonalbergo, ex deputato del Carroccio eletto nel collegio di Verona negli anni '90 poi passato all'Udeur e, oggi, imprenditore con una residenza sul lago di Garda dove risulta introvabile e una base operativa in Pakistan. L'affare stava molto a cuore ad alcuni colonnelli del partito. Maurizio Balocchi in persona, attuale tesoriere della Lega e sottosegretario agli Interni, non avrebbe esitato a trasferire all'estero 500 milioni in contanti racchiusi all'interno di una valigetta per pagare l'operazione.

SOLDI ALL'ESTERO Al curatore fallimentare Flavio Tullio questo viaggio di Balocchi con la valigia piena di contante sarebbe stato raccontato da più di qualche protagonista di quell'affaire che ha ingoiato miliardi. Miliardi di lire finiti chissà dove, perché non risultano nei bilanci di Ceit. Almeno un milione di euro spariti in quel flop disastroso costato ai componenti del consiglio di amministrazione Ceit un avviso di garanzia con l'accusa di bancarotta fraudolenta per distrazione e bancarotta documentale. Compresi tre uomini di punta della Lega come il tesoriere del partito e sottosegretario Maurizio Balocchi; l'imprenditore orafo vicentino Stefano Stefani, ex sottosegretario e vicepresidente dell'Editoriale Nord, editore della *Padania*; e infine Enrico Cavaliere, già deputato e attuale presidente del Consiglio regionale Veneto.

GOLA PROFONDA In principio ad accusare gli indagati c'era solo un esposto firmato da 13 soci padovani che avevano versato decine di milioni con la speranza di regalarsi un pezzo di paradiso in terra croata. Per poche lire. Rimasti con un pugno di mosche e un credito di 800 milioni, i 13 avevano denunciato il «raggiro» assistiti dagli avvocati Patrizia Longo e Giorgio Saccomani. Sembrava una bega qualsiasi. La svolta arriva con la perquisizione nella sede di Ceit a Montegrotto Terme e nello studio del professor Cacciaguerra, presidente della società: il nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Padova sequestra un atto di opposizione ad un decreto ingiuntivo di 75 milioni ottenuto dalla Lega contro l'ex parlamentare Bagliani che, migrato all'Udeur, non aveva più pagato alcune rate dei 240 milioni che ciascun parlamentare leghista, nell'arco di una legislatura, deve versare al partito come contropartita per i servizi ottenuti. Bagliani aveva dichiarato guerra agli ex colleghi citando davanti al tribunale di Milano Pontidafin (finanziaria del partito), la Lega, il segretario Bossi e anche Ceit.

SOCIETÀ PADOVANA Davanti al magistrato l'ex deputato veronese spiega che nel luglio '98 era stato avvicinato dal collega Cavaliere. Quest'ultimo lo aveva invitato a sborsare 40 milioni per l'operazione. E lui, che voleva ricandidarsi, aveva accettato perché gli ordini venivano dall'alto: da Bossi (una quota Ceit è stata acquistata dalla moglie Manuela Marrone), da Balocchi e da altri plenipotenziari della Lega. Sempre Cavaliere - insiste Bagliani - gli aveva fatto capire che la quota nominale era di 100 mila lire, mentre il resto dei soldi serviva per «drenare danaro». È il 12 giugno '98 quando è battezzata Ceit con un capitale sociale di appena 20 milioni. La piccola società si tuffa nell'affare convinta di fare il colpo grosso.

SPONDA CARINZIANA ottima, infatti, è la sintonia tra il senatur e il governatore Haider della Carinzia, regione legata a Hypo Alpe Adria Bank di Klagenfurt, finanziatrice dell'operazione. Ceit compra terreno e progetto del residence Skipper, acquistando il 100% delle quote della società Kemco dall'imprenditore Miro Oblak. E così si accolla il debito pregresso maturato dalla controllata nei confronti di Alpe Adria Hypo Bank e versa, come anticipo e in contanti, un miliardo e mezzo di lire sui conti di Oblak. Alcuni coindagati spiegano che mezzo miliardo sarebbe stato trasferito all'istituto di Klagenfurt da Balocchi, ulteriori 900 milioni risulterebbero versati in successive tranche da altri consiglieri. E durante questi viaggi in macchina dall'Italia all'Austria che, spesso, vengono svolti i consigli di amministrazione.

CEIT IN DIFFICOLTÀ Intanto la costruzione procede per stati di avanzamento successivi finanziati dai prestiti di Alpe Adria Hypo Bank che concede una moratoria di tre anni e mezzo prima del rientro del mutuo (18 miliardi e mezzo). Ma nell'accordo c'è una clausola di gradimento: Alpe Adria Bank può chiedere l'immediato rientro del prestito se ritiene la società non più affidabile. La peggiore delle ipotesi si avvera nell'estate 2001 quando i rapporti tra Haider e la Lega si raffreddano. Per salvare Ceit, Cacciaguerra propone una nuova raccolta di capitale. È Stefani a sborsare i quattrini: per tamponare il buco versa un miliardo, ordinando ad una banca svizzera di eseguire il trasferimento all'istituto austriaco.

SFORZI INUTILI Sono soldi prestati, ammette Stefani al pm Luca nell'interrogatorio del 16 luglio scorso quando, spontamente, si presenta in procura. Hypo Alpe Adria Bank incassa tutto: quote Kemco, terreni e villaggio in costruzione. Ceit fallisce l'1 aprile 2004. Al curatore fallimentare gli amministratori di Ceit spiegano che gran parte del danaro è finito nelle mani di Balocchi. E qui cominciano i guai. Una parte dei soldi raccolti - circa 4 miliardi complessivi - non risultano nei bilanci societari. All'inizio figurano come un prestito che avrebbe dovuto convertirsi nel pagamento di uno o più miniappartamenti del residence Skipper: ecco perché nel primo bilancio sono contabilizzate solo 100 mila lire (non c'è traccia dei restanti 39 milioni e 900 mila lire per quota).

BILANCI E MANCE Poi in contabilità finiscono, per ogni quota, 20 milioni sui 40 versati. Dove sono i quattrini non contabilizzati? «In Croazia, se vuoi costruire, devi pagare mance per tutto». Dove per mancia, s'intende tangente: ecco dove sarebbero stati spesi molti soldi si giustificano gli amministratori Ceit. Ma le tangenti vanno dimostrate. E finora l'unica prova sono quei bilanci Ceit. Incompleti.

LA STORIA

Da un paio d'anni tentano di recuperare gli 800 milioni spesi nel villaggio Skipper a Salvore. Invano. E così, con un provvedimento urgente l'avvocato Patrizia Longo, che con il collega Giorgio Saccomani assiste 13 soci Ceit, ha chiesto al tribunale di Padova il sequestro dei beni nei confronti degli ex amministratori di Ceit. Compreso il tesoriere della Lega e sottosegretario Maurizio Balocchi; il presidente del Consiglio regionale Veneto, Enrico Cavaliere, e il parlamentare vicentino Stefano Stefani. Si deciderà nell'udienza già fissata per il 2 settembre.

Sopra il residence Skipper a Salvore; a destra Umberto Bossi in un comizio leghista assieme a Roberto Calderoli.

Deve scontare l'ergastolo in Italia per quattro omicidi. Nel testo inviato agli avvocati parla di «baratro» davanti a lui

Battisti: «Sono in Francia, il mio Paese»

Una lettera dell'ex terrorista smentisce la fuga annunciata da «Liberation»

PARIGI «Sono in Francia, Paese dei diritti dell'uomo». Il nuovo finale - o quello che appare come tale - del giallo sulla scomparsa di Cesare Battisti, che non si è presentato sabato al controllo giudiziario, lo scrive in una lettera manoscritta proprio l'ex terrorista, diventato a Parigi autore di libri gialli. Dunque, nessuna fuga all'estero. Nessun approdo in un paradiso dell'America del Sud o di qualche altra parte del mondo.

Battisti non avrebbe lasciato la Francia, come aveva invece sostenuto *Liberation*, quotidiano molto ben informato sulle vicende dell'ex terrorista dei Proletari armati per il comunismo, condannato all'ergastolo per quattro omicidi, sotto minaccia di estradizione in Italia.

Il nuovo scenario - o colpo di scena, come nei migliori gialli - è contenuto in una lettera scritta di proprio pugno da Battisti, «imbucata a Parigi il 19 agosto», come hanno reso noto i suoi avvocati, ai quali era indirizzata con l'invito a «renderla pubblica». Il ritardo nella diffusione della lettera sarebbe imputabile all'assenza degli avvocati, Irene Terrel e Jean Jacques De Felice, dal loro studio.

Battisti dice che non lascerà la Francia, «il mio Paese». L'ex leader dei Proletari armati per il comunismo dice di sottrarsi al controllo giudiziario - la firma ogni sabato all'ufficio del Palais de Justice - ma di restare in Francia, «perché è qui, con l'aiuto di tutti quelli che ancora credono alla Francia Paese dei Diritti dell'uomo, che io continuerò a battermi affinchè giustizia sia fatta all'uomo e alla giustizia».

Ciò che lo ha spinto a sottrarsi al controllo giudiziario è stata la decisione della corte d'appello di Parigi del 30 giugno scorso che «dichiarandosi favorevole alla mia estradizione mi ha condannato alla prigione a vita in Italia». Per Battisti «la giustizia francese si è piegata al potere pubblico». «Rinchiuso a vita, trent'anni dopo i fatti - scrive Battisti - sarebbero la famiglia, i figli, altre vite che pagherebbero. Non posso correre questo rischio, non rivedere più i miei figli, il Paese dove sono nati».

L'ex terrorista parla di «baratro» davanti a lui, ma la lettera di Battisti «rassicura» i suoi avvocati, che erano preoccupati per «il suo stato psicologico», perché testimonia una «buona salute». Penelope Komites, assessore verde al Comune di Parigi, una delle sue sostenitrici più attive, dice: «Battisti chiede di continuare a beneficiare di quello cui ha avuto diritto fino ad oggi». Il ministro della giustizia Roberto Castelli non commenta la vicenda, della quale ha parlato ieri al telefono con il suo collega francese, Dominique Perben, riscontrando una «unità d'intenti».

Cesare Battisti attorniato dai giornalisti francesi.

Gli amici: «Chiede solo di beneficiare del diritto goduto fino adesso». Il ministro Castelli parla di «unità d'intenti» con il collega Perben

Sofri lascia il carcere, ma solo per un giorno

MILANO Poche ore di libertà per Adriano Sofri, recluso da quattro anni e mezzo nel «Don Bosco» di Pisa, dopo la condanna a 22 anni per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi. L'altra mattina è uscito dal carcere attorno alle 9 ed è rientrato in serata per trascorrere la notte in cella. Durante le ore di libertà, Sofri ha potuto recarsi al Comune di Pisa per ottenere la carta d'identità, e poi ha fatto un bagno in mare assieme alla sua compagna, Randi, a Marina di Pisa.

È la prima volta che Sofri ottiene un permesso, in precedenza ne aveva chiesto uno per partecipare a una manifestazione culturale a Milano dove avrebbe dovuto leggere, in Duomo, alcuni versi di Oscar Wilde. Ma le aspre polemiche che accomapagnarono questa ipotesi, lo fecero desistere. Nella rubrica «Piccola posta», che ogni giorno Sofri tiene sul quotidiano *Il Foglio*, c'era solo un accenno indiretto al permesso di cui l'altro ieri ha goduto: «Per un vecchio prigioniero non esistono prime volte, però esiste una prima volta dopo tanto tempo».

È sulla sua «libera uscita» sono fioccate subito le reazioni. Paolo Cento, deputato dei Verdi e vicepresidente della commissione Giustizia della Camera, si è detto felice per l'uscita di Sofri perchè «è la dimostrazione che non è un detenuto pericoloso». Cento ha confermato il suo impegno nel continuare la battaglia per la concessione della grazia. Anche Marco Boato, capogruppo dei Verdi alla Camera, si è detto contento: «Mi auguro che non sia troppo lontano il giorno in cui, dal carcere, Sofri possa uscire definitivamente».

Ma non sono mancate le critiche. Durissima quella di Filippo Ascierto, responsabile sicurezza di An: «Fosse stato per me l'avrei tenuto in cella, altro che giorno di libertà».

CR.R.

Adriano Sofri

NEGATI I DOMICILIARI

BOLOGNA Il Tribunale distrettuale della libertà di Bologna ha depositato una ordinanza in cui conferma lo stato di custodia cautelare in carcere per Cinzia Banelli. Il Riesame ha ritenuto tuttora sussistenti le «eccezionali esigenze cautelari». La deliberazione ha sostanzialmente accolto la richiesta finale della Procura bolognese che, lunedì scorso, aveva chiesto venisse respinta la richiesta degli arresti domiciliari, ricordando che non era stato acquisito formalmente alcun fatto che dimostrasse la diminuita pericolosità della terrorista toscana. Nell'udienza preliminare, fissata per il 13 settembre, dovranno essere valutate dal Gup le posizioni dei presunti brigatisti per i quali la procura di Roma ha chiesto il giudizio nelle scorse settimane. La collaborazione di Cinzia Banelli apre nuovi fronti e consente ai magistrati di fare ricorso all'art. 430 del codice di procedura penale, relativo alle «attività integrative di indagine del pubblico ministero».

IL CASO

Rebibbia, dietro alle sbarre protestano le detenute-madri

ROMA Terzo giorno consecutivo di protesta, con la battitura delle sbarre delle celle e lo sciopero della fame, da parte delle detenute-madri, con bambini al di sotto dei tre anni, nel carcere romano di Rebibbia. La sezione femminile del carcere ospita venti bambini, di cui due figli di detenute in regime di alta sicurezza, contro i quindici posti massimi disponibili.

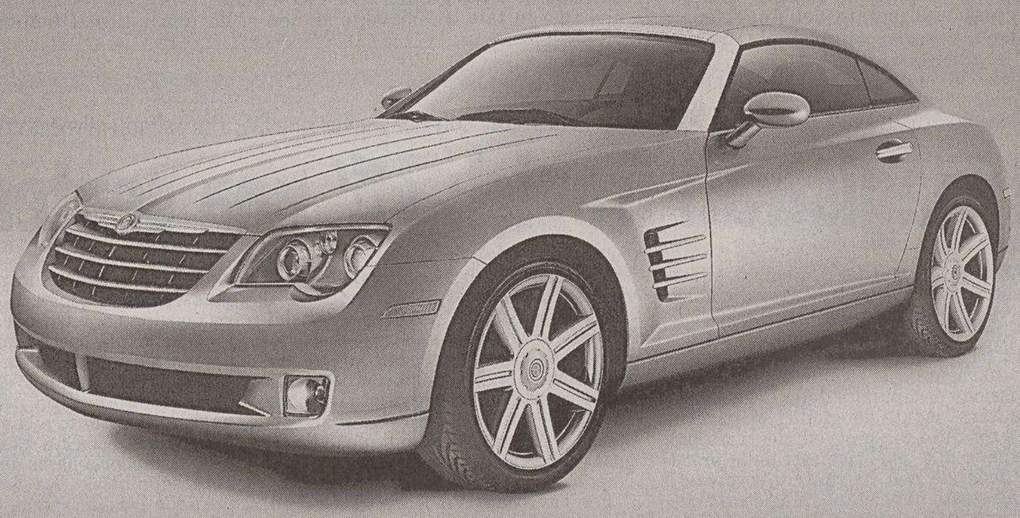
Anche l'Organizzazione sindacale autonoma di polizia penitenziaria fa notare come tale situazione di sovraffollamento sia frutto dell'«ennesima contraddizione del sistema carcere» perché - spiega il segretario generale, Leo Beneduci - «le detenute comuni di Rebibbia con figli di età inferiore ai tre anni potrebbero beneficiare, per legge, della detenzione domiciliare o del differimento della pena».

E un'«ulteriore contraddizione» - sempre secondo l'Osapp - riguarderebbe i detenuti sieropositivi in diverse carceri del Lazio, alcuni dei quali in carcere nonostante abbiano manifestato i sintomi dell'Aids conclamato.

Nella sezione femminile di Rebibbia, su un totale di circa quindici donne con Hiv, tre avrebbero l'Aids conclamato, malattia manifestata anche da diciotto detenuti nel nuovo complesso di Rebibbia su un totale di cinquanta sieropositivi. Così pure nel carcere di Frosinone due dei circa dieci detenuti con Hiv sarebbero affetti da Aids conclamato.

800 633 223 crossfire.it

Chrysler Crossfire a 250 euro al mese*. Non bruciarti l'occasione.



Motore in alluminio 3.2 litri V6 18 valvole, 218 CV e 310 Nm. Doppio collettore centrale di aspirazione, cerchi anteriori da 18", posteriori da 19". **In più, su Crossfire Coupé, l'esclusivo programma assicurativo gratuito Chrysler RELOAD.** In caso di furto garantisce un'auto nuova e in attesa della consegna, una vettura sostitutiva. Offre la copertura da atti vandalici, incendio e calamità naturali. Ed ancora servizi dedicati che ti invitiamo a scoprire. **Chrysler Crossfire. La prova del fuoco.**

Consumi da 10,1 a 10,4 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 243 a 250 g/km.

CHRYSLER

Autostar S.p.a.
Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep
Tavagnacco (UD):
Via Nazionale, 35 - Tel. 0432 576511
Pordenone:
Via Nuova Corva, 64 - Tel. 0434 511511
www.autostargroup.it

*Esempio di leasing: Chrysler Crossfire Coupé a 37.948 euro prezzo chiavi in mano (IPT esclusa). Anticipo 12.625 euro o eventuale permuta. 35 canoni da 250 euro al mese. Riscatto 20.871 euro interamente rifinanziabili. T.A.N. 6,20% - T.A.E.G. 6,76%. Spese di istruttoria 218 euro. Iniziativa valida fino al 31/08/2004. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

Crossfire è un marchio DaimlerChrysler.

Il presidente: prezzi fermi da tre anni

Le Ferrovie chiedono aumenti delle tariffe Consumatori in rivolta

RIMINI Un adeguamento delle tariffe ferroviarie «si rende oggi necessario». Lo dice il presidente e amministratore delegato delle Ferrovie dello Stato Elio Catania, «soprattutto dopo tre anni in cui il prezzo è rimasto invariato».

Il neo-presidente parla di almeno quattro buone ragioni per le quali bisogna aumentare le tariffe. Le «buone ragioni» sono il miglioramento dell'offerta registrato negli ultimi anni, il tempo passato dall'ultimo ritocco, il fatto che le tariffe italiane siano pari alla metà della media europea e il prossimo avvento dell'alta velocità, con l'opportunità quindi di un adeguamento che eviti un successivo scalino troppo alto nelle tariffe. Un riallineamento risulta perciò necessario anche in considerazione del fatto che «se vogliamo entrare in una logica di impresa è inevitabile».

Ma, ha ricordato Catania, rivedere il prezzo dei biglietti «è prerogativa del governo, e io come manager posso spiegare solo i motivi perché questo debba avvenire». Dal governo risponde Lunardi. «Catania - ha detto il ministro - ha espresso l'esigenza di avere un aumento delle tariffe ma non ha detto che saranno poi incrementate. È una decisione che spetta al Consiglio dei ministri. Di certo però prima o dopo vanno ritoccate, anche se non a breve dato il caro-petrolio e la delicata situazione economico-finanziaria».

L'annuncio del rincaro ha fatto scoppiare subito la polemica. Aumenti in arrivo? I consumatori esprimono «assoluta contrarietà». Elio Lannutti, presidente di Adusbef e IntesaConsumatori, contesta la tesi secondo cui i prezzi dei biglietti ferroviari sarebbero fermi dal 2001 e anzi fa notare come in questi ultimi tre anni «a livello regionale ci sono stati rincari dal 7 al 15%, dunque 3-4 volte superiori all'inflazione».

Continua l'agonia dell'Alitalia. Ultimatum di Siniscalco ai sindacati: il tempo sta per scadere

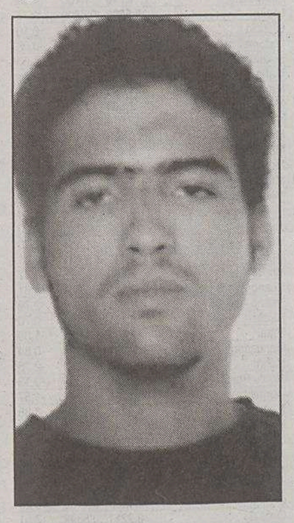
Continua, infine, l'agonia dell'Alitalia. «Il tempo sta per scadere», ha detto ai sindacati il ministro dell'Economia, Domenico Siniscalco. Dalle colonne del Financial Times il ministro minaccia di non approvare il «prestito ponte» da 400 milioni per la compagnia aerea, a meno che i sindacati non diano il via libera al piano di ristrutturazione approntato dall'amministratore delegato Giancarlo Cimoli. Tutto ciò mentre il titolo Alitalia ha toccato questa mattina il minimo storico in Borsa, a quota 0,197 euro. Siniscalco «ha avvertito i sindacati che il tempo è scaduto per salvare Alitalia, e che secondo quanto ha dichiarato il management resterà senza liquidità in 20 o 30 giorni».

È accusato di sequestro di persona e omicidio. Sul suo volto strani graffi. La ragazza non è stata violentata prima di essere uccisa

Il giallo di Vera, arrestato marocchino

Sotto torchio il giovane che ha visto per ultimo la baby sitter tedesca ripescata nel Tevere

Vera Heinzl



Nadil Btnyahya

ROMA Adesso è indagato per sequestro di persona e omicidio Nadil Btnyahya, il 21enne marocchino arrestato con l'accusa di detenzione di stupefacenti il giorno dopo la scomparsa di Vera Heinzl, la baby sitter tedesca di vent'anni il cui corpo è stato ritrovato senza vita l'altra sera sera sulle rive del Tevere. Gli strani graffi riscontrati sul volto del giovane sono uno dei principali elementi d'accusa. Uno degli accertamenti che potrebbero inchiodare Nadil Btnyahya è quello volto a stabilire se quelle lesioni siano compatibili con le unghie della vittima. Gli investigatori si sarebero convinti, attraverso i riscontri forniti da varie dichiarazioni, che il marocchino non aveva quei segni sul volto il giorno prima della scomparsa di Vera.

L'indagato nega tutto: dice di esserseli procurati in altre circostanze e di non aver nulla a che fare con la morte della ragazza. «L'ultima volta che ho visto Vera era la notte tra il 19 e il 20. Ci siamo salutati e ci siamo dati appuntamento per le 23 del 20 agosto a piazza di Spagna», ha dichiarato Nadil. Ma l'ipotesi ritenuta più probabile è che la giovane tedesca, pur attratta dal maghrebino, abbia respinto una sua avance sessuale la notte stessa della sua sparizione, difendendosi fino a graffiarlo.

Secondo gli inquirenti Vera Heinzl sarebbe stata ingannata dall'aspetto distinto del marocchino e dalla sua apparente cultura. Così, la ragazza non avrebbe avuto remore nel conoscere e frequentare il nordafricano, suo coetaneo, così come si fa tra giovani. Il caso di Vera ha colpito gli investigatori anche perchè la vittima è stata descritta come una ragazza seria, abituata ad avvertire sempre i familiari dei suoi spostamenti. È proprio l'assenza di comunicazioni aveva fatto pensare fin dal primo momento al peggio.

Per definire le cause del decesso, ieri pomeriggio il pm Gloria Attanasio ha affidato in procura al professor Paolo Arbarello e al medico legale Dino Tancredi l'incarico di seguire una serie di accertamenti. L'autopsia ha chiarito che la ragazza non è stata violentata. Sul corpo della giovane, a quanto si è appreso, non sono stati trovati segni di violenza fisica nè di un' eventuale segregazione.

Il corpo è stato trovato in pessime condizioni a causa del tempo trascorso in acqua. Per gli esperti, la giovane tedesca sarebbe finita nel Tevere in un'orario compatibile con i tempi relativi alla scomparsa.

Ieri la foto del giovane marocchino indagato è stata diffusa dalla polizia che vuol verificare se qualcuno lo ha visto con la giovane sparita cinque giorni fa. Per chiarire meglio la vicenda si cercano testimoni, qualcuno che possa affermare con certezza se, dopo la serata in discoteca, Nadil e la giovane tedesca abbiano passato ancora del tempo insieme, magari proprio nella zona di Ponte Marconi dove è stato ritrovato il cadavere della ragazza.

Il magistrato ha concesso il nulla osta per il seppellimento dei tre cadaveri. Gli investigatori cercano indizi nella memoria dei computer e dei telefonini

Pistole scacciacani nella roulotte degli orrori a Lignano

UDINE C'erano anche due pistole nella roluotte degli orrori ferma nel camping «Girasole» di Bavazzana di Latisana dove il trentasettenne austriaco Siegfried Varga ha ucciso a coltellate il figlio sedicenne, Siegfried junior, e l'amica di quest'ultimo, la quattordicenne Eleonore Liese Schirmer prima di togliersi a sua volta la vita infilando la testa in un sacchetto di plastica. Si tratta, comunque, di armi del tutto inoffensive essendo delle scacciacani. Ma perché Varga senior le teneva nella roulotte? Una presenza cui gli inquirenti non sembrano dare troppo peso. Non è raro che i campeggiatori le portino con sé nei loro spostamenti per difendersi da eventuali malintenzionati di cui potrebbero rimanere vittime durante soste al di fuori dei camping. Ma nel caravan gli inquirenti hanno pure rinvenuto un paio di manette in ferro cromato. Dalle autopsie non sono emersi segni particolari sui polsi dei due ragazzi e neppure dell'uomo. Ad ogni modo le manette, assieme alle pistole e agli abiti dei tre saranno esaminati dai carabinieri del Ris di Parma.

Intanto ieri il magistrato, il sostituto procuratore della Repubblica di Udine, Claudia Danelon, ha concesso il nulla osta per il seppellimento dei cadaveri, che si trovano dal giorno della scoperta della strage, cioè il 18 agosto, nella cella mortuaria del cimitero di Lignano. E ieri nel camposanto si è presentato un addetto dell'agenzia di onoranze funebri, cui i parenti dei tre austriaci si sono rivolti, per il disbrigo delle pratiche relative all'espatrio.

E ieri è continuato l'esame degli investigatori sui due computer portatili trovati nella roulotte. Uno sembra venisse utilizzato solo da Varga senior, l'altro sia dal padre, sia dal figlio. Non sono però emersi al momento particolari tali da delinare un preciso movente. Sebbene magistratura e carabinieri sembrano muoversi ormai in una precisa direzione dopo aver appurato che l'uomo aveva nei confronti della giovane delle morbose attenzioni e che il figlio aveva denunciato alla madre il comportamento del padre con un Sms inviato dal suo cellulare primna che Varga senior glielo sequestrasse. Il telefonino, assieme a quello della ragazza e al suo, sono stati trovati, spenti, nel cruscotto del fuoristrada con il quale i tre stavano rientrando da una vacanza in Grecia.

Domenico Diaco

IN BREVE

Alpinista muore di freddo sotto la vetta del Bianco

AOSTA Non ce l'ha fatta a sopportare il freddo della notte. Un'alpinista, probabilmente tedesca, è morta per ipotermia mentre trascorreva la terza notte all'addiaccio sotto la vetta del Monte Bianco, a 4.670 metri, sul versante italiano. Lei e il compagno di cordata (che è stato ricoverato in discrete condizioni fisiche) erano rimasti bloccati per il maltempo. Solo mercoledì mattina le guide sono riuscite a salire con l'elicottero per soccorrere i due. I due alpinisti da domenica scorsa si trovavano all'uscita dell'Innominata, proprio sotto la vetta del Monte Bianco, con temperature che hanno raggiunto i -10 gradi e forte vento. Sempre mercoledì mattina il soccorso alpino valdostano ha recuperato altri due alpinisti, di nazionalità polacca, che erano dispersi nella zona della Dent d'Herens (4.179 metri).

Ex ferroviere s'addormenta sui binari: ucciso dal treno

CATANIA Un ferroviere in pensione di 64 anni è morto l'altra notte dopo essere stato travolto da un treno merci, che viaggiava in direzione di Messina, nella galleria Ognina di Catania. L'uomo si era addormentato sui binari. Il macchinista alla guida del locomotore ha visto il pensionato all'ultimo momento, sdraiato per terra, ha frenato ma non è riuscito a evitare l'impatto. Sul posto sono subito arrivati gli agenti della polizia ferroviaria che hanno coordinato i soccorsi. Con un'ambulanza, l'uomo è stato condotto all'ospedale Cannizzaro, ma è morto durante il trasporto. Gli investigatori escludono l' ipotesi del suicidio, vista la personalità della vittima, che in passato era stato sottoposto anche a Trattamento sanitario obbligatorio e i suoi familiari ne avevano denunciato la scomparsa.

Ricercato da trent'anni, lo sorprendono in Slovenia

PIACENZA Ricercato da trenta anni esatti per una serie di reati, fra i quali una drammatica rapina messa a segno a Piacenza nel 1971, Wolfang Kummer, 56 anni, tedesco, è stato arrestato all'aeroporto di Brinike in Slovenia. Kummer aveva fatto perdere le sue tracce dal '74. Dal '79 era ufficialmente latitante in Italia, mentre in campo internazionale lo era dal '99. Nel corso della rapina a Piacenza Kummer e altri tre complici armati avevano razziato oltre quindici milioni di lire. I quattro banditi furono arrestati una settimana dopo il colpo a Losanna. Kummer fu processato e condannato, ma fu scarcerato nel 1972 per revoca dell'ordine di carcerazione. Dal '74 aveva fatto perdere le proprie tracce. Ora deve espiare 8 anni e 4 mesi di pena residua in Italia.

Marito e moglie di Torino in vacanza in Calabria cercano disperatamente la piccola Nerina. Da giorni vivono nel proprio camper parcheggiato in un'area di servizio

Il cane fugge, i padroni l'aspettano accampati in strada

COSENZA La cercano disperatamente da lunedì scorso. Giorno e notte, senza tregua e senza un attimo di respiro. Ma di lei, Nerina, nessuna traccia. Così Rinuccia e Antonio Burzio, coniugi di Torino in vacanza in Calabria, il loro camper lo hanno parcheggiato a Rende, nei pressi di un' area di servizio, piuttosto che in uno dei camping della «costa viola», nel reggino, dove erano diretti. E mentre in tanti ricorrono alle aree di sosta per liberarsi del proprio cane, loro in autostrada cercano di ritrovare il fedele amico.

Nerina è un piccolo cane di colore nero con un collare fucsia. Un cane tatuato e anziano. Infatti ha undici anni. L'animale è stato smarrito lunedì scorso, quando i due turisti si sono fermati in una stazione di servizio a Cosenza nord. Durante la sosta sono scesi ed hanno aperto il portellone del mezzo. È stato un attimo. Nerina, non si sa per quale motivo, è sgusciata via ed è sparita. Antonio l'ha subito seguita, ma non ce l'ha fatta a raggiungerla e non l'ha trovata neanche perlustrando l'autogrill, nè ripercorrendo il tratto dell' autostrada. L' uomo è anche andato in giro per le colline circostanti, ma le ricerche sono state vane. Il cane non si trova.

Antonio, dipendente di un'azienda di abbigliamento piemontese, lunedì dovrebbe tornare al lavoro, ma la moglie di lasciare Cosenza senza aver ritrovato Nerina, proprio non ne vuole sapere. Lei, una ex maestra in pensione, è particolarmente legata al cane che adottò, sottraendolo ad un canile, nove anni fa.

Lo stesso periodo in cui la donna si è ammalata di sclerosi multipla. Nerina ha accompagnato l'evolversi della malattia. Il cucciolo l'ha vista camminare e poi piano piano adagiarsi sulla sedia a rotelle sulla quale ora si spinge cercando quell'amica a quattro zampe cui ha confidato tanto dolore e tanti stati d'animo. «Non posso immaginare la mia vita senza di lei - dice la donna - e non posso rientrare a casa sapendo di averla lasciata quaggiù».

La coppia è disposta a tutto pur di ritrovare la compagna di tanti momenti vissuti assieme. Rinuccia non si rassegna: «Non è possibile, rivoglio il mio cane, la mia compagna. È una delle cose più importanti che ho». Le lacrime di Rinuccia hanno commosso tante persone che si sono prodigate per aiutarla. «Ho trovato - racconta la donna - una Calabria generosa, ho scoperto una regione che non conoscevo, tanto calore, altruismo e solidarietà. A Torino, non sarebbe stata la stessa cosa, non si sarebbero comportati così».

GUINEA EQUATORIALE

Golpe fallito: manette al figlio della Thatcher

LONDRA Mark, il figlio prediletto di Margaret Thatcher, è in guai seri. Il 51enne uomo d'affari britannico è stato arrestato ieri mattina nella sua casa di Città del Capo perchè sospettato di essere coinvolto in un fallito colpo di stato in Guinea Equatoriale e incriminato per violazione della legge sudafricana che vieta la partecipazione ad attività mercenarie e paramilitari.

La detenzione di sir Mark - che si è dichiarato innocente - è stata breve ma presumbilmente molto scioccante. Nel pomeriggio il giudice gli ha concesso gli arresti domiciliari, tuttavia le poche ore che ha passato in un'affollata cella di Città del Capo non devono essere state facili per lui visto che è stato derubato di scarpe, giacca e telefonino. Un portavoce della polizia ha sentito l'obbligo di precisare che Mark Thatcher non ha subito danni fisici ed ha assicurato che sarà fatto di tutto per ritrovare gli oggetti rubati.

L'udienza davanti al tribunale distrettuale è stata brevemente rinviata per l'incidente, ma alla fine il figlio dell'ex primo ministro conservatore, è apparso davanti al giudice distrettuale che lo ha rimandato a casa, dondogli tempo fino all'8 settembre per pagare una cauzione di 2 milioni di rands, pari a 246.000 euro. Dovrà comparire nuovamente davanti al giudice a novembre, nel frattempo non potrà lasciare il Paese.

Apparentemente questo figlio viziato a cui tutto è stato sempre perdonato, è l'unico capace di provocare forti emozioni alla baronessa Thatcher. Nel 1982, quando l'allora giovane Mark, si perse nel Sahara durante un rally, lei scoppiò in lacrime in pubblico. Ma l'arresto di Mark Thatcher - che dal 1996 vive in Sudafrica e che si è costruito una fortuna valutata in 90 milioni di euro facendo il mediatore di affari poco chiari - è anche uno sviluppo imbarazzante per il governo di Londra.

†

Il giorno 24 agosto ci ha lasciato

Titty Rötl

Ne danno il triste annuncio le nipoti LUCIA con GHIGO e MARIAGIOVANNA, EUGENIA con ERMANNO e MARGHERITA.
Un grazie di cuore per l'affettuosa assistenza alla signora TINA ed alla signora NELLA.
Ringraziamo la dott.ssa ELISA MARTINOLLI, la dott.ssa PAOLA MASSOCCHI e la signora EMMA JURMAN per le assidue cure prestatele in questi lunghi anni.
I funerali seguiranno venerdì 27 alle ore 11.50 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 agosto 2004

La Ditta RODOLFO RÖTL partecipa al lutto per la morte della signora

Titty Rötl

Trieste, 26 agosto 2004

ALESSANDRO, ELETTRA e FRANCESCO partecipano al lutto per la scomparsa della

Zia Titty

Trieste, 26 agosto 2004

MARIO e FRANCESCA sono vicini a LUCIA, MARIAGIOVANNA e GHIGO per la perdita della

Zia Titty

Trieste, 26 agosto 2004

Partecipano i dipendenti Rötl.

Trieste, 26 agosto 2004

Ricordiamo con grande affetto

Zia Titty

- famiglie: CIOLI, GUERRA, RINALDI, FONDA, CHIOZZI

Trieste, 26 agosto 2004

Prendono parte i cugini GIUSEPPE e LUCIANA.

Trieste, 26 agosto 2004

†

Si è spento serenamente

Giovanni Petroni

Lo annunciano con dolore la moglie ANITA, il figlio GIORGIO, la nuora FRANCA, i nipoti ERICA, MAURIZIO, ELISA, la sorella MARIA e il cognato TULLIO.
Si ringrazia il Primario GAMBARDELLA e tutto lo staff della I Chirurgica dell' ospedale Maggiore.
I funerali si svolgeranno venerdì alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 agosto 2004

Sono vicini ad ELISA - RICCARDO e famiglia.

Trieste, 26 agosto 2004

Con rimpianto,
NEVIA

Tullio Martissa

Trieste, 26 agosto 2004

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anita Paoletich ved. Grassi

Ne danno l'annuncio il figlio ROBERTO con SOFIA, il nipote MICHELE, le sorelle, il fratello, la cognata i nipoti unitamente ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 27 agosto alle ore 11,00 partendo dalla cappella dell'ospedale di Monfalcone.
Rito di commiato nella Chiesa San Marco Evangelista del Villaggio del Pescatore.

Duino Aurisina,
26 agosto 2004

Nel triste anniversario ricorderemo il nostro amato

Giulio Papucia

il 30 agosto, alle 19, nella chiesa di Barcola.

La famiglia

Trieste, 26 agosto 2004

†

Si è spento il nostro caro

Rodolfo Pison (Joe)

Ne danno il triste annuncio la sorella ELDA, i nipoti, parenti e amici.

Le esequie avranno luogo venerdì 27 agosto alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 26 agosto 2004

II ANNIVERSARIO

Aldo Colombin

Sempre con noi.

GEMMA, NADIA con SERGIO, ARIELLA, ELIANA

Trieste, 26 agosto 2004

†

E' mancata all'affetto dei sui cari

Maria Purinani Mahnic

Ne danno l'annuncio i figli LOREDANA e SERGIO, il genero, la nuora, i nipoti unitamente ai parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 27 agosto alle ore 12,00 partendo dalla cappella dell'ospedale di Monfalcone. Rito di commiato nella Chiesa del cimitero di Monfalcone.

Monfalcone, 26 agosto 2004

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alfredo Svagelj

Ne danno il triste annuncio la moglie IOLANDA, i figli RADOVAN e SUSANNA, la nuora, il genero, i nipoti RICHARD e SARA e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdi 27 agosto alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 26 agosto 2004

26.8.2000 26.8.2004

DOTTOR ARCHITETTO

Alessandro Psacaropulo

Il tempo che passa è un amico che giorno dopo giorno, serenamente, mi accompagna da te.

Con amore infinito.

La tua LISA

Trieste, 26 agosto 2004

nnec32

Numero verde A.MANZONI&C. S.p.A.
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00
Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale: Necrologio dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + Iva località e data obbligatori in calce **Croce** 12 euro **Partecipazioni** 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito
CARTASÌ, MASTERCARD, EUROCARD, DINERS CLUB, VISA, AMERICAN EXPRESS

BORSA

MIBTEL

0,301%
20301

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,770	10,850	Marengo Francese	53,970	64,560
Argento (per Kg.)	158,240	166,040	Marengo Belga	53,920	64,560
Sterlina (v.C)	72,820	81,600	Marengo Austriaco	53,870	64,040
Sterlina (n.C)	73,850	83,670	20 Marchi	72,250	77,470
Sterlina (post.74)	73,340	82,120	20 Dollari St.Gaude	372,370	428,660
Marengo Italiano	55,780	68,690	Krugerrand	315,090	346,030
Marengo Svizzero	54,540	64,560			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2282,26	1,080	Londra	4411,60	0,093	Stoccolma	200,57	0,456
Bruxelles -bel 20	2530,03	0,774	Madrid Ibex 35	7784,10	-0,110	Tokio Nikkey	11130,0	1,317
Dj Euro Stoxx	240,49	0,179	Nasdaq Comp (prov.)	1852,31	0,839	Toronto (prov.)	8348,53	0,413
Dj Euro Stoxx 50	2664,67	0,208	New York (prov.)	10146,1	0,476	Vienna Atx	1981,55	0,864
Francoforte	3788,88	0,474	Oslo-top25	718,50	0,075	Zurigo Smi	5374,80	-0,100
Helsinki	5443,77	0,070	Seul Kospi 200	102,87	1,350			
Johannesburg	9881,49	0,034	Singapore Straits T	1917,09	0,614			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2081	Corona Danese	7,4359
Yen Giapponese	133,1900	Dollaro Canadese	1,5823
Sterlina Inglese	0,6727	Dollaro Australiano	1,7122
Franco Svizzero	1,5403	Corona Estone	15,6466
Corona Svedese	9,1546	Dollaro Neozeland.	1,8626
Corona Norvegese	8,3130		

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
-0,478%	0,030%	0,128%	-0,008%	0,00%
1,2081	0,6727	133,190	239,960	7,290

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936,27

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	7,993	7,773	2,83
Acegas-aps	6,319	6,155	2,66
Acq. De Ferr. R Nc	3,760	3,760	0,00
Acq. De Ferrari	6,260	6,260	0,00
Acq. Marcia	0,2741	0,2697	1,63
Acq. Potab.	20,15	20,15	0,00
Acsm	2,033	1,984	2,47
Actelios	6,144	6,191	-0,76
Aedes	3,704	3,704	0,00
Aem	1,448	1,450	-0,14
Aem Torino	1,728	1,703	1,47
Aem Torino 08 W	0,3616	0,3566	1,40
Aerop. Firenze	9,425	9,202	2,42
Alerion	0,4710	0,4688	0,47
Alitalia	0,1979	0,2000	-1,05
Alleanza	8,618	8,588	0,35
Amga	1,258	1,254	0,32
Amplifon	28,91	28,85	0,21
Arquati	0,3400	0,3400	0,00
Asm Brescia	2,152	2,161	-0,42
Astaldi	2,930	2,945	-0,51
Auto To-mi	16,251	16,236	0,09
Autogrill	11,902	11,899	0,03
Autostrade	16,313	16,195	0,73
Azimut H.	3,429	3,402	0,79
B Intermobiliare 04	0,0070	0,0070	0,00
B Lombarda 04 W	0,0090	0,0094	-4,26
B. Antonveneta	16,528	16,569	-0,25
B. Bilbao Viz.	10,852	10,852	0,00
B. C.R. Firenze	1,460	1,465	-0,34
B. Carige	2,895	2,884	0,38
B. Carige Risp	3,000	3,108	-3,47
B. Desio	4,429	4,395	0,77
B. Desio R Nc	4,266	4,229	0,87
B. Fideuram	4,049	4,040	0,22
B. Finnat	0,4932	0,4867	1,34
B. Ifis	8,541	8,546	-0,06
B. Intermobiliare	5,465	5,428	0,68
B. Intesa (11)	2,963	2,968	-0,17
B. Intesa R Nc	2,261	2,260	0,04

Titolo	€	Prec.	Var %
B. Lombarda	10,052	10,018	0,34
B. Profilo	1,729	1,730	-0,06
B. Santander	7,910	7,910	0,00
B. Sard. R Nc	12,443	12,411	0,26
B.P. Etruria E L.	17,309	17,370	-0,35
B.P. Intra	11,405	11,398	0,06
B.P. Lodi	7,671	7,684	-0,17
B.P. Milano	5,069	5,101	-0,63
B.P. Spoleto	6,743	6,734	0,13
B.P. Verona No	13,490	13,497	-0,05
B.P.U. Banca	13,140	13,249	-0,82
Basicnet	0,3926	0,3941	-0,38
Bastogi	0,1205	0,1213	-0,66
Bayer	21,08	21,12	-0,19
Beghelli	0,5731	0,5782	-0,88
Benetton	9,091	9,078	0,14
Beni Stabili	0,6928	0,6941	-0,19
Biesse	2,335	2,292	1,88
Bipielle Inv.	5,800	5,810	-0,17
Bnl	1,913	1,909	0,21
Bnl R Nc	1,601	1,597	0,25
Boero	13,600	13,600	0,00
Bon. Ferraresi	16,017	15,599	2,68
Bpl - Rbh Put W	1,399	1,399	0,00
Brembo	5,605	5,678	-1,29
Brioschi	0,2256	0,2267	-0,49
Brioschi W	0,0148	0,0150	-1,33
Bulgari	7,595	7,502	1,24
Buzzi Unicem	10,016	10,098	-0,81
Buzzi Unicem R Nc	6,543	6,605	-0,94
C. Artigiano	3,010	3,005	0,17
C. Bergam.	17,700	17,647	0,30
C. Valtellinese	8,260	8,272	-0,15
Caltagir. R Nc	5,020	5,020	0,00
Caltagirone	5,275	5,228	0,90
Caltagirone Ed.	6,244	6,206	0,61
Cam-fin.	1,779	1,785	-0,34
Camfin 06 W	0,1504	0,1490	0,94
Campari	41,38	41,00	0,93
Capitalia	2,478	2,473	0,20

Titolo	€	Prec.	Var %
Carraro	2,961	2,969	-0,27
Cattolica Ass.	32,04	31,95	0,28
Cembre	2,600	2,490	4,42
Cementir	2,993	3,016	-0,76
Cent. & Zin.	0,5300	0,5300	0,00
Cent. Latte To	3,795	3,818	-0,60
Ceramiche Ricchetti	1,187	1,160	2,33
Cir	1,595	1,576	1,21
Class	1,695	1,636	3,61
Cofide	0,6080	0,6051	0,48
Coin	2,798	2,741	2,08
Credem	6,792	6,792	0,00
Cremonini	1,506	1,496	0,67
Crespi	0,6310	0,6450	-2,17
Csp	1,360	1,351	0,67
Cucirini	0,9800	0,9800	0,00
Danieli	3,778	3,763	0,40
Danieli R Nc	2,180	2,169	0,51
De Longhi	3,256	3,258	-0,06
Digital M. Techn.	15,607	15,762	-0,98
Ducati	1,113	1,104	0,82
Edison	1,367	1,364	0,22
Edison 07 W	0,4085	0,4060	0,62
Edison R	1,256	1,266	-0,79
Emak	3,639	3,600	1,08
Enel	6,314	6,243	1,14
Enertad	3,071	3,049	0,72
Eni	16,607	16,611	-0,02
Erg	6,072	6,195	-1,99
Ergo Previdenza	3,707	3,796	-2,34
Ericsson	32,52	32,51	0,03
Espresso	4,281	4,300	-0,44
Fiat	5,959	5,995	-0,60
Fiat 07 W	0,1372	0,1415	-3,04
Fiat Priv	3,947	3,949	-0,05
Fiat R Nc	4,083	4,073	0,25
Fiera Milano	9,295	9,252	0,46
Fil. Pollone	0,5033	0,5232	-3,80
Fin. Part	0,0755	0,0755	0,00
Fin.Part 2005 W	0,0087	0,0087	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Finarte-sem.	0,8290	0,8290	0,00
Finecogroup	4,397	4,440	-0,97
Finmecc.	0,5478	0,5485	-0,13
Fondiaria-sai	17,697	17,674	0,13
Fondiaria-sai 06 Ri	0,3580	0,3668	-2,40
Fondiaria-sai 08 W	3,677	3,641	0,99
Fondiaria-sai R Nc	10,633	10,626	0,07
Gabetti Hold.	1,981	1,920	3,18
Gaiana	2,000	2,000	0,00
Garboli	1,010	0,9800	3,06
Gefran	3,897	3,914	-0,43
Gemina	0,8368	0,8356	0,14
Gemina R Nc	0,8750	0,9000	-2,78
Generali	21,46	21,37	0,42
Gewiss	3,855	3,845	0,26
Gim	0,8111	0,8181	-0,86
Gim R Nc	0,7910	0,7957	-0,59
Grandi Navi V	2,528	2,530	-0,08
Grandi Viaggi	0,8394	0,8481	-1,03
Granitifiandre	6,426	6,406	0,31
Hera	1,846	1,840	0,33
I. Lombarda	0,1633	0,1585	3,03
I. Lombarda W	0,0297	0,0282	5,32
Ifi Priv	8,104	8,119	-0,18
Ifil	2,631	2,642	-0,42
Ifil R Nc	2,485	2,494	-0,36
Ima	11,127	11,287	-1,42
Immsi	1,514	1,507	0,46
Impregilo	0,4445	0,4294	3,52
Impregilo R Nc	0,5280	0,5290	-0,19
Intek	0,5180	0,5200	-0,38
Interpump	4,271	4,277	-0,14
Ipi Spa	3,736	3,700	0,97
Irce	2,678	2,634	1,67
Isagro	3,718	3,751	-0,88
It Holding	1,805	1,825	-1,10
Italcementi	11,094	11,118	-0,22
Italcementi R Nc	7,322	7,328	-0,08
Italmobiliare	39,96	39,97	-0,03
Italmobiliare R Nc	27,69	27,92	-0,82

Titolo	€	Prec.	Var %
Jolly H.	5,425	5,380	0,84
Juventus Fc	1,541	1,525	1,05
La Doria	1,941	1,939	0,10
Lavorwash	1,710	1,700	0,59
Lazio	0,5500	0,5300	3,77
Linificio	3,002	2,999	0,10
Lottomatica St	21,88	21,89	-0,05
Luxottica	13,730	13,611	0,87
Maffei	1,591	1,600	-0,56
Marcolin	1,061	1,092	-2,84
Mariella Burani	7,504	7,511	-0,09
Marzotto	10,974	10,981	-0,06
Marzotto R	10,438	10,438	0,00
Marzotto R Nc	8,496	8,369	1,52
Mediaset	8,441	8,463	-0,26
Mediobanca	9,582	9,497	0,90
Mediolanum	4,921	4,942	-0,42
Meliorbanca	2,908	2,850	2,04
Merloni	14,752	14,782	-0,20
Merloni Risp Nc	11,480	11,454	0,23
Meta	2,411	2,421	-0,41
Milano Ass	3,160	3,175	-0,47
Milano Ass R Nc	3,121	3,102	0,61
Milano Ass. 05 W	0,0521	0,0507	2,76
Mirato	6,147	6,104	0,70
Mittel	3,629	3,669	-1,09
Mondadori	7,461	7,524	-0,84
Monrif	0,6586	0,6773	-2,76
Monte Paschi Si	2,398	2,395	0,13
Montefibre	0,2256	0,2292	-1,57
Montefibre R Nc	0,2706	0,2605	3,88
Nav. Montanari	1,787	1,792	-0,28
Necchi	0,0710	0,0710	0,00
Necchi 05 W	0,0370	0,0370	0,00
Negri Bossi	2,152	2,164	-0,55
Nicolay	2,360	2,350	0,43
Olcese	0,1158	0,1155	0,26
Olidata	0,9211	0,8899	3,51
Pagnossin	0,6487	0,6283	3,25
Parmalat	0,1100	0,1100	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Perlier	0,1937	0,1937	0,00
Permasteelisa	13,666	13,669	-0,02
Pininfarina	22,99	23,00	-0,04
Pirelli & C R Nc	0,7576	0,7596	-0,26
Pirelli & C R.E.	29,33	29,31	0,07
Pirelli & C.	0,7868	0,7912	-0,56
Pirelli & C. 06 W	0,0784	0,0793	-1,13
Poligr. Ed.	1,603	1,590	0,82
Premafin	1,024	1,032	-0,78
Premafin Hp 05 W	0,1035	0,1067	-3,00
Premuda	0,9407	0,9331	0,81
Procomac	3,200	3,190	0,31
R. De Medici	0,6360	0,6297	1,00
R. Ginori 1735	0,5405	0,5252	2,91
Ras	14,505	14,477	0,19
Ras R Nc	14,630	14,630	0,00
Ratti	0,4720	0,4527	4,26
Rcs Mediag. R Nc	2,389	2,375	0,59
Rcs Mediagroup	3,510	3,476	0,98
Recordati	15,966	16,017	-0,32
Reno De Med. R	0,7000	0,7000	0,00
Reti Bancarie	38,41	38,02	1,03
Risanamento	1,450	1,454	-0,28
Roland Europe	1,317	1,320	-0,23
Roma A.S.	0,7396	0,7397	-0,01
Roncadin	0,4354	0,4341	0,30
Roncadin 07 W	0,1692	0,1685	0,42
S.Paolo-imi	9,079	9,129	-0,55
Sabaf	17,053	16,939	0,67
Sadi	1,443	1,443	0,00
Saeco	3,488	3,515	-0,77
Saes G.	14,648	14,743	-0,64
Saes G. R Nc	9,217	9,214	0,03
Saipem	8,344	8,487	-1,68
Saipem R	8,480	8,480	0,00
Schiapp.	0,1305	0,1301	0,31
Seat P. G. R St	0,2774	0,2721	1,95
Seat P. G. St	0,3117	0,3094	0,74
Sias	9,480	9,548	-0,71
Sirti	1,891	1,882	0,48
Smi	0,3967	0,4002	-0,87

Titolo	€	Prec.	Var %
Smi R Nc	0,3873	0,3946	-1,85
Smurfit Sisa	2,100	2,100	0,00
Snai	3,709	3,694	0,41
Snam Rete Gas	3,657	3,643	0,38
Snia	0,2276	0,2262	0,62
Socotherm	6,158	6,228	-1,12
Sogefi	3,286	3,242	1,36
Sol	3,915	3,928	-0,33
Sopaf	0,1623	0,1502	8,06
Sopaf R Nc	0,1944	0,1888	2,97
Sorin	2,238	2,260	-0,97
Stefanel	1,830	1,854	-1,29
Stefanel R	2,250	2,250	0,00
Stmicroelectr.	14,472	14,664	-1,31
T.I.M.	4,374	4,357	0,39
T.I.M. R Nc	4,289	4,291	-0,05
Targetti S.	3,492	3,476	0,46
Tel. I. Media R Nc	0,2360	0,2550	-7,45
Telecom Ita Media	0,2942	0,2951	-0,30
Telecom Italia	2,452	2,445	0,29
Telecom Italia R	1,802	1,784	1,01
Tenaris	3,199	3,211	-0,37
Terna	1,857	1,849	0,43
Tod's	28,39	28,47	-0,28
Trevi	1,055	1,049	0,57
Trevisan Comet.	3,745	3,759	-0,37
Unicredito	3,925	3,921	0,10
Unicredito R	3,968	3,963	0,13
Unipol	3,119	3,127	-0,26
Unipol Priv	1,945	1,939	0,31
Unipol Priv. W	0,1518	0,1515	0,20
Unipol W	0,0958	0,0944	1,48
V.D. Ventaglio	1,123	1,122	0,09
Vemer Sib.	0,6216	0,6388	-2,69
Vianini I.	2,640	2,620	0,76
Vianini L.	5,238	5,340	-1,91
Vittoria	5,350	5,350	0,00
Volkswagen	32,28	32,20	0,25
Zignago	13,809	13,651	1,16
Zucchi	3,630	3,670	-1,09
Zucchi R Nc	3,700	3,734	-0,91

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel	13,997	13,848	1,08
Aisoftware	1,384	1,378	0,44
Algol	2,125	2,190	-2,97
Art'e'	13,619	13,684	-0,48
Bb Biotech	41,30	41,07	0,56
Buongiorno Vitam.	1,597	1,592	0,31
Cad It	8,077	8,193	-1,42
Cairo Comm.	27,01	27,19	-0,66
Cdb Web Tech	2,338	2,383	-1,89
Cdc	9,208	9,186	0,24
Cell Therapeutics	4,545	4,660	-2,47
Chl	0,3844	0,3847	-0,08
Cto	0,7000	0,7000	0,00
Dada	3,977	3,959	0,45
Data Service	11,919	11,999	-0,67
Datalogic	16,918	17,130	-1,24
Datamat	6,436	6,327	1,72
Digital Bros	2,890	2,805	3,03
Dmail Gr.	3,084	3,090	-0,19
E.Biscom	39,07	38,87	0,51
El.En	15,637	15,732	-0,60
Engineering I.I.	20,84	20,81	0,14
Eplanet	0,3333	0,3334	-0,03
Eplanet 04 W	0,0090	0,0093	[illegible]
Esprinet	29,95	[illegible]	[illegible]
Euphon	7,828	[illegible]	[illegible]
Fidia	4,580	[illegible]	[illegible]
Finmatica	2,309	2,309	[illegible]
I.Net	33,23	33,50	[illegible]
Inferentia Dnm	3,032	3,051	[illegible]
It Way	4,166	4,150	[illegible]
Kaitech	0,8327	0,8413	[illegible]
Mondo Tv	29,25	28,74	[illegible]
Nts	13,350	11,445	[illegible]
Poligrafica S.F.	47,00	58,70	[illegible]
Prima Ind.	6,891	6,987	[illegible]
Reply	10,180	10,204	[illegible]
Tas	16,561	16,969	[illegible]
Tecnodiffusione	2,000	2,000	[illegible]
Tecnodiffusione W	0,0795	0,0795	[illegible]
Tiscali	2,365	2,382	[illegible]
Txt E-solutions	21,92	22,67	[illegible]
Vicuron Pharma	12,011	12,158	[illegible]

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	13,583	0,04
Alberto Primo Re	7,221	0,33
Alboino Re	6,109	0,44
Apulia Az.It.	10,752	0,09
Arca Az.It.	19,236	0,09
Aureo Az.It.	17,826	0,08
Azimut Crescita It.	21,835	0,17
Bim Az.It.	7,006	0,24
Bim Az.Small Cap It.	6,958	0,3
Bipielle F.It.	21,908	0,1
Bipiemme It.	14,584	0,08
Bnl Az It. Pmi	5,320	-
Bnl Az.It.	18,424	0,1
Bpu Pru. Az.It.	4,881	0,37
Bpvi Az.It.	4,229	0,09
Ca-am Mida Az.It.	18,680	0,03
Ca-am Mida Mid Cap It.	4,535	-0,07
Capitalgest It.	15,685	0,31
Carige Az.It.	4,953	0,06
Cariparma Nextra Ind It	10,988	0,03
Credit Suisse Az.It.	11,458	0,04
Ducato Geo It.	12,700	0,06
Dws Az.It.	11,387	0,1
Dws It.N Equity Risk	16,640	0,11
Effe Az.It.	6,113	0,11
Epta Az.It.	11,140	0,11
Epta Mid Cap It.	4,021	0,4
Euroconsult Az.Ita	10,534	-0,04
Euromob. Az.It.	21,055	0,17
F&f Gestione It.	20,383	0,1
F&f Lagest It.	3,793	0,11
F&f Select It.	11,845	0,12
Fineco Am Az.It.	12,705	0,09
Fineco Am Small Cap It.	3,954	0,33
Fineco It. Opportunità	12,340	0,08
Fondersel It.	18,367	0,08
Fondersel P.M.I.	14,017	0,25
Fondit. Eq. It.	10,437	0,05
Generali Capital	47,050	0,14
Generali It.	17,181	0,14
Gestielle It.	12,897	0,04
Gestnord Az.It.	10,175	0,09
Grifoglobal	11,152	0,23
Imi It.	19,719	0,09
Interf.Equity It.	8,008	0,06
Italfor. It.N Equities	85,190	0,12
Leonardo Az.It.	8,370	0,12
Leonardo Small Caps	8,254	0,18
Nextam Part. Az.It.	5,154	0,19
Nextra Az.It.	11,626	0,11
Nextra Az.It. Din	16,879	0,16
Nextra Az.Pmi It.	4,840	0,21
Optima Az.It.	5,402	0,09
Optima Small Caps It.	5,280	0,08
Pixel Az.It.	21,569	0,03
Primavera Tr. Az.It.	4,839	0,14
Ras Capital L	20,960	0,09
Ras Capital T	20,861	0,09
Risparmio It. Crescita	15,664	0,1
Rom. It.N Eq. Index	11,924	0,13
Sai It.	18,159	0,07
Spaolo Az.It.	26,058	0,12
Spaolo It.N Equity Risk	11,691	0,09
Spaolo Opportunità It.	4,241	0,14
Symph.S Az.It.	10,794	0,18
Unicredit Az.Crescita A	13,361	0,06
Unicredit Az.Crescita B	13,206	0,03
Unicredit Az.It. A	16,231	0,07
Unicredit Az.It. B	16,040	0,04
Vegagest Az.It.	-	-
Zenit Az.	9,999	0,18
Zeta Az.	18,492	0,1
AZ. AREA EURO		
Alpi Az.Area Euro	8,021	-0,04
Alto Az.	15,734	0,13
Aureo Emu Ecu	9,234	-0,09
Bipielle F.Euro	9,048	-0,06
Bipielle F.Medit.	12,620	0,11
Bpu Pru. Az.Euro	4,333	0,28
Bsi Az.Euro	3,950	-
Ca-am Mida Az.Euro	4,517	-0,04
Capitalgest Ff Eurosect.	4,136	-0,07
Dws Az.Euro	3,732	0,16
Epsilon Qequity	3,873	0,08
Euromob. Euro Equity F.	3,157	-
Fineco Euro Growth	10,621	-0,08
Fineco Euro Value	4,736	-0,04
Generali Euro Innovation	2,359	0,17
Intra Az.Area Euro	-	-
Kairos Partn. Small Cap	7,174	0,13
Leonardo Euro	4,695	-0,09
Primavera Euro Blue Chip	4,424	-0,05
Rom. German Index	416,408	0,29
Rominv. French Index	553,323	0,09
Spaolo Euro	13,218	0,04
Symph.S C.Az.Euro	4,684	0,02
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,944	-0,03
Unicredit Az.Merc. Euro	7,509	0,05
Unicredit Az.Merc.Euro A	7,616	0,04
Vegagest Az.Area Euro	-	-
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	4,162	-0,1
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	4,983	-0,14
Amerigo Vespucci	5,080	-0,08
Anima Europa	3,708	0,05
Arca Az.Europa	8,354	-0,14
Astese Euroaz.	4,599	-0,2
Azimut Europa	12,597	0,09
Bim Az.Europa	8,098	0,01
Bipielle H.Europa	5,884	-0,07
Bipiemme Europa	11,230	-0,03
Bipiemme Iniziativa Euro	5,002	0,12
Bnl Az.Europa	9,974	-0,08
Bpvi Az.Europa	3,502	-0,14
Capitalgest Europa	6,039	0,08
Consultinvest Az.	8,051	0,07
Ducato Geo Eur. Small Ca	13,274	-0,11
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,288	-0,08
Ducato Geo Eur.Crescita	4,958	-0,14
Ducato Geo Europa	8,103	-0,05
Ducato Geo Europa Blue C	5,425	-0,2
Ducato Geo Europa Valore	5,634	-0,07
Effe Az.Europa	2,509	0,12
Epsilon Qvalue	4,481	-0,11
Epta Selez. Europa	4,313	-0,09
Euroconsult Az.Europa	4,454	-0,07
Euromob. Europe E. F.	13,266	0,08
Europa 2000	13,988	-0,04
F&f Lagest Az.Europa	19,203	0,07
F&f Potenziale Europa	5,475	0,11
F&f Select Europa	16,030	0,07
F&f Top 50 Europa	3,008	0,07
Fineco Am Az.Europa	10,136	-0,3
Fineco Am Europe Researc	5,196	-0,29
Fineco Am Small Cap Euro	5,325	-0,13
Fineco Europe Equity	7,219	-0,21
Fondersel Europa	11,024	0,08
Fondit. Eq. Europe	8,689	-0,11
Fs Best Of Europe	4,234	0,5
Generali Europa	3,536	0,08
Generali Europa Value	21,077	0,04
Geo European Equity	3,494	-
Geo European Ethical	3,569	-
Gestielle Europa	10,319	-0,14
Gestnord Az.Europa	7,374	-0,07
Grifoeurope Stock	5,069	-0,1
Imi Europe	15,658	-0,11
Interf.Equity Europe	5,725	-0,12
Investitori Europa	4,248	-0,09
Laurin Eurostock	3,105	-0,13
Mc G. Fdf Europa	5,156	0,59
Nextam Part. Az.Europa	4,594	0,15
Nextra Az.Europa	3,299	-0,12
Nextra Az.Europa Din	15,531	-0,1
Nextra Az.Pmi Europa	5,850	0,03
Open Fund Az.Europa	3,225	0,34
Optima Az.Europa	2,676	0,07
Pixel Europa	15,369	0,03
Pixel Selez. Europa	11,052	-
Primavera Tr. Az.Europa	4,067	-0,07
Ras Europe Fund L	13,211	-0,07

Fondi	€	v.%
Ras Europe Fund T	13,148	-0,06
Ras Lux Equity Europe	34,863	0,01
Ras Multipart. Multieuro	6,081	0,48
Rom. British Index Gbp	6,126	0,11
Rominv. Swiss Index Chf	17,335	0,03
Sai Europa	9,051	0,08
Spaolo Europe	7,011	-0,1
Symphonia Ms Europa	4,451	0,77
Talento Comp.Europa	98,890	0,9
Unibanca Az.Europa	5,030	-0,1
Unicredit Az.Europa A	13,963	0,06
Unicredit Az.Europa B	13,758	0,06
Vegagest Az.Europa	-	-
Zeta Eurostock	3,918	0,08
Zeta Medium Cap	4,913	-0,06
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,052	0,64
Alto Amer. Az.	4,429	0,66
Amer. 2000	10,215	0,38
Anima Amer.	4,957	0,12
Arca Az.Amer.	16,440	0,56
Artigiancassa Az.Amer.	3,206	0,47
Aureo Americhe	3,141	0,74
Azimut Amer.	10,024	0,61
Bim Az.Usa	5,694	-
Bipielle H.Amer.	6,858	0,66
Bipiemme Americhe	8,945	0,57
Bnl Az.Amer.	16,108	0,61
Bpu Pru. Az.Usa	3,587	0,34
Capitalgest Amer.	8,088	0,8
Cristoforo Colombo	13,274	0,29
Ducato Geo Am. Blue Chip	4,886	0,58
Ducato Geo Am. Crescita	4,618	0,57
Ducato Geo Am. Small Cap	13,979	0,61
Ducato Geo Am. Valore	5,735	0,7
Ducato Geo Amer.	4,553	0,57
Effe Az.Amer.	2,457	0,61
Epta Selez. Amer.	4,035	0,62
Euroconsult Az.Amer.	4,513	0,74
Euromob. Amer. E. F.	14,756	0,72
F&f Lagest Az.Amer.	3,718	0,68
F&f Select Amer.	10,391	0,68
Fineco Am Az.Nord A.	10,139	0,57
Fineco Us Sm/M Cap Val.	5,606	0,85
Fineco Usa Growth	5,961	0,56
Fineco Usa S/M Cap Growt	5,532	0,16
Fineco Usa Value	4,213	0,69
Fondersel Amer.	10,672	0,86
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,544	0,66
Fondit. Eq. Usa S. Cap	7,898	0,7
Fs Best Of Amer.	3,533	0,43
Generali Amer. Value	16,533	0,69
Generali Usa Growth	2,328	0,43
Geo Us Equity	2,763	-
Gestielle Amer.	11,959	0,59
Gestnord Az.Amer.	12,547	0,54
Imi West	16,983	0,68
Interf.Eq.Usa	5,562	0,67
Investitori Amer.	3,658	0,63
Kairos Us Fund	5,694	0,12
Mc G. Fdf Amer.	5,305	-0,08
Nextam Part. Az.Amer.	3,699	0,74
Nextra Az.N.Am.	5,771	0,54
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,110	0,56
Nextra Az.Pmi N.Am.	16,903	0,7
Open Fund Az.Amer.	2,871	0,45
Optima Az.Amer.	4,157	0,65
Pixel Amer.	13,930	0,52
Primavera Tr. Az.Nordame	3,657	0,52
Ras Amer. Fund L	13,525	0,64
Ras Amer. Fund T	13,455	0,64
Ras Multipart. Multiamer	5,238	0,4
Rom. N. Am. Index Usd	19,459	0,06
Sai Amer.	12,539	0,55
Spaolo Amer.	8,671	0,58
Symphonia Ms Amer.	4,115	0,44
Talento Comp.Amer.	98,550	0,34
Unicredit Az.Am. A	7,849	0,59
Unicredit Az.Am. B	7,762	0,58
Vegagest Az.Amer.	-	-
Zenit S&P 100 Ind. F.	3,878	0,78
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	4,409	0,75
Anima Asia	5,321	0,45
Arca Az.Far East	5,306	0,64
Artigiancassa Oriente	3,319	0,64
Aureo Pacif.	3,255	0,74
Azimut Pacif.	6,262	0,55
Bipielle H.Giap.	4,924	0,49
Bipielle H.Oriente	3,221	0,34
Bipiemme Pacif.	4,033	0,62
Bnl Az.Pacif.	5,447	0,72
Bpu Pru. Az.Pacif.	5,086	0,57
Capitalgest Pacif.	3,059	0,82
Ducato Geo Asia	4,265	-0,05
Ducato Geo Giap.	3,231	0,75
Effe Az.Pacif.	2,886	0,84
Epta Selez. Pacif.	6,073	0,7
Euromob. Tiger Far East	8,890	1,22
F&f Select Pacif.	6,680	0,78
F&f Top 50 Oriente	3,239	0,9
Ferdinando Magellano	5,100	0,65
Fineco Am Az.Pacif.	4,198	0,57
Fineco Pacific Equity	4,381	0,71
Fondersel Oriente	3,971	1,02
Fondit. Eq. Jap.	2,775	0,87
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,246	-
Fs Best Of Jap.	4,672	0,69
Generali Pacif.	12,023	0,77
Geo Jap.Ese Equity	2,494	-
Gestielle Giap.	4,479	0,72
Gestielle Pacif.	8,530	-0,05
Gestnord Az.Pacif.	5,849	0,76
Imi East	5,766	0,59
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,254	-0,03
Interf.Equity Jap.	3,033	0,86
Investitori Far East	4,317	0,63
Mc G. Fdf Asia	6,168	0,42
Nextra Az.Asia	5,995	0,57
Nextra Az.Giap.	3,801	0,77
Nextra Az.Pacif. Din.	3,427	0,88
Open Fund Az.Pacif.	2,955	0,72
Optima Az.Far East	3,047	0,86
Oriente 2000	7,505	0,68
Pixel Asia	4,005	0,81
Primavera Tr. Az.Giap.	5,078	0,69
Ras Far East Fund L	4,812	0,61
Ras Far East Fund T	4,789	0,61
Ras Multipart. Multipaci	6,083	0,63
Rom. Jap.Ese Index Jpy	64,456	0,27
Sai Pacif.	3,279	0,74
Spaolo Pacific	4,626	0,54
Symphonia Ms Asia	5,092	0,83
Unicredit Az.Giap. A	4,411	0,78
Unicredit Az.Giap. B	4,380	0,83
Unicredit Az.Pacif.A	4,166	0,87
Unicredit Az.Pacif.B	8,711	0,85
Vegagest Az.Asia	-	-
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	5,318	0,64
Arca Az.Paesi Emerg.	4,907	0,55
Aureo Mercati Emerg.	3,989	0,55
Azimut Emerging	4,171	0,36
Bipielle H.Paesi Emerg.	8,326	0,84
Bnl Az.Emerg.	5,085	0,75
Bpu Pru. Az.Merc. Emerg.	4,868	0,72
Capitalgest Eq. Em. Mkts	12,847	0,74
Ducato Geo Am. Latina	6,499	0,63
Ducato Geo Europa Est	5,259	1,12
Ducato Geo Paesi Em.	3,311	0,49
Dws Az.Emerg.	3,982	0,81
Epta Mercati Emerg.	6,859	0,53
Euromob. Em. Mkt E. F.	5,006	0,62
F&f Select Nuovi Merc.	5,130	0,69
Fineco Emerg. Markets	4,337	0,65
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	5,318	0,78
Generali Emerging Mkt	5,664	0,66
Gestielle Em. Markets	7,276	0,54
Gestnord Az.Paesi Em.	5,061	0,54
Interf.Eq. Glb Em Mkt	4,723	0,81
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	5,620	0,54
Nextra Az.Emer.Amer.	7,628	0,71

Fondi	€	v.%
Nextra Az.Emer.Europ	7,529	1,13
Nextra Az.Paesi Emer	4,491	0,58
Pixel Emerg. Mkts Eq.	5,051	0,7
Primavera Tr. Az.Emerg.	5,869	0,55
Ras Em. Mkts Eq. F.L	5,395	0,71
Ras Em. Mkts Eq. F.T	5,379	0,71
Sai Paesi Emerg.	3,616	0,92
Spaolo Econ. Em.	5,308	0,51
Symphonia Ms P. Emer.	6,636	0,85
Unicredit Am. Lat. A	6,791	0,52
Unicredit Am. Lat. B	6,878	0,51
Unicredit Az.Merc. Em. A	5,496	0,99
Unicredit Az.Merc. Em. B	5,470	0,98
Unicredit Sv. Europa A	7,644	1,19
Unicredit Sv. Europa B	7,601	1,21
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	9,275	0,44
Alpi Az.Int.	5,455	-0,04
Alto Int. Az.	3,951	0,46
Anima Fondo Trading	12,289	0,18
Apulia Az.Int.	6,086	0,56
Arca 27 Az.Est.	11,017	0,35
Arca Cinquest.-comp.E	3,286	0,67
Arca Mul.Comp.F	3,950	0,43
Aureo Blue Chips	3,653	0,44
Aureo Global	8,666	0,58
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,003	0,46
Azimut Borse Int.	11,034	0,36
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,094	0,75
Bancoposta Az.Int.	3,202	0,53
Bds Arcobaleno Crescita	5,496	0,55
Bim Az.Glob.	3,510	0,31
Bipielle F.Profilo 5	3,669	0,52
Bipielle H.Glob.	15,818	0,41
Bipiemme Glob.	18,790	0,39
Bipiemme&co. Comp.90	3,754	0,45
Bnl Az.Inter.	8,591	0,36
Bpu Pru. Az.Gl. Opport.	3,670	0,27
Bpu Pru. Az.Globali	4,161	0,41
Bpvi Az.Int.	3,336	0,36
Bsi Az.Int.	4,347	0,58
Bussola Fdf Glb Growth	2,597	0,7
Bussola Fdf Glb Value	3,637	0,47
Ca-am Mida Az.Int.	2,891	0,52
Capital It.	67,930	0,06
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,049	0,52
Carige Az.Int.	5,550	0,45
Cariparma Nextra Eq Int	3,639	0,47
Consultinvest Global	3,639	0,55
Credit Suisse Az.Int.	6,568	0,38
Ducato Geo Gl. Crescita	4,895	0,33
Ducato Geo Gl. Selez.	2,768	0,51
Ducato Geo Gl. Small Cap	3,148	0,25
Ducato Geo Gl. Valore	2,997	0,44
Ducato Geo Glob.	18,648	0,36
Ducato Geo Tendenza	2,627	0,46
Ducato Portf.Global Eq.	3,342	0,51
Ducato Portf.Megatrends	3,365	0,45
Ducato Portf.Small Caps	4,023	0,45
Dws Paniere Borse	4,964	0,47
Effe Az.Glob.	2,693	0,41
Effe Az.Top 100	2,627	0,38
Effe Linea Aggressiva	3,645	0,66
Epta Carige Equity	2,487	0,44
Epta Executive Red	3,648	0,75
Eptaint.	9,542	0,43
Euroconsult Az.Int.	4,608	0,39
Euromob. Blue Chips	10,755	0,61
Euromob. Growth E. F.	6,133	0,59
F&f Gestione Int.	11,912	0,46
F&f Lagest Az.Int.	10,239	0,46
F&f Top 50	4,764	0,49
Fideuram Az.	11,792	0,47
Fineco Am Az.Int.	10,937	0,35
Fineco Gl. Sm/M C. Core	5,050	0,36
Fineco Gl. Sm/M C. Gr.	5,881	0,2
Fineco Global Growth	6,350	0,24
Fineco Global Value	4,029	0,52
Fondit. Global	101,066	0,25
G.P. All. Serv.Co. A	3,429	0,68
Gam It. Eq. Sel. Funds	5,514	0,75
Generali All. Serv.Co. A	3,360	0,66
Generali Global	11,534	0,37
Generali Special	7,875	0,38
Generali World Top 50	2,803	0,32
Gestielle Int.	9,681	0,37
Gestnord Az.Int.	2,605	0,54
Grifoglobal Int.	7,635	0,3
Interf.Global	51,527	0,26
Intra Az.Int.	-	-
Italfor. Global Equities	21,010	0,33
Leonardo Equity	2,901	0,35
Magna Graecia Az.	5,019	0,44
Mc G. Fdf Megatr. High	4,855	-0,1
Mc G. Fdf Megatr. Wide	5,678	-0,19
Med. Elite 95 L	5,097	0,49
Med. Elite 95 S	10,039	0,49
Ml Master Series Eq.	3,792	0,88
Multif.Comp.D 10/90	3,981	0,73
Nextam Part. Az.Int.	4,071	0,62
Nextra Port.Mul.Eq.	3,285	0,37
Nextra Az.Inter.	13,505	0,5
Nextra Az.Pmi Int.	11,875	0,41
Nextra Blue Chips I	17,521	0,46
Open Fund Az.Int.	2,859	0,46
Optima Az.Int.	4,426	0,55
Pixel Glob.	10,375	0,36
Pixel Multifund-glob.	3,272	0,65
Pixel Multifund-tematico	3,388	0,77
Primavera Az.Pmi	5,531	0,36
Primavera Blue Chips Int	4,157	0,36
Ras Blue Chips L	3,325	0,45
Ras Blue Chips T	3,314	0,42
Ras Global Fund L	11,417	0,44
Ras Global Fund T	11,363	0,44
Ras Multipartner90	3,412	0,41
Ras Research L	2,992	0,47
Ras Research T	2,984	0,44
Risparmio Az.Top 100	11,085	0,27
Risparmio It. Borse Int.	13,989	0,38
Rominv. Universal Index	33,030	0,62
Sai Glob.	9,722	0,45
Sofidsim Blue Chips	5,262	0,19
Spaolo Global Eq. Risk	11,010	0,42
Spaolo Soluzione 7	6,905	0,26
Spaolo Strategie 90	5,938	0,19
Special M.-comp.4	3,571	0,79
Special M.-comp.8	3,575	0,79
Symph.S Az.Inter	6,451	0,55
Symphonia Ms Vivace	4,617	0,68
Unicredit Az.Glob. A	11,989	0,43
Unicredit Az.Glob. B	11,839	0,43
Zenit Etico & Ricerca	4,598	-0,02
Zeta Stock	11,537	0,43
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	8,671	0,27
Dws Londra	4,844	0,04
Dws New York	8,716	0,02
Dws Parigi	11,729	0,09
Dws Tokyo	5,074	0,32
Euromob. Jap. Equity F.	2,988	0,95
F&f Select Germ.	8,886	-0,06
Generali Jap.	2,553	0,67
Gestielle Cina	4,464	1,27
Gestielle East Europe	7,619	1,11
Zeta Swiss	21,492	0,21
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,537	0,37
Aureo Ff Aggressivo	3,281	0,52
Aureo Multiaz.	6,957	0,51
Bipielle H.Crescita	3,379	0,45
Bipielle H.Valore	3,949	0,46
Bnl Az.Dividendo	3,027	-0,07
Bussola Fdf Eur. New F.	2,999	0,4
Capitalgest Small Cap	5,725	0,32
Ducato Etico Glob.	3,256	0,22
Euromob. Risk F.	28,539	0,22
Gestielle Etico Az.	4,840	0,37
Ml Master Series Sp.Eq.	3,879	0,75
Pixel Iniziativa	17,204	0,03
Spaolo Az.Int. Etico	5,882	0,39
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	4,357	0,11
Azimut Energy	5,201	-0,38
Bipiemme Risorse Base	4,746	-0,11
Ducato Portf.Commodity	4,250	-0,28
Ducato Set Energia	5,643	-0,35
Ducato Set Materie Prime	9,484	0,17
Gestnord Az.Energia	4,635	-0,19
Interf.Eq.Eu Materials	8,423	-0,53
Interf.Eq.Usa Energy	9,577	0,57
Italfor. Raw Mat.&en.	4,620	-0,22
Nextra Az.Enmatprime	6,496	0,09
Ras Energy L	5,826	-0,07
Ras Energy T	5,807	-0,07
Rominv. Global Energy	4,681	-0,15
Spaolo Energia Mat. Prim	10,654	-0,04
Unicredit Risorse Nat. A	5,278	-0,47
Unicredit Risorse Nat. B	5,186	-0,46
AZ. INDUSTRIA		
Ducato Set Industria	3,042	0,76
Interf.Eq U.S. Ind.	10,212	0,98
Interf.Euro Industrials	9,911	-0,01
Nextra Az.Indust.	5,419	0,76
Rom. Global Industrial	3,315	0,88
Spaolo Industrial	9,702	0,73
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	3,867	0,73
Azimut Consumers	4,652	0,32
Ducato Set Consumi Alfa	5,328	0,74
Ducato Set Consumi Beta	0,845	0,36
F&f Select Fashion	4,506	1,05
Gest. World Consumer	4,211	0,48
Gestnord Az.Tempo Libero	3,494	0,66
Interf.Eq Cons. Staples	9,950	-0,43
Interf.Eq Euro Cons Disc	9,655	0,29
Interf.Eq U.S. Cons Disc	9,782	0,77
Interf.Eq.Usa Consumer	7,215	0,66
Nextra Az.Beni Cons.	6,227	0,58
Ras Consumer Goods L	5,683	0,28
Ras Consumer Goods T	5,670	0,3
Ras Luxury L	3,160	0,67
Ras Luxury T	3,153	0,67
Rominv. Global Consumer	3,370	0,9
Spaolo Beni Largo Cons.	9,558	0,3
Spaolo Media E T. Liber	9,582	0,69
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,700	0,65
Capitalgest Health Care	10,949	0,63
Ducato Set Farmaceutico	4,631	0,41
Epta Health Care Fund	3,549	0,45
Eurom. Green E. F.	8,799	0,59
Generali Health Europa	3,858	-0,13
Gestielle Pharmatech	2,813	0,64
Gestnord Az.Biotec.	3,475	1,08
Gestnord Az.Farmac.	3,584	0,34
Interf.Eq.Eu Healthc.	8,950	-0,1
Interf.Eq.Usa Health C.	7,477	0,77
Italfor. Healthcare	4,070	0,25
Nextra Az.Ph-biotech	6,323	0,43
Pixel Qualità Della Vita	4,348	0,56
Ras Individual Care L	6,177	0,55
Ras Individual Care T	6,157	0,54
Rom. Global Health Care	3,126	0,58
Spaolo Salute E Amb.	14,430	0,41
Unicredit Pharmachem A	10,874	0,68
Unicredit Pharmachem B	10,697	0,67
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	3,960	0,81
Azimut Real Estate	6,104	0,84
Bipiemme Finanza	4,013	0,55
Ducato Set Finanza	3,555	0,57
Epta Finance Fund	4,227	0,71
F&f Select Nuova Finanza	4,067	0,69
Fondit. Euro Financials	6,579	0,08
Fondit. U.S. Financials	7,932	0,86
Generali Financials Euro	3,571	0,2
Gestielle World Financia	3,857	0,6
Gestnord Az.Banche	9,684	0,6
Interf.Eq.Eu Financials	7,399	0,2
Interf.Eq.Usa Financials	7,584	0,88
Italfor. Banks & Ins. C.	6,010	0,5
Nextra Az.Finanza	6,050	0,72
Ras Financial Services L	4,714	0,43
Ras Financial Services T	4,705	0,45
Rominv. Global Finance	3,772	0,88
Spaolo Finance	22,723	0,64
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,637	0,24
Ducato Portf.High Tech	2,667	0,79
Ducato Set Tecnologia	1,378	0,15
Epta Technology Fund	1,652	0,18
Euroconsult Tecnologia	3,452	0,12
Euromob. Hi-tech E. F.	10,619	0,34
Gestielle High Tech	1,711	0,18
Gestnord Az.Tecnologia	1,000	0,1
Kairos Partn. Hi-tech F.	2,175	0,14
Nextra Az.Tec.Avan.	3,136	0,16
Pixel Communication Tec.	0,954	-0,1
Pixel I.T.	4,352	0,23
Pixel Int.Et	2,255	0,13
Primavera Tr. Az.High Te	3,281	0,21
Ras High Tech L	1,997	0,1
Ras High Tech T	1,993	0,1
Rominv. Glb. Inform. Tec	1,819	0,28
Spaolo High Tech	3,975	0,15
Zenit Int.Etfund.It	1,547	0,19
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Ducato Set Telecomun.	5,201	0,35
Generali Tmt Europa	2,774	-0,11
Gestielle World Comm.	5,519	0,22
Gestnord Az.Telecom	3,759	0,37
Italfor. Tmt	3,840	-
Nextra Az.Telecomu.	7,895	0,55
Rominv. Glb. Tlc Service	2,148	0,42
AZ. SERV. PUBBLICA UTIL.		
Ducato Set Servizi	5,802	0,31
Epta Utilities Fund	3,323	0,3
Generali Utilities Europ	4,842	-0,08
Nextra Az.Utilities	4,483	0,29
Spaolo Utilities	9,072	0,28
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,753	0,23
Azimut Generation	4,941	0,37
Azimut Multi-media	2,854	0,35
Bipiemme Benessere	4,085	0,32
Bipiemme Innovaz.	6,701	0,27
Bipiemme Tempo Libero	4,029	0,72
Ducato Set Immobiliare	7,599	1,1
Effe Az.Best Sector	2,384	0,21
Eurom. Real Estate Eq.	5,141	1,3
F&f Select High Tech Eu.	1,522	0,07
Fondit. Euro Cyclicals	7,669	0,29
Fondit. Euro Defensive	8,144	-0,37
Fondit. Euro T.M.T.	5,180	0,17
Fondit. U.S. Cyclicals	8,336	0,96
Fondit. U.S. Defensive	7,224	0,64
Fondit. U.S. T.M.T.	2,656	0,15
Fs Info Technol.	3,214	0,85
Gestielle World Net	1,368	0,29
Gestielle World Utilitie	3,921	0,05
Gestnord Az.Ambiente	6,019	0,47
Gestnord Az.Edilizia	5,112	0,71
Interf.Eq.Eu T.T.	6,559	-0,11
Interf.Eq.Usa T.T.	5,951	0,15
Intl. Secur. New Economy	32,107	0,3
Nextra Az.Immob.	6,449	1,19
Nextra Az.Nasdaq 100	1,749	0,58
Optima Tecnologia	2,655	0,49
Pixel Global Brands	4,232	0,43
Pixel Real Estate	5,451	1,06
Ras Advanced Services L	2,430	0,41
Ras Advanced Services T	2,424	0,46
Ras Multimedia L	4,485	0,31
Ras Multimedia T	4,470	0,31
Unicredit Servizi A	11,340	0,63
Unicredit Servizi B	11,130	0,63
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,739	0,51
Arca Mul.Comp.E	4,162	0,36
Aureo Ff Dinamico	3,483	0,52
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,104	0,53
Bancoposta Prof.Svil.	5,127	0,31

CASA DA SISTEMARE?

Per ristrutturare, ampliare o rimodernare

PrestInsieme Casa

il prestito personale FriulAdria

facile, veloce e trasparente

Esempio: finanziamento di **15.000 Euro**, rimborso in **60 mesi**, rata mensile di solo **299 Euro**.

Banca Popolare FriulAdria

Le condizioni economiche praticate sono riportate nei fogli informativi analitici, disponibili in Filiale (TAN: 7,25% - TAEG: 7,877%).

Fondi	€	v.%
Bds Arcobaleno Energia	5,455	0,39
Bipielle F.Profilo 4	4,359	0,23
Bipiemme Valore	4,202	0,29
Bipiemme&co. Comp.70	4,085	0,44
Bpu Pru. Port. Aggressiv	4,220	0,19
Bussola Fdf Sviluppo	3,161	0,48
Ducato Mix 75	4,031	0,3
Ducato Portf.Equity 70	3,844	0,37
Dws Bil.50-90	3,294	0,37
Epta Executive Green	3,911	0,62
F&f Lagest Portfolio 3	4,391	0,39
Fineco Am Profilo Dinami	3,958	0,41
G.P. All. Serv.Co. B	3,759	0,53
Generali All. Serv.Co. B	3,640	0,55
Imindustria	11,309	0,26
Multif.Comp.C 30/70	4,144	0,58
Nextra Portfdiamante	3,687	0,44
Pixel Multifund-aggressi	3,644	0,55
Ras Multipartner70	3,880	0,28
Spaolo Soluzione 6	18,160	0,19
Spaolo Strategie 70	5,752	0,09
Vitamin Long Term Plus	5,438	0,31
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	17,133	0,19
Alto Bil.	14,419	0,04
Arca Bb	28,527	0,13
Arca Cinquest.-comp.C	4,216	0,36
Arca Mul.Comp.D	4,376	0,21
Artigiancassa Mix	4,200	0,12
Aureo Bil.	22,167	0,27
Azimut Bil.	19,095	0,08
Azimut Bil.Int.	6,341	0,24
Bancoposta Prof.Cresc.	5,122	0,2
Bds Arcobaleno Equilibri	5,358	0,26
Bim Bil.	18,617	0,05
Bipielle F.Profilo 3	10,797	0,33
Bipiemme Int.	11,247	0,22
Bipiemme&co. Comp.50	4,455	0,16
Bn Iniziativa Sud	11,813	0,06
Bnl Skipper 2	4,738	0,06
Bnl Strategia 90	4,404	0,07
Bnl Strategia Mercati	12,748	0,13
Bpu Pru. Port. Dinamico	4,484	0,2
Bussola Fdf Crescita	4,060	0,22
Bussola Fdf Dinamica	3,543	0,34
Capitalgest Bil.	16,932	0,3
Carige Bil.Euro	4,907	-0,04
Consultinvest Bil.	4,977	0,2
Ducato Mix 50	4,314	0,23
Ducato Portf.Cap. Plus	4,124	0,29
Ducato Portf.Equity 50	4,146	0,29
Dws Bil.30-70	4,443	0,25
Effe Linea Dinamica	4,156	0,43
Epsilon Longrun	4,567	0,02
Epta Executive Blue	4,210	0,48
Eptacapital	13,139	-0,06
Euroconsult Bil.Int.	5,036	0,4
Euromob. Capitalfit	27,244	0,19
F&f Eurorisparmio	19,668	0,01
F&f Lagest Portfolio 2	4,587	0,26
F&f Prof.	48,603	0,2
Fideuram Performance	10,795	0,37
Fineco Am Profilo Attivo	4,737	0,23
Fineco Equilibrio Euro	16,959	0,02
Fineco Global Balanced	4,683	0,39
Fondersel	40,597	0,13
G.P. All. Serv.Co. C	4,235	0,45
Generali All. Serv.Co. C	4,062	0,45
Generali Rend	23,853	0,17
Geo Global Balanc. 1	5,775	-
Gestielle Global Asset 3	10,553	0,36
Gestnord Bil.Euro	12,547	0,06
Gestnord Bil.Int.	11,319	0,41
Grifocapital	17,196	0,16
Imi Capital	27,902	0,15
Mc G. Fdf Bil.	5,454	0,02
Med. Elite 60 L	5,055	0,32
Med. Elite 60 S	9,941	0,3
Multif.Comp.B 50/50	4,373	0,44
Nextam Part. Bil.	5,149	0,18
Nextra Bil.Inter.	8,307	0,39
Nextra Bilan.Euro	31,031	-0,04
Nextra Portfsmeraldo	4,265	0,24
Open Fund Bil.Int.	3,931	0,28
Open Fund Gestnord	3,850	0,39
Pixel Multifund-moderato	3,963	0,46
Pixel Portfolio	29,759	0,01
Primavera Bil.Euro	5,005	-0,04
Ras Bil Glob. L	11,135	0,2
Ras Bil Glob. T	11,097	0,19
Ras Bil.Europa L	23,149	-0,03
Ras Bil.Europa T	23,049	-0,04
Ras Multipartner50	4,362	0,14
Sai Bil.	3,479	0,4
Spaolo Soluzione 4	5,537	0,07
Spaolo Soluzione 5	22,777	0,13
Spaolo Strategie 50	5,565	0,02
Special M.-comp.3	4,268	0,52
Special M.-comp.7	4,272	0,49
Symph.S Pat.Glob.	4,844	0,12
Symphonia Ms Largo	4,990	0,34
Unicredit Bil.Europa A	19,101	0,18
Unicredit Bil.Europa B	18,862	0,18
Unicredit Bil.Glob. A	13,125	0,37
Unicredit Bil.Glob. B	12,943	0,37
Valori Resp. Bil.	5,351	0,17
Vitamin Long Term	5,375	0,22
Zeta Bil.	15,686	0,22
Zeta Growth Income	3,709	0,05
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	8,674	0,09
Arca Cinquest.-comp.A	4,974	0,1
Arca Cinquest.-comp.B	4,583	0,24
Arca Mul.Comp.B	4,801	0,04
Arca Mul.Comp.C	4,549	0,15
Arca Te	14,489	0,15
Artigiancassa Obb.	5,579	0,04
Aureo Ff Ponderato	4,585	0,09
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,073	0,28
Azimut Protezione	6,756	0,04
Bancoposta Prof.Opport.	5,102	0,1
Bds Arcobaleno Opportuni	5,261	0,13
Bipielle F.Profilo 2	7,351	0,27
Bipiemme Mix	4,969	-
Bipiemme Visconteo	28,480	0,08
Bipiemme&co. Comp.30	4,709	0,15
Bnl Strategia 95	19,339	0,03
Bpu Pru. B. Euro Ris. Co	4,992	-0,02
Bpu Pru. Port. Moderato	4,868	0,14
Bussola Fdf Evoluzione	4,620	0,09
Ducato Mix 25	4,799	0,23
Ducato Portf.Equity 30	4,407	0,23
Dws Bil.10-50	5,098	0,18
Epta Executive White	4,466	0,34
Epta Mul.2	5,277	-0,02
Epta Mul.3	4,431	0,25
F&f Lagest Portfolio 1	5,302	0,17
Fineco Am Profilo Modera	10,529	0,14
Fineco Am Val. Prot. 85	4,687	0,04
Fineco Am Val. Prot. 90	5,038	0,04
Fs High Yield	5,300	0,34
Fs Prudent	5,266	-
G.P. All. Serv.Co. D	4,910	0,16
Generali All. Serv.Co. D	4,754	0,19
Geo Global Balanc. 3	5,357	-
Gestielle Etico Bil.30	5,112	0,12
Gestielle Global Asset 2	11,126	0,32
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,023	0,2
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,014	0,26
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,034	0,1
Med. Elite 30 L	5,016	0,16
Med. Elite 30 S	9,925	0,14
Multif.Comp.A 70/30	4,557	0,24
Ras Multipartner20	5,143	-0,04
Spaolo Soluzione 2	6,165	-
Spaolo Soluzione 3	6,452	0,06
Spaolo Strategie 30	5,080	-0,06
Symphonia Ms Adagio	5,170	0,15
Vitamin Medium Term	5,268	0,1
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,004	-0,01
Alto Mon.	6,366	-0,02
Arca Mm	12,906	-0,01
Artigiancassa B. Termine	5,604	-
Astese Mon.	5,409	-0,02
Aureo Mon.	5,699	-0,02
Bancoposta Mon.	5,435	-0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,730	-0,02
Bipielle F.Mon.	13,044	-0,01
Bipielle F.Tasso Var.	8,540	-
Bipiemme Mon.	10,700	-
Bipiemme Tesoreria	6,084	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,535	-
Bpu Pru. Euro B. Term.	5,380	-
Bpvi Breve Termine	5,556	-
Capitalgest Bond Euro Bt	9,268	-0,01
Carige Mon. Euro	10,310	-
Cariparma Nextra Mon	6,520	-0,02
Cr Cento Valore	6,235	-0,02
Cr. Cento Mon. Plus	-	-
Credit Suisse Mon.It.	7,040	-
Ducato Fix Euro Bt	5,616	-
Ducato Fix Euro Tv	5,470	-
Dws Famiglia	6,644	-
Dws Mon. Euro	8,630	-0,01
Effe Obb.Euro B.T.	5,630	-
Epsilon Lowcostcash	5,556	-
Epta Carige Cash	5,685	-0,02
Euroconsult Obb.Euro Bt	7,814	-
Euromob. Contovivo	11,030	-0,02
Euromob. Liquidità	6,520	-
Euromob. Rendifit	7,561	-0,01
F&f Lagest Mon.Euro	7,430	-0,01
F&f Moneta	6,467	-
F&f Riserva Euro	7,547	-0,01
Fideuram Security	8,757	-
Fineco Am Mon.	11,858	-0,01
Fineco Breve Termine	8,084	-0,02
Fondersel Redd.	12,670	-0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	6,929	-0,01
Fondit. Euro Currency	7,170	-
Generali Mon. Euro	14,826	-0,01
Geo Eur. S. T Bond 1	5,970	-
Geo Eur. S. T Bond 2	5,987	-
Geo Eur. S. T Bond 3	5,972	-
Geo Eur. S. T Bond 4	5,956	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,036	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,008	-
Gestielle Bt Euro	6,741	-
Grifocash	6,109	-0,02
Imi 2000	15,507	-0,01
Interf.Euro Bond Short T	6,098	-0,02
Interf.Euro Currency	6,041	-
Intra Obb.Euro Bt	-	-
Laurinmoney	6,226	-
Leonardo Mon.	5,172	-0,02
Magna Graecia Monet.	8,661	-0,01
Nextra Euro Mon.	13,851	-0,01
Nextra Euro Tas.Var.	6,297	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	7,967	-
Optima Redd. Bt	5,895	-0,02
Passadore Mon.	6,313	-

Fondi	€	v.%
Perseo Rend.	6,321	-
Pixel Eurobond	8,063	-0,01
Ras Cash L	6,163	-
Ras Cash T	6,147	-
Ras Mon.	14,042	-
Risparmio It. Corrente	12,217	-0,02
Rominv. Euro Short T.	223,857	-0,01
Sai Euromon.	15,287	-
Sicilfondo Mon.	8,408	-0,01
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,928	-
Spaolo Soluzione 1	5,254	-
Spaolo Soluzione Cash	8,901	-
Teodorico Mon.	6,550	-
Unibanca Mon.	5,057	-
Unicredit Monet. A	11,725	-0,02
Unicredit Monet. B	11,652	-0,03
Valori Resp. Mon.	5,149	-0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	-	-
Zenit Mon.	6,597	-0,02
Zeta Mon.	7,528	-0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,079	-
Anima Obb.Euro	5,957	-
Apulia Obb.Euro M.T.	6,867	-
Arca Rr	7,677	0,01
Artigiancassa Eurobb.	6,019	0,03
Astese Obb.	5,280	-0,02
Aureo Rend.	17,565	-0,03
Azimut Fixed Rate	8,869	-
Azimut Redd. Euro	13,717	-0,01
Bancoposta Obb.Euro	5,837	-0,02
Bancoposta Prof.Protez.	5,094	-0,04
Bim Obb.Euro	5,744	-0,03
Bipielle F.Cedola	6,396	0,02
Bipielle F.Obb.Euro	13,952	0,02
Bipiemme Europe Bond	6,143	-0,07
Bnl Euro Obb.	5,968	0,03
Bpu Pru. Euro M/L Term.	5,627	-
Bpvi Obb.Euro	5,792	-
Bsi Obb.Euro	5,473	-0,02
Ca-am Mida Obb.Euro	16,241	-0,02
Capitalgest Bond Euro	9,344	-0,03
Carige Obb.Euro	9,372	-0,01
Cariparma Nextra Obbl	8,633	0,01
Club A Class Bond Euro	5,575	-
Credit Suisse Obb.It.	7,777	-0,06
Ducato Fix Euro Mt	6,578	-0,02
Dws Euro Risk	11,651	-0,03
Dws Obb.Euro	6,074	-0,05
Dws Obb.Europa	12,699	-0,03
Effe Obb.Euro M-l Term.	6,614	-0,02
Epsilon Qincome	6,117	-
Epta Carige Bond	5,873	-0,02
Epta Lt	7,692	-0,1
Epta Mt	7,064	-0,06
Eptabond	19,428	0,02
Euroconsult Obb.M/L Term	5,250	-0,02
Euromob. Euro Long Term	7,174	-0,03
Euromob. Redd.	13,380	-0,01
Euromoney	6,862	-0,06
F&f Bond Europa	8,729	-0,02
F&f Euroredd.	11,785	-0,03
F&f Lagest Obb.Euro	16,436	-0,01
Fineco Am Euro Bond	8,034	-
Fineco Am Eurobb.Mt	5,577	-0,02
Fineco Redd.	13,647	0,01
Fondersel Euro	6,829	-0,06
Fondit. Euro B. Long T	5,982	0,05
Fondit. Euro B. Med. T	9,211	-
Generali Bond Euro	8,576	-0,03
Gestielle Etico Obb.	5,311	-0,02
Gestielle Lt Euro	6,713	-
Gestielle Mt Euro	12,804	-0,02
Imi Rend	8,766	-0,02
Interf.Euro Bond Long T	6,778	0,04
Interf.Euro Bond Med. T	6,892	-0,01
Interf.Free Bond	11,664	-0,07
Intra Obb.Euro	-	-
Italfor. Euro Bond	7,370	-
Italmoney	6,753	-0,03
Leonardo Obb.	6,212	-0,03
Nextra Bondeuro	6,503	0,02
Nextra Bondeuro Mt	9,063	0,01
Nextra Long Bond E	7,860	0,05
Nextra Sr Bond	5,147	-0,12
Nordfondo Obb.Euro M.T.	14,887	0,02
Nordfondo Obb.Europa	7,498	-0,01
Open Fund Obb.Euro	5,343	-0,11
Optima Obb.Euro	6,010	-0,02
Pixel Euroredd.	16,890	-0,01
Primavera Bond Euro	4,998	-
Ras Lux B. Europe	50,327	-0,01
Ras Obb.L	27,499	0,
Ras Obb.T	27,378	0,
Rominv. Euro Bonds	13,699	-0,04
Sai Eurobb.	11,294	-0,01
Spaolo Ob. Euro Dinam.	11,651	-0,01
Spaolo Ob. Euro Lungot	6,913	-0,03
Spaolo Obb.Euro M.T.	6,951	-0,01
Teodorico Obb.Euro	5,722	0,02
Unibanca Obb.Euro	5,065	-
Unicredit Ob.Mer.Euro A	7,082	-0,01
Unicredit Ob.Mer.Euro B	7,037	-
Unicredit Obb.Eur. A	6,111	0,03
Unicredit Obb.Eur. B	6,071	0,02
Vegagest Obb.Euro	-	-
Vegagest Obb.Euro Lungo	-	-
Zeta Obb.	16,078	-0,01
Zeta Redd.	6,836	-
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,943	-
Aureo Corp. Europa	5,218	-0,02
Bipiemme Corp. Bond	6,269	0,03
Bnl Obb.Euro Corp.	4,437	0,02
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,064	-0,02
Capitalgest Bond Corp.	6,317	-
Ducato Fix Imprese	5,838	0,03
Effe Obb.Corporate	5,746	0,07
Epta Europa	6,396	-
Epta Tv	6,248	-
F&f Corporate Eurobond	6,687	-0,01
Fondit. Euro Corporate B	7,372	0,03
Generali Corp. Bond Euro	5,865	0,02
Gestielle Corporate Bond	5,752	-
Interf.Euro Corporate Bd	4,369	0,02
Nextra Bondcorp.Euro	6,301	0,06
Nextra Corp. Brevet.	7,237	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,238	0,02
Primavera Bond Corp. Eur	5,172	0,04
Spaolo Bonds Corp. Euro	5,277	0,02
Unicredit Ob Euro Crp Et	5,177	-
Zeta Corporate Bond	6,196	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenzia	6,031	0,02
Gestielle High Risk Bond	4,791	0,04
Nextra Bondhy Europa	5,332	-0,06
Nordfondo Obb.Alto R.	4,690	-0,02
Rominv. Euro H.Y. Bonds	4,886	0,02
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
F&f Riserva Doll.	6,570	0,72
F&f Riserva Doll. $	7,975	-0,19
Generali Bond Doll.	5,783	0,57
Geo Usa S. T Bond 2	6,264	-
Gestielle Cash $	5,421	0,56
Nextra Cashdoll.	12,111	0,61
Nextra Cashdoll. $	14,680	-0,1
Rom. N. Am. Short Usd	64,864	0,
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,828	0,62
Aureo Doll.	5,400	0,75
Azimut Redd. Usa	5,533	0,56
Bipielle H.Obb.Amer.	7,082	0,5
Bipiemme Us Bond	4,664	0,39
Bnl Obb.Doll.	5,541	0,56
Capitalgest Bond $	6,364	0,78
Club A Class Bond Usd	4,649	0,09
Ducato Fix Doll.	6,770	0,58
Euromob. N. Amer. B.	8,156	0,72
Fineco Usa Bond	6,191	0,6
Fondersel Doll.	7,919	0,79
Fondit. Bond Usa	7,696	0,65
Gestielle Bond Dollars	7,789	0,59

Fondi	€	v.%
Interf.Bond Usa	6,585	0,67
Nextra Bonddoll.	7,457	0,61
Nextra Bonddoll. $	9,039	-0,1
Nordfondo Obb.Doll.	12,667	0,64
Ras Us Bond Fund L	5,535	0,62
Ras Us Bond Fund T	5,510	0,6
Rom. N. Am. Bonds Usd	28,706	0,04
Spaolo Bonds Doll.	6,398	0,64
Unicredit Obb.Am. A	5,639	0,73
Unicredit Obb.Am. B	5,612	0,72
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Nextra Bondcorp.Dlr	4,583	0,61
Rom. N.A. Corp. B. Usd	6,506	0,05
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,889	0,25
Alpi Obb.Int.	6,683	0,01
Alto Int.Obb.	5,428	0,35
Arca Bond	10,943	0,28
Arca Mul.Comp.A	5,151	-0,04
Aureo Bond	7,073	0,38
Aureo Ff Prudente	5,177	-
Azimut Rend. Int.	8,365	0,14
Bim Obb.Glob.	5,476	0,35
Bipielle H.Obb.Glob.	10,032	0,25
Bipiemme Pianeta	7,991	0,16
Bpu Pru. Obb.Globali	4,876	0,25
Bpvi Obb.Int.	5,129	0,27
Ca-am Mida Obb.Int.	11,055	0,41
Capitalgest Global Bond	7,999	0,39
Carige Obb.Int.	5,044	0,44
Cariparma Nextra Bond	8,337	0,31
Credit Suisse Obb.Int.	7,348	0,29
Ducato Fix Glob.	7,766	0,25
Ducato Portf.Gl. Bond	4,866	0,19
Dws Bond Risk	9,533	0,41
Dws Obb.Int.	10,804	0,41
Effe Obb.Glob.	5,298	0,3
Epta92	10,656	0,29
Euroconsult Obb.Int.	6,494	0,43
Euromob. Int.Ation. B.	8,776	0,29
F&f Lagest Obb.Int.	11,194	0,28
F&f Redd. Int.	7,326	0,31
Fineco Am Global Bond	13,030	0,28
Fondersel Int.	12,103	0,4
Generali Bond Int.	12,705	0,32
Gestielle Bond	9,420	0,24
Gestielle Bt Ocse	6,338	0,24
Gestielle Obb.Int.	5,598	0,27
Imi Bond	13,587	0,27
Intermoney	6,773	0,24
Italfor. Global Bond	12,950	0,31
Laurin Bond	5,347	0,26
Leonardo Bond	5,209	0,29
Ml Master Series B.	5,208	-0,08
Nextra Bondinter.	7,937	0,3
Nextra Bondtoprating	7,568	0,32
Nordfondo Obb.Int.	11,526	0,28
Optima Obb.Euro Global	5,973	0,03
Primavera Bond Int.	4,655	0,3
Ras Bond Fund L	14,012	0,32
Ras Bond Fund T	13,965	0,32
Rom. Brit. Short T. Gbp	27,319	-0,02
Rom. British Bonds Gbp	14,204	0,06
Sai Obb.Int.	7,731	0,31
Sofidsim Bond	6,524	0,31
Unicredit Obb.Glob. A	10,696	0,42
Unicredit Obb.Glob. B	10,632	0,42
Vegagest Obb.Int.	-	-
Zeta Bond	13,503	0,35
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,007	0,02
Arca Corporate Bt	5,016	0,04
Bipielle H.Corporate B.	4,451	0,04
Bpu Pru. Obb.Glob. Corp.	5,736	0,05
Italfor. Corporate Bond	14,390	-
Zenit Bond	6,605	0,23
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pru. Obb.Gl. Alto Re	6,507	0,17
Fondit. Bond Gbl High Yi	11,690	0,08
Interf.Bond Gbl High Yie	6,496	0,09
Mc G. Fdf High Yield	5,846	0,02
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,289	0,7
Capitalgest Bond Yen	5,038	0,76
Ducato Fix Yen	4,385	0,5
Euromob. Yen B.	8,024	0,61
Fondit. Bond Jap.	8,717	0,55
Interf.Bond Jap.	5,134	0,57
R. Pacific Bonds Jpy	194,582	0,03
Spaolo Bonds Yen	5,530	0,58
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	10,054	0,22
Aureo Alto Rendimento	6,556	0,64
Bipielle H.Obb.Paesi Em	7,401	0,28
Bnl Obbl Emerg.	17,111	0,59
Capitalgest Bond Em. Mkt	7,122	0,44
Club B Class Bond Euro	5,943	0,03
Club B Class Bond Usd	5,213	0,1
Ducato Fix Emerg.	10,300	0,18
Dws Obb.Emerg.	5,255	0,61
Effe Obb.Paesi Emerg.	5,753	0,09
Epta High Yield	5,887	0,75
F&f Emerging Mkts Bond	7,738	0,64
Fondit. Bond Glb Em Mkt	7,904	0,22
Gestielle Em. Markets B.	7,394	0,26
Interf.Bond Glb Em Mkt	8,111	0,22
Nextra Bondem.Vattiv	9,480	0,82
Nextra Bondem.Vcop.	8,534	0,18
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,520	0,45
Optima Obb.Em. Market	5,766	0,8
Pixel Emerg. Mkts Debt	15,963	0,92
Ras Em. Mkts Bond F.L	4,936	0,8
Ras Em. Mkts Bond F.T	4,916	0,8
Rominv. Em. Mkts B. Usd	17,406	0,4
Unicredit Ob.Mer.Emer. A	8,079	0,67
Unicredit Ob.Mer.Emer. B	8,006	0,67
Vegagest Obb.High Yield	-	-
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,363	0,03
Anima Convertibile	5,347	0,09
Aureo Gestiob	9,026	0,28
Azimut Floating Rate	6,865	0,01
Azimut Trend Tassi	7,927	-
Bn Redd.	6,084	-
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,153	0,01
Bpu Pru. Obb.Doll.	4,357	0,65
Bussola Fdf Glb High Y.	4,789	0,69
Ducato Fix Convertibili	7,674	-0,09
Euromob. Europe Bond	5,965	0,03
Euromob. Risk Bond	5,572	0,16
Fineco Am Profilo Conser	5,718	0,05
Fineco Global High Yield	5,866	0,32
Fondit. Inflation Linked	11,830	0,01
Fs Short T. Optim.	5,160	-0,04
Gam It. Bond Sel. Funds	5,226	0,17
Generali Conv. B. Europa	4,997	-
Gestielle Global Conv.	6,021	-0,02
Interf.Inflation Linked	11,582	-
Magna Graecia Obb.	6,679	0,1
Nordfondo Obb.Conv.	4,885	0,02
Pixel Global Bond	14,009	0,46
Primavera Obb.Misto	5,013	-0,02
Ras Cedola L	6,219	-0,02
Ras Cedola T	6,195	-0,02
Ras Lux Short T. Dollar	130,316	-0,03
Ras Lux Short T. Eur.	60,887	0,01
Ras Spread Fund L	5,435	0,04
Ras Spread Fund T	5,408	0,06
Risparmio It. Redd.	12,440	0,17
Rom. Euro Conv. Bonds	5,031	-0,04
Soliditas	-	-
Spaolo Bonds Fr. Sv.	6,175	-0,03
Spaolo Currency Risk	7,614	0,29
Spaolo Global H.Yield	6,349	0,06
Spaolo O. Estero Etico	6,357	0,08
Spaolo Obb.Etico	5,455	-0,05
Spaolo Vega Coupon	6,038	0,03
Special M.-comp.1	5,510	-0,07
Special M.-comp.5	5,512	-0,07
Symph.S Ob.A.Europ	7,930	-
Vasco De Gama	10,810	0,08
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,511	-0,02
Alleanza Obb.	5,404	0,02
Alto Obb.	7,469	0,01
Anima Fondimpiego	16,908	-
Arca Obb.Europa	7,202	-0,04
Azimut Mul.Comp.Prud	5,069	0,08
Azimut Solidity	7,112	0,01
Bancoposta Inv Pr 90	4,990	0,1
Bancoposta Prof.Rend.	5,095	-
Bim Global Convertible	4,946	0,08
Bipielle F.80/20	8,831	0,06
Bipielle F.Et. Roma C. M	10,007	-0,01
Bipielle F.Profilo 1	4,690	0,24
Bipiemme Plus	5,302	-0,04
Bipiemme Sforzesco	8,344	0,04
Bnl Per Telethon	4,968	0,24
Bpu Pru. Port. Prudente	5,156	0,08
Cariparma Nextra Equil	5,120	0,31
Cariparma Nextra Piu'	5,019	0,04
Cariparma Nextra Pr Din	5,031	0,04
Cariparma Nextra Pr. Din	5,001	0,04
Cr. Cento Misto Best	-	-
Dws Bil.0-20	5,343	0,07
Effe Linea Prudente	4,676	0,28
Epsilon Limitedrisk	5,350	-
Epta Mul.1	5,439	-0,04
Epta Protezione 95	5,054	-
Euroconsult Obb.Misto	6,172	0,11
Fineco Am Profilo Pruden	5,595	0,07
Fineco Am Val. Prot. 95	5,290	-
Fineco Impiego	6,206	0,06
Generali Cash	5,850	-
Geo Gl. Conv. Bond	5,065	-
Gestielle Global Asset 1	7,960	0,06
Gestielle Obb.Misto	9,794	0,03
Grifobond	6,984	0,14
Griforend	7,548	0,04
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,006	0,04
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,033	0,04
Intesa Cc Prot.Dinamica	4,994	0,02
Leonardo 80/20	5,327	0,02
Nextam Part. Obb.Misto	5,333	0,09
Nextra Equilibrio	7,023	0,36
Nextra Rend.	6,146	-0,03
Nextra Sr Equity 10	5,151	0,08
Nextra Sr Equity 20	5,247	0,17
Nordfondo Etico Ob. Mist	5,689	-
Ras Longterm B. F.L	5,856	0,05
Ras Longterm B. F.T	5,836	0,05
Spaolo Etico Venezia Ser	5,038	-0,02
Special M.-comp.2	5,091	0,14
Special M.-comp.6	5,088	0,12
Symph.S Pat.Gl.Red	6,419	-
Teodorico Misto Int.	5,320	0,17
Unicredit Obb.Misto A	7,862	0,06
Unicredit Obb.Misto B	7,814	0,06
Valori Resp. Ob. Misto	5,142	-
Vitamin Short Term	5,205	-0,02
Zenit Obb.	7,106	0,04
OBBL. FLESSIBILI		
Artigiancassa Obb.Int.	4,941	0,08
Bipiemme Premium	5,698	-0,05
Bipiemme Risp. Cedola	5,162	-0,06
Bipiemme Risparmio	7,769	-0,04
Bnl Obbl Flessibile	7,807	0,15
Ca-am Mida Dinamico	5,083	-
Capitalgest Bond Tot Ret	9,031	0,01
Consultinvest High Yield	4,982	0,18
Consultinvest Redd.	6,907	0,01
Ducato Fix Rend.	18,058	0,23
Fineco Am Bond Total Ret	7,131	0,06
Generali Institut. Bond	5,076	-0,02
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,752	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,661	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,002	0,02
Spaolo Global Bond Risk	8,116	0,31
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,736	-0,02
Arca Bt Breve Term.	7,874	-
Arca Bt-tesoreria	5,110	-
Aureo Liquidità	5,123	-
Azimut Garanzia	11,260	0,01
Bipielle F.Liquidità	7,296	-
Bnl Cash	19,937	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,383	-
Bpu Pru Liquidita'	5,055	-
Ca-am Mida Mon.	11,047	-
Capitalgest Liquidità	6,514	-
Ducato Fix Liquidità	6,023	-
Ducato Fix Mon.	7,640	-
Dws Crescita Risparmio	7,403	0,01
Dws Liquidità	6,687	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,480	-
Effe Liquidità Area Euro	6,067	-
Eptamoney A	12,675	0,01
Eptamoney B	12,657	0,01
Eptamoney C	12,735	-
Euganeo	6,652	-
Euromob. Tesoreria	10,179	-
Fideuram Moneta	13,288	-
Fineco Am Cash	5,624	-
Fineco Am Liquidità	5,542	-
Fondersel Cash	8,181	-
Generali Liquidità	5,909	-
Geo Gl. Divers. Strategy	4,990	-
Gestielle Cash Euro	6,401	-
Nextam Part. Liquidità	5,210	-
Nextra Tesoreria	6,879	0,01
Nordfondo Liquidità	5,555	-
Optima Money	5,554	-
Perseo Mon.	6,696	-
Pixel Eurocash	5,982	-
Ras Liquidita' A	5,013	-
Ras Liquidita' B	5,020	-
Risparmio It. Mon.	5,425	-
Sai Liquidità	10,281	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,644	0,02
Spaolo Liquidità Cl. B	6,701	-
Symph.S Monetaria	6,581	-
Unicredit Liquidità A	7,526	-
Unicredit Liquidità B	7,479	-
Vegagest Mon.		
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,807	0,61
Columbus Int. Bond	7,446	0,62
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,774	-0,08
Abis Flessibile	5,149	-
Agoraflex	5,428	-0,09
Alarico Re	4,146	0,14
Anima Fondattivo	12,632	0,12
Aureo Flessibile	4,777	0,15
Azimut Trend	18,173	0,17
Azimut Trend It.	14,031	0,28
Bim Flessibile	3,938	0,2
Bipielle F.Free	3,805	0,37
Bipiemme Trend	2,825	0,28
Biver Obiettivo Rendimen	5,012	-
Bnl Flessibile	18,878	0,21
Bnl Strategia Rend.	5,333	0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,043	0,02
Capitalgest Redd. Più	6,336	0,06
Capitalgest Risk	6,461	0,19
Club It.N Opportunities	4,652	0,04
Ducato Etico Civita	4,403	0,32
Ducato Flex 100	9,827	0,33
Ducato Flex 30	16,128	0,24
Ducato Flex 60	4,989	0,22
Ducato Portf.Strategy	4,069	0,3
Dws High Risk	6,252	0,19
Dws Trend	3,743	0,27
Etra Dinamico Glob.	9,932	0,13
Euromob. Strategic	3,970	0,2
Fineco Am Obiettivo 2005	5,064	-0,04
Fineco Am Obiettivo 2007	5,092	-0,06
Fineco Am Obiettivo 2010	5,156	-0,08
Fineco Am Obiettivo 2015	5,224	-0,02
Formula 1 Balanced	6,184	0,05
Formula 1 Conservative	6,197	0,03
Formula 1 High Risk	5,755	0,12
Formula 1 Low Risk	6,148	0,03
Formula 1 Risk	5,742	0,1
Fs Aggressive	5,589	0,32
Fs Glb Theme	3,831	0,34
Fs Trend & Glb Opp.	3,875	0,1
Generali Institutional E	5,013	0,04
Generali Medium Risk	5,116	-0,04
Generali Risk	5,174	-0,1
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	4,553	-
Gest. Tot. Ret. Giap.	5,292	0,02
Gest. Total Return Amer.	4,991	-
Gestielle Flessibile	11,408	0,01
Gestnord Asset Allocatio	5,048	0,16
Grifoplus	5,134	[illegible]
Intesa Premium	5,000	[illegible]
Intra Flessibile	-	-
Investitori Flessibile	5,466	[illegible]
Kairos Partners Fund	5,139	[illegible]
Kairos Partners Income	5,897	[illegible]
Leonardo Flex	2,131	[illegible]
M.Gestion Trend Global	4,869	[illegible]
Mc G. Fdf Flex Best F.	5,672	[illegible]
Nextra Obiettivo Red	7,387	[illegible]
Nextra Team 1	5,416	[illegible]
Nextra Team 2	4,940	[illegible]
Nextra Team 3	4,351	[illegible]
Nextra Team 4	3,697	[illegible]
Nextra Team 5	5,102	[illegible]
Nextra Top Approach	5,502	[illegible]
Nextra Top Dynamic	5,284	[illegible]
Nextra Trend	2,868	[illegible]
Nordest Sic	4,410	0,31
Parit. Orchestra	66,568	[illegible]
Primavera Tr. Flessib. G	4,539	0,27
Profilo Best Funds	5,178	0,06
Ras Opportunities L	4,716	0,06
Ras Opportunities T	4,701	[illegible]

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/10/04 4%	100,17[illegible]	100,180
BTP 15/09/05 3,5%	101,2[illegible]	101,280
BTP 15/07/05 4%	101,550	101,550
BTP 01/03/05 4%	100,960	100,970
BTP 15/05/05 4,5%	101,640	[illegible]
BTP 01/07/05 4,75%	102,110	[illegible]
BTP 15/12/05 5,25%	103,690	[illegible]
BTP 01/01/05 9,5%	102,100	[illegible]
BTP 01/04/05 10,5%	104,550	[illegible]
BTP 01/09/05 10,5%	108,090	[illegible]
BTP 01/02/06 2,75%	100,510	[illegible]
BTP 15/05/06 2,75%	100,450	[illegible]
BTP 01/09/06 2,75%	100,340	[illegible]
BTP 15/03/06 4,75%	103,520	[illegible]
BTP 01/11/06 7,75%	110,680	[illegible]
BTP 01/07/06 8,75%	111,100	[illegible]
BTP 01/02/06 9,5%	109,810	[illegible]
BTP 15/01/07 2,75%	100,070	[illegible]
BTP 01/06/07 3%	100,430	[illegible]
BTP 01/03/07 4,5%	104,210	[illegible]
BTP 15/10/07 5%	106,060	[illegible]
BTP 01/11/07 6%	109,090	[illegible]
BTP 01/02/07 6,75%	109,350	[illegible]
BTP 01/07/07 6,75%	110,530	[illegible]
BTP 15/09/08 1,65%	101,940	[illegible]
BTP 15/01/08 3,5%	101,490	[illegible]
BTP 15/09/08 3,5%	101,030	[illegible]
BTP 01/05/08 5%	106,480	[illegible]
BTP 15/04/09 3%	98,380	[illegible]
BTP 01/11/09 4,25%	103,590	[illegible]
BTP 01/05/09 4,5%	104,760	[illegible]
BTP 01/11/10 5,5%	109,920	[illegible]
BTP 01/11/11 1,9%	96,200	[illegible]
BTP 01/08/11 5,25%	108,530	[illegible]
BTP 01/02/12 5%	107,000	[illegible]
BTP 01/08/13 4,25%	100,910	[illegible]
BTP 01/02/13 4,75%	104,950	[illegible]
BTP 15/09/14 2,15%	101,470	[illegible]
BTP 01/08/14 4,25%	100,080	[illegible]
BTP 01/08/17 5,25%	108,220	[illegible]
BTP 01/02/19 4,25%	96,920	[illegible]
BTP 01/02/20 4,5%	98,910	[illegible]
BTP 22/12/23 8,5%	149,000	[illegible]
BTP 01/11/23 9%	154,580	[illegible]
BTP 01/11/26 7,25%	133,320	[illegible]
BTP 01/11/27 6,5%	123,150	[illegible]
BTP 01/11/29 5,25%	105,160	[illegible]
BTP 01/05/31 6%	116,360	[illegible]
BTP 01/02/33 5,75%	112,770	[illegible]
BTP 01/08/34 5%	101,000	[illegible]
CCT 01/09/04 T.V.	100,000	[illegible]
CCT 01/05/05 T.V.	100,160	[illegible]
CCT 01/10/05 T.V.	100,230	[illegible]
CCT 01/07/05 T.V.	100,600	[illegible]
CCT 01/01/06 T.V.	100,900	[illegible]
CCT 01/01/06 T.V.	100,900	[illegible]
CCT 01/03/06 T.V.	100,350	[illegible]
CCT 01/12/06 T.V.	100,490	[illegible]
CCT 01/01/07 T.V.	101,240	[illegible]
CCT 01/07/07 T.V.	100,840	[illegible]
CCT 01/08/07 T.V.	100,670	[illegible]
CCT 01/04/08 T.V.	100,700	[illegible]
CCT 01/09/08 T.V.	100,790	[illegible]
CCT 01/07/08 T.V.	101,150	[illegible]
CCT 01/07/09 T.V.	100,940	[illegible]
CCT 01/04/09 T.V.	100,850	[illegible]
CCT 01/08/09 T.V.	100,920	[illegible]
CCT 01/10/09 T.V.	100,880	[illegible]
CCT 01/07/09 T.V.	100,940	[illegible]
CCT 01/02/10 T.V.	100,930	[illegible]
CCT 01/06/10 T.V.	100,930	[illegible]
CCT 01/12/10 T.V.	100,910	[illegible]
CCT 01/05/11 T.V.	100,920	[illegible]
CTZ Z.C. 95	[illegible]	[illegible]
CTZ 31/12/04 Z.C.	99,310	[illegible]
CTZ 29/04/05 Z.C.	98,610	[illegible]
CTZ 31/08/05 Z.C.	97,830	[illegible]
CTZ 28/04/06 Z.C.	96,010	[illegible]

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-07 2,9%	62,00	-1,71
Azimut 04-09 3,15%	99,70	0,00
B.P.Intra 01-06 3%	108,57	0,12
B.P.Lodi 00-10 4,75%	102,23	0,07
B.P.Unite 97-04 Tv	136,30	-0,15
B.P.Vr-no 99-05 2,125%	99,57	-0,07
B.P.Vr-no 99-06 1,5%	122,36	0,45
Bca Ifis 04-09 Cv	116,50	0,09
Cr.Artigiano 99-04 Tv	101,57	-0,04
Cr.Valtell.	99,90	[illegible]
Enertad 03-06 5,75%	122,93	[illegible]
Telecom 2010 1,5%	123,91	[illegible]
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	111,10	[illegible]

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Cia	0,1330	[illegible]
Cit	0,4010	[illegible]
Greenvision	8,090	[illegible]
Ngp	0,3500	[illegible]
Pop.Em.Rom.03-08 4%	110,40	[illegible]
Pop.Emilia Romagna	32,09	[illegible]
Pop.Sondrio	9,250	[illegible]

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Inconsueto fenomeno in Croazia. Gli esperti: a una primavera fresca e piovosa è seguito un periodo molto caldo

Invasione di cavallette in Istria

Occupate grandi aree e diverse isole. Segnalate anche migliaia di vedove nere

Allarme cavallette in molte zone istriane.

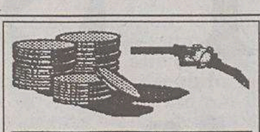
POLA Non siamo ai livelli di quanto avviene in alcuni Paesi dell'Africa, ma secondo gli esperti si può parlare di invasione di cavallette in Istria, Dalmazia e in diverse isole dell'Adriatico. Stando al quotidiano zagabrese Jutarnji list, in queste settimane le cavallette hanno letteralmente occupato vaste porzioni di territorio istriano, soprattutto a Marzana, ma ne vengono segnalate a migliaia anche nell' isola di Veglia, alle spalle di Ragusa, come pure nella zona di Ravni kotari, nell' entroterra di Zara. È con questo insetto ha fatto la sua comparsa la malmignatta, o vedova nera, che delle cavallette si ciba con voracità. Nella Penisola istriana non si ha finora notizia di morsi di malmignatta, quasi mai letali per l'uomo, ma che provocano forti dolori, nausea e febbre.

In Dalmazia la vedova nera è stata al centro di diversi casi, con punture che hanno riguardato soprattutto pastori e raccoglitori di angurie e ortaggi vari. La puntura del ragno ha puntualmente significato il ricovero in ospedale dei malcapitati ai quali viene inoculato l'apposito siero antivelenо.

In Istria le vedove nere sono state segnalate nelle aree di Marzana, Pomer, Promontore, Canfanaro, Valle, Gallesano e Orsera. Sono zone dove anche negli anni scorsi era stata segnalata la presenza di questi tipici ragni con parte posteriore nera, punteggiata da 13 macchie rosse. Quest'anno però la loro presenza si è indubbiamente moltiplicata.

Ma perché questa inattesa proliferazione di cavallette? Stando a Miran Gortan, capo dell'Istituto di agricoltura di Pisino, il fenomeno va addebitato a una primavera fresca e piovosa, alla quale è seguito un periodo molto caldo, che ha favorito una proliferazione eccezionale come non avveniva da 50 anni a questa parte. Finora non vengono segnalati danni alle colture. Restando in tema, da aggiungere che nelle acque dell'Istria occidentale e di Zara è stata registrata un' autentica invasione di meduse.

a.m.



I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1364 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 7,83 = 1,07 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 210,60 = 0,88 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 7,30 = 1,00 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 188,50 = 0,79 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Scontro tra la Gotovac e l'ex direttore

«Dramma italiano»: la stagione comincia con una lite sul nome

FIUME Tournée con polemiche per il Dramma Italiano che da oggi a sabato parteciperà all'«Estate Teatrale Veronese», una delle più importanti rassegne estive di prosa in Italia, inaugurata il 15 giugno e che si concluderà appunto sabato al Teatro Romano. La compagnia di prosa fiumana proporrà la «Vaccaria» di Angelo Beolco, detto il Ruzante, già proposta allo «Zajc» il 3 giugno scorso. Però sul cartellone non figurerà la denominazione Dramma Italiano bensì quella «Teatro Ivan Zajc di Fiume». Contro questa decisione, presa dalla sovrintendente del teatro fiumano Mani Gotovac, protesta l'ex direttore del Dramma, Sandro Damiani, licenziato dalla Gotovac alla fine dello scorso maggio. Damiani afferma di essere stato informato del fatto da operatori teatrali e culturali italiani tra i quali l'ex presidente della Società italiana autori drammatici, Mario Moretti. E ricorda che la Vaccaria è una coproduzione del Dramma Italiano e del Piccolo Teatro di Milano. «Una faccenda che rischia di trasformarsi in un incidente diplomatico» fa notare l'ex direttore della compagnia in quanto è stato il governo di Roma a mettere a disposizione la metà dei finanziamenti necessari per la realizzazione dello spettacolo, quale sostegno culturale alla Comunità nazionale italiana che vive in Croazia. Damiani fa sapere di avere informato del caso le autorità italiane. Oltre ad annunciare una raffica di cause contro il suo licenziamento.

Da parte sua la Gotovac aveva fatto sapere tramite comunicato stampa che, vista la partecipazione allo spettacolo di attori del Dramma croato, del coreografo del balletto e dei membri dell'Opera, la rappresentazione diventava un progetto realizzato da tutti i complessi dello Zajc e non solo del Dramma Italiano. Controreplica di Damiani il quale afferma che già in passato il Dramma Italiano ha utilizzato apporti delle altre sezioni del teatro fiumano nella realizzazione di spellatoli e cita «Mediterranea», «Michelangelo Buonarroti», «Regine» e «Album di famiglia», senza mai perdere il proprio nome, ribadendo che «Vaccaria» è stato pagato con soldi del Dramma Italiano.

Tornando allo spettacolo, ricordiamo che la regia è di Gianfranco De Bosio. Del cast fa parte tra gli altri il giovane Mirko Soldano della Scuola del Piccolo Teatro di Milano che proprio in questi giorni ha firmato il contratto con il Dramma Italiano. Le scene e i costumi sono stati ideati da Emanuele Luzzati e Roberto Rebaudengo, mentre le musiche portano la firma di Stefano Maria Ricatti. A Verona sarà presente anche la nuova direttrice del Dramma Italiano, Laura Marchig. La «Vaccaria» verrà riproposta al Piccolo Teatro di Milano nel febbraio e marzo del 2005.

v.b.

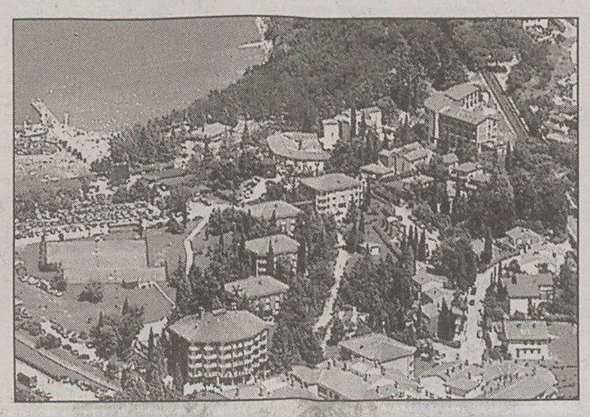
Una delegazione a Lubiana per convincere il ministero dell'Ambiente a rivedere il tracciato della strada a scorrimento veloce tra Capodistria e Isola

Sale la protesta contro il tunnel del Monte Marco

Gli abitanti di Giusterna chiedono garanzie: temono smottamenti e danni alle abitazioni

CAPODISTRIA Diventa un problema del governo la protesta dei cittadini di uno dei rioni di Capodistria, preoccupati per le possibili conseguenze dei lavori di costruzione della galleria di Monte Marco sulla futura strada a scorrimento veloce Capodistria-Isola. Una delegazione della comunità locale di Giusterna e del comune di Isola si è recata ieri a Lubiana per convincere il Ministero dell'ambiente ad apportare alcune modifiche al progetto ed è stato raggiunto un primo compromesso, ma la questione è ancora tutta da risolvere.

Il problema consiste nel tracciato del tunnel, che sarà lungo poco più di 2 chilometri, e che dovrebbe passare proprio sotto il rione di Monte Marco. Nel punto più delicato, la galleria sarà di soli 6 metri sotto la superficie. È un dato che agli abitanti del luogo fa paura, anche perchè si tratta di una zona a rischio smottamento. Gli abitanti della zona hanno chiesto pertanto che si modifichi e si sposti il tracciato della strada in modo che, a livello della galleria, nel punto meno spesso ci siano almeno 20 metri tra il traforo e la superficie della collina.


Un'immagine dell'abitato di Isola: la nuova galleria non convince tutti.

Sul Monte Marco, sopra il futuro tunnel, ci sono circa trecento abitazioni, tra cui la più grande scuola elementare di Capodistria. Dalla parte isolana sono invece insoddisfatti per l'impatto del tracciato previsto sulle aree coltivabili.

L'altra richiesta della popolazione riguarda la tecnologia degli scavi. «Assolutamente non vogliamo - hanno spiegato - che siano usate le mine». L'uso delle fresatrici ovviamente aumenterebbe i costi, ma su questo punto gli abitanti del luogo non intendono cedere. La terza richiesta riguarda infine l'assunzione delle responsabilità per eventuali danni alle abitazioni da parte della Dars, la società slovena per le autostrade.

Nel corso dell'incontro con Valentina Lavrencic, direttrice dell'Ufficio per la pianificazione ambientale, e' emersa la disponibilita' del ministero a studiare la possibilita' di rivedere il progetto e a venire incontro alla popolazione per quanto riguarda la richiesta sulla tecnologia dei lavori di scavo, ma la DARS non sembra disposta ad assumersi alcuna responsabilita' aggiuntiva per eventuali danni provocati dai lavori. Un nuovo incontro e' previsto per la prossima settimana. Il nuovo tratto della superstrada, lungo complessivi 5,2 chilometri, dovrebbe essere costruito entro il 2009.

c.p.

Croazia: Tim in gara per i super-telefonini

FIUME Anche l'italiana Tim nel lotto dei probabili concorrenti in gara per la concessione della terza rete di telefonia mobile, riservata ai cellulari di seconda e terza generazione. Anche se il presidente del Consiglio parlamentare per le Telecomunicazioni ha imposto un rigoroso riserbo sui nominativi che potrebbero scendere in campo con le proprie offerte per la terza rete Gms/Umts (servizi e applicazioni multimediali per telefoni mobili), si sa per certo che il gruppo Tim è fra questi. Un altro nome eccellente dovrebbe essere quello della svedese Tele-2. In totale i potenziali aspiranti che hanno richiesto la documentazione per poter partecipare alla gara sarebbero addirittura una quindicina. Tra questi pure gli operatori che controllano le due reti di telefonia mobile già operative in Croazia: Ht-telekom (controllata dall'omonima tedesca) e Vip-net. Che peraltro stanno facendo il possibile per ostacolare qualsiasi nuova entrata e continuare a spartirsi un mercato che rende benissimo e di cui si sono spartiti il monopolio. Ogni eventuale terzo incomodo verrebbe accolto come il fumo negli occhi. La gara per la terza rete mobile è solo all'inizio. Per la concessione unificata della terza rete Gsm e Umts sarebbe necessario un esborso di almeno 23,5 milioni di euro. Se qualcuno volesse però puntare solo al servizio Umts, che è indubbiamente il futuro della telefonia mobile, allora il costo di partenza non sarebbe inferiore ai 18 milioni.

f.r.

ARTE A VOLOSCA

VOLOSCA La pittoresca località situata sulla riviera abbaziana anche quest'anno farà da splendida cornice al concorso internazionale di pittura denominato «Mandracchio 2004», giunto alla 19.a edizione e patrocinato dalla minicipalità di Abbazia. Gli organizzatori di questa festa dell'arte (tra i quali spicca la Comunità degli italiani di Abbazia) stanno ultimando i preparativi per la «due giorni» che quest'anno avrà luogo il 28 e il 29 agosto, quando la pittoresca località con le sue case addossate e separate da strette calli e ripide scalette, accoglierà numerosi pittori come pure amanti dell'arte figurativa. Anche quest'anno ad inaugurare l'edizione del «Mandracchio» saranno i bambini. Ragazzi di età compresa tra i 7 e i 14 anni avranno modo di dimostrare le loro doti artistiche, e lo potranno fare il 28 agosto quando avrà luogo il «Piccolo Mandracchio». Il giorno dopo, invece, sarà la volta dell'Ex tempore e del «Mandracchio 2004» riservato agli artisti professionisti e dilettanti, provenienti sia dalla Croazia che dall'estero, che daranno spazio alla loro fantasia mettendo all'opera pennelli e colori. Spetterà poi alla giuria internazionale composta da Ervin Dubrovic di giudicare le opere e decretare il vincitore.

Ecco l'occasione per socializzare meglio!

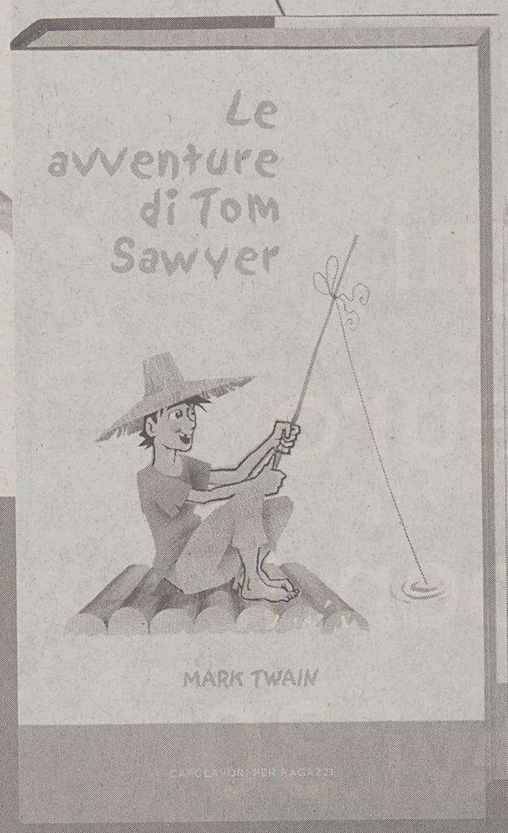
Ogni 100 euro che spendi ne ricevi 30 !

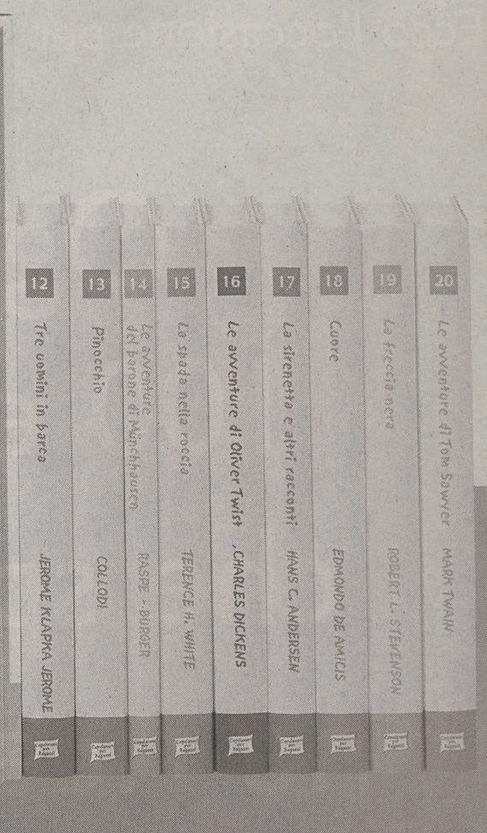
Dal 16 al 29 agosto, ogni 100 € di spesa ricevi 30 €.
Da spendere dal 30.8 al 31.10.04. Vale su tutto l'assortimento.

OVVIO VIVERE MEGLIO

VICENZA Centro Commerciale "Le Piramidi" - Via Pola, 20 - 36040 Torre di Quartesolo - Tel. 0444.268411 Lunedì: 14-20.30. Da martedì a venerdì: 10-20.30. Sabato: 9-20.30.
PORDENONE Via Pionieri dell'Aria, 86/B - 33080 Roveredo in Piano - Tel. 0434.388111 Lunedì: 15-19.30. Da martedì a domenica: 9.30-19.30.

Tom Sawyer, un libro per amico.





LOWE PIRELLA

Esuberante, spensierata, ricca di avventure. È l'infanzia di Tom Sawyer, un monello dal cuore d'oro, e del suo amico di scorribande Huck Finn. Un'infanzia che tutti gli adulti invidiano e i più piccoli sognano di vivere. Scritto nel 1876, *Le avventure di Tom Sawyer* rappresenta ancora oggi un affascinante inno alla libertà e alla vita, capace di riaffermare con forza il diritto al sogno e al divertimento.

È IN EDICOLA
"LE AVVENTURE DI TOM SAWYER"
DI MARK TWAIN
A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.

CAPOLAVORI PER RAGAZZI
Cresce chi legge
IL PICCOLO

Il neopresidente della concessionaria autostradale parla per la prima volta di strategie di sviluppo. «Regione come l'Electrolux, rapporti professionali ma complicati»

Burello: «Autovie, grazie ai pedaggi servizi migliori»

«Ticket sull'A28? Se un servizio non si paga significa che non vale». Avviso al Veneto: «Non mi serve un vice»

Presidente, lei raccoglie l'eredità di Dario Melò, il suo predecessore che è stato sostituito, pur avendo avuto un pubblico encomio dall'azionista di riferimento, la Regione.

E non posso che confermare la valutazione positiva. Ho avuto l'opportunità di incontrarlo: Melò lavora, come me, nell'industria. Non devo che complimentarmi con lui.

All'inizio dell'estate il mandato dei predecessori si è concluso con le polemiche sulle promozioni di alcuni dipendenti.

Questi provvedimenti non mi sono arrivati, il problema non mi è stato posto. Autovie Venete mi pare un ambiente sereno, ho già incontrato i primi livelli e la dirigenza, in futuro avrò l'occasione di approfondire meglio. Il primo incontro è stato con i rappresentanti sindacali e ho trovato un ambiente sereno e non certo pastioso, per lo meno non l'ho percepito come tale.

I rapporti con la Regione?

Non ho ancora avuto modo di parlare con il presidente Riccardo Illy ma non credo che al momento ce ne sia la necessità, ha ben altri problemi da affrontare. Sono invece costantemente in contatto con l'assessore Lodovico Sonego, competente e squisito. Scherzando, potrei dire che la Regione è come gli svedesi: i rapporti sono simili, ma complicati. L'azienda operativamente è molto professionale.

Tutto bene, insomma.

Non si finisce mai di migliorare, il mio motto è marciare veloci e in modo professionale. E se bisogna rivedere gli organici, lo si farà.

Veniamo alle scadenze.

Una è di carattere politico e non mi compete ovvero quella sugli indirizzi.

Che spettano alla Regione.

Senza dimenticare i piccoli azionisti che, se ci sarà la cessione di alcune quote, diventeranno ancora più importanti. La Regione diminuirà le sue quote, pur mantenendo la maggioranza, arrivando tra il 50 e il 60 per cento. Occorre un piano di investimenti, un piano di reperimento dei capitali. Se non sarà necessario, sarebbe sciocco cedere un gioiello di famiglia, a meno che la Regione non abbia altre necessità.

E veniamo alla seconda.

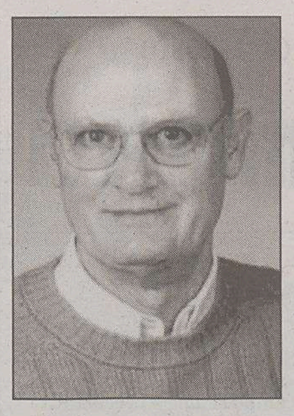
È il piano manageriale. Cercherò di condurre questa azienda assieme ai colleghi, all'amministratore delegato, in modo manageriale e non politico.

Senza dimenticare che le nomine del cda sono politiche.

Ho 48 anni di esperienza nel mondo dell'industria. Quando lavoravo al ministero della Difesa, divisione Armi e munizioni aeronautiche, all'Ufficio tecnico reparto prototipi per progettare i primi lanci spaziali dei satelliti, mi sono reso conto che

«Tra le controllate Siest va rilanciata, mentre Crs è in perdita e una società in rosso andrebbe chiusa»

progettare attrezzature per laminatori o attrezzature per armi o satelliti richiede gli stessi concetti. Se dovessi fare lo specialista di un determinato settore - come stendere un particolare capitolato - non sarei competente. Ma organizzare un'azienda come Autovie Venete in modo efficace ed efficiente non è cosa diversa dal farlo nel settore privato. Mi sono interessato di 22 fabbriche



Aldo Burello

europee e le ho gestite tranquillamente. Se dovessi gestire un'azienda in termini clientelari direi di no. Questo, tanto per chiarire. Ho accettato l'incarico per essere utile alla comunità e quando ho espresso queste considerazioni, nessun consigliere mi ha detto che non è d'accordo.

Quindi nessuna interferenza politica, lei è un tecnico.

No, sono un manager. E non è vero che un manager non attui la sua politica, che però non è quella esterna.

La scelta della pedaggizzazione dell'autostrada A28, ad esempio, è politica?

Come presidente di Autovie Venete dico che siamo un'azienda concessionaria e abbiamo l'obbligo di rispondere all'Anas e non alla Regione. Abbiamo l'obbligo di avere determinate entrate in funzione della gestione di determinati beni. Se la Regione, se il mondo politico dicono ad Autovie Venete di non far pagare il pedaggio, vorrà dire che qualcun altro dovrà sopperire. Dove mettere il pedaggio è un problema politico e non mio. Io sono del parere che i servizi vanno offerti ad alto livello, ma

LA SFIDA

PALMANOVA Da due mesi guida Autovie Venete, giunta a un punto delicato: la concessionaria delle autostrade del Friuli Venezia Giulia deve scegliere lo sviluppo e il rilancio nel contesto internazionale oppure attendere la scadenza della concessione aprendo punti interrogativi. Il neo presidente Aldo Burello auspica la prima soluzione, in pieno accordo con la Regione, raccogliendo tante sfide.

si devono pagare, se non si pagano significa che non valgono.

In passato al Veneto veniva affidato il vicepresidente. Ora non più.

C'è un vertice forte che è espresso da un presidente, un amministratore delegato e un direttore generale che è un dipendente di Autovie Venete e quindi rappresenta il trait d'union e la continuità aziendale. La società non ha bisogno di un vicepresidente e la nomina sarebbe solo un fatto politico. Le deleghe le hanno il presidente e l'ad e coprono tutto il range di gestione dell'azienda. In Electrolux i vicepresidenti erano rari, capitava nei momenti di passaggio di consegne. I vice, dicevano gli svedesi, creano solo confusione e ambiguità.

Ma il Veneto...

Non è un problema di fare torti al Veneto che può dire la sua, essendo rappresentato da un componente in consiglio, e può darci sempre buoni suggerimenti. Non dimentichiamoci che buona parte dell'autostrada è in territorio veneto e quindi quel territorio non sarà certamente trascurato, anzi.

A settembre si comincia?

È il momento critico delle decisioni per Autovie Venete e per il sistema generale stradale del Friuli Venezia Giulia. In tre anni, ma principalmente nel primo, si dovranno prendere decisioni che condizioneranno i prossimi 15-20 anni e saranno causa di successivi successi o insuccessi per i nostri figli e non per noi. Il completamento della rete stradale, il Corridoio 5, l'alta velocità non si realizzeranno certo in questi tre anni, ma le decisioni di base ci saranno e quindi saranno conseguenti a strategie e alleanze.

Presidente, parliamo di cantieri?

Il lotto 28 dell'A28 è realizzato al 50 per cento, contiamo di chiuderlo alla fine del 2005, mentre per il 29 è completato l'adeguamento dei progetti definitivi alle prescrizioni della Via. Sono in corso di attivazione i progetti per ottenere i pareri sui siti di cava. Questo determina le condizioni per la Conferenza dei servizi e l'approvazione del progetto definitivo. Io l'autostrada vorrei

«L'amministrazione Fvg diminuirà le sue quote ma serve un piano che consenta di reperire nuovi capitali»

inaugurarla, ma le condizioni sono esogene.

La terza corsia?

È stata completata la valutazione di impatto ambientale nazionale. Ora il ministero delle Infrastrutture dovrebbe trasferire i progetti al Cipe per l'approvazione dell'opera. Sarà il consiglio di amministrazione a valutare come procedere nelle procedure d'appalto.

Il Passante?

Siamo spettatori, c'è un commissario delegato.

E veniamo alle controllate, Siest per esempio.

Mi sono incontrato con il presidente e l'ho invitato a procedere rilanciando. Possono essere sfruttate molte opportunità verso l'Est Europa e poi abbiamo il vantaggio di essere vicini a quelle aree.

Crs?

Il consiglio di amministrazione deciderà presto. È una società in perdita e, secondo i criteri manageriali, una società che perde va chiusa. Non deciderò comunque da solo, bensì con il consiglio.

Autovie Servizi?

Va bene, assieme all'amministratore delegato valuteremo se ha bisogno di una riorganizzazione oppure se resterà così com'è.

È ipotizzabile un approdo in Borsa di Autovie Venete?

Deciderà l'azionista, noi potremmo solo realizzare, ma non mi sono posto il problema e non mi pare d'attualità. Abbiamo ben altre urgenze, rifare i piani finanziari ad esempio. Quello del '99 è scaduto, quello del 2002 non è andato al Cipe. Lo faremo entro l'anno, prima dovremo fare il budget e prima ancora abbiamo bisogno di individuare le strategie. Per questo abbiamo bandito la gara per la ricerca dell'advisor che sarà nominato dopo il 21 ottobre.

Escluso quindi uno shopping estero?

Non vedo grossi concorrenti, solo la Francia vanta una rete efficiente e capillare di autostrade. Ricordiamoci però che le concessioni scadono e quando scadono vanno a bando europeo, e quindi non si sa cosa potrà succedere. A meno che lo Stato non se ne riappropri e le affidi all'Anas. O saremo più forti in un ambito più ampio o saremo assorbiti in un ambito più ampio, a meno che non cambino le regole del gioco.

Enri Lisetto

Marzotto: «Crisi economica, basta guerre di campanile»

TRIESTE No a inutili contrapposizioni di campanile. No ai provincialismi territoriali. Sì a progetti condivisi da perseguire con coerenza. Sì a risposte immediate alle crisi. Sante Marzotto, segretario regionale della Cisl, interviene sulla crisi strutturale che investe il Friuli Venezia Giulia. «Crisi che nella nostra regione viene ancor più accentuata dai problemi storici del nostro settore produttivo: dimensione ridotta delle imprese, crisi di ricambio generazionali, sottocapitalizzazione, scarsità e inconsistenza dell'innovazione. E con l'apertura dei mercati e la globalizzazione - afferma Marzotto - il nostro settore produttivo si è trovato ancora più in difficoltà e privo di prospettive d'uscita».

Non esistono, vista la situazione, risposte in tasca: «Tutte le parti sociali dovrebbero avere la modestia di stare ad ascoltare, ma soprattutto di fare sistema». Ed è proprio sull'assenza di questa progettualità che il segretario della Cisl pone l'accento: «La Regione ha aperto tanti tavoli di confronto. E fin qui nulla da obiettare. Ma se a questi tavoli ognuno si presenta con una propria ricetta e pretende che l'interlocutore si spogli delle proprie idee per accettare tout court quelle del presidente di turno del tavolo non ci siamo. Per questo dico che ci vuole più modestia».

Ma non basta. Serve che ognuno faccia la sua parte: «Il sindacato appoggiando una politica di sviluppo, gli imprenditori proponendosi con maggiore forza sui mercati dimostrando nei fatti maggiori aperture all'innovazione e alle nuove forme di conduzione aziendale, la politica non alimentando ancora le divergenze tra Udine e Trieste o tra Gorizia e Pordenone».

Secondo il segretario della Cisl in Friuli-Venezia Giulia ci sono due partiti: «Uno è quello di quanti dicono che la crisi è internazionale e con il riavvio della locomotiva americana, prima o poi, tutto si risolverà; l'altro è quello di chi invece punta il dito sulle carenze strutturali della nostra economia e del nostro sistema. Personalmente sono ottimista poichè la cultura del fare in questa regione non è mai venuta meno».

Il segretario della Cisl sollecita un dialogo più aperto tra le parti. «E la Regione si muova con più tempestività»

Marzotto si chiede, però, perché tutte le crisi regionali, da Ledisan a Weissenfels, da De Longhi a Ermolli, sino a Burgo, finiscano in Tribunale: ««Perchè ci si muove solo quando si ha l'acqua alla gola? Proprio qui vedo un ruolo della Regione. La politica dovrebbe creare le precondizioni vantaggiose per l'arrivo o di nuovi imprenditori o per la crescita dimensionale dei nostri».

Fissato il calendario. Appuntamento da Casini l'8

Faccia a faccia tra Illy e Tesini Si riparte dal nuovo statuto e dalla difesa della specialità

TRIESTE Chiusa la parentesi ferragostana, il presidente della giunta regionale, Riccardo Illy, ha ricevuto ieri mattina il presidente del Consiglio, Alessandro Tesini, per fare insieme il punto degli adempimenti in vista della ripresa dell'attività politico-istituzionale il cui avvio, fissato per il 6 settembre, coinciderà con la convocazione delle commissioni consiliari e dell'ufficio di coordinamento della Convenzione per la riscrittura dello statuto. La giunta tornerà invece a riunirsi domani a Trieste.

Il lavoro delle commissioni prelude alla ripresa dell'attività legislativa dell'aula, già stabilita per il 21 settembre. Quello della Convenzione consisterà invece nel varo di una prima bozza del nuovo testo statutario, articolo per articolo, elaborato alla luce dell'ampia consultazione che negli ultimi mesi ha coinvolto tutte le categorie interessate e gli stessi parlamentari regionali cui competerà infine di proporre la riforma in Parlamento.

Tale bozza verrà trasmessa ai parlamentari regionali il 10 o l'11 settembre e poi alla stessa Convenzione per gli ulteriori approfondimenti e perfezionamenti. Nel frattempo, l'8 settembre, avrà luogo l'incontro a Roma con il presidente della Camera, Pierferdinando Casini, dei rappresentanti di tutte le Regioni e Province autonome che hanno già concordato tale iniziativa, nella riunione svoltasi a Trieste lo scorso 3 agosto, ritenendo che la loro «specialità» sia minacciata dalla riforma federale dello Stato quale viene delineata dal disegno di legge governativo approvato il 24 luglio dalla commissione Affari costituzionali della Camera e la cui discussione generale comincerà in aula il 13 settembre.

Proprio in vista dell'approdo in aula di questa riforma costituzionale le Regioni speciali hanno deciso di sensibilizzare non solo Casini ma anche il presidente del Senato, Marcello Pera, e il centinaio di parlamentari espressi dal Friuli-Venezia Giulia, dalla Sicilia, dalla Sardegna, dalla Val d'Aosta, dal Trentino-Alto Adige e dalla Province autonome di Trento e di Bolzano. Le date dei relativi incontri sono in via di definizione.

Alessandro Tesini

Le Regioni speciali sono concordi sulla necessità di dover fare fronte comune per scongiurare il rischio che la riforma federale dello Stato penalizzi la loro particolare autonomia statutaria, se è vero che il testo licenziato dalla commissione Affari costituzionali appare in questo senso «confuso, pasticciato e di difficile interpretazione», come afferma il documento unitario approvato a Trieste. E pur di ottenere quei correttivi che esse ritengono necessari, le Regioni speciali hanno deciso di intraprendere ogni iniziativa – raccordata fra le Assemblee e le rispettive Giunte – senza escludere il ricordo a un referendum popolare abrogativo.

Giorgio Pison

Si surriscalda il clima in vista del confronto odierno tra le parti. In contemporanea il corteo dei triestini. Belci: «No all'accordo stralcio»

Contratto degli enti locali, tutti contro tutti

La Cgil attacca Patuanelli. Scoccimarro: «Il governatore intervenga». Disetti: «Pecol ingenuo»

Inchiesta della Corte dei conti Polidori: «Ho dovuto firmare»

Paolo Polidori, nella foto d'archivio, firma il contratto.

UDINE «Io, a quel contratto, mi opposi con tutta la forza possibile». Paolo Polidori sa della possibile convocazione da parte del procuratore generale della Corte dei conti Giovanni De Luca. Ma l'ex presidente dell'Areran, sulla firma posta al contratto dei dipendenti regionali durante la giunta Tondo, nonostante il «niet» dei magistrati contabili, ha la coscienza a posto. Paolo Ciani, l'ex assessore al Personale, riferendosi a quella partita, parla di «direttive dell'Anci» e di un Polidori «garante delle aspettative degli enti locali e dei sindacati». Ma l'ex presidente dell'Agenzia per la negoziazione precisa: «Non fui garante, ma mandatario della Regione. Ci fu una riunione di maggioranza – ricorda – e mi venne imposto di andare avanti. Quello che chiesi e ottenni, affidandomi a professionisti legali, fu la garanzia che le responsabilità non erano assolutamente né mie né dell'Areran». Ma perché quell'opposizione? «I regionali, ancora una volta, riuscirono a fare la lepre, a "staccare" i dipendenti degli enti locali. Se fosse stato per me – spiega Polidori – non avrei mai portato avanti una soluzione del genere. La filosofia del comparto unico dovrebbe mirare al contenimento della spesa e, invece, si è proceduto e si procede in direzione opposta». Sull'inchiesta avviata dalla Corte nei confronti del sindaco di Gorizia Vittorio Brancati c'è infine il commento polemico di Fulvio Sluga. «Entrando nell'economia gestionale dei singoli enti – afferma l'assessore triestino – i magistrati stanno andando oltre i loro compiti. E sugli "acconti" serve una soluzione ponte per dare risposta ai lavoratori».

UDINE Oggi è il giorno delle prime verità. A Trieste, alle 10, Regione, datori di lavoro e sindacati si ritroveranno per la prima volta dopo il «no» della Corte dei conti al contratto del personale degli enti locali. Lo faranno in mezzo alla protesta: Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Confsal confermano il corteo a seguire l'assemblea dei dipendenti comunali e della Provincia convocata al Cinema Capitol dalle 9 alle 12.

La manifestazione è l'ennesimo segnale di un clima burrascoso. Il sindacato contesta anche l'ultima iniziativa di Gianfranco Patuanelli, il presidente dell'Areran, che ha reso pubblico l'incontro di martedì con una delegazione della Corte dei conti. Franco Belci, per la segreteria regionale della Cgil, critica anche la «lettura» data al confronto con i magistrati: «Ci riesce difficile capire che cosa Patuanelli intenda per osservazioni della Corte da prendere "alla lettera" – scrive Belci in una nota –. I magistrati prospettano ma non indicano soluzioni, che vengono invece correttamente affidate alle responsabilità della politica, della concertazione e della contrattazione: altrimenti si provocherebbe un'inaccettabile confusione dei ruoli».

I sindacati, oggi, chiederanno il rapido varo del ddl di riforma delle autonomie e si diranno disponibili ad anticipare il tavolo per il contratto e l'ordinamento unico. «Lo siamo anche noi – precisa Paolo Verdoliva, segretario della Cisl dei dipendenti regionali –, perché siamo i primi a volere regole chiare per tutti. Ma prima si chiuda il nostro contratto 1998-2001». Su un'altra questione chiave, quella degli acconti, lo scontro sembra però inevitabile. «Non siamo disponibili a "contratti stralcio" – ribadisce Belci –, visto che la Corte non mette in discussione il contratto, ma solo le sue modalità di definizione e i tempi della riforma».

Un ruolo fondamentale tocca naturalmente all'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto, chiamato a un difficile equilibrio tra i rilievi forti della Corte e la pretesa del sindacato di non cambiare una sola virgola dell'accordo siglato il 4 giugno. Un «aiuto» a Pecol Cominotto arriva da Fabio Scoccimarro, che investe della vicenda Riccardo Illy. «Per risolvere il problema del comparto unico dei dipendenti pubblici deve intervenire direttamente il presidente del Friuli Venezia Giulia – afferma il presidente della Provincia di Trieste –. Senza entrare nel merito di chi ha già provveduto a riconoscere aumenti nelle misure previste dal contratto collettivo nazionale di comparto, è giunto il momento che la Regione si assuma le proprie responsabilità e si adoperi per una rapida soluzione della vicenda».

Critiche all'assessore arrivano invece da Virgilio Disetti. Abbracciata la proposta del collega Giorgio Baiutti di tagliare il personale regionale del 15% e proposto il blocco delle assunzioni in Regione per 10 anni, il consigliere della Margherita definisce «ingenuo» l'atteggiamento di Pecol Cominotto in tema di mobilità: «Quale dipendente triestino – si chiede Disetti – rinuncerà al lavoro fuori dalla porta di casa per andare in qualche Comune del Friuli? L'assessore vada avanti con il comparto unico ma, con i conti da quadrare, sia la Regione a ridurre le spese per il personale».

Marco Ballico

«Traslochi selvaggi a Palazzo» E An chiede lumi

TRIESTE Quanto costano i traslochi di Palazzo? E perché sono così frequenti da aver costretto una ditta specializzata ad assumere nuovi operai? Adriano Ritossa, il «punzecchiatore» di Alleanza nazionale, mantiene fede alle promesse e continua a sfornare interrogazioni sul supermanager Andrea Viero e sulle sue spese. Stavolta, in particolare, il consigliere regionale di Gorizia si sofferma su quello che definisce «il continuo rimaneggiamento e spostamento degli uffici regionali, anche in via temporanea, da un sito all'altro, da un piano all'altro». Una novità, ironizza Ritossa, che appartiene «alla cosidetta era Viero» ma che un osservatore esterno fa fatica a digerire, perché sembra guidata da «mancanza di strategia».

E così, a fronte dell'andirivieni cui dice di assistere, Ritossa si incuriosisce e interroga Riccardo Illy: l'esponente di An vuol sapere, «se possibile e in anticipo», qual è la localizzazione finale che l'amministrazione ha in mente. Ma soprattutto vuol conoscere quali sono le spese, da inizio legislatura ad oggi, per i tanti, troppi traslochi: «Si dice - conclude, infatti, Ritossa - che la ditta Allegretto di Trieste, che effettua traslochi in nome e per conto dell'amministrazione regionale, abbia dovuto ampliare il proprio organico per affrontare le esigenze del Friuli Venezia Giulia».

Bertossi-Dressi, nuovo scontro a colpi di dossier

TRIESTE Continua il duello tra Sergio Dressi e Enrico Bertossi. Dopo le dure stoccate del consigliere di An, andato a spulciare le fatture della promozione turistica, denunciando «sprechi e una mancata programmazione», la risposta dell'assessore alle Attività produttive non si è fatta attendere. Bertossi è passato al contrattacco, ordinando ai propri uffici di svolgere accertamenti sulle spese di missione sostenute dall'esponente di An, quando era lui a ricoprire l'incarico di assessore al Turismo. Un'indagine arrivata subito all'orecchio di Dressi, che ha ribatezzato la mossa del nemico come «un'aggiunta di spreco agli sprechi».

L'operazione non è smentita da Bertossi, che preferisce trincerarsi dietro un secco «no comment», anche se poi qualche frase se la lascia scappare. «Mi dispiace per lui, ma non faccio commenti. Mi auguro solo che non abbia qualcosa da nascondere...». Ma scheletri nell'armadio, l'interessato giura di non averne: «Bertossi si risparmi la fatica del controllo, ma soprattutto la risparmi ai suoi uffici e si faccia dare dalla Corte dei conti - è il suggerimento dell'esponente di An - la dettagliata relazione che alla scadenza del mio mandato ho inviato alla stessa perché ne certifichi la legittimità».

p.c.

TESI

L'Ics-Unido organizza il 25 ottobre la Giornata delle Nazioni Unite (Un Day). In tale occasione intende assegnare alcuni riconoscimenti a studenti dell'Università, che abbiano svolto tesi di laurea (anche non ancora discusse) su temi che riguardino i paesi in via di sviluppo, con particolare riferimento alle scienze applicate. La segnalazione delle tesi va fatta, entro il 15 settembre, al Managing director, dott.ssa Luisa Mestroni.

UNIVERSITA'

AVVISO

Un'avviso importante per tutti gli studenti che in questo periodo stanno sbrigando le pratiche di carattere amministrativo all'Università di Trieste. A seguito della approvazione della legge 30 luglio 2004, n. 191 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 178 del 31 luglio 20, la marca da bollo (che molto spesso viene richiesta) è stata portata ad 11 euro con decorrenza primo agosto 2004. Noi, vi abbiamo avvisati.

Sta per essere approvato un progetto internazionale del Dipartimento di Scienze dell'antichità di Trieste

Ricercatori a caccia dei resti romani sommersi

Sarà monitorata la costa che va dalle foci del Timavo alle saline di Sicciole

«I siti costieri dell'alto arco adriatico: indagini topografiche a terra e a mare». Si intitola così il progetto Interreg in fase di approvazione da parte dell'Unione europea che prevede una ricerca sistematica delle strutture romane e medievali parzialmente o totalmente sommerse lungo il tratto di costa compreso tra le foci del Timavo e Pirano. Ricerca che sarà portata avanti dal Dipartimento di Scienze dell'antichità dell'Università, in collaborazione con il Museo del Mare di Pirano.

«L'unico studio complessivo su questo importante tratto di costa dell'Alto Adriatico orientale, in cui ricorrono strutture antiche sotto il livello del mare - racconta Monika Verzar Bass, docente di Archeologia classica dell'Ateneo - è stato condotto mezzo secolo fa con metodologie e strumentazioni tradizionali che non hanno permesso l'elaborazione di rilievi precisi delle giacenze di strutture romane né una mappatura completa delle costruzioni sommerse lungo la costa». Nessuno dei siti in questione è stato finora indagato con le tecniche moderne dell'archeologia subacquea lungo la costa della Provincia di Trieste, mentre in territorio sloveno solo alcune zone sono state oggetto di indagini subacquee parziali.

Una parte del molo sommerso nei pressi di Punta Sottile.

«Il progetto - racconta Rita Auriemma che terrà un corso presso la Scuola di specializzazione in archeologia dell'Università - è animato da una prospettiva nuova della ricerca, mirata alla conservazione, alla valorizzazione e alla fruizione dei giacimenti archeologici: la "landscape archaeology", l'archeologia dei paesaggi, per restituire agli stessi l'integrità e la comune identità». Prospettive e finalità ribadite durante la Convenzione dell'Unesco sulla «Protezione del patrimonio culturale subacqueo», approvata nel 2001 a Parigi.

Per rendere fruibili le conoscenze acquisite saranno successivamente elaborati materiali da utilizzare sia all'interno di un'eventuale sede museale, sia all'esterno, nell'ambito di un sistema di «parco archeologico» costiero da creare per un turismo terrestre e subacqueo. La progettazione potrebbe interessare anche il Civico Museo del mare di Trieste, il Civico Museo archeologico di Muggia, il Museo del mare di Pirano. Obiettivo? Creare al loro interno punti informativi e didattici che abbiano come tema la costa e gli itinerari culturali che essa offre, a vantaggio delle scuole e della collettività.

Altro aspetto fondamentale di questa iniziativa, già sottoposta in via ufficiosa alla Soprintendenza, è il coinvolgimento diretto degli studenti del corso di laurea in Scienze dei beni culturali. «Sarà una vera palestra, un campo scuola - precisa Rita Auriemma -, un caso tra l'altro unico in Italia». Un nuovo fronte, fronte di mare, insomma per l'Università di Trieste. Tra le conseguenze di questo importante progetto di respiro internazionale anche l'attivazione di un indirizzo «subacqueo» all'interno della Scuola di specializzazione in archeologia.

Moli, approdi, porti ma anche lussuose ville abitate, secoli fa, da ricchi proprietari. Questi i «tesori» da scoprire o da valorizzare, in pieno accordo con la Soprintendenza, anche grazie alla creazione una carta archeologica digitale della costa. Un lavoro più facile oggi che il confine va scomparendo.

Il 2 settembre in programma un workshop

Progetto D4, ecco i risultati

Le università della Regione Friuli Venezia Giulia confermano il loro ruolo di rilievo nel rafforzamento e nella creazione di nuovi rapporti e sinergie tra ricerca e impresa.

Il prossimo 2 settembre, presso la Sala convegni dell'Edificio H3 dell'Università degli Studi di Trieste, con inizio alle ore 15, si svolgerà un workshop intitolato «La ricerca universitaria regionale e l'innovazione tecnologica» nel quale verranno presentati i risultati di ricerche svolte nell'ambito del «Progetto D4».

I lavori del workshop saranno aperti dai rettori dell'Università di Trieste, Domenico Romeo, dell'Università di Udine, Furio Honsell, dal presidente dell'Area Science Park, Maria Cristina Pedicchio, e dall'assessore al Lavoro, alla formazione, all'università e alla ricerca della Regione, Roberto Cosolini.

Il «Progetto D4», promosso proprio dalla Regione Friuli Venezia Giulia e finalizzato al «miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico», ha come obiettivo la formazione di esperti in grado di apportare un significativo valore aggiunto alle piccole e medie imprese regionali nel rispetto delle particolarità economiche, sociali e ambientali di questa regione.

Gli interventi oggetto del workshop del 2 settembre sono diretti alla presentazione dei risultati delle ricerche svolte nell'ambito di progetti di sviluppo tecnologico realizzati in collaborazione tra università e impresa in settori quali i nuovi materiali, le nuove tecnologie nel campo della produzione e della lavorazione dei metalli e delle materie plastiche, nuove metodologie nel settore delle biotecnologie, le tele e radiocomunicazioni, il management dell'innovazione, le nuove tecnologie nel campo della comunicazione, dell'informazione e della multimedialità, e le emissioni elettromagnetiche e compatibilità.

Alla realizzazione del «Progetto D4» hanno contribuito il Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica Tecnologica di Trieste (capofila dell'Associazione Temporanea d'Impresa), le Università di Trieste e di Udine, il Centro Regionale Servizi per la Piccola e Media Impresa, l'Agenzia per lo Sviluppo Economico della Montagna, l'Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia e Dgr Consulting.

Tutte le informazioni sul «Progetto D4» e sui singoli interventi del workshop sono disponibili sul sito web www.progettod4.fvg.it e su quello dell'Università di Trieste, www.units.it (dove potete trovare un link in home page).

Chi volesse un contatto diretto con gli organizzatori può anche scrivere all'indirizzo di posta elettronica progettod4@area.trieste.it.

Alessandra Sottovia

Fino a domani c'è tempo per iscriversi al corso attivato da alcuni anni da Formazione

Servizio sociale, via al conto alla rovescia

Prepara professionisti capaci di operare dove il disagio è di casa

In una società globalizzata ed accellerata come quella attuale, nella quale il progresso portato all'estremo ha reso instabili gli equilibri della società nel suo insieme così come quelli dell'individuo, sempre più urgente e necessaria sembra diventata la presenza di figure professionali capaci di dare risposta alla presenza di diverse tipologie di disagio sociale.

Il corso di laurea in Scienze del servizio sociale dell'Università di Trieste da alcuni anni forma questi professionisti. Per chi volesse intraprendere questo percorso è ormai imminente la scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione all'esame d'ammissione. Entro domani infatti gli studenti dovranno far pervenire alla segreteria della sede prescelta per gli studi, quella di Trieste o quella di Pordenone, il modulo di domanda facilmente reperibile sul sito web dell'Università di Trieste www.units.it o presso la segreteria del campus dell'ateneo giuliano a Pordenone (via Prasecco, 3/a). Si tratta di 60 posti disponibili per la sede di Trieste e altrettanti per quella di Pordenone; 8 invece sono i posti riservati a cittadini non comunitari residenti all'estero. L'esame di amissione, una prova scritta con 50 domande a risposta multipla, si terrà il 20 settembre prossimo alle 9.30, presso la facoltà di Scienze della formazione nella sede didattica di via Combi 13, per Trieste, mentre a Pordenone si terrà presso il campus di via Prasecco 3/a.

Entro 15 giorni dallo svolgimento della prova gli studenti potranno conoscere l'esito finale. Avrà inizio così un percorso lungo tre anni alla fine dei quali gli studenti possiederanno le competenze pratiche ed operative per operare in situazioni di disagio sociale, individuale o di gruppi e comunità, e avranno acquisito la capacità di interagire con diverse culture.

Una giovane assistente sociale al lavoro.

Riparte l'attività del Cus, tanti sport per gli studenti

Ballo sportivo, bodybuilding, ginnastica (aerobica, step, presciistica e tradizionale), karate, nuoto, pallacanestro, pallavolo, tennis, tennis tavolo, tiro a segno, tonificazione muscolare, scacchi e yoga. Solo per citare le discipline organizzate direttamente. Inizia infatti il primo settembre il tesseramento al Cusi. Per svolgere qualsiasi attività nell'ambito del Cus Trieste è necessario essere tesserati al Centro universitario sportivo italiano e munirsi del relativo tesserino, la cui validità va fino al 31 agosto 2005 e che consente di usufruire delle prestazioni assicurative previste dalla polizza espressamente stipulata con Ina Assitalia.

Per ottenere il tesserino Cusi è necessario essere studente universitario iscritto all'Università degli Studi di Trieste; presentare il modulo di richiesta compilato in ogni sua parte e sottoscritto; allegare un certificato medico di idoneità alla pratica sportiva non agonistica (in originale) datato dopo il 31 agosto 2004; infine versare 9 euro.

Oltre a quelle già citate ci sono però molte altre discipline per mantenersi in forma e, perché no?, divertirsi grazie al Cus. Questi i corsi organizzati in convenzione: apnea, arrampicata sportiva, boxe, canottaggio, canyoning, judo, ju jitsu, orienteering, sub, taekwondo, trotto e windsurf.

Per gli studenti che amano invece lo sport agonistico vengono inoltre organizzate numerose gare universitarie (tennis indoor, sci, nuoto, corsa su strada, tennis tavolo e Scacchi) e tornei (pallavolo a coppie, calcetto a 5, tennis a squadre, calcio a 7, pallavolo, pallacanestro, basket 3 contro 3, calcio a 11, beach volley, beach soccer e volley 3 contro 3).

Lo sportello del Cus si trova presso la Segreteria studenti collocata al piano terra (ala destra) dell'Edificio centrale in piazzale Europa, 1 e sarà aperto per informazioni, tesseramenti ed iscrizioni ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 11 e giovedì dalle 15.15 alle 16.15 proprio a partire dal prossimo primo settembre.

Ricordiamo infine che il presidente del Cus Trieste è il prof. Romano Isler, docente di Matematica presso la Facoltà di Economia, mentre i vicepresidenti sono il prof. Giovanni Panjek e il prof. Renato Pelessoni, rispettivamente preside e docente presso la stessa Facoltà.

TASSE

Come pagare di meno

Per l'anno accademico. 2004/05 l'Università di Trieste ha confermato il sistema di contribuzione studentesca già adottato in via sperimentale lo scorso anno, che prevede una contribuzione differenziata su nove fasce, in funzione della condizione economica definita in base all'Indicatore della situazione economica equivalente (Isee) e all'Indicatore della situazione patrimoniale equivalente (Ispe). Per informazioni dettagliate è il caso di consultare il «Manifesto tasse» e contributi dei corsi di studio per l'anno accademico 2004/2005 (www.units.it/dida/ordamm/moduli/Mbandotasse.PDF).Per essere collocato nella fascia di appartenenza lo studente è tenuto a farsi rilasciare la dichiarazione sostitutiva unica dell'attestazione Isee, rivolgendosi ad un Centro di assistenza fiscale e compilare la domanda online (www.univ.trieste.it/erdisu/). Il modulo, sottoscritto dall'interessato dovrà essere spedito a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o consegnato a mano entro il prossimo 8 novembre.

GET IN TOUCH

Precorsi di Medicina

Quarta edizione per «Precorsi di Medicina». Anche quest'anno infatti l'associazione universitaria «Get in touch» organizza un breve corso d'aiuto per tutti i ragazzi impegnati nella preparazione dei test d'ammissione ai corsi di laurea della Facoltà di Medicina e chirurgia.

Per questa edizione il corso avrà la forma di uno stage intensivo e si terrà a Musi in alta val del Torre dal 2 al 5 settembre (partenza la mattina del 2 dall'Università e rientro a Trieste la sera del 5).

Durante il corso, tenuto da docenti dell'ateneo, verranno ripercorsi i programmi delle cinque discipline inerenti i test (logica e cultura generale, fisica, chimica, biologia e matematica). A queste lezioni seguiranno, nel pomeriggio, alcune esercitazioni tenute da studenti.

L'iniziativa gode di un contributo dell'Università di Trieste. E' richiesta però una quota di partecipazione di 50 euro a parziale rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio. Informazioni scrivendo a precorsi@getintouch.it o chiamando il 340 3714784.

SCRIVETECI

La pagina universitaria del Piccolo ritorna oggi dopo una breve vacanza. Se volete scrivere alla nostra redazione come sempre potete utilizzare l'indirizzo **universita@ilpiccolo.it**. Gli appuntamenti vanno segnalati almeno dieci giorni prima.

IN BREVE

Patente europea del computer

Gli studenti interessati a seguire i corsi di preparazione ai test Ecdl (Patente europea del computer) devono preiscriversi presso lo Csia (via Valerio 12 - edificio H2) con orario 9.30-10.30 e 11.30-12.30 il lunedì, martedì, giovedì e venerdì. Test Ecdl gratuiti per gli studenti delle Facoltà di Farmacia, Giurisprudenza, Lettere e filosofia, Scienze politiche, Psicologia e Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori. Info: www.units.it/nircdc/ecdl/?file=lezioni.html

Cooperazione e premi di laurea

La Coopca, storica cooperativa dell'Alto Friuli, operante nella grande distribuzione alimentare, premierà le tre migliori tesi di laurea sul tema della cooperazione. Il bando di concorso è disponibile sul sito www.coopca.it Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria al numero 0433/483657

MOBIL MARKET
MOBILI PER VIVERCI
SIAMO APERTI AD AGOSTO
OCCHIO AL PALLONCINO COLORATO
SCONTI FINO AL 50%
Trieste - Via Limitanea, 4/a (vicino al Teatro La Contrada) TELEFONO 040 393453

Aldo Biasi Com

Parliamo di Convenienza.

Patate
confezione da 5 kg € 1,45
€ 0,29 al kg
In italiano,
solo L. 560 al kg

Mele Royal Gala
confezione da 3 kg € 2,67
€ 0,89 al kg
In italiano,
solo L. 1.725 al kg

Offerta valida dal 27 agosto al 4 settembre
in tutta la rete Conad: ipermercati, supermercati e superettes.
3000 punti vendita di qualità dal sapore tutto italiano.

CONAD
Conad parla come te.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.
La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).
L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

AGENZIA Sit novità centralissima mansarda, primo ingresso, finiture di pregio in palazzetto ristruttato: ingresso, zona giorno open space, matrimoniale, bagno con idromassaggio e doccia, ampio ripostiglio. 040/636222.

ALTURA libero, nel verde, luminoso, soggiorno, tre camere, cucina, due bagni, terrazze, soffitta, euro 165.000. Elleci, 040/635222. (A5847)

BOCCACCIO via: luminoso app. d'epoca con vista aperta sul mare, di: corridoio d'ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, ampia singola, bagno completo e cantina. Tecnocasa Roiano, tel. 040/411808. (A00)

CATTINARA vista mare, ca. 93 mq, ingresso, soggiorno, terrazza, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, box. € 160.000. Cod. 13/P. Gallery Trieste Est. Tel. 040/380261. (A00)

COMMERCIALE adiacenze: appartamento vista mare di: ingresso, cucina abitabile con veranda, salone doppio, matrimoniale, bagno completo, ripostiglio, terrazzino, cantina, posto auto di proprietà e parcheggio condominiale. Tecnocasa Roiano, tel. 040/411808. (A00)

CUMANO zona 60 mq in palazzina recente con 60 mq, di giardino terrazzato! Parcheggio condominiale. Tecnocasa Rozzol, tel. 040/9380538.

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Ariston nel verde signorile, aria condizionata, terrazzo abitabile, salone, cucina abitabile, doppi servizi, due stanze, box auto. € 310.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Doda atrio, soggiorno, terrazzo, cucina, bagno, due stanze, poggiolo, cantina, termoautonomo. € 108.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Gatteri piano alto, tranquillo, soggiorno, cucina abitabile, stanza, servizi separati, termoautonomo. € 76.000. (A00)

DIODIDICIBUS immobiliare 040/363333 Servola deliziosa casetta ristrutturata, tinello/cottura, doppi servizi, stanza, stanzetta, cortiletto. € 160.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Oliveto atrio, salone, veranda abitabile, cucina, poggiolo, due stanze, ripostiglio, doppi servizi. € 187.000, possibilità box auto € 28.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Opicina in palazzina quadrifamiliare appartamento soggiorno con veranda, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio con bel giardino di proprietà. € 280.000. (A00)

GALLERY Aurisina casa: due sale, ampio soggiorno, cucina, quattro stanze, caminetto, soffitta, giardino, possibilità posto auto. Cod. 116/P. 040/2908343. (A00)

GALLERY Foraggi appartamento cucina, soggiorno, due matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, balcone. Da rimodernare. Cod. 335/P. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY piazza Garibaldi appartamento soggiorno, cucina abitabile, camera, ripostiglio, bagno, termoautonomo. Possibilità box auto in affitto. € 110.000. Cod. 331/P. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Rupingrande villa primingresso, salone, cucina, tre camere, taverna, giardino, terrazze panoramiche, terreno, garage. Cod. 75/P. 040/2908343. (A00)

GALLERY San Giusto ottimo, arredato, luminoso, vista verde, soggiorno, camera, cameretta, cucina, balcone, termoautonomo. Cod. 190/P. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY zona Giardino pubblico appartamento, 135 mq, salone, cucina con balcone, due camere, studio, bagno+wc, due ripostigli. Contratto 3+2 con agevolazione fiscale. Cod. 186/P. Tel. 040/7600250. (A00)

Continua in ultima pagina

IL MENSILE DELLE PIÙ BELLE CASE NEL VERDE

Con Ville Giardini un regalo esclusivo **GARDEN CHIC** un volume ricchissimo di foto, idee, soluzioni, nuove tendenze da copiare subito.

Questo mese
Ville Giardini
+
Garden Chic
in edicola a solo
€ 3,90

Un giardino inconfondibile. Il tuo.

MONDADORI

Quali sono i requisiti per diventare Miss? Scopriamolo insieme, per poter votare le 16 finaliste del Concorso MISS TRIESTE 2004 e vederle sfilare domenica 29 agosto in piazza Unità d'Italia.

Miss, mia cara Miss

Voto per n°

Vota la tua miss preferita, la vincitrice verrà premiata alla finale con una targa d'argento offerta da IL PICCOLO quale riconoscimento dei lettori. Compila e ritaglia questo coupon, consegnalo presso l'Info Point al **Centro Commerciale Le Torri d'Europa** entro le 21 del 27 agosto. Un nominativo tra tutti verrà selezionato per entrare in Giuria alla finale. (VERRANNO RITENUTI NON VALIDI TAGLIANDI NON ORIGINALI, FOTOCOPIATI O MANOMESSI)

Nome.....

Cognome.....

Telefono.....

Acconsento al trattamento dei miei dati che verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento del Concorso ivi compresa la pubblicazione sul quotidiano "IL PICCOLO" del nome del vincitore.

58° EDIZIONE

MISS TRIESTE Dal 1947

1 MARTINA C — Wall Street INSTITUTE SCHOOL OF ENGLISH

2 DEBORAH — CALZEDONIA TRIESTE CORSO ITALIA, 29 - VIA S.NICOLÒ, 36

3 DANIELA — ASQUINI ARREDAMENTI

4 VALERIA — MUSCLE GYM Fitness & Wellness Club

5 ALESSIA — ACCADEMIA DI GUIDA

6 SARA — KIA DREAM MOTORS s.r.l. concessionario ufficiale

7 MARA — COOP COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI scrl

8 SERENA — DIMENSIONE3000 CONCESSIONARIA NISSAN TRIESTE, MONFALCONE, GORIZIA, CERVIGNANO

9 MARTINA S. — Caffè Tommaseo Trieste

10 EVA — Carlsberg

11 LAURA — BENNIGAN'S GRILL & RESTAURANT TRIESTE

12 MARTINA P. — artematta

13 RACHELE — GORIAN PRODOTTI DOLCIARI

14 STEFANIA — PAPRIKA COSE DA PASSI

15 SAMANTHA — NON SOLO sole

16 FEDERICA — COLORIFICIO ITALIA

ERBASOL professionisti dell'estetica dal 1972

CONCORSO MISSTRIESTE2004 & MISS50°

Le selezioni vedono in pole position 16 aspiranti Miss che sfileranno una alla volta, su queste pagine a loro dedicate, per farsi conoscere e votare, in vista della finale di domenica 29 agosto in Piazza Unità d'Italia.
Nel corso della serata le concorrenti sfoggeranno i brillanti tatuaggi Swarovski. Sul palco ci sarà un momento dedicato a questa scintillante griffe. Abili tatoo designer creeranno magie e intrecci brillanti sul corpo delle ragazze.
Sfileranno capi Blunauta e Balloon, scarpe ed accessori in pelle firmati dal maestro dell'arte in movimento Vittorio De Marchi, costumi Calzedonia e, in anteprima, gli abiti della collezione autunno/inverno di MAX&Co.

Il Concorso vuole premiare non solo la bellezza e il fascino e così prevede l'elezione di:

Miss Trieste 2004 bellezza senza confini votata dalla Giuria, da quest'edizione la vincitrice può non essere di Trieste

Miss IL PICCOLO, la pagina della miss più votata, tra queste 16 dedicate alle finaliste dai lettori de IL PICCOLO, tra i quali verrà estratto un nome che entrerà in Giuria

Miss 3, la Miss più votata con il Videofonino sul Portale Mobile 3

Miss Hair Club, il viso e i capelli più rappresentativi per il look 2005 votati dallo staff che ha lavorato al fianco di Paolo Sabbadin dai primi casting alla serata finale

Miss Tomorrow, la vincitrice avrà un servizio dedicato esclusivamente a lei, sulle pagine della rivista Kult

Miss Pro Trieste Expo2008, il volto di una grande città in corsa per la candidatura

Miss 50° fascino senza limiti, dote di una ragazza nata a Trieste, negli anni '50, la più votata dalla Giuria.

L'elezione di Miss 50° avverrà sempre nel corso della finale di domenica 29 agosto dove le partecipanti indosseranno abiti di Marella collezione autunno/inverno e riceveranno un lucente omaggio firmato Swarovski.

HAI LA STOFFA DELLA MISS?

Samantha Cergol è triestina ha 17 anni e frequenta il Liceo Linguistico Sloveno.
La sua passione è la pallacanestro gioca nel Muggia Basket. Il suo idolo? Il mitico Gianmarco Pozzecco. Appassionata di moda sogna di fare la modella.
Ascolta Eros Ramazzotti, guarda la televisione dai talk show ai reality, tra i quali il preferito è il Grande Fratello. Pensando alle vacanze, come ogni cestista che si rispetti, sogna un lungo viaggio negli Stati Uniti.

Collegati a www.misstrieste.info

Vota miss 3

Per ricevere gratuitamente il Videomessaggio di presentazione di tutte le 16 finaliste è sufficiente inviare un videomessaggio (0,55€) al 393 2908 000, o recarsi al negozio 3 di Campo San Giacomo 17/b a Trieste o allo stand 3 alle Torri d'Europa oppure al Mobile Video Shop itinerante in Città. Per votare la vostra preferita inviate un videomessaggio (0,55€) al:

3932908015 — Numero della miss Samantha

Vedi anche www.misstrieste.info alla pagina Vota la Miss 3.

CONCORSO MISSTRIESTE2004

15 SAMANTHA

Samantha Cergol
20.12.1987 / taglia 42 / 181 cm

Abiti: MAX&Co.

Costumi: Calzedonia

Trucco e parrucco: Deborah per Acconciatori Sabbadin Trieste

Foto: Reynolds

Con il patrocinio di

comune di trieste
assessorato alla cultura
assessorato al turismo

trieste 50 l'italia — AcegasAps — Provincia di Trieste

In collaborazione con

Pro TRIESTEXPO 2008 — Rossetti — IL PICCOLO — montagna ITALIA www.montagnaitalia.it — 2morrow — minuti e preziosi CENTRO COMMERCIALE "TORRI D'EUROPA" TRIESTE — GEOMETRIE Maletti GROUP — Coca-Cola light — SWAROVSKI — HARLEY-DAVIDSON — VDM arte in movimento — MARELLA Via Dante — MAX&Co. Piazza della Borsa — KALCIC www.kalcic.it — CINECITY — TORRI d'EUROPA shopping spettacolo emozioni — Campo S. Giacomo ,17 TRIESTE

Organizzazione di — COMITATO MISS TRIESTE — FORMAT & COMUNICAZIONE

RADIO INVIDIA — RADIO Romantica — PROXIMA immagine & comunicazione — BeNice model's agency — HAIR CLUB SABBADIN ACCONCIATORI SABBADIN

I più accoglienti e "freschi" centri sole a Trieste ...le abbiamo pensate tutte per rendere più piacevole la vostra abbronzatura

NON SOLO SOLE - A ROIANO V. DEI GIACINTI 6 - TRIESTE - TEL. 040 415056

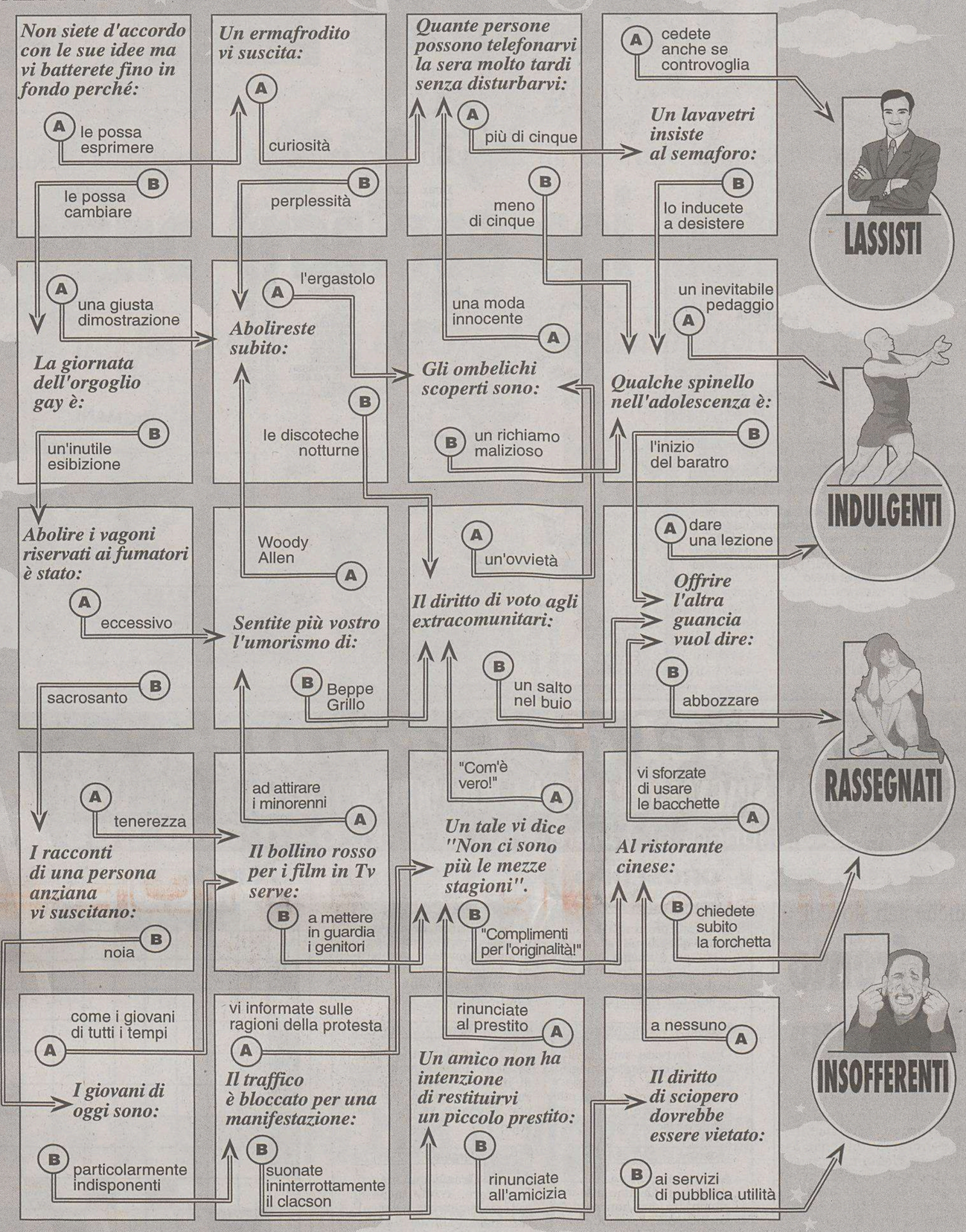
NON SOLO SOLE - Corso Italia in galleria Rossoni - 34121 Trieste - Tel 040 3728615

TEST

ALLO SPECCHIO

TOLLERANTI O INTRANSIGENTI?

Il tema dell'ottava prova della nostra serie dello specchio può sembrare troppo serio per essere ridotto in un test. Ma poiché siamo convinti che affrontare anche le cose più importanti con un sorriso faccia bene alle menti (e ai comportamenti) vi chiamiamo a percorrere con leggerezza il labirinto di questa pagina. Vi troverete domande dirette e indirette alle quali dovrete rispondere senza riflettere troppo. Entrate nella casella in alto a sinistra e procedete spostandovi sempre nella casella corrispondente alla risposta data. Se il ritratto finale non vi piacerà, provate pure con un altro percorso. Questo è solo un gioco ma forse potrebbe anche esservi utile a riflettere su qualche pregiudizio



LASSISTI
Esagerati! Va bene essere tolleranti, va bene accettare tutti i comportamenti e tutte le novità, ma a voi manca proprio una bussola per la navigazione nel mare contemporaneo. Possibile che non riusciate a dire un solo "no"? Permissivi fino al lassismo, pensate forse che questo sia il modo di farsi amare di più. Sbagliato. Tutti, dai figli alla società, sentono la necessità di qualche limite.

INDULGENTI
La benevola comprensione che ostentate forse è genuina, forse è dettata dal desiderio di piacere. Comunque ben venga un atteggiamento come il vostro, duttile e accogliente nei confronti del nuovo e del diverso. Avete capito che il mondo va comunque avanti per conto proprio e cercate di stare al passo con i cambiamenti senza lasciarvene sopraffare. E' un buon metodo.

RASSEGNATI
Frastornati dal mondo che vi cambia sotto gli occhi, avete adottato il metodo della sopportazione. Il vostro motto è: non capisco ma mi adeguo. Ma qualche volta i vostri principi vincono sulla pazienza imposta e viene fuori il vostro vero carattere. Allora si scopre che la tolleranza non è il vostro forte e che, se poteste, rimettereste tutti in riga. Per fortuna, non potete.

INSOFFERENTI
Non c'è più religione! E neanche la buona creanza, le vecchie divisioni di classe, il rispetto per le tradizioni, eccetera, eccetera. La serie delle vostre lamentazioni è senza fondo, come è senza fondo la paura di essere travolti da novità che non capite. Per questo vi ancorate a un mondo che non c'è più. Fatevi coraggio e fatevi piacere ciò che vi appare diverso. Oppure tuffatevi nella lettura degli ultimi testi di Oriana Fallaci.

ADARTE

PRO SENECTUTE I.P.A.B.
Trieste
V. Valdirivo, 11
Tel. 040 365110 - 040 364154

"Per vivere serenamente la Terza Età in centro città"

1 Residenza Valdirivo

- 550 mq di Ambienti accoglienti in un clima famigliare e di amicizia
- Climatizzazione estiva ed invernale
- Stanze rinnovate e modernamente arredate

€ 850,00 doppia / € 950,00 singola

COMPRESO:
- Servizio mensa, lavanderia, pulizia, ecc.

2 CENTRO DI RITROVO DIURNO

"Comandante MARIO CREPAZ"

- Servizio mensa
- Parrucchiere, pedicure, manicure
- Massaggi
- Biblioteca, sala tv
- Salotti per conversazione
- Sale giochi di società

Non trascorrere più le tue giornate da solo, ti aspettiamo!

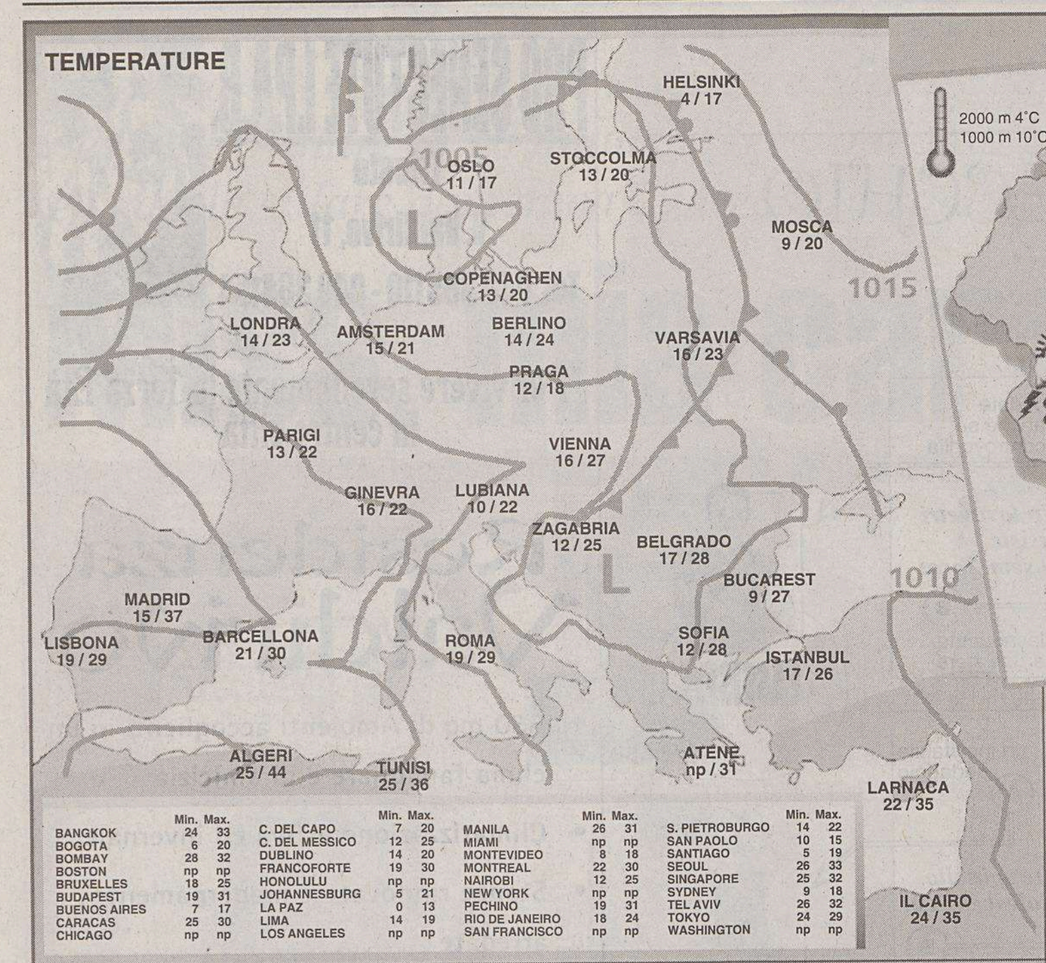
www.opel.it Nuova Astra: consumi da 4,9 a 9,1 l/100 km (ciclo misto). Emissioni di CO_2 da 132 a 218 g/km.

Nuova Opel Astra.
Credi ai tuoi occhi.
Nuova Opel Astra. Dinamismo e controllo totale, tecnologie innovative e una gamma di motori Euro 4, turbodiesel Common Rail e benzina, al vertice per prestazioni e bassi consumi.

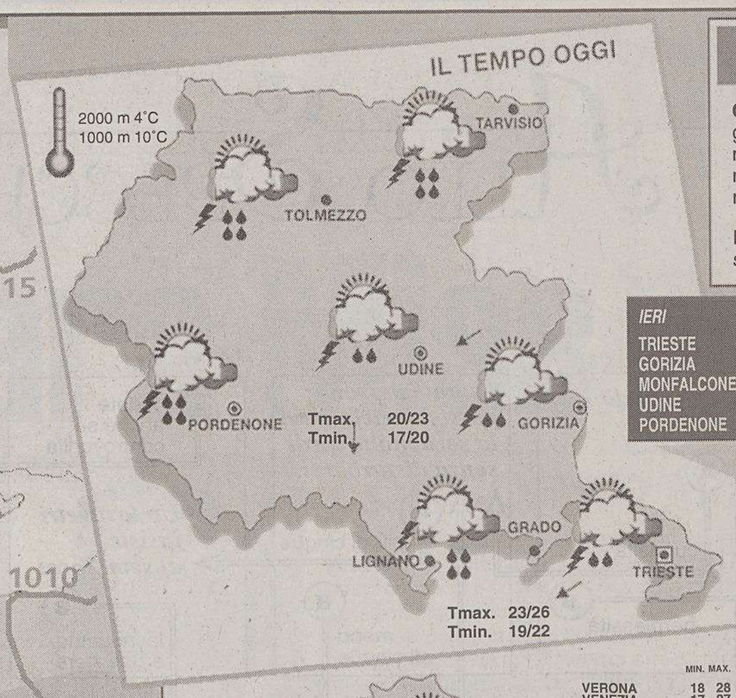
Panauto
Sede in Trieste
Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO)
Zona Artigianale Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD)
Via del Commercio, 12 Tel. 0431.929441
www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

BOATO CAR
MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176

Opel. Idee brillanti, auto migliori.



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	24	33	C. DEL CAPO	7	20	MANILA	26	31	S. PIETROBURGO	14	22
BOGOTA	6	20	C. DEL MESSICO	12	25	MIAMI	np	np	SAN PAOLO	10	15
BOMBAY	28	32	DUBLINO	14	20	MONTEVIDEO	8	18	SANTIAGO	5	19
BOSTON	np	np	FRANCOFORTE	19	30	MONTREAL	22	30	SEOUL	26	33
BRUXELLES	18	25	HONOLULU	np	np	NAIROBI	12	25	SINGAPORE	25	32
BUDAPEST	19	31	JOHANNESBURG	5	21	NEW YORK	np	np	SYDNEY	9	18
BUENOS AIRES	7	17	LA PAZ	0	13	PECHINO	19	31	TEL AVIV	26	32
CARACAS	25	30	LIMA	14	19	RIO DE JANEIRO	18	24	TOKYO	24	29
CHICAGO	np	np	LOS ANGELES	np	np	SAN FRANCISCO	np	np	WASHINGTON	np	np

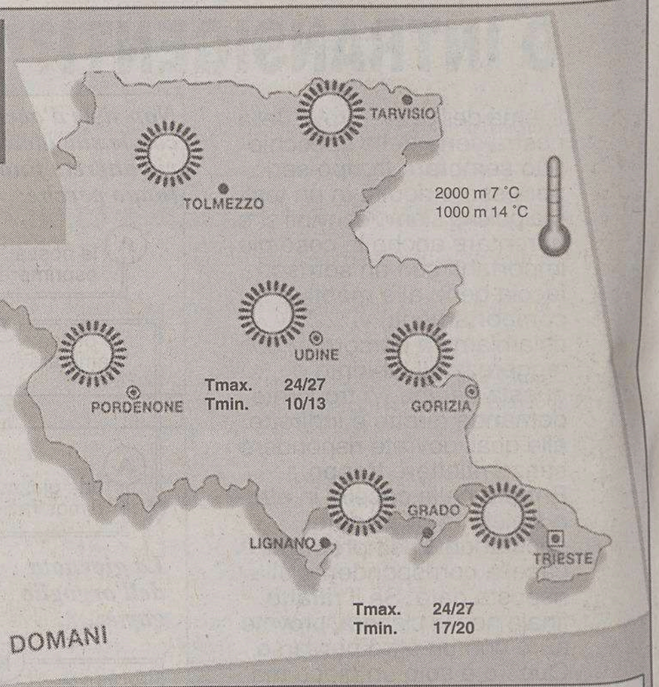


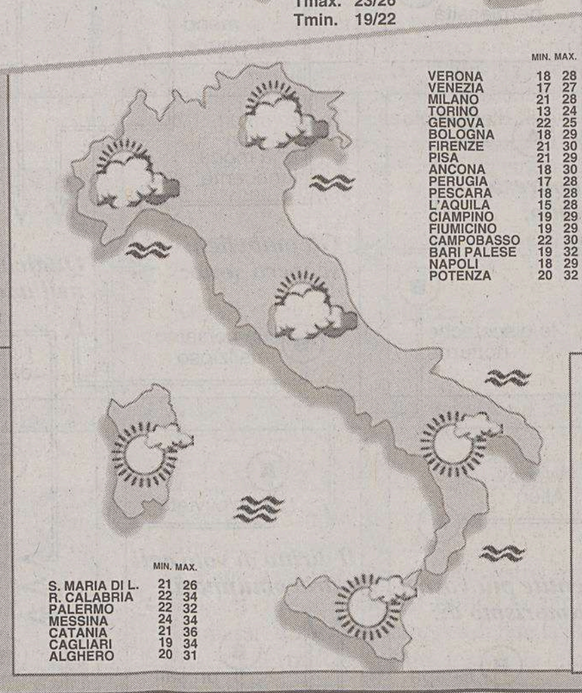
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 25 agosto 2004

OGGI (attendibilità 80%). Su tutta la regione cielo da viariabile a nuvoloso con piogge, più abbondanti sulla fascia occidentale, e temporali sparsi che localmente potranno produrre piogge intense. Al mattino soffierà un debole Scirocco nel Golfo. Nel pomeriggio soffierà vento forte da nord su pianura e costa, di bora, nel Golfo e il tempo migliorerà gradualmente con schiarite a iniziare dalla Carnia.

DOMANI (attendibilità 80%). Bel tempo su tutta la regione con cielo sereno e aria tersa. Al mattino farà piuttosto fresco.

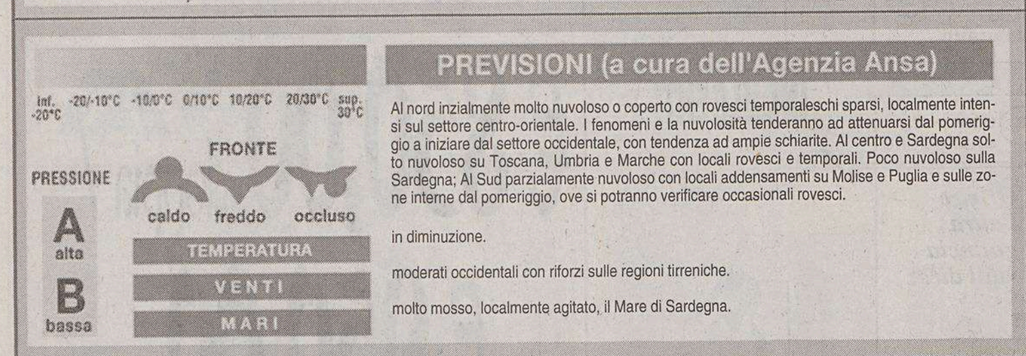
IERI	min.	max.
TRIESTE	22	26,6
GORIZIA	17,7	26,1
MONFALCONE	19,4	27,1
UDINE	18,7	27,3
PORDENONE	18,3	27





	MIN.	MAX.
VERONA	18	28
VENEZIA	17	27
MILANO	21	28
TORINO	13	24
GENOVA	22	25
BOLOGNA	18	29
FIRENZE	21	30
PISA	21	29
ANCONA	18	30
PERUGIA	17	28
PESCARA	18	28
L'AQUILA	15	28
CIAMPINO	19	29
FIUMICINO	19	29
CAMPOBASSO	22	30
BARI PALESE	19	32
NAPOLI	18	29
POTENZA	20	32

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	21	26
R. CALABRIA	22	34
PALERMO	22	32
MESSINA	24	34
CATANIA	21	36
CAGLIARI	19	34
ALGHERO	20	31



PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al nord inzialmente molto nuvoloso o coperto con rovesci temporaleschi sparsi, localmente intensi sul settore centro-orientale. I fenomeni e la nuvolosità tenderanno ad attenuarsi dal pomeriggio a iniziare dal settore occidentale, con tendenza ad ampie schiarite. Al centro e Sardegna solto nuvoloso su Toscana, Umbria e Marche con locali rovesci e temporali. Poco nuvoloso sulla Sardegna; Al Sud parzialmente nuvoloso con locali addensamenti su Molise e Puglia e sulle zone interne dal pomeriggio, ove si potranno verificare occasionali rovesci.

in diminuzione.

moderati occidentali con riforzi sulle regioni tirreniche.

molto mosso, localmente agitato, il Mare di Sardegna.

Associazione Culturale di Studi Ibero - Latino Americani
Miguel de Cervantes
Da noi le 4 lingue principali del continente americano: INGLESE SPAGNOLO FRANCESE E PORTOGHESE ITALIANO PER STRANIERI
Via F. Venezian 1 (II p.) - Trieste dal lunedì al venerdì 10-12 / 16-20 040 300 588

ASS. CULTURALE CLICK "IL SOFTWARE"
Corsi d'informatica multimediale / Creazioni pagine WEB
TRIESTE
VIA F. VENEZIAN, 1 TEL. 040 3220908

FANTASIA

Domenica il quinto torneo provinciale aperto anche agli sloveni

Campioni di Risiko a confronto Parte la prima sfida di «Bang»

Si disputerà domenica prossima (29 agosto) a Sistiana Mare il quinto Campionato provinciale triestino di Risiko, organizzato dal club giuliano di Risiko ma aperto alla partecipazione di sloveni, friulani e turisti. Nei locali messi a disposizione dal bar dello stabilimento balneare Caravella, si disputeranno le tre partite del torneo, con la formula dei due migliori punteggi validi per la formazione della classifica.

Sarà utilizzata una insolita formula di gara, che trova l'appoggio della Editrice Giochi (proprietaria del marchio) con la definizione ormai riconosciuta di "variante Trieste". Il via alle sfide sarà dato alle 10.30, mentre le altre partite sono in programma alle 14 e alle 16.30, con la premiazione dei vincitori attorno alle 19. In palio trofei e premi in generi alimentari per i primi tre classificati; inoltre, il vincitore del torneo avrà diritto a giocare per i colori del Risiko Club Trieste nella 4ª Coppa InterClub, manifestazione nazionale via internet organizzata dall' Editrice Giochi (informazioni rct@gilda.it; tel 348-3607586 o 040-638837; forum internet: http://rct.gilda.it). Sarà un prologo al lungo campionato triestino che si disputerà settimanalmente a cominciare dal 12 settembre.

Sempre a Trieste, venerdì 3 settembre alle 21 al Caffè San Marco di via Battisti, si terrà la prima edizione del campionato regionale di «Bang», un simpatico gioco da tavolo edito dalla Tilsit. Il vincitore si qualifica al Campionato Italiano.

Finesettimana internazionale, invece, a Nova Gorica, dal 30 agosto al 1 settembre, con il 14° campionato di backgammon della Mitteleuropa e il 17° campionato italiano, con un monte premi di 58.300 euro (info Marco Fornasir tel. 02 69018168 - fax 02 69018163 - email info@wbf.net). Si tratta di un toreno riconosciuto dalla Wbf e che si disputerà su tavoli professionali. Un appuntamento ormai tradizionale nel panorama internazionale e che richiama appassionati e giocatori da tutta europa. Basti pensare che solo due volte il titolo è stato vinto da un italiano.

Spazio anche ai premi per i migliori giochi del 2004 sul sito di Giocabolario (www.giocabolario.com/PremioGbl2004.htm). Sono on line le liste definitive dei prodotti finalisti e si potrà votare dalle 8.00 di mercoledì 1 settembre fino alle 20 di giovedì 30 settembre. Con lo stesso form è possibile votare fino a tre giochi in ognuna delle classifiche. Non è possibile invece, votare più volte con lo stesso indirizzo di posta elettronica. Sono molteplici infatti le categorie in concorso, a cominciare dai giochi da tavolo, di carte, di ruolo e proseguendo per i giochi per pc e play station. Articolato il meccanismo di gara per evitare doppioni nei voti e forzature nei gradimenti.

Raffaele Cadamuro

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Le piccole preoccupazioni quotidiane sembrano assumere dimensioni enormi, se le guardate con la lente di ingrandimento. In serata saranno ridimensionate.

Toro 21/4 20/5
Situazione molto invitante. Proprio per tale ragione vi conviene accelerare i tempi e prendere rapidamente determinate decisioni.

Gemelli 21/5 20/6
Oggi dovreste sentirvi decisamente meglio, siete armati di maggiore slancio e ottimismo. Sul piano affettivo qualche cosa tende a risolversi.

Cancro 21/6 22/7
La giornata presenta delle buon opportunità di incontri. Potete contare su influssi molto positivi per risolvere vecchie questioni.

Leone 23/7 22/8
Ancora una situazione generale alquanto movimentata, ma non perdete la bussola, specialmente nella vita affettiva. Un pizzico di cordialità in più.

Vergine 23/8 22/9
Grazie a un viaggio di piacere, avrete modo di conoscere persone a voi culturalmente affini e di gettare solidi basi per il vostro futuro professionale.

Bilancia 23/9 22/10
Vi capiterà di trascorrere alcune ore della giornata in compagnia della persona che amate, ma non saranno cose piacevoli come speravate.

Scorpione 23/10 21/11
Troppo contenuti e riservati in amore, lasciatevi andare con allegria, il rapporto richiede una nuova freschezza. Accettate un invito per la sera.

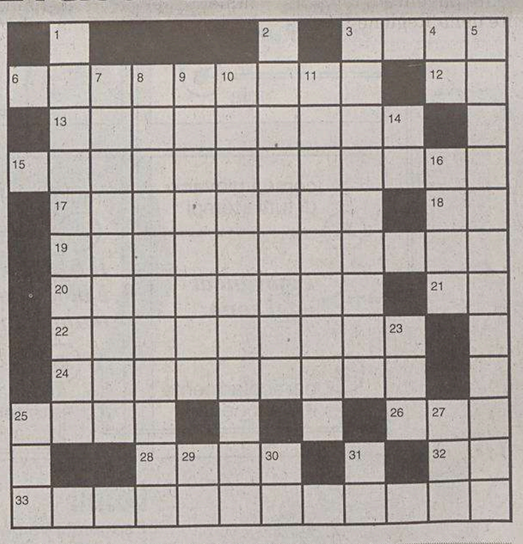
Sagittario 22/11 21/12
Farete la conoscenza di una persona che conta. Vi riserverà delle piacevoli sorprese professionali. Piccole gioie in campo affettivo. Prudenza nelle promesse.

Capricorno 22/12 19/1
La vita affettiva potrebbe risentire di un clima leggermente teso, provocato dalla vostra ipersensibilità che vi spingerà a criticare ogni cosa.

Aquario 20/1 18/2
Riceverete la telefonata di un vecchio amore che vi chiederà di vedervi. Ne satete tentati, ma l'affetto che vi lega al partner vi impediranno di accettare.

Pesci 19/2 20/3
Oggi, grazie al vostro intervento, verrà risolta una disputa che si protrae da tempo fra due membri della vostra famiglia. Un'avventura si concluderà.

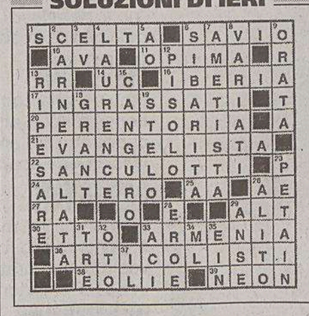
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 3 Utensile con denti di ferro - 6 Sistemato in un diverso ordine - 12 Iniziali dell'attrice Piccolo - 13 Gradite, accolte con piacere - 15 Indiscussa - 17 Tanti i minuti di un'ora - 18 In pieno orario - 19 Fanno ballare... i serpenti - 20 Un animale come il formichiere o l'armadillo - 21 Sono sempre in casa - 22 Un appellativo di Satana - 24 Solito, consueto - 25 Quelle depresse godono di particolari agevolazioni fiscali - 26 Tre lettere ripetute sul calendario - 28 Arbusto spinoso con le more - 32 Sigla di Latina - 33 Attraente, che cattura l'attenzione.

VERTICALI: 1 Radiolina portatile - 2 Mostrata con affettazione - 3 Si abbracciano sul tatami - 4 Un po' movimentato - 5 Molto vistoso - 7 Dare inizio al fuoco - 8 Franare, cadere rovinando - 9 Lo si dice di persone che ragionano - 10 Più undici dà cento - 11 Il dispositivo di un apparecchio di controllo a contatto con la superficie da esaminare - 14 Le vocali nello schema - 16 Si detrae dal peso lordo - 23 La dea che amò Orione - 25 Le attrae il nettare - 27 Segnale di fermata - 29 Iniziali del compositore Respighi - 30 Simbolo dell'osmio - 31 I confini della Francia.

SOLUZIONI DI IERI



Indovinello:
LA BARBA.

Metatesi sillabica:
MITOLOGIA, GOMITOLO.

SCARTO SILLABICO INIZIALE (9/7)
Christian Vieri
Il suo compito è quello di tirare,
la sua figura domina imponente...
quante cose preziose ci sa dare,
e ad un filone pure fa pensare.
Ciampolini

INDOVINELLO
La ragazza sul treno che scende a Pisa
Superficiale, forse, e pure bassa;
ho deciso però che voglio «farmela»,
e prendendo opportune informazioni
son riuscito a sapere che è di Massa.
Mariella

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese in edicola

È un'iniziativa della A. Manzoni & C. pubblicità
IL PICCOLO Magazine
SCUOLA & FORMAZIONE
Professionalità qualificata e aggiornamento costante: per saper affrontare le sfide del mercato del lavoro
GRATIS IN EDICOLA CON IL PICCOLO MARTEDÌ 31 AGOSTO

LOTTO

BARI	37	76	13	55	45
CAGLIARI	7	60	36	72	28
FIRENZE	61	89	71	14	52
GENOVA	12	84	21	52	35
MILANO	53	41	51	12	6
NAPOLI	42	30	80	7	2
PALERMO	27	52	72	51	40
ROMA	1	54	53	7	69
TORINO	88	51	76	48	89
VENEZIA	37	70	77	20	54

Superenalotto (Concorso n. 68 del 25/8/2004)

1 27 37 42 53 61 — JOLLY 70

Montepremi €	5.180.581,78
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €	15.116.424,66
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot €	10.698.554,35
Ai 16 vincitori con 5 punti €	64.757,28
Ai 1046 vincitori con 4 punti €	506,41
Agli 84.634 vincitori con 3 punti €	12,24

Vuoi trovare 1000 cose dei tempi andati?
IL RIGATTIERE PIÙ GRANDE DI TRIESTE
DI ANDY VECCHIATO
te le propone in Via Udine 25/B
tel. 040/422822
Acquista e vende oggetti vecchi, mobili, dipinti, e sgombera appartamenti, soffitte, cantine
APERTO NO STOP DA LUNEDÌ A SABATO 9.00 - 19.30

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.19**
	tramonta alle	**19.53**
La Luna:	si leva alle	**18.09**
	cala alle	**1.06**

35.a settimana dell'anno, 239 giorni trascorsi, ne rimangono 127.

IL SANTO

Sant'Alessandro m.

IL PROVERBIO

La speranza è un sogno nella veglia.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (max 55 µg/m³)

Piazza Libertà	µg/m³	**13**
Via Carpineto	µg/m³	**16**
Via Pitacco	µg/m³	**15**
Via Svevo	µg/m³	**26**
Via Tor Bandena	µg/m³	**13**
Muggia	µg/m³	**32**

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	mg/m³	**1,1**	**Via Pitacco**	mg/m³	**0,4**
Via Battisti	mg/m³	**2,0**	**Via Svevo**	mg/m³	**0,6**
Piazza Vico	mg/m³	**1,9**	**Via Tor Bandena**	mg/m³	**0,4**
Via Carpineto	mg/m³	**0,5**	**Muggia**	mg/m³	**1,0**
M. S. Pantaleone	mg/m³	**0,5**	**S. Sabba**	mg/m³	**0,3**

MAREE

Alta:	ore	9.13	**+27**	cm
	ore	19.42	**+33**	cm
Bassa:	ore	2.07	**-46**	cm
	ore	14.24	**-2**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	9.36	**+36**	cm
Bassa:	ore	2.47	**-57**	cm

TEMPO

Temperatura:	**22** minima
	26,8 massima
Umidità:	**61** per cento
Pressione:	**1011,8** in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	**19.8** km/h da O
Mare:	**26,3** gradi

Vista Più
OCCHIALE PROGRESSIVO
MONTATURA + LENTI
FOTOCROMATICHE
ANTIGRAFFIO ANTIRIFLESSO
€ 239,00

TRIESTE

Cronaca della città

Vista Più
OCCHIALE PROGRESSIVO
MONTATURA + LENTI
INFRANGIBILI
€ 189,00
ROT. DEL BOSCHETTO 1 TEL. 040.54374

Il presidente della società Maneschi comunica al governatore la decisione di registrare le unità Oltremanica, dove è in vigore la «tonnage tax»

Lloyd Triestino trasloca sei navi nel Regno Unito

In ballo un regime fiscale più favorevole. Illy avverte: «Roma si muova, la compagnia potrebbe lasciare la città»

Il Lloyd Triestino indossa la bombetta, impugna l'ombrello e comincia a guardare verso i dock del Tamigi piuttosto che alle banchine triestine. L'Evergreen, il colosso taiwanese che da qualche anno opera al porto di Trieste e del quale la compagnia di navigazione cittadina fa parte, ha infatti deciso di registrare sei nuove navi in Gran Bretagna. Una decisione motivata dal fatto che l'Italia non ha ancora adottato una sua legge sulla cosiddetta «tonnage tax» (tassa sul tonnellaggio, *ndr*) (che prevede un regime fiscale più favorevole per l'armamento nazionale) mentre la Gran Bretagna, come ormai quasi tutti i paesi dell'Unione europea, l'ha già in vigore.

Non è un bel segnale per l'Italia. Figuriamoci per Trieste, che del Lloyd (la prima compagnia italiana di navigazione che gestisce una flotta di 36 navi, 11 delle quali di sua proprietà) è la casa madre. In primis per una questione di sviluppo occupazionale: registrare una nave in un paese significa poi farla gestire da personale locale. Nella fattispecie, vuol dire assumere direttamente sudditi di Sua Maestà per i fabbisogni delle sei unità registrate oltremanica. Ma c'è un altro rischio, più subdolo e senz'altro più grave: la possibilità che, una nave dopo l'altra registrata all'estero, l'Evergreen decida di trasferirsi del tutto dove più le conviene, trascinandosi dietro il Lloyd Triestino.

Illy e Maneschi durante l'incontro di ieri in Regione.

È una preoccupazione ampiamente paventata dal presidente della Regione Riccardo Illy, che da tempo si sta battendo per l'adozione di una legge italiana sulla «tonnage tax». «Questa scelta di Evergreen è un fatto molto negativo per noi - lamenta il governatore - che si poteva benissimo evitare perchè la procedura per la legge italiana è stata avviata già nel 2001. È ovvio che se dovesse ritrovarsi con tante navi registrate all'estero e poche in Italia la tentazione di Evergreen di prendere tutto e andare via da Trieste potrebbe essere forte». Illy si è ripetutamente speso per la «tonnage tax», dapprima dagli scranni di Montecitorio quand'era deputato, poi da presidente della Regione. È di un mese fa l'ultima sollecitazione, una lettera inviata al neo ministro per l'Economia, Domenico Siniscalco.

Ma cos'è questa «tonnage tax»? È in sostanza una tassa che si paga per iscrivere una nave nel registro navale di un Paese. Per ogni tonnellata netta di stazza si paga un tot. Tenere su cifre basse la singola quota vuol dire un vantaggio palese per l'armatore quando essa si moltiplica per la stazza dell'intera nave. In Gran Bretagna, ad esempio, il costo varia dai 60 centesimi di sterlina ogni cento tonnellate, per navi fino a mille tonnellate, fino ai 15 centesimi di sterlina ogni cento tonnellate per le navi che stazzano invece più di 25 mila tonnellate.

In realtà un decreto legislativo che si occupa di benefici fiscali alle compagnie di navigazione c'è: il 344/03, che però da molti mesi attende l'approvazione da Bruxelles. La ricetta Illy è perseguire la via più semplice: «Approvare un testo identico - spiega - a quello di un altro paese Ue che già ce l'ha. È chiaro che l'Ue non potrebbe non dare il benestare a tale legge, visto che l'ha già concesso ad altri». Ma il governatore non demorde: a Pierluigi Maneschi, presidente del Lloyd Triestino, ha confermato la volontà di un ennesimo intervento verso il governo italiano.

Matteo Contessa

Mentre il delegato del Bie coreano ieri ha visitato il Porto Vecchio e la candidatura giuliana si assicura un altro voto

Expo, il nemico di Trieste è l'Olimpiade

E adesso, ringalluzzita dal successo che l'Olimpiade di Atene sta portando a casa dal punto di vista organizzativo, la Grecia alza la cresta e ribadisce a gran voce la sua candidatura a ospitare a Salonicco l'Expo 2008. Lo fa direttamente il governo ellenico attraverso il ministro per la Macedonia e la Tracia, Nikos Tsiartionis: «Vogliamo mandare un messaggio molto forte - ha detto ieri - e dire che il nostro Paese può organizzare con successo eventi globali come Expo 2008».

Non è casuale che proprio adesso si alzi con determinazione una voce così autorevole dalla Grecia: fino alla vigilia dei Giochi olimpici tutti avevano tenuto il profilo basso un po' per non turbare il lavoro del comitato organizzatore di Atene 2004 e un po' perché, con le grandi difficoltà che sembrava accusare la fase preparatoria dell'Olimpiade, si rischiava la brutta figura a chiedere di organizzare un altro evento di primo piano. Adesso invece un mezzo miracolo è stato compiuto dai greci: non soltanto le opere previste ad Atene sono state tutte ultimate (anche se in extremis), ma anche la gestione globale di una manifestazione immensa qual è un'Olimpiade sta funzionando come un cronografo svizzero.

Il logo di Salonicco.

La scampata paura ha restituito baldanza ai greci che adesso hanno deciso di rilanciare con forza il piatto dell'Expo. E questo rilancio ora preoccupa un po' Trieste, perché la commissione valutativa del Bie aveva già assegnato a Salonicco il punteggio più alto nella graduatoria delle candidate. Se adesso anche il vento olimpico e il successo che sta accompagnando Atene 2004 iniziano a soffiare sull'Expo, la corsa per ottenerne l'organizzazione si fa un po' più difficile.

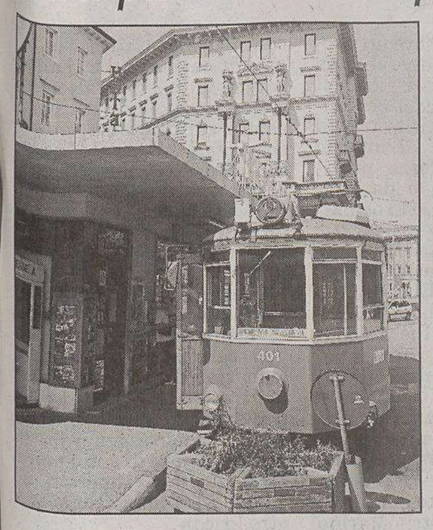
Ma al nostro fianco si schiera Chun Bee-Ho, ambasciatore coreano presso il Bie che proprio ieri ha visitato privatamente la città. «Trieste potrebbe organizzare l'Expo già il prossimo anno - ha commentato il diplomatico asiatico - perché le strutture praticamente già esistono e l'area prescelta è fantastica, sul mare e in pieno centro città. Ho visto anche Saragozza e Salonicco - ha aggiunto - ma in Spagna come in Grecia al momento esistono solo i terreni dove dovrebbero sorgere le rispettive aree Expo. Per quanto ho visto, insomma, avete tutte le carte in regola per vincere».

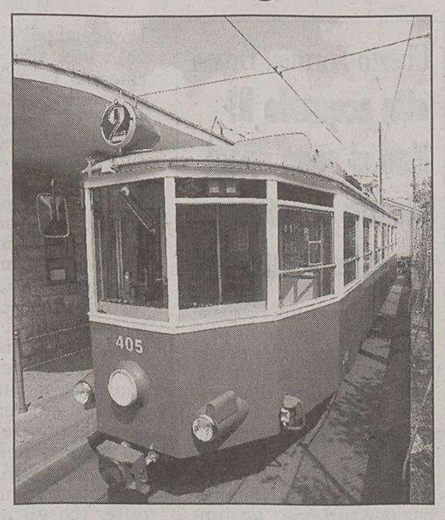
Chun Bee-Ho ha concluso qui un tour itinerante in Italia, Austria e Slovenia. Prima di lasciare Trieste («una città - ha affermato - resa molto interessante dalla multiculturalità che si respira ovunque»), il delegato coreano al Bie ha voluto verificare la ricettività alberghiera della zona, giudicando positivamente anche la volontà di non costruire cattedrali nel deserto, sfruttando invece ciò che già esiste in tutto il Friuli Venezia Giulia.

Si stanno ultimando i collaudi delle vetture che tra poche settimane prenderanno il posto delle vecchie carrozze

Il tram di Opicina si guiderà con il «joystick»

Sarà più sicuro e risparmierà energia. Ma interni e esterni non cambiano





A sinistra il look attuale del Tram di Opicina, a destra il nuovo modello. (Sterle)

C'è voluto l'ennesimo incidente al tram di Opicina per far uscire il mezzo tecnologico che dovrebbe sostituire a breve le attuali motrici che servono la mitica linea 2. I motori restano uguali in realtà, sono sempre quelli della Brown Boveri e non cambiano nemmeno (per carità) gli interni, che rimangono quelli originali restaurati. Resterà anche il fastidio del compressore che si accende ogni tanto per ricaricare il sistema frenante.

La nuova vettura è la numero 405. Cambia, è diventata più essenziale la linea estetica della carrozzeria, compaiono nuovi impianti e soprattutto fa un salto di qualità la tecnologia con un nuovo sistema, all'avanguardia, di trazione e frenatura. Il tram di Opicina frena meglio quindi e, questa la novità, andando in discesa, grazie a un sistema elettrico innovativo chiamato «chopper», produce energia elettrica. Questa energia sarà ceduta alla linea e «assorbita» dalla vettura che sale con grande risparmio energetico. Altra novità eclatante e visibile infine la consolle di comando, completamente rinnovata che vede spuntare una sorta di *joystick* che spodesta la vecchia manovella che gracchiava come un macinino. Il manovratore ha a disposizione ora una sorta di cambio automatico, avanti indietro, controllato elettronicamente.

La nuova vettura è uscita all'esterno della rimessa di Opicina a causa del guasto al tram avvenuto sabato scorso (un corto circuito ha provocato un principio d'incendio). Tuttavia, la squadra di manutentori, visto che l'officina era già piena di vetture (ce ne sono solo due in servizio e anche ieri ci sono stati disservizi con la linea sospesa e ripristinata) è stata costretta a «parcheggiare» il nuovo tram proprio al capolinea di Opicina, destando la curiosità di una folla di persone. I collaudi, da quanto si è saputo, sono terminati, manca poco all'entrata in servizio della nuova vettura. Manca solo l'ultima definizione delle pratiche burocratiche al ministero dei Trasporti. Ma quella del tram non sarà l'unica novità. Non si tratta della completa rivisitazione della linea Trieste-Opicina con la ristrutturazione anche delle stazioni, questa è una cosa nota. Come è noto che la Trieste Trasporti approfitterà anche per effettuare la manutenzione straordinaria che si fa ogni 20 anni. L'altra rivoluzione riguarda i carri scudo che vanno da piazza a vetta Scorcola: si sa che saranno cambiati, ma la cosa più rilevante è che quelli nuovi non avranno più personale a bordo. Resterà solo il manovratore del tram.

Giulio Garau

A sinistra la zona comandi del tram adesso, a destra la versione con il joystick.

Supermercato ZAZZERON

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

PREZZI SEMPRE PIÙ FASTIDIOSI dal 27 agosto 2004 al 1 settembre 2004

Da noi trovi anche i vini speciali di: Aquila del Torre, Ascevi, Banfi, Borgo San Daniele, Bracco, Bottega dei Vinai, Cantina Prod. Cormons, Castion, Colle Duga, Corvo, Donnafugata, Dario Coos, Doro Polencic, Dorigo, Ermacora, Feudo Arancio, Feudi di San Gregorio, Lazzarotto, La Roncaia, La Viarte, Lupinc, E. Keber, Mirabella, Scubla, Tramin, Valle, *ai prezzi migliori.*

Via Donadoni 22 - 24

CARNI

Fettine sceltissime di bovino	€ 7,90	al Kg
Polpa brasato di bovino	€ 4,99	al Kg
Macinata magra di bovino	€ 3,88	al Kg
Bocconcini di bovino	€ 4,40	al Kg
Polpa spalla di vitello	€ 6,99	al Kg
Cotolette di maiale	€ 4,40	al Kg
Lonza di maiale in trancio	€ 6,90	al Kg
Cosce di pollo conf. famiglia	€ 2,20	al Kg
2 polli busto Aia da gr. 850/900 ca.	€ 3,98	alla conf.
Arrotolato di tacchino	€ 3,50	al Kg
Macinata di tacchino	€ 2,00	al Kg

ORTOFRUTTA

Mele novelle Ozark Gold orig. Italia cat. 2	€ 0,95	al Kg
Pere novelle Williams orig. Italia cat. 2	€ 0,95	al Kg
Uva bianca dolce da tavola orig. Italia cat. 2	€ 0,95	al Kg
Insalata gentilina orig. Italia cat. 2	€ 0,95	al Kg
Pomodoro da insalata orig. Italia cat. 2	€ 0,95	al Kg

SALUMI E FORMAGGI

Prosciutto crudo di Parma dolce 1ª qualità	€ 15,99	al Kg
Prosciutto cotto al naturale Villani	€ 5,89	al Kg
Mortadella Leoncini p. suino con pistacchio	€ 5,19	al Kg
Formaggio Montasio 60 gg. saporito	€ 5,99	al Kg
Ricotta fresca di giornata "friulana"	€ 1,79	al Kg
Formaggio Edam per toast in trancio	€ 3,99	al Kg
Yogurt Torvis vetro gr. 125x2 gusti assortiti	€ 0,47	al pezzo
Yogurt Carnia gr. 500 gusti assortiti	€ 0,98	al pezzo
Mozzarella Castello gr. 200	€ 0,99	al pezzo
Würstel Wunder Principe gr. 100	€ 0,56	al pezzo

E POI ...

Olio di oliva extravergine Bertolli lt. 1 (robusto, gentile, fragrante)	€ 3,98	al litro
Olio di semi Friol lt. 1	€ 1,48	al litro
Olio di mais Maya lt. 1	€ 1,75	al litro
Polpa di pomodoro Jolly Colombani gr. 400	€ 0,20	al pezzo
Polpa Jolly Colombani ml. 750	€ 0,48	al pezzo
Sughi Knorr gr. 400 gusti assortiti	€ 1,29	al pezzo
Risotti Knorr buste da gr. 175 gusti assortiti	€ 1,14	al pezzo
Riso Carnaroli cellophane Inverni kg. 1	€ 1,26	al Kg
Caffè Sao qualità rossa gr. 500	€ 1,79	al pezzo
Confetture Menz&Gasser gr. 650 (pesca, cocca, ciliegia, fragola)	€ 1,59	al pezzo
Succhi di frutta Jolly Colombani brik ml 200x3 (albicocca, arancia, pera, pesca, tropicale)	€ 0,59	al pezzo
Succhi Valfrutta lt. 1,5 ace, arancia rossa, vitamix	€ 1,37	al pezzo

L'ANGOLO DEI VINI

Sauvignon e Chardonnay Luwa di Ascevi 2003 cl 75	€ 7,99	alla bott.
Merlot, Cabernet Franc, Tocai e Chardonnay DOC Lazzarotto cl 75	€ 4,99	alla bott.
Pinot nero, Cabernet, Sauvignon, Merlot, Lagrein DOC Bottega dei Vinai cl 75	€ 6,99	alla bott.
Vini Corvo bianco, rosso, rosato e glicine cl 75	€ 4,49	alla bott.
Spumante Cesarini Sforza Brut riserva cl 75	€ 6,99	alla bott.

APERTO OGNI GIORNO NON-STOP
08.00 - 21.00 ANCHE LA DOMENICA

Finite le vacanze è già tempo di pensare al rientro sui banchi: ma i rincari sono in agguato. A lievitare di più sono stati soprattutto i diari

Caro-scuola, per uno zainetto anche 80 euro

E il corredo completo può superare i 100 euro. Ma il costo può dimezzare se non si sceglie l'ultima moda

Vacanze finite, si torna a casa e con il rientro si ripiomba nella dura realtà della ripresa: i problemi ricompaiono di fronte, ma soprattutto si ricomincia a fare i conti con l'autunno che porta con se, come ogni anno, l'ondata di ritocchi ai prezzi, se non veri e propri rincari.

I timori, ormai già forti, giungono da giorni da tutti i settori economico-produttivi. Come annuncia anche il pezzo qui sotto, la prima raffica di aumenti riguarderà, come al solito, la scuola. Ma le preoccupazioni maggiori sono tutte rivolte da una parte alla crisi che non si sblocca e dall'altra alla folle ascesa del prezzo del petrolio che ha superato quote record. Il centro studi Rie di Bologna (ricerche industriali energetiche) ha già annunciato aumenti delle bollette da 50 a 120 euro. Localmente, dall'Acegas, non giunge alcun annuncio. Anche perchè bisognerà aspettare la prossima «borsa» dell'energia in programma a fine settembre (si tiene ogni 3 mesi). Aumenteranno i costi? Dipenderà dal prezzo di acquisto dell'Acquirente unico (che vende l'elettricità a tutte le municipalizzate) e dalle decisioni dell'Authority sull'energia.

Settantacinque euro per avere almeno il corredo scolastico di base: zainetto, diario e astuccio. Dopo un attento giro nelle principali cartolerie cittadine sembra proprio questa la cifra media che i genitori dovranno spendere per mandare i propri figli a scuola, senza tener conto, poi, dei vari quaderni, penne, libri, matite, righelli e quant'altro sarà richiesto dagli insegnanti durante i primi giorni sui banchi. Una cifra molto elevata, dunque, soprattutto in considerazione del fatto che si riferisce solo al prezzo medio di questi tre prodotti: i genitori che vorranno accontentare in tutto e per tutto i desideri dei propri figli, magari affascinati dai prodotti all'ultima moda, rischiano infatti di spendere anche oltre 100 euro. Già, perché se per uno zainetto di dimensioni ridotte si spende dai 22 ai 50 euro, per quelli superaccessoriati il prezzo da sborsare può sforare anche gli 80 euro. Solo per uno zaino.

Zainetti alla moda: spesso il prezzo lievita.

Per quanto riguarda gli astucci, invece, quelli non firmati non richiedono cifre esagerate: 4 euro possono già essere sufficienti. Molto spesso, però, i ragazzi si lasciano incantare dai loro eroi televisivi e dalle mode più in voga nel momento: ecco allora che il prezzo inizia a lievitare fino a raggiungere anche i 17 euro per un semplice portapenne e i 20-25 euro per quelli con già inclusi matite e pennarelli.

Se il costo di zaini e astucci non ha subito grandi variazioni rispetto allo scorso anno, in leggero aumento (all'incirca dell'8-10%) sono invece i prezzi dei diari. In base al modello e alla grandezza desiderati si può spendere da un minimo di 8 euro (ma sono rari da trovare) ad un massimo di 14. Quasi tutti, comunque, si aggirano attorno ai 10-12 euro.

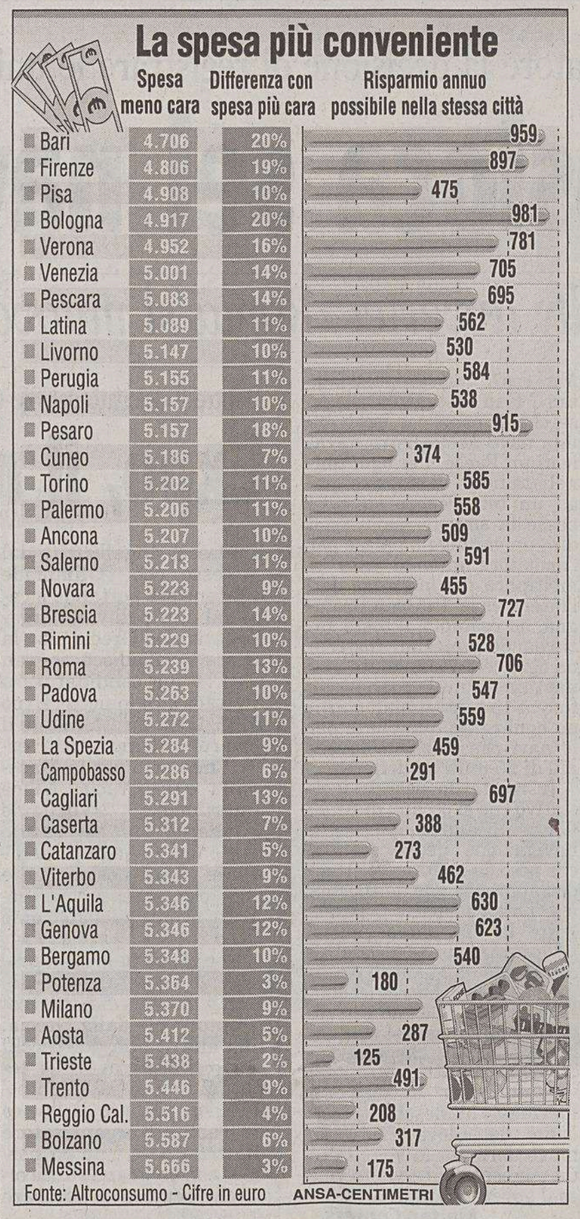
Per quanto riguarda le mode di quest'anno, gli adolescenti prediligono i marchi legati all'abbigliamento, mentre i bambini più piccoli sono alla ricerca di zaini e astucci con i personaggi dei cartoni animati. È destinata a finire in soffitta, invece, la vecchia cartella, che come spiega la responsabile di una delle cartolerie del centro città, ormai non esiste quasi più: «Ormai anche i bambini che vanno in prima elementare pretendono di avere zaini enormi anche quando non è necessario e i genitori, al posto di dissuaderli, li accontentano subito. Per quanto riguarda i prezzi, invece, i genitori arrivano a spendere tranquillamente attorno ai cento euro per il corredo scolastico, anche se, con una scelta più oculata, potrebbero spenderne la metà e avere prodotti della stessa qualità».

Anche quest'anno, dunque, i genitori degli studenti hanno poco di che ridere: oltre ai prodotti già citati, bisogna aggiungere poi il costo dei libri, che, all'interno delle spese scolastiche, rappresenta da sempre il "peso" più grosso. Non bisogna inoltre dimenticare i vari quaderni, scotch, pennarelli, matite: tutte spese minori, che vanno però ad aggravare una situazione che ogni anno sembra diventare sempre più difficile.

Elisa Lenarduzzi

Secondo un'indagine di «Altroconsumo», in città la differenza di prezzo fra i punti vendita è minima

Spesa al supermercato, Trieste in coda al risparmio



Risparmiare nel fare la spesa? Tutto dipende dall'abilità nel trovare le offerte migliori, ma soprattutto nella scelta del supermercato più economico. A Bari o Bologna scegliere un supermercato o un altro fa la differenza: si può arrivare a risparmiare qualcosa come 1000 euro all'anno. E a Trieste? Le cifre sono ben diverse: al massimo una famiglia brava potrebbe riuscire a risparmiare 125 euro.

A sostenerlo, cifre e dati alla mano, è Altroconsumo, l'associazione di consumatori che ha condotto un'inchiesta guida alla spesa più conveniente in oltre 500 tra supermercati, ipermercati e hard discount in 40 capoluoghi italiani. I confronti sui livelli di prezzi, spiega l'associazione indipendente, sono stati condotti su due carrelli di spesa tipo: il primo che privilegia i prodotti di marca, con 161 tipologie di alimentari freschi e confezionati e altri per l'igiene della casa e personale. Il secondo all'insegna del prezzo più basso, indipendentemente dalla marca, rilevando 114 tipologie di prodotti anche negli hard discount.

Tra i capoluoghi italiani svetta Bari: si può passare da una spesa economica annua di tipo economico di 4706 euro al 20% in più nei supermercati più cari con 5665 euro. Trieste emerge anche questa volta: come detto all'inizio la forbice, ovvero la differenza tra i centri più cari e quelli meno cari è minima rispetto alle altre città: solo 125 euro. Non serve girare tanto dunque, secondo Altroconsumo anche impegnandosi il risparmio al massimo è di 125 euro l'anno (il 2%). Si va da un minimo di 5438 a un massimo di 5563 euro annui.

E Udine? Interessante dare uno sguardo alla classifica. Nel capoluogo friulano si va da un minimo di 5.272 a un massimo di 5831 euro. In questo caso il risparmio possibile raggiunge l'11%, ovvero 559 euro l'anno. Perchè tutta questa differenza tra Udine e Trieste? «Non conosciamo i criteri scientifici utilizzati da Altroconsumo – commentano il direttore provinciale della Confcommercio Pietro Farina e il presidente provinciale della Fida (Federazione italiana dettaglianti) Confcommercio Giordano Zemanek – quello che possiamo dire subito però è che Trieste ha una provincia molto piccola e non può essere assimilata a quelle di Bologna o Bari. In quelle aree il numero di punti vendita è enorme e soprattutto quello che manca a Trieste, e questo incide, sono gli hard discount. Ce ne sono molti meno. Emerge un quadro di grande livellamento».

Una donna fa la spesa in un supermercato.

Ma c'è un altro aspetto che sottolinea la Confcommercio. «Questa analisi di Altroconsumo è molto interessante per Trieste e paradossalmente molto confortante — aggiungono Farina e Zemanek –. Se è vero infatti che a Trieste la forbice del risparmio è molto limitata, è vero anche un altro fatto che sfata finalmente un mito: Trieste, lo dimostrano i dati, non è la città più cara d'Italia».

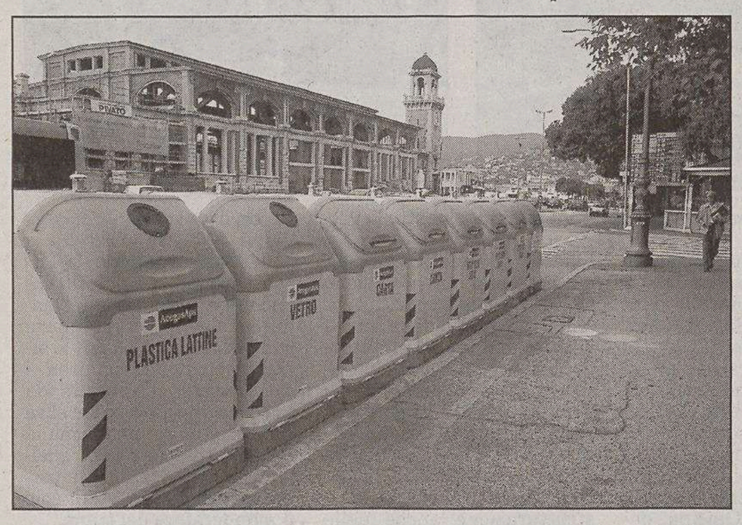
Torniamo alla tabella. A Bari, a seconda di quello che si acquista e dalla fortuna che capita nello scovare il supermercato o l'hard discount più economico, idealmente si può passare da una spesa annua di 4706 euro al 20% in più ovvero 5665. A Bologna da 4917 euro annui di spesa a 5898 euro. E a Trieste? Lo spettro della spesa va, appunto da un minimo di 5438 euro a un massimo di 5563. «Guardando i supermercati più cari – concludono Farina e Zemanek – che non distano molto da quelli meno cari, la spesa anche rispetto a Udine risulta più economica. Ripeto, è stato sfatato un mito: Trieste non è la città più cara d'Italia». E a dirlo è Altroconsumo.

g.g.

L'Acegas-Aps ha collocato una prima serie di nuovi contenitori per testare il gradimento da parte della gente

Cassonetti sperimentali in piazza Venezia

Le dimensioni ridotte ne permetterebbero un utilizzo più diffuso



I nuovi cassonetti collocati, a titolo sperimentale, in piazza Venezia.

I primi sono comparsi, un po' a sorpresa, in piazza Venezia, ma nel corso della prossima settimana dovrebbero essere collocati in altre zone della città.

Si tratta, nel complesso, di una trentina di nuovi cassonetti per la raccolta dei rifiuti, sul cui gradimento da parte della cittadinanza l'Acegas-Aps intende condurre un esperimento prima di passare a un'eventuale introduzione su larga scala.

La principale novità consiste nel fatto che i cassonetti per i rifiuti «generici» hanno le stesse dimensioni e gli stessi colori di quelli per carta, vetro e plastica. A differenziarne l'utilizzo ci sono solamente delle scritte esterne.

Il vantaggio fornito da questo nuovo tipo di contenitori sta nelle dimensioni, più ridotte rispetto a quelle dei normali cassonetti, grazie alle quali sono collocabili in punti della città e in strade che finora non erano in grado di accogliere gli usuali cassonetti.

Le caratteristiche tecniche di questi contenitori permettono inoltre ai camion impiegati per lo svuotamento di prelevarli anche se sono collocati sul lato sinistro della strada, e non solo su quello destro come accade ora.

Un ulteriore vantaggio consiste nella possibilità di incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti, dato che attualmente le «campane» per carta, vetro e plastica non sono poste accanto a tutti i cassonetti per i rifiuti «generici».

Un aumento della raccolta separata del vetro significa infatti minori quantità di rifiuti che arrivano all'inceneritore, e che nel caso del vetro non producono energia elettrica con la loro combustione.

Bressi, operatore culturale dei musei scientifici, sposa l'idea di Camber

«Un acquario nell'ex pescheria sicuro richiamo per i turisti»

Uberto Fortuna Drossi

«Un acquario lì? Non ci sono spazi Meglio demolire o ospitare cultura»

Uberto Fortuna Drossi, esponente illyano, a proposito dei progetti per la riqualificazione delle Rive non rinuncia alla polemica e sottolinea come molte delle opere di cui si parla erano già state pianificate dalla Giunta precedente. «La riqualificazione tuttavia - aggiunge - è importante, ma non vanno tenuti in conto solo gli aspetti estetici, ma anche quelli economici verso i quali, mi pare ci sia un totale disinteresse». Sulla possibilità di realizzare un acquario nella struttura dell'ex Pescheria Fortuna Drossi non ha dubbi, gli spazi sono troppo ristretti e se non si riesce ad allargare l'area da destinare a questo progetto non ne verrà fuori nulla di decente. «E poi - aggiunge - non è detto che il Comune non possa acquistare la struttura per abbatterla assieme alla piscina e ricavare così spazi da impiegare utilmente. Diversamente - aggiunge - meglio ripiegare sul polo culturale di cui si era già parlato». «Ma sui vari progetti - conclude polemicamente Drossi Fortuna - il Centrodestra anche ora ha poche idee e molto confuse».

I progetti per ridare un nuovo volto alle Rive hanno riacceso in questi giorni il confronto politico innescando anche polemiche tra gli schieramenti e all'interno delle diverse forze politiche. Da destra e da sinistra, comunque, si sono affacciate diverse ipotesi per l'area che comprende l'ex pescheria, il magazzino vini e la piscina Bianchi. Un certo interesse ha suscitato la proposta di Piero Camber (Fi) di utilizzare l'ex pescheria per realiazzare al suo interno un acquario e anche il sindaco ha dichiarato di pensare a un acquario magari nell'ambito del magazzino vini.

Sull'argomento è intervenuto, tra gli altri, Marino Vocci delegato regionale dell' Associazione ambientalista Marevivo il quale ricorda che Trieste avrebbe molto da imparare da Genova che ha realizzato un acquario famoso in tutto il mondo. «A Trieste - sottolinea Vocci - è bisogno rilanciare soprattutto il rapporto tra la città ed il suo mare, e la cultura del mare. Per questo - precisa - già ai tempi di Damiani-Illy avevo lanciato insieme ad altri l'idea di destinare la Pescheria - un spazio legato al pesce ed al mare - ad una Grande struttura: "Il Mare di Trieste" (Museo del Mare e Acquario). Una realizzazione capace di raccontare la vita dei pesci nel mare, la pesca, la storia della navigazione con le imbarcazioni antiche, ma anche con i transatlantici e le grandi navi bianche realizzate proprio a Monfalcone».

Vocci delegato regionale di Marevivo: «Trieste è in grado di realizzare una struttura completa sull'esempio di Genova»

Anche Nicola Bressi, operatore culturale dei musei scientifici triestini, vede con favore la realizzazione di un acquario nell'area della Pescheria e del magazzino vini e, pure lui, ricorda la felice esperienza di Genova.

«Certo l'investimento iniziale - sottolinea - dev'essere molto elevato e non si può sognare un Polo museale marino che riesca ad ammortizzare tutti i costi con il solo sbigliettamento (pur raggiungendo ragguardevoli performance di autofinanziamento, ben superiori a quelle, ad esempio, di un teatro lirico)».

«Rispetto a Genova - aggiunge Bressi - Trieste ha numerosi vantaggi, come quello di avere già un museo del mare con collezioni splendide. Basterebbe collocarle in un moderno Polo turistico marino, assieme ad un acquario da ampliare e riconcepire, magari con l'aggiunta delle collezioni marine storiche dei musei scientifici (che, sebbene oggi per nulla valorizzate, conservano il più grande squalo mai catturato in tutto il Mediterraneo oltre a incantevoli raccolte di coralli, conchiglie e pesci abissali). Trieste potrebbe quindi avere un fronte mare - conclude Bressi - con un efficace polo d'attrazione, sia per il turismo di svago che per quello culturale».

c.g.

Presentata la campagna autunnale di Coped-CamminaTrieste

«Uniti a tutela dei pedoni»

Migliorare la vivibilità degli spazi urbani e la qualità della vita degli abitanti e in modo particolare quella dei bambini. È questo l'obiettivo dell'associazione "La città possibile" del Friuli Venezia Giulia, che ieri mattina ha ufficializzato la sua collaborazione con la Coped CamminaTrieste e gli enti locali, una collaborazione che nasce dalla volontà di creare un coordinamento tra le istituzioni e le associazioni che si battono su temi come la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile nelle città. Diverse sono le iniziative che nei prossimi mesi vedranno coinvolte l'associazione friulana e quella triestina: dal 16 al 22 settembre ci sarà la Settimana europea della mobilità sostenibile, durante la quale verranno promosse diverse iniziative per sostenere il trasporto pubblico e la tutela dei pedoni. Il 4 ottobre sarà poi la volta della Giornata europea del pedone, mentre per tutto il corso del 2004 e del 2005 sono previste numerose uscite con i ragazzi nelle diverse città regionali e dell'Alpe Adria.

Nel corso della conferenza stampa di ieri, Sergio Tremul, presidente della Coped CamminaTrieste ha fatto anche il punto sulla posizione dell'associazione riguardo alla recente proposta del consigliere comunale Paolo Rovis di pedonalizzare Corso Italia: «La proposta di Rovis va sostenuta nel quadro di una visione generale della città. Il Forum dell'Agenda 21, voluto anche dal Comune di Trieste e recentemente costituito, può essere l'occasione di un confronto aperto, che dia respiro a tutte le proposte e non limitativo come sembra avvenga o a nascondino. Lavoriamo tutti per trovare le modalità più idonee a rendere lo sviluppo locale più sostenibile».

Elisa Lenarduzzi

Barbo: «Corso pedonalizzato solo se si ridisegna il centro»

Tarcisio Barbo, consigliere comunale dell'Ulivo/Ds, in una nota, sottolinea come la «ritrovata unità all'interno della maggioranza» sia di nuovo a rischio dopo le polemiche sul progetto di pedonalizzazione di Corso Italia. «È ovvio - sottolinea Barbo, entrando nello specifico del tema - che questa proposta va collocata all'interno di un piano più generale sull'assetto del centro storico e di un piano del traffico e dei parcheggi che devono essere oggetto di dibattito e di concertazione con i cittadini e con le loro rappresentanze». «Quanto al piano parcheggi - aggiunge Barbo - prima di progettare nuovi posti è indispensabile monitorare l'esistente e i motivi per cui sono utilizzati molto al di sotto delle loro capacità: sicuramente - chiarisce - c'è un problema di adeguatezza delle tariffe rispetto alle possibilità di una famiglia che per esigenze ordinarie o di lavoro debba farne uso quotidiano. Rischiamo - conclude - di fare opere faraoniche che saranno sottoutilizzate e comunque non inserite in una proposta di città che, con l'allargamento delle zone pedonali, dovrebbe prevedere un forte incremento del trasporto pubblico».

Gli investigatori sono convinti che Marina Spangaro, ricercata per traffico di droga, sia fuggita in Estremo Oriente

Coca, caccia a Bali alla manager triestina

Braccata dall'Interpol anche l'amica con cui divideva una casa a Milano

Controlli sui conti correnti aperti in Svizzera. Le ammissioni nell'interrogatorio in occasione del primo arresto, poi ritrattate

A Bali, in Indonesia, lontana dai carabinieri che la stanno cercando per portarla in carcere, lontana da Trieste dov'è nata e dove vivono la madre e i suoi parenti. Da tre giorni Marina Spangaro, 36 anni, la manager triestina è ufficialmente latitante. È ricercata perché ritenuta dai giudici di Vicenza il boss che ha gestito per anni un maxitraffico di cocaina. La sua foto e i suoi dati sono stati trasmessi all'Interpol e a tutti i valichi confinari e agli aeroporti in Italia e in Europa, ma si sospetta che abbia già raggiunto l'Estremo Oriente. L'altro giorno, quando i carabinieri sono andati a cercarla nella sua casa milanese, non c'era più nessuno. Nè Marina Spangaro, nè la sua amica franco-israeliana Ana Pascal, di 44 anni, con cui divideva la casa. Volatilizzate, svanite nel nulla.

Secondo le indagini dei carabinieri di Vicenza dal suo ristorante a Bali, Marina Spangaro avrebbe diretto trasporti di cocaina dal Sudamerica in Italia. Droga del valore di milioni di euro per ravvivare le feste di vip non solo di Vicenza ma anche di altre città del Nord est. Gli investigatori dell'Arma ne sono certi. Quella di Marina Spangaro è stata un'attività di «import» ad alto livello. «Da anni negli ambienti si parlava di una donna...», ha raccontato un carabiniere che ha lavorato nelle indagini.

Nei prossimi giorni partiranno le rogatorie internazionali disposte dal Gip di Vicenza su richiesta del pm Falcone. Gli investigatori punteranno anche ad alcuni conti correnti in Svizzera riferibili a Marina Spangaro.

Il primo arresto della manager era scattato alla sera del 28 giugno all'aeroporto della Malpensa. In quell'occasione la giovane donna aveva spontaneamente ammesso le proprie responsabilità. «Ammetto gli addebiti che mi sono contestati. Anni fa trovandomi in difficoltà economiche ho pensato di investire dei soldi nel traffico di cocaina. In maniera autonoma mi sono procurata dei contatti in Brasile e da quel paese ho eseguito alcune importazioni, con precisione due trasporti da 3 e 2 chili in Italia». Aveva anche fatto nomi e cognomi di collaboratori locali.».

Quelle parole erano state pronunciate di getto, tecnicamente in «maniera spontanea». Ma non essendo stato presente il difensore all'interrogatorio non hanno avuto alcun valore ai fini processuali.

Dopo la nomina dell'avvocato Cesare Dal Maso a difensore di fiducia, Marina Spangaro si è avvalsa della facoltà di non rispondere. E poi entrando nel merito delle affermazioni fatte in occasione del primo arresto, ha ritrattato tutto: «È falso, sono innocente. Come potete pensare che sia una manager della droga». Nell'udienza dal Gip si è rimangiata questa dichiarazione e per questo è stata anche accusata di calunnia.

Assieme a Marina Spangaro è scappata anche l'amica Ana Pascal ritenuta dagli investigatori complice e per questo inseguita da un secondo ordine di custodia.

Ma torniamo al lungo interrogatorio «spontaneo e volontario». La donna aveva dichiarato di avere intrapreso «questa illecita attività perché ero in serie difficoltà economiche». In quell'occasione la Spangaro ha parlato anche dei suoi rapporti con altre persone, tra cui un tale Alessandro Ettori, arrestato dai carabinieri nell'aprile del 2003, che aveva confessato che sua fornitrice era la Spangaro. La droga l'avrebbe poi nascosta in casa.

Dalla primavera del 2003, però, la donna assicura di aver tagliato i ponti con il traffico di droga. «Decisi di interromperlo ed ho posto le basi per una nuova attività di import-export di oggettistica per alberghi tra Bali e la Giamaica», aveva raccontato nella prima versione ai carabinieri.

Adesso la cercano in Estremo Oriente. Ma gli inquirenti seguono tutte le piste. «Prima o poi la prenderemo», ha promesso un investigatore.

Corrado Barbacini

Orario probabile dalle 9.45 alle 10.30

Enti locali: lavoratori in corteo dal Capitol fino a via Carducci

Oggi alle 9 al cinema Capitol in viale D'Annunzio è in programma l'assemblea dei lavoratori degli enti locali alla presenza dei rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Confsal. Un'ora dopo Regione, datori di lavoro e sindacati si ritroveranno attorno a un tavolo per la prima volta dopo il «no» della Corte dei conti al contratto del personale degli enti locali. Da parte dei lavoratori c'è l'intenzione di formare un corteo dal Capitol fino in via Carducci davanti alla sede delle Regione.

Con ogni probabilità il corteo dovrebbe partire da viale D'Annunzio attorno alle 9.45 per approdare in via Carducci verso le 10.30. La manifestazione ha lo scopo di portare nelle strade i lavoratori per dare un segnale di compattezza e fornire uno stimolo a un positivo esito della trattativa. I sindacati oggi chiederanno il rapido varo del ddl di riforma delle autonomie e si diranno disponibili a anticipare il tavolo per il contratto e l'ordinamento unico.

Lo svolgimento della manifestazione lungo viale D'Annunzio, piazza Garibaldi e via Carducci impegnerà i vigili urbani per le necessarie deviazioni del traffico.

Il retroscena della rivolta nel carcere romano

Informato della condanna a Trieste, detenuto si impicca E insorgono a Regina Coeli

Si è impiccato nel carcere di Frosinone dopo aver ricevuto una sentenza di condanna comminata dal Tribunale di Trieste. Due anni di reclusione per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Per morire Vasile Tanase, 28 anni, ha legato il laccio di una scarpa da tennis a una sbarra e ci ha infilato la testa. «Era disperato - racconta il suo avvocato, Fernando Catanzaro -. La procura di Trieste gli aveva notificato una condanna definitiva, un processo di cui non aveva mai saputo nulla. Era convinto che ci fosse stato uno scambio di persona».

La morte del rumeno è stata comunicata alle autorità, ma non alla famiglia e al legale.

La sua morte è stata la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. Prima di andare a Frosinone aveva trascorso un mese a Regina Coeli. Il 17 agosto, dopo qualche giorno i detenuti di un intero braccio di del carcere romano si sono scatenati. In dieci pagine, l'informativa del Comando di reparto della polizia penitenziaria racconta la notte di ribellione,. Undici i reati contestati ai detenuti, tra i quali devastazione e saccheggio, istigazione e associazione a delinquere, violenza e minaccia, attentato a impianti di pubblica utilità. Finora però non ci sono iscritti nel registro degli indagati.

Le inferriate percosse con le pentole sono il segnale d'avvio. Subito dopo i reclusi escono dalle celle scardinando i «braccetti», rompono «vetri e suppellettili al terzo piano», aprono gli idranti e «allagano le scale con acqua mista a sapone e olio». Nei corridoi esplodono le bombolette di gas modello camping, i detenuti usano le zampe dei tavoli a mo' di bastoni e minacciano di ferire e ferirsi con le lamette da barba. Molti, per non farsi identificare, hanno il volto coperto. Dieci minuti dopo mezzanotte la rivolta è sedata: 47 reclusi vengono trasferiti a piano terra, alcuni perché autori dei disordini, altri perché la sezione è inagibile.

CROCIERE

«Heloval», oltre 40 metri di autentico lusso

Una breve sosta prima di fare rotta verso la Croazia. A dimostrazione che la città piace anche ai turisti di «alto bordo» ieri pomeriggio ha attraccato davanti a piazza dell'Unità lo yacht «Heloval», 43 metri, costruito dal cantiere francese Cmn di Cherbourg e noleggiato da una delle tante agenzie del settore.

Guardia di Finanza, passaggio di consegne

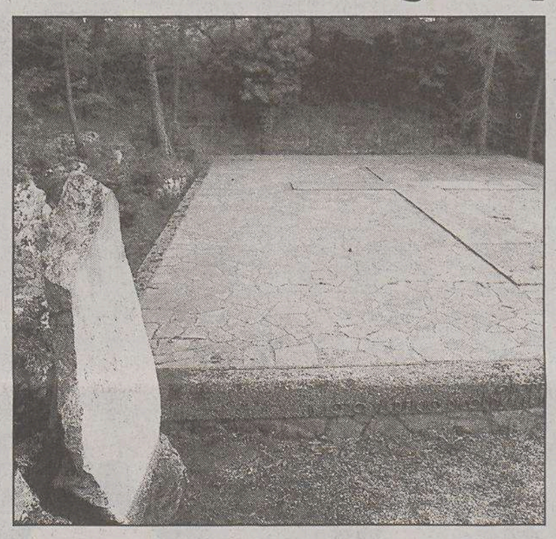
Il colonnello Ravaioli.

Visita di congedo ieri per il comandante uscente della Guardia di Finanza, colonnello Marcello Ravaioli, ricevuto insieme al nuovo comandante, il colonnello Giorgio Pani, dal presidente della Regione Riccardo Illy. Ravaioli, da sette anni a Trieste, lascia il suo incarico per assumere il comando della Guardia di Finanza della provincia di Varese. Pani, da tre anni a Trieste (ma c'era già stato, quale capitano della Tributaria, anche dall' 85 all' 88) conosce bene la realtà giuliana, con particolare riguardo al porto e ai traffici che l' attraversano. Ravaioli, che ha detto di lasciare Trieste con rimpianto, ha confermato l'esigenza di rafforzare in particolare l' attività di vigilanza sul porto.

Il personale dei Civici musei ha già ripulito il cippo lordato di rosso

Imbrattata la foiba di Opicina Lippi sulla fiction elogia Spadaro

È stata imbrattata la foiba 149, tra Opicina e Monrupino. Vandali hanno sporcato con vernice rossa il cippo. Dopo la denuncia ai carabinieri ieri il personale dei Civici musei di storia e arte ha ripulito il cippo. «Ci sono purtroppo ancora persone – ha commentato il vicesindaco e assessore alla Cultura Paris Lippi – che non si sono liberate dal torpore di quelle ideologie condannate dalla storia e che non accettano il civile confronto tra le parti».



La foiba n. 149 tra Opicina e Monrupino. (Lasorte)

Lippi ieri è intervenuto anche sulle polemiche sul film che la Rai sta realizzando sulle foibe e l'esodo. «Il mio elogio va in primis al ministro per le Comunicazioni Gasparri, per l'impulso generoso e attento che ha dato alla dirigenza della Rai, e a tutti coloro, specialmente all'interno della Sinistra italiana, come il prof.Spadaro, che hanno saputo fare un attento esame di coscienza. A quanti non accettano la Storia, resti pure la trita e ritrita ideologia». Ha proseguito Lippi: «Non posso che elogiare quello che è forse il coraggio o, meglio, la piena capacità dell'attuale dirigenza della Rai, di voler esporre senza miti e senza tabù quella che è stata una pagina vergognosa nella storia nazionale e locale. Sono e resto pienamente convinto che ogni parte in qualche modo in gioco debba avere la serenità per dare pieno compimento a una doverosa riflessione su quanto è accaduto in quella che voglio definire la Venezia Giulia storica e soprattutto lungo il crinale della politica».

comune di trieste

Creedence Clearwater Revived
Premiata Forneria Marconi
Carl Palmer EL&P Tribute Band Fog

I° Trieste Live Music **ROCK FESTIVAL**

Ringraziano il grande pubblico di Trieste

Assessore all'Economia e Turismo
Maurizio Bucci

in collaborazione con:

Associazione
"Musica Libera"

dal 7 al 28 agosto

Dove vorresti andare?

A RISPARMIARE!

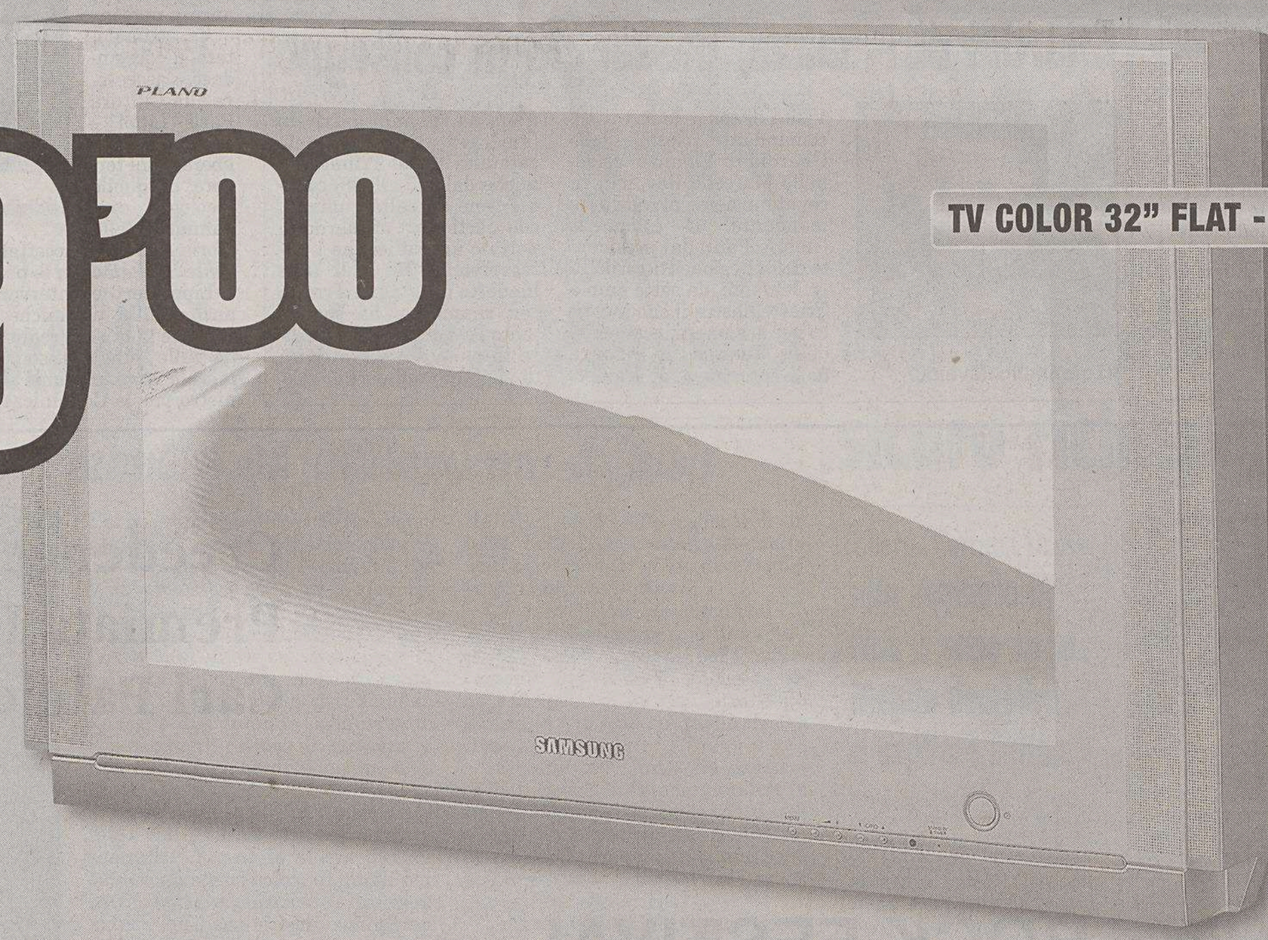
SAMSUNG

199'00

SAMSUNG
Lettore DVD e videoregistratore
Dual Vision SV DVD 440
Riproduce DVD/CD-R/RW/ MP3/WMA/JPEG.
Videoregistratore 6 testine. HI-FI stereo.
Uscita audio ottica/digitale.

699'00

TV COLOR 32" FLAT - 16:9 - 100 HZ



SAMSUNG
Tv color 32" WS32M066V
Cinescopio Real Flat.
Tecnologia 100 Hz. Formato 16:9.
Televideo. Audio Stereo.
Ingressi A/V multipli.

Offerte valide dal 7 al 28/08/2004 fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

Quando trovi questo simbolo chiama gratuitamente (dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20) il numero **800 992200** o collegati al sito **www.mediaworld.it** per ordinare i prodotti e riceverli comodamente a casa tua.

MediaWorld

Per informazioni: **Client Care Center 800 992200** chiamata gratuita - **www.mediaworld.it** APERTI AD AGOSTO

DUINO AURISINA Stavolta è la Regione a mettere il freno: niente emendamenti in fase di approvazione

Un altro «no» alla variante agricola

Polemico il sindaco Ret: «Avevamo chiesto un parere, ci hanno risposto in ritardo»

Un veduta di Duino. Altro «stop» alla variante agricola.

Ancora niente da fare – o meglio, quasi tutto da rifare - per la Variante agricola nel Comune di Duino Aurisina, che ieri il Consiglio comunale non ha approvato, e ciò non per volontà dei consiglieri comunali, ma a seguito di un «avvertimento» da parte della Regione, che ha informato il sindaco Giorgio Ret che la legge regionale 52 non ammette emendamenti al documento nella fase di approvazione, ma solo nella fase di adozione. «Abbiamo chiesto un parere alla Regione su questo argomento già alcuni mesi fa – dichiara il sindaco Ret – ma la Regione non ci ha mai risposto ufficialmente». «Intanto - continua il sindaco -, siamo andati avanti con l'iter: abbiamo definito degli emendamenti, ed eravamo pronti per approvare. Venerdì scorso, però, è arrivata una telefonata dalla Regione, che saputo del nostro consiglio comunale ci informava dell'illegittimità, secondo l'articolo 8 bis della legge 52, di approvazione di un documento urbanistico con emendamenti che differiscono da quanto adottato e pubblicato».

Così nemmeno ieri la variante agricola è stata varata; le forze politiche hanno votato il rinvio di questo punto all'ordine del giorno, l'ennesimo, ma Alleanza Nazionale ha votato contro, non perché ritenesse di dover approvare il documento, ma quale segnale di polemica nei confronti della Regione, che non ha inviato un parere tempestivo, e soprattutto non lo ha inviato in maniera scritta. A gettare acqua sul fuoco, come di suo costume, è ancora il sindaco Ret, che da buon mediatore guarda in positivo: «La Regione ci ha assicurato un iter preferenziale per la riadozione del documento urbanistico, perderemo pochissimo tempo». Già, perché l'iter, come ammette lo stesso primo cittadino, deve ripartire dalla riadozione del documento urbanistico, che avrà poche modifiche rispetto all'originale, ovvero quelle previste dagli emendamenti che non sono stati approvati ieri in consiglio. Il sindaco conta di portare il documento in consiglio per la nuova adozione già a settembre, e di approvarlo entro novembre: in mezzo ci sarà il mese necessario alla pubblicazione per le osservazioni dei cittadini. La vicenda, tuttavia, sembra «stregata». Come ricorda Vittorio Tanze, consigliere comunale che più a fondo si è occupato della questione, la questione agricola nel comune di Duino Aurisina è in piedi almeno dal 1999, con l'approvazione della Variante 18, quando il sindaco Vocci e la propria giunta dichiararono di non voler ammettere i 18 emendamenti riguardanti l'agricoltura sul territorio di Duino Aurisina. «Se vogliamo esaminare le richieste degli agricoltori all'epoca – spiega Tanze – possiamo dire che sono le stesse di oggi: facilitare la lavorazione della poca terra disponibile, semplificare l'iter burocratico ed aumentare alcuni parametri».

fr.c.

Una serie di provvedimenti relativa ai cimiteri e al trasporto delle salme, la presa d'atto dell'annullamento dell'approvazione della variante 21, interrogazioni e mozioni su numerosi temi, dalla vigilanza fuori dalle scuole alle concessioni edilizie per la messa in sicurezza della Baia di Sistiana.

Numerosi i temi del consiglio comunale di ieri, che hanno affrontato alcune questioni relative ai cimiteri, e in particolare la modifica del regolamento relativo a Malchina, dove la distanza dal centro abitato del camposanto è stata dimezzata, (da duecento a cento metri) per permettere l'ampliamento della struttura.

Baruffa sul cimitero Costa troppo portare le salme all'obitorio

Polemica in consiglio per quanto concerne il rinnovo della convenzione con Trieste per il trasporto delle salme all'obitorio, voce che incide in maniera sensibile sul bilancio. La convenzione è stata rinnovata, ma il sindaco si è impegnato a cercare dei fondi per pagare parte del servizio, questo perché oltre la metà delle persone decedute da trasportare non sono residenti nel comune, ma si tratta di ricoverati alla Pineta del Carso di altri comuni, dei quali Duino Aurisina si prende in carico il costo. Come già annunciato, il consiglio ha preso atto – pur con le rimostranze di alcuni consiglieri d'opposizione, a partire da Michele Moro – dell'annullamento dell'approvazione della variante 21. Alleanza Nazionale è intervenuta invece con due interrogazioni nei confronti dell'assessore Lenarduzzi nel suo ruolo di responsabile della vigilanza: chiedono se si attiverà il servizio di vigilanza di fronte alle scuole per permettere un più sicuro attraversamento, e se vi sia una soluzione per la sosta selvaggia nella piazza di Aurisina.

fr.c.

La Sesta circoscrizione lancia un appello per una pulizia radicale di una delle più suggestive aree verdi della città oggi lasciate in completo abbandono

Degrado a Villa Giulia: sporcizia e pericoloso filo spinato

Pericolosi tondini spuntano dal terreno. (Foto Lasorte)

«Lancio un appello al Comune e alle associazioni ambientaliste: per non far morire definitivamente il parco di Villa Giulia rimbocchiamoci le maniche e organizziamo una giornata di pulizia globale del posto. Sarà un modo per "riprenderci" dalla visione dei tanti orrori che contraddistinguono l'area, sensibilizzando nel contempo i cittadini a una fruizione civile e educata del sito». E' la sesta circoscrizione che parla per bocca del suo presidente Lorenzo Giorgi, in vena di resoconti dopo l'ennesimo sopralluogo effettuato al pregevole ma degradato parco di Villa Giulia, uno dei tanti gioielli verdi del centro cittadino ridotti a mal partito.

In seguito alle segnalazioni di alcuni frequentatori, Giorgi ha potuto constatare di persona il degrado del luogo. Degrado pericoloso, perché diversi tratti di vecchio filo spinato continuano a affiorare da alcune parti della boscaglia. «Per gli escursionisti, ma anche e per i numerosi animali selvatici che girano il parco - osserva Giorgi - c'è il rischio di farsi veramente male con questi residui arrugginiti difficilmente visibili; come se non bastasse, in prossimità di un frequentato sentiero che porta al ben noto campetto di calcio presente nella zona sono visibili diversi tondini di acciaio le cui punte affiorano minacciose dall'erba. Non vorrei essere nei panni di coloro che in prossimità del metallo perdessero l'equilibrio. Non scherzo affermando che vi è la possibilità di rimanere infilzati come tordi».

Degli altri orrori intravisti, il presidente fa un elenco circostanziato e minuzioso. La maggior parte dei sentieri risulta impercorribile, mentre le canalette di sfogo per le acque e opere di contenimento in muratura sono spesso un ricordo. Molti alberi risultano pericolanti o comunque bisognosi di potature ai rami più a rischio di caduta. Il campetto di calcio è una cloaca a cielo aperto, colma di lattine, bottiglie e sporcizie varie. «Invece di chiaccherare tanto di ambiente e salvaguardia - conclude Giorgi - diamoci da fare per ripulire l'area. Solo un inizio prima che il Comune si impegni alla sospirata riqualificazione del comprensorio».

ma.lo.

Museo del mare

I giardini di una volta

Domani alle 21, nell'ambito della rassegna Marestate nel giardino del Museo del mare (via Campo Marzio 5, aperto anche dalle 20 alle 23, con visite alla mostra «Gli umori del mare» di Corrado Damiani), Barbara Bigi, Massimo Gobessi e Roberto Linardon terranno una conferenza con proiezione dal titolo: «Passeggiata tra storia e trasformazione di alcuni giardini di Trieste», cammino virtuale nella storia per riscoprire alcuni angoli verdi della città oggi profondamente rinnovati.

Comunisti italiani

Tasse e pensioni Tavola rotonda

Domani, alle 18, alla Casa del Popolo «Palmiro Togliatti» di Borgo San Sergio, in via Pecol 15, si terrà una tavola rotonda su «Lavoro, pensioni, previdenza: meno tasse per i ricchi, meno pensioni per i poveri», organizzata dai Comunisti italiani. Partecipano Angelo Mazzieri, responsabile nazionale del Pdci per la previdenza sociale, Renato Selles, e i sindacalisti Renato Kneipp, Antonio Saulle, Massimo Masat, più l'assessore comunale di Monfalcone Alessandro Perrone e Giuliana Zagabria.

All'istituto comprensivo di San Giovanni

Genitori sul piede di guerra contro il trasferimento della dirigente scolastica

L'autunno caldo della scuola triestina è già iniziato. Dopo le prese di posizione polemiche e il malcontento per i trasferimenti di diversi dirigenti scolastici, è il turno dell'Associazione dei genitori e della Pro Loco di San Giovanni - Cologna, impegnate a promuovere una raccolta di firme tra le famiglie degli scolari dei due rioni, con l'obiettivo di sospendere il trasferimento ad altra sede dell'attuale dirigente scolastica dell'istituto comprensivo di San Giovanni, Anna Rosa Stalio. «Un provvedimento - spiega Anna Maria Mozzi - deciso dall'Ufficio scolastico regionale per aprire una stagione scolastica all'insegna della discontinuità e della precarietà». «Oltre alla dirigente scolastica - continua la Mozzi - anche l'insegnante vicario cambia scuola avendo ottenuto un incarico di dirigenza. I cittadini di San Giovanni e Cologna, riconoscendo l'ottimo e competente lavoro svolto dalla professoressa Stalio in questi anni, non sono d'accordo con tale trasferimento. E si appellano al direttore generale dell'ufficio regionale Cataldi affinché la dirigente possa continuare a lavorare in questo plesso scolastico».

L'istituto comprensivo di San Giovanni è formato dalla scuola «Suvich», dalla «Mauro» a tempo pieno, dall'elementare e materna di via Kandler, dalla «Filzi Grego» e dalla materna di Strada per Longera. Non solo: l'edificio storico di via Kandler ospita pure gli alunni dell'asilo di Vicolo dell' Edera, costretti all'«esilio» per i problemi strutturali della propria scuola. In questo istituto si tengono pure corsi di alfabetizzazione per adulti ed extracomunitari. «Stando ai parametri ministeriali - interviene la consigliera circoscrizionale Bruna Tam - il polo è talmente articolato da risultare il più complesso dell'intera città. Perciò l'esperienza e le capacità dell'attuale dirigente risultano indispensabili. La circoscrizione ha approvato un mio documento che impegna l'assessorato all'educazione a adoperarsi per tale riconferma. Anche se l'assessore mi ha già risposto che la cosa non è di sua competenza, ribadisco che i Comuni, ai sensi della modifica del titolo V della Costituzione, lo possono fare».

ma. lo.

Tre triestine hanno ottenuto prestigiosi riconoscimenti al congresso mondiale di Praga

Così rinasce l'arte antica del merletto

Nella nostra regione l'unica scuola pubblica d'Italia

Maria Bissacco e Paola Braini con i loro gioielli. (F. Sterle)

Riconoscimento internazionale per tre triestine esperte nell'antica arte del merletto a fuselli, disciplina che vanta nella nostra regione una consolidata ma poco nota tradizione. Maria Bissacco Cociani, Giuliana Petronio e Paola Braini hanno conseguito rispettivamente il secondo e terzo premio assoluto, e il primo per la migliore esecuzione, al congresso mondiale dell'Oidfa (Organizzazione internazionale del merletto a fuselli e ad ago) che quest'anno si è tenuto a Praga, vera e propria olimpiade del ricamo. Una passione, quella delle tre artiste triestine, nata per caso e perfezionata nelle sedi di Trieste e di Muggia della Scuola merletti di Gorizia, l'unica scuola pubblica in Italia che rilascia, dopo sei anni di corso, il diploma di maestra merlettaia.

La scuola, che affonda le sue radici nel monastero fondato nel 1681 dall'ordine delle Orsoline e oggi è finanziata dalla Regione, si è distinta dalla tradizione veneziana per l'uso dei fuselli anziché degli aghi. La collana in stile liberty che ha meritato il secondo posto, creata e eseguita da Maria Bissacco, concilia tradizione e inventiva, frutto della sua florida fantasia e delle tecniche apprese ai corsi seguiti in Boemia dove il merletto è concepito secondo stilemi più astratti. «Ho ripreso il punto tipico della scuola di Gorizia - spiega la Bissacco, conosciuta all'estero per l'originalità dei suoi lavori -, e andando oltre a quello che è il merletto classico ho creato un gioiello moderno che racchiude in sè una tradizione antica». Di ispirazione mitologica è la collana della Braini, che ha preso spunto dal diadema del «tesoro di Priamo» rinvenuto da Schliemann negli scavi di Troia. Moderno invece lo stile del bracciale di Giuliana Petronio che oltre a conquistare il terzo posto, ha ottenuto il primo premio per la categoria accessori. I fuselli si prestano a lavorare svariati tipi di materiali oltre al tradizionale filo di lino. «C'è anche chi ha usato il filo delle spugnette per i piatti» racconta Maria Bissacco mentre Paola Braini ricorda che «il merletto viene usato anche in campo medico per costruire protesi di legamenti».

Le origini di quest'arte risalgono agli ambienti nobiliari di Venezia del 1400 quando le merlettaie, per evitare danni al sottile filo di lino, lavoravano in cantine buie e umide. Messo al bando dal cambiamento della moda ancora prima della Rivoluzione francese, il merletto conobbe nuove fortune con Napoleone il quale, per incrementare la produzione, impose nelle cerimonie ufficiali l'uso del merletto negli abiti. Con il diffondersi della produzione meccanica la tradizione manuale subì un inevitabile ridimensionamento, fino a diventare quello che è oggi: artigianato di nicchia e di altissimo livello.

Daniela Bandelli

L'Associazione agricoltori: «Verranno pagati i danni provocati dalle grandinate di giugno»

«Gli agricoltori triestini possono stare tranquilli: i loro danni verranno rifusi ancora per quest'anno dal vecchio Fondo di Solidarietà». Edi Bukavec, segretario dell'Associazione agricoltori, rettifica le dichiarazioni del sindaco Giorgio Ret sugli indennizzi per gli agricoltori colpiti dal maltempo: «Le informazioni affidate ai media dal sindaco Ret - spiega Bukavec - non sono esatte, e si riferiscono a una precedente comunicazione che la Regione aveva dato a comuni e associazioni». In breve l'assessorato all'Agricoltura avvisava che il Parlamento, con la legge 204/2004, spostava l'entrata in vigore del decreto legislativo 102/2004 al prossimo anno. «Tale decreto - continua Bukavec - che modifica la legge del fondo di solidarietà nazionale a favore delle aziende colpite da calamità naturali, prevede che lo Stato intervenga non più con contributi propri, ma in contro di premio assicurativo».

In altre parole le aziende si assicureranno, ricevendo un contributo da parte dello Stato sino all'80 % dell'importo stipulato. La mancata informazione da parte delle autorità ha seminato il panico. «Dopo le grandinate di giugno - afferma Bukavec - la Regione ha comunicato agli agricoltori l'entrata in vigore del nuovo decreto non ancora divulgato; le associazioni degli agricoltori hanno prontamente protestato contestando all'assessore regionale Marsilio la mancata informazione. Successivamente il ministro Alemanno ha accolto le proteste a livello nazionale. Il risultato è la legge 204 che rinvia l'applicazione del decreto al 2005. E' evidente che tale situazione è sfuggita al Comune di Duino Aurisina».

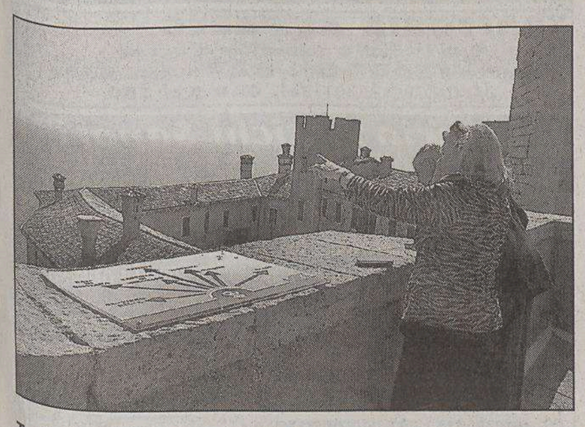
Maurizio Lozei

LAVORAZIONE PARTICOLARE

Il merletto a fuselli è un tipo di ricamo realizzato con piccoli fusi in legno e lavorato su appositi supporti (il tombolo) dove sono riprodotte la trama e il disegno dell'oggetto da realizzare. Questo tipo di lavorazione permette di realizzare decorazioni per abiti e accessori, ma anche collane, orecchini e persino suppellettili.

Oltre trentamila visitatori in cinque mesi, mentre cala il sipario sullo spettacolo di luci e suoni «La Rocca degli Usignoli»

Il castello di Duino archivia un'estate da record



Turisti in visita al Castello di Duino. Un'estate da record.

Oltre trentamila visitatori per il Castello di Duino in cinque mesi.

La crisi del turismo non sembra colpire il maniero della famiglia Torre e Tasso, che continua a riscuotere successo. L'anno scorso in quattro mesi di apertura il castello aveva avuto, nel suo primo anno da museo, 25mila visitatori circa, un dato positivo che quest'anno è stato superato. Ma il castello non va in ferie: anche se l'estate è quasi finita, infatti, il museo resta aperto al pubblico per tutta la settimana (eccetto il martedì) fino alla fine di ottobre; solo il mese di novembre sarà aperto nei fine settimana. «Siamo soddisfatti di come stanno andando le cose – ha dichiarato Dimitri della Torre e Tasso – il museo resta l'attività principale, anche se vediamo crescere anche le iniziative a corollario, come l'organizzazione di cene di gala, matrimoni, convegni e iniziative culturali». Attività che permettono alla famiglia Torre e Tasso di utilizzare al meglio la struttura, e potenziare l'offerta nei confronti del pubblico. In questo secondo anno di apertura il Castello ha proposto anche alcune novità, come il restauro e l'apertura della torre, e la possibilità per chi si effettua il banchetto di nozze in castello di dormire in alcune stanze d'epoca (perfettamente ristrutturate) nella prima notte di nozze.

Ultima settimana invece per la programmazione della «Rocca degli Usignoli», lo spettacolo di Luci e Suoni al Castello. Oggi e domani due rappresentazioni a serata, alle 21.30 e alle 22.45, chiuderanno l'edizione 2004. L'imbarco sul «Delfino verde» per assistere allo spettacolo è alle 21.15 e alle 22.30 al molo di Sistiana. valido anche l'invito di chi ha perso lo spettacolo sabato 13, annullato a causa del maltempo.

SISTIANA Domani si conclude la rassegna estiva di «Cose di vecchie case»

L'ultimo mercatino della sera

Ultimo appuntamento stagione ufficiale (forse nelle prime settimane di settembre ci sarà un recupero delle serate sospese per il maltempo) del venerdì sera (dalle 18 alle 24) con il mercatino dell'usato e delle occasioni a cura dell'Associazione culturale «Cose di vecchie case». Anche domani Sistiana tornerà a tuffarsi per l'ultima volta nel 2004 nel «Mare delle occasioni», l'appuntamento con il mercatino dell'usato e delle occasioni che per tutta l'estate ha bagnato i venerdì sera della baia. Il tradizionale mercatino delle pulci anche in questa estate ha costituito una presenza fissa dei venerdì sera della Caravella ed è stato parte integrante delle iniziative di animazione dei mesi estivi.

Allo spettacolo naturale offeto dalla baia faranno ancora per una volta da contraltare le esposizioni di oggetti antichi e rigorosamente usati – usciti dalle soffitte o dalle cantine dei privati cittadini – e gestite, com'è consuetudine ormai da quasi due lustri, dall'Associazione culturale «Cose di vecchie case».

Una rassegna espositiva che anche quest'estate – dopo la più che lusinghiera esperienza dell'anno passato con decine di migliaia di visitatori – ha offerto opportunità sia per gli appassionati che per i semplici curiosi, attratti da antiche stampe, cartoline ingiallite, bambole della nonna, oggetti insoliti, soprammobili usciti come da polverose soffitte e vecchi bauli. Per informazioni, associazione culturale «Cose di vecchie case», tel. 339/7495333.

Agenzia giochi

Già nel Piccolo del 26 febbraio veniva pubblicato un articolo nel quale si segnalava un bliz della polizia nell'Agenzia giochi di via Ginnastica mettendo in risalto il fatto che, nella medesima, si effettuavano scommesse fuorilegge. In tale circostanza il gestore dell'Agenzia aveva asserito che il tutto sarebbe stato chiarito a suo tempo nella sede competente.

Ora leggo a pagina 10 del Piccolo dall'11 agosto, a firma di Corrado Barbacini, delle considerazioni che ritengo lesive sia per me sia per mio figlio, titolare dell'Agenzia stessa, in quanto il processo a suo carico è tuttora in pendenza, mentre qualcuno si sostituisce al giudice decidendo già la sua colpevolezza e relativa condanna.

Elio Della Toffola

Non è mai stato scritto che il procedimento a carico del titolare dell'agenzia di via Ginnastica è andato a sentenza. Nella cronaca dell'episodio di Monfalcone ho ricordato che in passato a Trieste era accaduto qualcosa di simile. E questa non è certo una sentenza.

Corrado Barbacini

Liste di attesa

Il Piccolo ha pubblicato mercoledì 21 luglio i dati sulle liste di attesa regionali forniti dall'Agenzia; fra questi dati vi è quello relativo alla chemioterapia, che per la nostra Azienda è valutato nella misura di 25 giorni.

Questo dato non corrisponde minimamente alla situazione reale; poiché dal primo gennaio di quest'anno utilizziamo la cartella elettronica per tutti i pazienti in trattamento ambulatoriale, mi è possibile fornire il dato oggettivo.

Premesso che l'attesa per la chemioterapia è il periodo che intercorre da quando lo specialista la ritiene indicata a quando viene effettivamente praticata, per i 157 pazienti che hanno iniziato la cura ambulatoriale con chemioterapia endovena in questo dipartimento, nel periodo compreso fra il primo gennaio e il 30 giugno, l'attesa fra l'assegnazione e l'esecuzione della terapia è pari a 4, 8 giorni.

Tengo particolarmente alla corretta diffusione di questo dato, prima di tutto perché non si deve creare allarme ingiustificato fra gli ammalati, e secondariamente perché è un dato ottenuto grazie al sacrificio e alla disponibilità degli operatori; infatti negli ultimi dieci anni, dal 1993 al 2003, il numero dei pazienti ambulatoriali per anno è raddoppiato (da 615 a 1203) ed è aumentato quasi in proporzione il numero dei pazienti in chemioterapia (da 218 a 349); ma, soprattutto, sono rimasti invariati infermieri, medici e spazi.

Guido Tuveri
Dipartimento oncologico
Ospedali riuniti di Trieste

Prendiamo atto della precisazione. Ma, come ricordato nella stessa lettera degli Ospedali riuniti di Trieste, i dati sulle liste d'attesa da noi pubblicati sono quelli dell'Agenzia regionale della sanità e cioè dell'organismo istituzionalmente preposto al monitoraggio sui tempi delle diverse Aziende sanitarie.

Chiusura per ferie

Noto che molto spesso negozi per la vendita di generi di prima necessità (pane e altri generi alimentari) chiudono per ferie a prescindere dalla distanza che separa gli uni dagli altri.

Ad esempio hanno abbassato le saracinesche i panifici di via Gatteri angolo via Crispi, via Gatteri angolo via Stuparich e via Pietà angolo via Gatteri.

Ciò crea abbastanza disagio e sarebbe opportuno che le organizzazioni di categoria disciplinassero la chiusura per ferie, come, se non erro, avveniva in passato.

Enzo Laurenti

La «Comandante» Barbieri

Fra le Segnalazioni del 10 agosto è apparsa una precisazione del lettore Ennio Gerolini, secondo il quale l'affettuoso «titolo» attribuito a Fedora Barbieri dopo la sua interpretazione dei «Cavalieri di Ekebù» al teatro «Verdi» nel 1959 sarebbe stato quello di «Marescialla» (e non «Capitana», come invece sostenuto da un precedente articolo del Piccolo).

In realtà neppure ciò risulta essere esatto, visto che «La Marescialla» è la protagonista della nota opera «Il cavaliere della rosa» di R. Strauss, opera peraltro mai interpretata né verosimilmente interpretabile dalla Nostra.

La quale dovette quindi «accontentarsi», nell'occasione citata, del grado di «Comandante», che è appunto il nome reale della protagonista dell'opera di Zandonai. Capita, che con tanti «cavalieri» si possa fare un po' di confusione.

Livio Crovatto

LA POLEMICA

Reazioni dopo l'intervento dell'ex presidente sulla figura di Tito considerato il liberatore di queste terre

«Cossiga? Non conosce bene né la storia né Trieste»

Cossiga ha detto che il Nono Korpus titino liberò Trieste dal terrore tedesco.

Questo è un falso storico, lo sanno i triestini ultrasettantenni e per i più giovani esiste una vasta bibliografia in merito. E poi dire che i titini liberarono Trieste è come dire che l'Armata rossa liberò Praga nel 1968.

È strabiliante constatare che neanche un ex Presidente della Repubblica conosca la nostra tragica storia.

Poi il Cossiga dichiara di aver conosciuto Tito e lo classifica come un «grand'uomo». Peccato che non abbia conosciuto i triestini con i loro drammi.

Franco Pecorari

Il piano Alabarda

Il senatore Cossiga ha fatto l'esatta cronistoria degli eventi bellici triestini, dimenticando altresì di affermare che Tito siglò il patto di amicizia e collaborazione con Usa e Gran Bretagna. Infatti, sui pennoni prefettizi sventolavano le tre bandiere degli Stati. Che poi i titini commisero atti esecrabili, su questo non si discute?

Cossiga l'ho sempre tenuto in palmo di mano, ma ora debbo cambiare. Quello che però mi fa sorridere, è la sfacciata noncuranza a livello reattivo della popolazione d'allora che non è insorta contro gli pseudoliberatori americani e inglesi che hanno seminato i preliminari sottobanco di una donazione postuma a Slovenia e Croazia della Valle dell'Isonzo intera, dell'Istria e Dalmazia.

Ricordo a Cossiga che, grazie alla sua classe politica, le terre italiane conquistate da Tito sono state regalate definitivamente alle controparti con il vergognoso trattato di Osimo.

Ciliegia sulla torta, quando l'ex Presidente ha raccontato del piano Alabarda da lui programmato fra il '76 e il '77 in veste di ministro dell'Interno, in cui era prevista – allucinante – la cessione di Trieste all'Unione Sovietica per evitare la terza guerra mondiale se, alla morte di Tito, l'Urss avesse invaso la Jugoslavia... Beh, complimenti per la brillante proposta governativa ai danni di Trieste.

Manlio Visintini

Diplomazia spregiudicata

Il «picconatore» ce l'ha proprio tanto con Trieste? Dopo aver prospettato il passaggio con armi e bagagli dell'Armata jugoslava che abbandonava la Slovenia resasi indipendente onde imbarcarsi nel nostro porto e continuare la sua guerra contro la Croazia facendoci così diventare co-belligeranti, dopo il suo progetto di offrire Trieste in pasto all'Unione Sovietica per evitare la terza guerra mondiale, ora propone d'elevare in città un bel monumento a Tito.

Queste «esternazioni» meravigliano. O forse no; se si pensa, come nell'ultimo caso, che se Trieste è ridiventata italiana lo deve proprio al Maresciallo il quale avrebbe dato il suo consenso a una tale soluzione se la città avesse dimostrato con un sanguinoso moto popolare la sua volontà di unirsi all'Italia in modo da indurre l'opinione pubblica jugoslava a rinunciare al tanto strombazzato «Trst je naš»: con una altrettanto cinica sceneggiata, ben diretta da parte italiana e con l'apporto anglo-americano, gli è stato così offerto l'olocausto dei sei morti del novembre 1953 che ha rimosso ogni ostacolo per la soluzione definitiva concretatasi il 26 ottobre 1954.

Stelio Tenci

BUROCRAZIA

Cronica inefficienza

Multe a ogni costo

L'attuale governo taglia i contributi agli enti locali?

Niente paura! Loro, trovano i più reconditi «taschini» da cui prelevare il denaro al cittadino per fare cassa.

Il modo più ingiusto è quello delle multe ad ogni costo. Uno di questi è di passare al setaccio le varie leggi, anche regionali, disposizioni comunali e quant'altro.

Il fattaccio: lo scorso novembre, il veterinario di fiducia ha dovuto sopprimere il mio cane, affetto da un male inguaribile. L'animale è stato adottato già adulto al canile municipale di Trieste e ha vissuto con me sette anni.

Per la borbonica burocrazia italiana, per incomprensioni negli uffici, mancate trascrizioni o cos'altro, la notifica del decesso è arrivata all'Ufficio zoofilo del Comune di Trieste in ritardo, oltre i canonici 15 giorni.

E la pena (multa) per questo gravissimo reato è di 206,58 euro più spese postali (duecentosei, cinquantotto euro); quasi un quarto della mia pensione. Non c'è che dire, la cronica inefficienza la pagano salatamente i sudditi di questo Paese.

Maria Sossi

IL CASO

«Sono i Lazzari che chiedono di sedere alla nostra mensa e hanno bisogno d'aiuto»

Più umanità per gli immigrati clandestini

È di questi giorni l'ennesimo episodio accaduto nel quale persone che, volendo riscattarsi da condizioni di vita di estrema miseria (proviamo a immaginare noi, e singolarmente, al posto loro), si mettono in cammino nella speranza di raggiungere quello che a loro appare come un «Eden», aggrappandosi così a un'opportunità di vita impensabile nella presente realtà della loro terra.

L'episodio attraverso il quale desidereremmo che continuasse a svilupparsi la riflessione e la partecipazione di tutti, è quello avvenuto nei primi giorni di agosto vicino alla costa di Siracusa.

Nella circostanza ventotto persone sono morte tragicamente, attraverso sofferenze inimmaginabili. Di tutto questo la stampa e la tv ci hanno ben documentato.

Avendo letto e sentito le ripetute dichiarazioni di alcune autorità di governo del nostro Paese, non possiamo esimerci dal denunciare la nostra più viva indignazione per quelli che valutiamo apparire come dei segni di inciviltà e di disprezzo verso coloro che per il livello di vita sono fra gli ultimi della terra.

Sono un po' queste persone i «Lazzari» che cercano di partecipare alla nostra mensa, avvicinandosi alla soglia di casa.

Alla vergogna per le espressioni uscite dalla bocca di Calderoli, Selva e altri, ci piace però contrapporre immagini diverse ricavate dai filmati tv: si vedeva un'infermiera che accarezzava i capelli di un sopravvissuto in barella, le testimonianze di solidarietà e di comprensione di semplici cittadini mentre assistevano allo sbarco, o l'atteggiamento di un carabiniere che, sorreggendo un naufrago, dimostrava estrema compassione.

Questa è l'umanità nella quale vogliamo riconoscerci e che riteniamo essere figlia dei valori più profondi dell'uomo, i soli che potranno riscattare e permettere un futuro per l'umanità più giusto e nobile.

Valdo Cozzi,
Fabio Pillin,
Livio Taverna
e Severino Visini

Fulvio, 70

Fulvio ha oggi 70 anni. Auguri dalla moglie Mariella e dal figlio.

AVVISO AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

50 ANNI FA

26 agosto 1954

● La Triestina ha disputato il primo allenamento a due porte della stagione sul campo del San Giorgio di Nogaro. L'allenatore Feruglio vi ha impostato la nuova tattica per il prossimo campionato. La prima linea con le mezzeali (Secchi e Jensen) avanzate e il centro-avanti (Curti) a coordinare gioco e manovra a metà campo, coadiuvato dalle ali, secondo il sistema «M».

● È dalla dichiarazione alleata dell'8 ottobre che continuano a restare disabitate le molte abitazioni evacuate dalle famiglie americane in attesa degli sviluppi della situazione triestina. Frattanto, l'amministrazione pubblica si è sobbarcata non lievi spese per custodia e manutenzione di quei fabbricati.

ABBIGLIAMENTO
PINOCCHIO SALDI Via Combi, 20 SALDI Vasto assortimento costumi da bagno Coppe differenziate PREZZI IMBATTIBILI
SALDI LLOORRREEETTTTTAAA TANTE TAGLIE SALDI
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE SPECIALIZZATO IN TAGLIE FORTI - Solo in Via Cicerone, 10/A
APERTI PER FERIE
Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311
ARREDAMENTO BAGNO E SANITARI
CENTRO BAGNO & Cucine di Pincin Luciano — PIASTRELLE SANITARI RUBINETTERIA ACCESSORI Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727 www.centrobagno.com orario agosto: solo pomeriggio 16 - 20
PUNTO BAGNO — COMPLEMENTI ARREDO BAGNO VIA MADONNINA 9 - TRIESTE - Tel. 040.3478949 www.puntobagnotrieste.it MARTEDÌ - VENERDÌ 9-12.30/16-19.30 SABATO 9-12.30 CHIUSO LUNEDÌ P RISERVATO AGLI ACQUIRENTI

APERTI PER FERIE
Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Manzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.6728311

ASSISTENZA
PERSONALE QUALIFICATO PER UNA PRONTA ASSISTENZA DOMICILIARE
ASSISTENTI - INFERMIERI - FISIOTERAPISTI
TRASPORTO DISABILI
CUORE 040 2159609 348 3627696
AUTOFFICINE
NUOVA AUTOFFICINA MECCANICA SILVANO — CONTROLLO PER REVISIONI BOLLINO BLU VECCHIA ESPERIENZA (ex via Toti) Trieste Via dei Piccardi, 49/A Tel. 040 394199 SABATO MATTINA APERTO

GIOIELLERIA
VUOI REALIZZARE AL MEGLIO? vieni al "COMPRO ORO" e te lo paghiamo in €uro contanti
TRIESTE - Via Giulia 62/d - A fianco la Chiesa di S. Francesco

IDRAULICA
GODIANI TUTTO PER L'IDRAULICA 8.30 - 12.30 15.00 - 19.00 CHIUSO LUNEDÌ E SABATO POMERIGGIO
TRIESTE - V. GIULIA 6 - TEL. 040 571118/569540
INFORMATICA
GLS Via Valdirivo 42/c Tel 0403480734 MERCE IN PRONTA CONSEGNA AGOSTO APERTO www.glstrieste.it
OFFICINE
la garanzia di 30 anni di esperienza autofficina SAN GIUSTO — Revisioni periodiche Servizi elettrauto Vendita pneumatici — RESTAURO AUTO D'EPOCA CARICA CLIMATIZZATORI 34123 Trieste via Montfort, 8 tel./fax 040 301500 cell. 335 434026
OTTICI
SALDISSIMI! SU TUTTI GLI OCCHIALI DA SOLE Vista Più -30% -50% ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1 040.54379
PRESTITI - MUTUI
Tramite istituti convenzionati e ricerche di mercato I PRESTITI più rapidi e vantaggiosi! (per dipendenti, pensionati, autonomi, extracomunitari, ecc.) I MUTUI più convenienti in assoluto! (acquisto 1^ e 2^ casa, ristrutturazione, liquidità, ecc.) TELEFONA SUBITO AD ASSO:PROM. TEL: 040/633143 L'associazione al servizio dei consumatori!
RISTORANTI
TRATTORIA AL PARCO Tutti i sabati e domeniche di agosto festa con il SARDON DAY e tanta musica SANTA CROCE 401. Tel. 040 220350
"Pizzeria Antichi Sapori" Via Giulia, 27 - Pizza e cucina a pranzo e cena FORNO A LEGNA CONSEGNE domicilio GRATUITE chiuso mercoledì 040/568702 LOCALE CLIMATIZZATO
La Dolce Vita SPECIALITA' BALCANICHE E GRIGLIE GIARDINO - CUCINA APERTA FINO A TARDI - CHIUSO LA DOMENICA Via delle Docce 16/2 - San Giovanni - Tel. 040.5708557
SCOOTER
Autoforniture "Vecchiet" di Marco Vecchiet info@autofornitureveccchiet.it www.autofornitureveccchiet.it TEL. 040/200313 • FAX 040/2025119 Aurisina 166 - 34011 Duino (Trieste) RICAMBI ORIGINALI ACCESSORI AUTO - MOTO - CICLI PUNTO VENDITA PIAGGIO OMNI

STUDIO IMMOBILIARE MARZI
dott. Maurizio Marzi Wildauer
Dopo più di dieci anni di attività nel settore degli investimenti immobiliari ho voluto aprire lo STUDIO IMMOBILIARE MARZI, non la solita agenzia immobiliare ma un vero e proprio studio professionale che sappia seguire e affiancare il Cliente passo dopo passo in tutte le sue scelte e che sia in grado di affrontare le diverse problematiche tecniche, giuridiche, burocratiche e fiscali del settore.
Lo STUDIO IMMOBILIARE MARZI è a vostra disposizione con competenza, professionalità ed entusiasmo per:
Consulenze e stime immobiliari - Intermediazione alla compravendita
Gestioni patrimoni immobiliari e affittanze - Promozione e sviluppo immobiliare
TRIESTE - VIA CORONEO, 16 - TEL. 040 3721160 - FAX 040 3728717 - CELL. 338 7284324

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Attività Pro Senectute

Il Centro diurno «Crepaz» della Pro Senectute è aperto dalle 9 alle 19. Il gruppo di auto-aiuto per persone vedove riprenderà le consuete riunioni con mercoledì prossimo alle 16.30.

Concerto di Lupi

Oggi con inizio alle 17 Umberto Lupi, nell'ambito della manifestazione «Canta Trieste in dialetto nelle piazze dei rioni cittadini», si esibirà nel piazzale antistante il castello di Miramare, dove intratterrà il pubblico con le cantanti Deborah Duse e Antonella Brezzi.

Pattinaggio gratuito

La Polisportiva Opicina organizza sulla pista di pattinaggio di via degli Alpini 128/1 un corso gratuito di pattinaggio artistico per principianti. Le lezioni saranno tenute da insegnanti qualificati domani, lunedì, 1 e 3 settembre dalle 17 alle 18. Il corso è aperto a tutti i bambini dai quattro anni in su. Informazioni direttamente sul posto.

Gli umori del mare

Prosegue, nei primi due piani del Civico museo del Mare in via Campo Marzio 5, l'esposizione «Gli umori del mare» di Corrado Damiani: oltre novanta opere tra pitto-sculture, sculture e installazioni dedicate al mare nei suoi «umori» e mutamenti. La rassegna è aperta fino al 26 settembre.

L'arte del cervello

Prosegue, a palazzo Gopcevic, «Genialmente, l'arte del cervello», la mostra di tele originali (fra cui un Tintoretto), falsi d'autore e installazioni multimediali per scoprire perché l'arte dona emozioni. La rassegna è aperta fino a domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20, il giovedì fino alle 22. Per informazioni ci si può rivolgere a Globo divulgazione scientifica (telefono 040/3755567).

Club Zyp Poesia d'estate

Oggi alle 19 nell'ambito delle manifestazioni «Hostelling international» i poeti del Club Zyp, i loro amici e quanti amano la poesia si incontrano sulla Terrazza dell'ostello della gioventù, viale Miramare 331, per il consueto «Poesia d'estate». L'ingresso è libero. Tutti i presenti possono proporre i loro testi.

Iniezioni gratuite

L'ambulatorio iniettivo gratuito di via dei Mille 18 è chiuso per ferie; riaprirà lunedì 27 settembre. Iniezioni gratuite, misurazioni della pressione arteriosa, consigli infermieristici.

Gita a Budapest

La P&P Trieste Partners promuove una gita con il pullman a Budapest con partenza alle 6.30 di venerdì 3 settembre dallo stadio Grezar e rientro al punto di partenza lunedì 6 settembre in serata. Per informazioni: Pino Suplina, telefono 040/912097, cellulare 347/4141535, Pietro Vidotto, telefono 040/308361, cellulare 347/3183374.

Melara in festa

L'associazione Melara in collaborazione con la VI Circoscrizione organizza la «Quadrifesta», festa di quartiere a Melara, sabato dalle 16 alle 23. Nel giardino dell'anfiteatro giochi, musica, arrampicata, mercatino e tanto altro. Telefonare al numero 040/910597 dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.

Weekend in Istria

Ultimi posti disponibili per una gita organizzata dall'Alabardatour Club dal 4 al 5 settembre. Si visiterà Albona, Pisino e Rovigno. Per informazioni e adesioni telefonare nelle ore serali allo 040/911446.

Comunità istriane

Riprende l'attività amministrativa dell'Associazione delle Comunità istriane dopo la pausa estiva, con il consueto orario: 10-12 e 17-19. Riprende anche l'attività di consulenza e assistenza riguardante le pratiche sui beni abbandonati che avviene ogni martedì dalle 10 alle 12.

Corsi di recupero

La presidenza del liceo classico Petrarca comunica che i corsi di recupero per gli studenti promossi con debito formativo si svolgeranno dal 3 al 10 settembre nella sede di via Rossetti 74. Gli studenti interessati sono invitati a prendere visione del calendario affisso alla centrale.

Comunità di Cittanova

Domenica la Comunità di Cittanova festeggia a Trieste il Patrono San Pelagio. La messa verrà celebrata alle 17, nella chiesa dei Santi Andrea e Rita in via Locchi e sarà accompagnata dal coro dell'Associazione delle comunità istriane diretto dalla maestra Daniela Hribar. Al termine, alla sede dell'Associazione, seguirà il momento conviviale.

Anoressia e bulimia

L'Associazione Jonas, che si occupa di anoressie-bulime, depressioni, attacchi di panico e dipendenze ricorda che anche nel mese di agosto è attivo il numero verde gratuito 800-453858 da tutta Italia, sia dal telefono fisso che cellulare. Le operatrici Jonas ti risponderanno dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 per informazione e colloquio gratuito nel Centro Jonas più vicino a te.

Rotary Club Trieste

I soci dei Rotary Club Trieste, Trieste Nord e Muggia si riuniscono oggi, assieme alle signore, alle 20 al ristorante «Le terrazze» dell'Hotel Riviera.

Fondazione Caraian

Il concorso per le arti figurative 2004 nella Fondazione Caraian si terrà nella primavera del 2005. In tempo utile verrà pubblicato l'apposito bando. Per informazioni rivolgersi alla segreteria (numero telefono e fax 040/573835).

Viaggio a Vienna

Il Gruppo culturale del Cral Autorità portuale organizza un viaggio a Vienna nei giorni 1, 2 e 3 novembre. Per informazioni dalle 17 alle 19 alla sede del Cral/Apt al pianterreno della Stazione marittima, lato Pescheria, tel. 040/300363.

Nuoto pinnato

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di nuoto pinnato per la stagione 2004/2005. Prove pratiche della disciplina possono essere effettuate gratuitamente tutti i lunedì fino al 20 settembre nella sede a mare del circolo «Ghisleri» porticciolo Cedas di Barcola (30 m dopo l'ultimo Topolino) dalle 19 alle 20. Per informazioni telefonare al cell. 347/2525146.

Attestati di sobrietà

L'Associazione club alcolisti in trattamento, le famiglie dei Club e la comunità parrocchiale organizzano per sabato alle 19 al giardino parrocchiale «S. Pasquale di Baylon», via Pellegrini 57 (Villa Revoltella) la «Festa d'Agosto», con la consegna degli «Attestati di sobrietà». Una serata da passare in compagnia fra amici con grigliata, musica e tanta allegria.

Orfani di guerra

L'Associazione orfani di guerra organizza per domenica 12 settembre una gita pellegrinaggio a Malga Porzùs per ricordare con una breve cerimonia, cui farà seguito la celebrazione della messa, i partigiani della «Osoppo» trucidati in quella località. Partenza con pullman alle 8 da piazza Oberdan, rientro alle 19. Per informazioni rivolgersi a: Rebetz (333/5831075), Gattinoni (333/2867394) e Dopuggi (040/415905).

Questi gli orari per il pubblico dell'ufficio che si occupa delle elargizioni e delle fotografie d'epoca (anniversari e compleanni): dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

Lotta all'ictus

L'Associazione Alice «Associazione per la lotta all'ictus cerebrale» informa che la sede si è trasferita in via Valmaura 59, al Distretto Sanitario 3. La sede rimarrà aperta il martedì e il giovedì dalle 15 alle 18 e risponde al numero di telefono 040/3995803 oppure al cellulare 335/6788320.

Croc di Buie d'Istria in festa

Domenica i nativi di Croc e dintorni e attualmente residenti a Trieste, si ritroveranno al monte Croc in occasione della «festa della famiglia». Alle 17 inizierà la messa e a seguire un rinfresco.

Soggiorni montani

Le Acli organizzano due soggiorni estivi comunitari a Dobbiaco dal 31 agosto al 14 settembre, a Valsaisera dal 4 al 18 settembre in accoglienti alberghi immersi nel verde, con accompagnatori e animazione.

PICCOLO ALBO

Domenica 22 agosto, verso le 20.30, è stato smarrito in via Slataper, presso l'ospedale Maggiore, all'altezza del civico 24, il portachiavi di un'automobile marca Honda con una chiave e un telecomando. Chi l'avesse raccolto può contattare il comando della Polizia municipale o chiamare lo 040 661 873.

Rinvenuto domenica 8 agosto nel piazzale prospiciente la chiesa di S. Vincenzo de Paoli, un braccialetto in oro. Telefonare allo 040 912 005.

Si cercano testimoni che transitavano alle 3.40 del 3 agosto in località Porpetto e che abbiano assistito a un incidente fra un autocarro trasporto stampa coinvolto e una vettura fuoristrada. Tel. 333 7683 499.

Parte anche quest'anno l'iniziativa culturale di Bonawentura, teatro Miela e Comune

I giovani protagonisti sul palcoscenico

Continua anche quest'anno la fortunata iniziativa che l'assessorato comunale all'Educazione e condizione giovanile offre ai giovani di Trieste e della regione. Palcoscenico giovani, nato nel 1998 (siamo ormai alla settima edizione) grazie a una fattiva collaborazione dell'assessorato con Bonawentura/Teatro Miela, si è strutturato negli anni come un piccolo festival in cui i gruppi giovanili hanno a disposizione tutte le strutture del teatro Miela per esibirsi oppure per organizzare manifestazioni varie di carattere culturale nei vari campi dello spettacolo: musica, teatro, danza, arti figurative e visive.

La particolarità dell'iniziativa che la rende diversa dalle altre manifestazioni del genere sta proprio nell'offrire ai giovani non solo la possibilità di assaporare il fascino del palcoscenico, ma anche di conoscere e di affrontare i numerosi problemi che stanno dietro a uno spettacolo: assolvere le pratiche burocratiche, confrontarsi con le dinamiche della pubblicità, gestire i vari ruoli che poi confluiranno nella serata finale.

In questo modo c'è un aspetto formativo che non va sottovalutato e alcuni dei partecipanti possono anche pensare a un eventuale sbocco lavorativo. Grazie a questa esperienza sono nati vari gruppi e associazioni teatrali e musicali che oggi fanno attività in proprio.

L'obiettivo di Palcoscenico giovani dunque sta proprio nel suggerire che lo spettacolo, oltre a offrire un fattore di comprensione e coesione, di scambio di esperienze, di apertura verso nuovi orizzonti culturali, crea anche svariate possibilità di lavoro per chi sa coglierle. E proprio per questo, ad arricchire la manifestazione anche quest'anno verranno organizzati dei laboratori su tecniche particolari legate allo spettacolo.

Palcoscenico giovani avrà luogo nei mesi di novembre-dicembre dopo che una speciale commissione avrà valutato i progetti che dovranno essere presentati alla segreteria del teatro Miela entro il 20 settembre.

Per ulteriori informazioni: Bonawentura/Teatro Miela, tel. 040/365119; fax 040/367817; e-mail: teatro@miela.it; www.miela.it.

FARMACIE

Dal 23 al 28 agosto

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via dell'Istria 33, tel. 638454; via Belpoggio 4, tel. 306283; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia, tel. 232253; Fernetti, tel. 416212 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via dell'Istria 33, tel. 638454; via Belpoggio 4, tel. 306283; piazza Giotti 1, tel. 635264; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia, tel. 232253; Fernetti, tel. 416212 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Giotti 1, tel. 635264.
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
www.farmacistitrieste.it

Una torta tricolore per gli abitanti di via Pola

Festa condominiale dei civici dal numero 8 al 22 di via Pola per festeggiare la ricorrenza dei 50 anni del ritorno dell'Italia a Trieste e della costruzione degli stessi immobili dati agli esuli istriani e dalmati. Erano presenti alla grigliata circa 60 persone e la signora Razman, presente con la maglia bianca, ha voluto fare una torta naturalmente tricolore e il numero 50 che si andava a festeggiare.

ELARGIZIONI

– In memoria di Lina Barbarigo Pregellio nell'anniv. (26/8) dai familiari 15 pro Uic.
– In memoria di Nevio Buttignoni per il compleanno (26/8) dalla mamma 50 pro ospedale Burlo Garofolo (bambini anemici).
– In memoria di Paolo Ferluga per il IX anniv. (26/8) dal figlio e famiglia 20 pro Lega tumori Manni.
– In memoria di Roberto Frinzi (26/8) da mamma, papà, Rosanna, Raffaella 100 Aism.
– In memoria di Corinna Furlan per il compleanno (26/8) e Chiara Furlan per l'onomastico (26/8) da Nivia e Mabi 15 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Duilio Laureni (26/8) dalla moglie Nelia 30 pro chiesa S. Teresa Bambin Gesù (pane per i poveri).
– In memoria di Renzo Toffolutti da Adriana e Angelo 50 pro Uilmd.
– In memoria di Tullio per il II anniv. (26/8) dalla moglie, figlio, genero e nipoti 60 pro Cardiologia (dott. Sinagra).
– In memoria di Giulia Vici Clementi nel II anniv. (26/8) dalla sorella Biancamaria 10 pro Ist. Rittmeyer, 10 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Lucio Bosutti (28/6) da Brunetta e Sandra 50 pro parrocchia Salesiani don Bosco.
– In memoria di Fabio Cattaruzzi dai colleghi del figlio 150 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo.
– In memoria di Giovanna Clun ved. Cattunar dalla sorella Anna e famiglia 50 pro Ail.
– In memoria di Rina Cotterle da Laura Pessina 25 pro Fondazione Hrovatin-Luchetta-D'Angelo.
– In memoria di Ezio (Nilo) Crevatin dal gruppo degli amici del Circolo canottieri Saturnia 390 pro Amici del Cuore (reparto cardiologico dott. Sinagra).
– In memoria di Angelo Cristaldi da Laura Pessina 25 pro Fondazione Hrovatin-Luchetta-D'Angelo.
– In memoria di don Pasquale Crivici dalla famiglia Margiore 50 pro chiesa Gesù Divino Operaio.
– In memoria di Francesco De Bonis da Ennio Del Maschio 15 pro Frati di Montuzza (mensa dei poveri).
– In memoria di Loredana Fabian da Fabiana e Matteo 50 pro Astad.
– In memoria di Palmira Facchin da Marcella Fachin 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Roma Garbin in Persi dalla famiglia Antonicelli 15 pro la Via di Natale.
– In memoria di Ignazio Garofalo dalla famiglia 50 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Lavinia Franco Gattegno da Ketty e Tonino Rea 50 pro Cri sez. femm. Trieste.
– In memoria di Miranda Levi da Mirella e Mario Vaccaro 20 pro Ass. donatori sangue di Trieste.
– In memoria di Giuseppe Lucas da Giorgio, Antonella, Anna, Giulia 50 pro Associazione Azzurra (malattie rare).
– In memoria di Giorgio Montegan da Savino Rebek 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria del prof. Nereo Niero dai cugini Graziella e Marino 25 pro Ass. Amici del Cuore.
– In memoria di Giuseppe Nuciforo da Nerina Salvadore 50 pro Unione italiana ciechi.
– In memoria di Domenico Romita da Elena Oliosi e fam. 25 pro Agmen Fvg.
– In memoria dell'amica Rina Saini ved. Cotterle da Egidia Fonda 20 pro Ass. Amici del Cuore.
– In memoria del prof. Carlo Tamaro da Gianni e Laura Pansini Rose 30 pro chiesa Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– Da N.N. 50 pro Ass. Amici del Cuore.
– In memoria di Eugenia Taboga ved. Bressan da Fides Bressan 50 pro chiesa Beata Vergine del Soccorso; da Italia e Roberto Roseano 50 pro padri cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Rosetta ved. Venier da Adriana e Dario Bianchi e Maria Serbo 50 pro parrocchia Santa Caterina da Siena.
– In memoria di Franca Aiello ved. Albrigo da Pia e Lily 50 pro Ist. Burlo Garofalo.
– In memoria di Adriano Anth da Nivia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri)
– In memoria di Anita Apollonio Steinbach da Laura Davanzo 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), dai colleghi della figlia Gabriella 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Nelly Bergamini ved. Nadal da Gabrio e Licia Szombathely 50 pro Ass. Goffredo de Banfield.
– In memoria del dott. Ireneo Bordon da Alida e famiglia 50 pro Ass. de Banfield.

TRIESTE - GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20

TARIFFE

corsa singola:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 1,70; Trieste-Grignano € 2,80; Barcola-Grignano e/o Cedas € 1,10.
biciclette:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 0,55; Trieste-Grignano € 0,55; Barcola-Grignano e/o Cedas € 0,55.
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 8,40; Trieste-Grignano € 10,10; Barcola-Grignano e/o Cedas € 8,40.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 21,60; Trieste-Grignano € 24,70; Barcola-Grignano e/o Cedas € 21,60.

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.

TRIESTE-GRADO

Motonave DELFINO VERDE
FINO AL 31 AGOSTO

Partenza da TRIESTE - *molo Pescheria*
8.15, 12.15, 16.15* (* con scalo Grignano-Miramare)

Partenza da GRADO - *molo Torpediniere*
10.00*, 14.00, 18.30 (* con scalo Grignano-Miramare)

TARIFFE (i biglietti si acquistano a bordo del Delfino Verde)

Corsa singola	€ 4,00
Corsa andata-ritorno (da effettuarsi in giornata)	€ 6,15
Abbonamento a 10 corse	€ 24,45
Abbonamento a 50 corse	€ 48,95

A Grado coincidenza con gli autobus urbani per tutta la città, Grado Pineta e i campeggi. La traversata dura un'ora e mezza.

LIGNANO-ROVIGNO-BRIONI

IN ARRIVO E PARTENZA DALLA STAZIONE MARITTIMA, MOLO BERSAGLIERI
Fino a domenica 12/9

LINEA ALTO ADRIATICO 2004 - Monostab MARCONI

		MAR.	MER.	GIO.	VEN.	SAB.	DOM.
TRIESTE	part.	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	arr.		8.55		8.55		8.55
	part.		9.10		9.10		9.10
LIGNANO	arr.	9.10		9.10		9.10	
	part.	9.25		9.25		9.30	
PIRANO	arr.	10.20		10.20			9.50
	part.	10.30		10.30			10.00
PARENZO	arr.		10.20		10.20	11.05	
	part.		10.35		10.35	11.20	
ROVIGNO	arr.	11.45	11.05	11.45	11.05	11.50	11.15
	part.		11.20			12.05	11.30
BRIONI	arr.		12.00			12.40	12.10
	part.		16.30			16.30	16.30
ROVIGNO	arr.		17.05			17.05	17.05
	part.	17.20	17.20	17.20	17.20	17.15	17.20
PARENZO	arr.		17.50		17.50	17.45	
	part.		18.05		18.05	18.00	
PIRANO	arr.	18.35		18.35			18.35
	part.	18.45		18.45			18.45
LIGNANO	arr.	19.40		19.40		19.35	
	part.	19.55		19.55		19.50	
GRADO	arr.		19.15		19.15		19.25
	part.		19.30		19.30		19.40
TRIESTE	arr.	20.50	20.25	20.50	20.25	21.00	20.35

Sosta programmata LUNEDÌ

PARENZO-TRIESTE e viceversa

PRINCE OF VENICE (fino al 28 settembre)

PARENZO *part.*	8.00	TRIESTE *arr.*	9.30
TRIESTE *part.*	17.30	PARENZO *arr.*	19.00

Viaggia solo al MARTEDÌ

ROVIGNO-PARENZO-TRIESTE e viceversa

Catamarano SAN FRANGISK (fino al 10 settembre)

ROVIGNO-TRIESTE*	*part.* 8.00	*arr.* 10.15
TRIESTE-ROVIGNO*	*part.* 17.30	*arr.* 19.45
* Tratta con fermata intermedia		
PARENZO-TRIESTE	*part.* 9.00	*arr.* 10.15
TRIESTE-PARENZO	*part.* 17.30	*arr.* 18.45

Viaggia solo al VENERDÌ

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 7 Ac GERMAN SKY da Venezia molo VII; ore 8 Ir IRAN SUSANGIRD da Sea Eagle a Siot; ore 8 Bs BUCK INGHAMSHIRE da Koper a molo VII; ore 18 Ma GRECIA da Durazzo a orm. 15; ore 20.50 It MARCONI da Lignano a Staz. mar.
PARTENZE
Ore 6 Pa MSC FLORIANA da molo VII a Pireo; ore 8 It Marconi da Staz. mar. a Lignano; ore 14 Rk ETAB da orm. 4 a Beirut; ore 18 Ho AJMAN STAR da Atsm a ordini; ore 18 Fr HELOVAL da orm. 29 a ordini; ore 19 Tu SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

SOLO FESTIVI

Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18
Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € 2,80; corsa andata-ritorno € 5,25; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,95; abbonamento nominativo 50 corse € 21,60.
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE

Partenze da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45	Arrivo a SISTIANA	8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40	Arrivo a DUINO	9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05	Arrivo a MONFALCONE	9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45	Arrivo a DUINO	10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25	Arrivo a SISTIANA	10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50	Arrivo a TRIESTE	11.50, 16.30, 20.35

TARIFFE

corsa singola:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 4.50; Sistiana-Duino € 0,55; Trieste-Monfalcone € 5,60; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 1.70.
biciclette:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 0,55; Sistiana-Duino € 0,55; Trieste-Monfalcone € 0,55; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 0,55.
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 19,65; Trieste-Monfalcone € 22,45; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 8,40.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Sistiana e/o Duino € 30,85; Trieste-Monfalcone € 50,50; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 19,65.

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

COMPRO ORO
PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
●PRIMO PIANO●
Apertura: 9 - 12

In una nota ufficiale dell'Azienda sanitaria il dolore nei confronti dei parenti e la piena fiducia nell'operato dei propri dipendenti e della magistratura

Morta di parto: avvisi di garanzia a tre medici

Indagati i professionisti che risultano coinvolti a vario titolo nelle fasi precedenti e successive al taglio cesareo

Tre medici indagati, l'esame autoptico fissato per sabato alle 10.15. Prima svolta nell'indagine per la morte di Cristina Palummo, la giovane trentaduenne deceduta sabato scorso al reparto di ostetricia dell'ospedale civile in seguito a un parto. La Procura della Repubblica di Gorizia ha inviato gli avvisi di garanzia ai medici Carmelo Castello, Fernardo Calcagnile e Daniele Domini coinvolti, a vario titolo, nei due interventi: quello del taglio cesareo e quello successivo che ha portato all'asportazione dell'utero. Gli avvisi di garanzia sono un atto dovuto che, va ribadito, serviranno essenzialmente per consentire agli indagati di tutelarsi e di nominare un perito di parte per l'autopsia. L'indagine necroscopica sarà effettuata sabato all'obitorio dell'ospedale di Gorizia dal medico legale Fulvio Costantinides affiancato dal professore Pasquale Grella del Dipartimento di scienze ginecologiche dell'Università degli studi di Padova. L'avvocato Alberto Tofful, che cura gli interessi della famiglia di Cristina Palummo, ha nominato un perito di parte, la dottoressa Grazia Ragni.

Appreso della svolta nelle indagini, il direttore generale dell'Azienda sanitaria, Manuela Baccarin, è intervenuta per la prima volta in questi giorni sulla vicenda. «Quanto accaduto sabato all'ospedale di Gorizia ci colpisce con la forza di un evento tragico e inevitabile - spiega -. È difficile accettare, infatti, che la morte a seguito di complicanze di un parto risulti un'eventualità possibile, per quanto rarissima. I primi a sentirsi affranti di fronte a questa eventualità sono i medici e il personale sanitario, che facendo affidamento sulle proprie capacità e sulle strutture a disposizione lavorano in ogni momento per trasformare ogni parto, naturale o cesareo, in un evento lieto, vissuto nel migliore dei modi dalla madre, dal bambino e dalla famiglia che si prepara a un evento di cui gioire».

«Di fronte alla certezza della totalità dei parti terminati nel migliore dei modi - continua Baccarin - un evento tragico ha scosso il normale susseguirsi delle nascite in un reparto che effettua 400 parti l'anno e che dal 1976 a oggi non ha dovuto più confrontarsi con simili situazioni. Diciamo questo per dare fiducia alle donne che in questi giorni continuano a rivolgersi alle strutture sanitarie dell'Isontino».

L'Ass sottolinea di rispettare il dolore dei parenti. «Alla famiglia della signora Palummo, al marito e ai suoi bambini in particolare va il rispetto di questa struttura, oltre alla certezza che l'Ass collaborerà con le autorità preposte per analizzare quanto accaduto. Rivolgiamo massima fiducia all'autorità giudiziaria e altrettanta fiducia viene ribadita nei confronti del personale medico e sanitario che si è avvicendato a lungo e con dedizione, facendo tutto il possibile per salvare la signora Palummo».

Francesco Fain

LA VICENDA

- Sabato 21 agosto: Cristina Palummo, 32 anni, di Fogliano Redipuglia, perde la vita al reparto di ostetricia dell'ospedale Civile di Gorizia. La donna, che aveva dato alla luce cinque ore prima un bambino, muore per un'emorragia interna che le ha provocato un arresto cardiaco. I parenti accusano il personale medico e infermieristico di negligenza e presentano un esposto ai carabinieri.
- Lunedì 23: la morte della signora Palummo scuote anche l'ambiente ospedaliero. Da quasi trent'anni non si verificano decessi di pazienti in seguito al parto: l'ultimo risale al 1976. I carabinieri provvedono a sequestrare la cartella clinica. È il primo atto concreto in seguito alla presentazione di un esposto alla Procura della Repubblica da parte della famiglia della signora Palummo, che è assistita dall'avvocato Alberto Tofful.
- Martedì 24: nessun avviso di garanzia ricevuto, indefinita la data dell'esame autoptico, silenzio da parte dell'Azienda sanitaria isontina. Pare dilungarsi la vicenda giudiziaria innescata dall'esposto ai carabinieri presentato da Salvatore Attaniese, marito di Cristina. «Non c'è nulla di definito - spiega l'avvocato Alberto Tofful che cura gli interessi della famiglia -. Attendiamo con attenzione gli sviluppi della situazione».
- Mercoledì 25: vengono inviati gli avvisi di garanzia a tre medici dell'Ospedale civile di Gorizia. Fissata anche la data dell'esame autoptico che sarà effettuato sabato.

I parenti di Cristina Palummo all'ingresso dell'Ospedale civile il giorno dopo la tragedia.

MONFALCONE

Concesso dalla Regione alla Provincia il milione di euro necessario per attivare il cantiere. Interventi anche all'Anconetta

Via gli incroci: arrivano le rotatorie

Entro l'anno dovrebbero iniziare i lavori lungo la 305 all'altezza di via Pocar

Presto anche la cancellazione di molti passaggi a livello

Intanto a settembre, salvo intoppi, prenderanno il via i lavori per la soppressione del passaggio a livello di Pieris. Un intervento ricompreso, come quello previsto a San Polo, nell'insieme di opere finanziate da Ferrovie, Regione e Provincia (per un totale di 11 milioni 300 mila euro, Iva esclusa) per eliminare le barriere ferroviarie ancora esistenti nel Monfalconese. I lavori in programma a Pieris non creeranno comunque disagi alla viabilità.

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova strada che sarà creata nella zona di via Marconi e sbucherà una cinquantina di metri prima dell'attuale sottopassaggio. Il secondo passaggio a livello a sparire sarà quello di Begliano, dove è prevista anche la costruzione di una pista ciclabile. La Provincia conta di andare all'appalto dell'opera entro la fine dell'anno. L'insieme di interventi per l'eliminazione delle barriere ferroviarie nel Monfalconese comprende, oltre al sottopasso di San Polo, la realizzazione di una strada che consenta di scavalcare il passaggio a livello tra via Staranzano e via Verdi a Ronchi dei Legionari.

Saranno le rotatorie a semplificare la viabilità monfalconese. A iniziare dallo snodo, fondamentale anche a fronte della realizzazione del sottopassaggio di San Polo, tra la statale 305 e via Pocar.

La rotatoria «dell'Emisfero», alla quale si aggancerà tra l'altro una strada di collegamento con l'ospedale, potrebbe infatti essere la prima a vedere la luce tra quelle previste dal Comune nel Piano urbano del traffico.

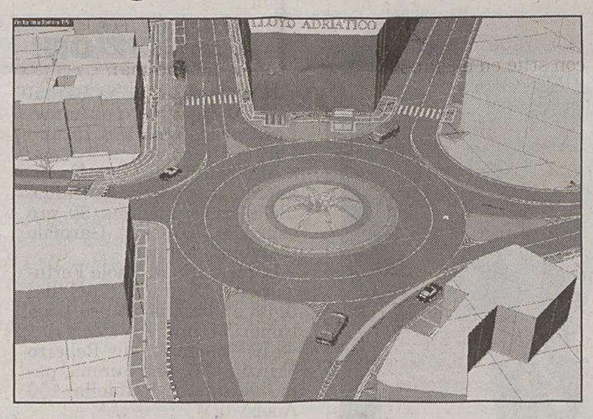
La Provincia, incaricata della progettazione del complesso di opere necessarie a scavalcare la linea ferroviaria Trieste-Venezia, ha infatti ricevuto dalla Regione il milione di euro che aveva richiesto proprio per realizzare a fianco del sottopasso e della bretellina per l'ospedale anche la rotatoria tra la 305 e via Pocar.

Dopo aver notificato il provvedimento di esproprio di alcune porzioni di terreno ai residenti interessati, l'amministrazione Pizzolitto si prepara nel frattempo a portare in Consiglio comunale all'inizio di settembre la variante al piano regolatore che recepisca l'insieme di opere necessarie a bypassare il passaggio a livello di San Polo. Trascorsi i 30 giorni concessi per le eventuali osservazioni al provvedimento dell'ente locale, la Provincia potrà dare il via all'appalto-concorso delle tre opere. L'obiettivo, che pare del tutto confermato, è quello di riuscire ad aprire il cantiere di lavoro a fine anno o al massimo all'inizio del 2005. Partendo dalla rotatoria di via Pocar? È quanto vorrebbe l'amministrazione comunale che ritiene la rotatoria utile a smaltire il traffico su via Primo maggio, quando la statale 305 sarà chiusa per poter creare il sottopasso di San Polo che, va ricordato, non troverà un prolungamento fino al raccordo ferroviario Ronchi Nord-Ronchi Sud.

Gli enti locali hanno infatti trovato un accordo con le Ferrovie perchè il passaggio a livello del raccordo Ronchi Nord-Ronchi Sud rimanga sempre aperto durante le ore diurne e i convogli merci siano concentrati durante le ore notturne. Di fatto, comunque, i lavori a San Polo potrebbero accavallarsi con quelli per il rifacimento di via Duca d'Aosta e la riorganizzazione, con un'altra rotatoria, di largo Anconetta. Stando al Comune, l'intervento potrebbe prendere il via già in autunno, ma comunque non dall'Anconetta.

I lavori si svilupperanno prima lungo via Duca d'Aosta, che, ha promesso l'amministrazione, non sarà mai chiusa del tutto. E in un prossimo futuro tra le rotatorie di largo Anconetta e di via Pocar se ne inserirà una terza, quella prevista dal Put all'incrocio tra via Galvani, via San Polo e via San Giusto per risolvere il nodo della viabilità al servizio dell'ospedale di San Polo.

la. bl.



Il progetto della rotatoria prevista in largo Anconetta.

L'incrocio tra la Statale 305 e via Pocar. (Foto Meta)

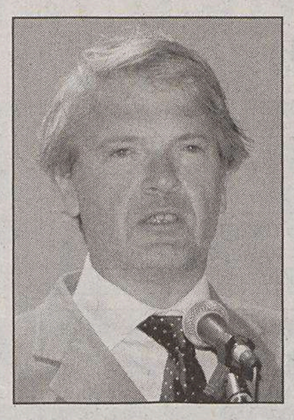
GRADO

Incontro tra il vice della società d'area Blarasin e l'assessore regionale. Non ancora sciolto il nodo-presidente

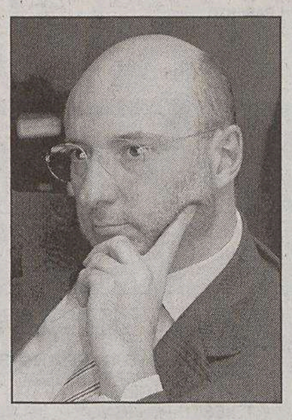
Terme, verso la gestione ai privati

Si lavora al «project financing». Chieste garanzie fideiussorie per la Spa

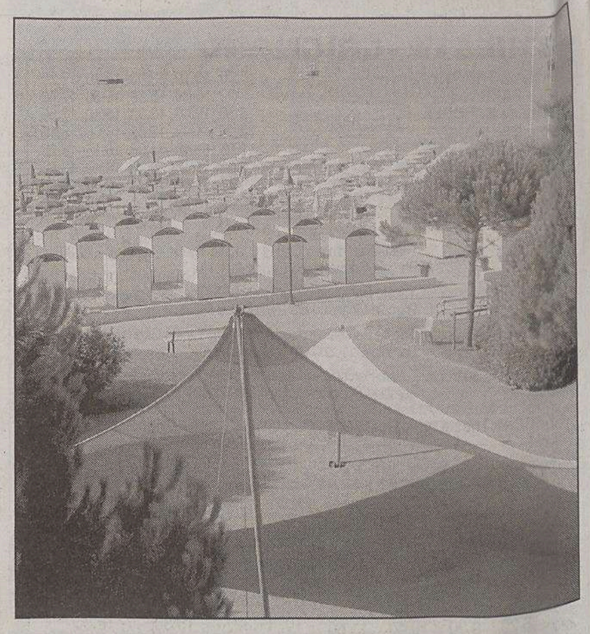
Un impegno concreto, strategico, per «ritarare» la Git e sostenerla nei suoi progetti di rilancio attraverso garanzie fidejussorie. E lo «scorporo» delle terme dalla gestione della società d'area. Affidate a privati. È questo il leit-motiv che ha caratterizzato l'incontro tra l'assessore regionale al Turismo, Enrico Bertossi, e il vicepresidente, facente funzioni di presidente, Giovanni Blarasin. Quello di ieri mattina è stato un incontro a due, oltre un'ora a «monitorare» la situazione finanziaria ma anche strategica e politica della Spa turistica. Sul tappeto le garanzie economiche, per permettere alla società d'area di effettuare gli investimenti necessari. S'è parlato di fideiussioni che la Regione dovrebbe fornire, nel rendere possibile l'accensione di mutui. Il tutto finchè Git almeno non sarà autonoma. Un supporto di cui Bertossi avrebbe tenuto conto, nel prendere visione peraltro della relazione fornita. Riservandosi tuttavia di discuterne in Giunta regionale, quando dovrebbe porre all'attenzione la relazione consegnata da Tessarolo. Blarasin, da parte sua, intende inviare ulteriori elementi chiarificatori. «La Git - ha voluto far presente - è sana: stiamo piuttosto pagando alcuni errori di impostazione che richiedono necessarie modifiche. Vanno ridiscussi i rapporti con la Regione, soprattutto in ordine agli immobili». In ballo ci sarebbero le «due anime» della gestione Git e la scadenza dei patti parasociali prevista a dicembre: la spiaggia insomma continua a rappresentare «un investimento sano». I dati di agosto confermerebbero la controtendenza di Grado rispetto alle altre spiagge. Dall'altra le terme e gli interventi di straordinaria manutenzione: «Il problema - ha osservato il vicepresidente - presuppone una via d'uscita: come la gestione a terzi». Di qui le ipotesi di lavoro. Una in particolare: la formula del «project financing». In altri termini, si tratterebbe di predisporre, da parte di Git, un progetto di massima in base al quale poi la Regione possa attivare il «progetto di finanza» con un bando di gara per l'affidamento della gestione a privati. Tra le proposte, quella fondare una nuova società. Ipotesi definita «impraticabile», scartata dallo stesso assessore Bertossi. E poi il bilancio, sulle quali vige il massimo riserbo. L'assessore non parla e Blarasin ha preferito mantenersi vago. Facendo riferimento a una «possibile via risolutoria a difficoltà comunque transitorie». Chiarendo pure che, «come prevede la legge, gli interventi di straordinaria manutenzione devono restare a carico dell'Ente regionale». Su questo aspetto, ha aggiunto, andranno «rivisitati» gli accordi dei patti parasociali. Ci sono poi le nomine vacanti: l'assessore Bertossi prende tempo, sostenendo che «è ancora prematuro fare nomi» e che «ho bisogno di una decina di giorni per effettuare un giro d'orizzonte». Nomi blindati. Ma su tutto una volontà precisa da parte dell'assessore e che già domani in Giunta potrebbe tradursi in una indicazione di massima: quella di sondare nel tessuto gradese, tentando di approdare a una scelta «ampiamente condivisa» da forze politiche e operatori. Un tecnico, piuttosto che un politico. Blarasin al riguardo è sintetico: «Posso solo dire che si cercherà nell'ambito di una cerchia ristretta manageriale e imprenditoriale». Quanto al personale, Blarasin s'è limitato a dichiarare: «Il modello organizzativo presentato da me, come anche da Tessarolo, andrebbe bene, ma vanno rivisti alcuni aspetti».



Giovanni Blarasin



Enrico Bertossi



Uno scorcio della spiaggia di Grado gestita dalla Git.

CULTURA & SPETTACOLI

FESTIVAL *Alza il sipario il primo settembre al Lido la 61.ma rassegna dedicata al cinema, con parecchie novità*

Müller: quest'anno porto i cartoon in Mostra

Sarà un'edizione per chi veste lo smoking e per i saccopelisti, con contorno di star

VENEZIA Una Mostra finalmente aperta ai cartoon, ma anche alla distinzione dello smoking, ai giovani in sacco a pelo e alle feste notturne in spiaggia, all'ufficialità e alla ritualità della passerella, con contormno di star. Ne parla così il direttore Marco Müller, che il primo settembre alzerà il sipario sulla sua Mostra del cinema.

«Siamo all'inseguimento di Cannes? Non direi proprio - risponde a chi gli fa osservare come smoking, cartoon ma anche quelle nuove "Giornate degli autori" che tanto fanno pensare alla Quinzaine evochino il modello del festival francese -. Se però Venezia vuole occupare saldamento lo spazio che è suo, come uno dei due grandi festival europei e mondiali, non può non guardare anche a Cannes: un festival che in passato guardava a sua volta al modello di Venezia, ma che poi ha potuto contare su molte più risorse per sperimentare soluzioni sempre nuove».

Ma non per questo Müller rinuncia ai suoi distinguo. «Quanto ai cartoon, è un genere che io ho sempre apprezzato molto, ed è scandaloso che finora non abbiano avuto più spazio». Tanto che, prosegue, non a caso ha pensato proprio ad un luogo come San Marco per la proiezione di «Shark Tale» del 10 settembre.

«La settimana degli autori - prosegue - si trova non solo a Cannes, ma anche a Locarno e Berlino. Era ormai tempo che si desse loro ulteriore spazio autonomo, che facesse da contrappunto alla selezione ufficiale». Infine, per quanto riguarda lo smoking, era giusto ritagliare anche a questo uno spazio, «in una visione della Mostra che la vede dedicata fino allo spettacolo delle 17, e dopo la mezzanotte, al pubblico giovane, quello dei saccopelisti che troveranno posto nel camping di San Nicolò o negli ostelli e istituti religiosi del Lido e di Venezia». Quando si è certi di poter contare sui migliori attori e autori del cinema mondiale - sottolinea - «occorre dar loro anche un contesto di gala adeguato», con una passerella in piena regola e con stile ed eleganza.

Ma tutto questo precisa, solo dalle 19.30 alle 22, con smoking (obbligatorio almeno per le serate di apertura e chiusura) o abito scuro per i signori, e il lungo per le signore. Ma a un uomo come Müller, personalmente, lo smoking non sta un po' stretto? «E perchè mai?», risponde. «In certi casi è giusto indossare l'uniforme più idonea, e in altri continuerò a vestire le camicie indiane».

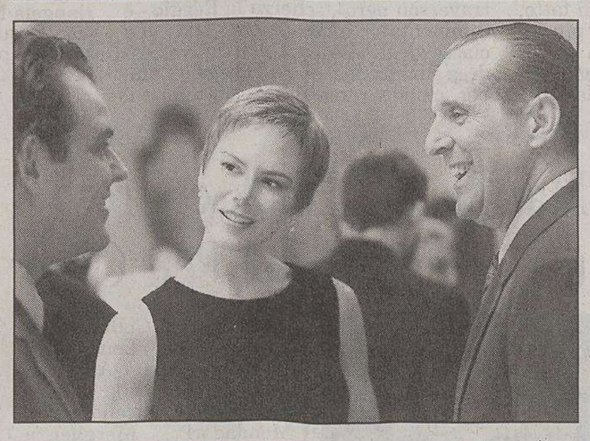
Un cruccio estetico ce l'ha piuttosto per quel Palazzo del Cinema modificato nell' impianto originario dall' inserimento degli anni '50. «Mi piacerebbe molto vedere quella facciata ripulita», osserva, come «sarebbe interessante costruirvi il secondo piano del progetto iniziale per far spazio al mercato».

Ma i problemi vincolistici e di solidità strutturale dell' edificio sconsigliano di pensarci. E dunque largo ai progettisti del nuovo concorso bandito dalla Biennale, nell' auspicio che raccolgano la sfida di elaborare il progetto che meno sacrifichi anche lo spazio verde. «Gli architetti più sorprendenti - rileva - sono quelli capaci di trovare le migliori soluzioni proprio con poco spazio».

Tornando al cartellone della Mostra, ci sarà o no il film scandalo dell'anno, che finora nessuno sembra aver trovato? «L'unica distinzione che credo sia giusto fare - precisa - è tra film buoni e film che lo sono meno. E ci saranno di sicuro molti film che faranno discutere, che avranno partigiani e denigratori. Partendo dalla A di Amenabar alla W di Wenders. Se invece per film-scandalo si intende quello che parla di sesso, il criterio dipende dal tipo di pubblico: certo ci sono molti film che parlano di ruoli e di diversità sessuali, che insomma raccontano il mondo come è e come sta diventando».

Quanto alla nutrita rappresentanza del cinema americano nel programma della Mostra, Müller respinge ancora una volta quella univoca definizione che lo vorrebbe un monomaniaco del cinema asiatico. «Amo il cinema da sempre, e mi sono occupato di tutto il cinema, e il fatto di conoscere quello orientale è solo qualcosa in più. E ho sempre amato anche il cinema americano. Ma a Venezia non ci saranno blockbuster e film di cassetta: ci saranno solo film di autori capaci di distinguersi per singolarità». Punte dell'iceberg in quel filone mainstream, spiega, che coniuga il valore commerciale «con la capacità di invenzione propria di un grande demiurgo».

lu.bor.



Da sinistra, e in senso orario: Marco Müller, nuovo direttore della Mostra del cinema di Venezia; una scena delle «Chiavi di casa» di Gianni Amelio; «Man on fire» di Tony Scott; «Birth» di Jonathan Glazer.

In Sala Volpi verrà presentata anche un'anteprima del «Teatro dell'amore e della morte»

Omaggio a Bene con la «Signora dei Turchi»

VENEZIA Un omaggio a Carmelo Bene. Durante la 61.ma edizione della Mostra del cinema, il 3 settembre alla Sala Volpi del Lido verrà proiettato «Nostra Signora dei Turchi», e contemporaneamente ci sarà un'anticipazione dell'iniziativa «Il teatro dell' amore e della mortw».

Il progetto dedicato a Carmelo Bene e al suo lavoro, ideato da Dario Ventimiglia, si svolgerà dal 20 settembre al 5 ottobre a Venezia e sarà presentato il 31 agosto in una conferenza stampa alla Favorita del Lido di Venezia, a cui è prevista la partecipazione del nuovo direttore della Mostra del cinema, Marco Mûller, e del presidente della Biennale, Davide Croff.

«Carmelo Bene non è mai stato ricordato a Venezia - ha detto Ventimiglia -, la Biennale, in questo senso, ha una sorta di "non memoria", da qui l'esigenza di proporre un progetto dedicato al suo lavoro così tanto discusso».

Durante la serata, oltre alla proiezione del film «Nostra Signora dei Turchi», con cui Bene vinse il Gran Premio Speciale della Giuria a Venezia nel 1968, verrà presentato anche un dvd inedito, curato da Ventimiglia, su alcune perfomance di Bene e degli artisti presenti al laboratorio da lui tenuto nel periodo in cui era direttore della Biennale Teatro. In particolare verranno proiettati l'incontro di Bene con i suoi studenti e l'incontro con il consiglio direttivo.

Infine un'inedita registrazione curata da Bene con delle letture di Pierre Klossowski di alcuni brani del suo libro «Il Bafometto».

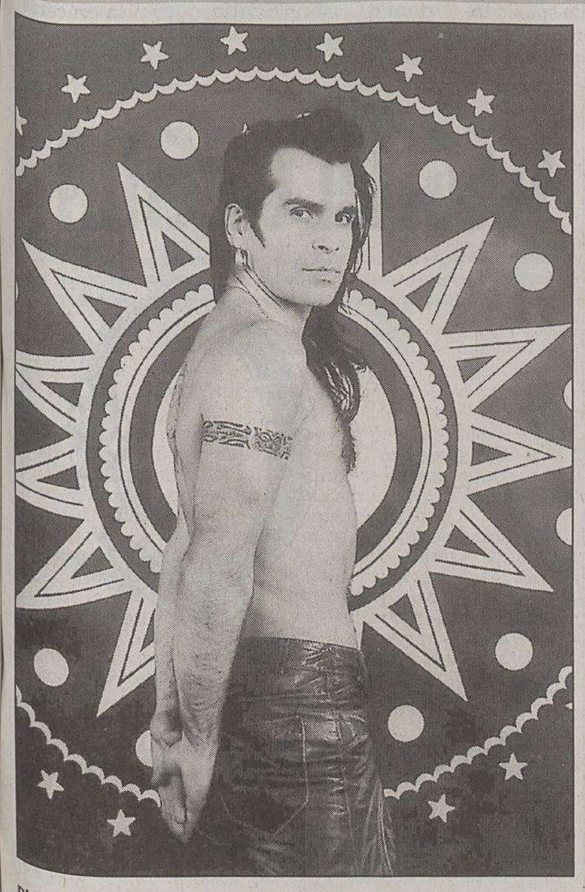
E la Cineteca di Bologna porterà in laguna pure «Il vigile» di Zampa restaurato

Un ritratto italiano degli allievi di Olmi

VENEZIA «Osolemio-Autoritratto italiano», film realizzato da 26 ragazzi di IpotesiCinema, il laboratorio di Ermanno Olmi che da alcuni anni opera nella sede della Cineteca comunale di Bologna, sarà presentato alla Mostra di Venezia il 6 settembre, come evento speciale della sezione «Corto Cortissimo».

Il film, nato da un progetto di Olmi e curato da Mario Brenta, è un documento sulla realtà italiana ed è una delle opere con cui la cineteca di Bologna (che ha partecipato alla produzione in collaborazione con Raitre) sarà presente a Venezia. Un'altra opera è la versione restaurata de «Il vigile» di Luigi Zampa, che sarà accompagnato dallo special prodotto per Sky «I segreti del Vigile», curato da Tatti Sanguineti con la collaborazione di Luigi Raffaelli, con documenti inediti, scene censurate e la ricostruzione di un fatto di cronaca e di costume a cui è legato il film di Zampa.

«Il vigile» (1960), il cui restauro è stato realizzato dal laboratorio della cineteca (e promosso da Sky Cinema Classics) sarà presentato il 3 settembre, nell'ambito degli eventi speciali della Mostra (con anteprima per la stampa il 2 settembre). Altra pellicola restaurata, che sarà proposta l'8 settembre per gli eventi speciali di «Venezia Orizzonti» (con anteprima per la stampa il 7) è 'Come back Africà (1959) il docu-fiction che documenta la segregazione razziale in Sudafrica, girato clandestinamente dallo statunitense Lionel Rogosin. Tra l'altro, il film introduce per la prima volta a livello internazionale una giovanissima Miriam Makeba già promettente cantante.



Piero Pelù sarà oggi il protagonista della prima serata.

MUSICA *Da oggi a sabato piazza Unità ospita la tappa del «Tim Tour 2004», che torna a Trieste dopo due anni*

Squilla il telefono con Piero Pelù e tante altre star

Domani Gemelli Diversi e Haiducii, sabato Irene Grandi e Kc and the Sunshine Band

TRIESTE Ritorna il baraccone musical-pubblicitario del «Tim Tour». Due estati dopo il bagno di folla per Edoardo Bennato, Prozac+ e la banda televisiva dei ragazzi di «Saranno famosi», lo show itinerante supersponsorizzato dell'estate 2004 alza nuovamente le tende in piazza dell'Unità. Le star? Stasera Piero Pelù; domani Gemelli Diversi ma anche Haiducii, Db Boulevard, Danny Losito e Roberto Angelini; sabato gran finale con Irene Grandi (che sostituisce in extremis l'annunciato Nek), Kc and the Sunshine Band e Rio.

Ma lo spettacolo del «Tim Tour» non si limita ai grandi nomi. Come è stato spiegato ieri mattina in Municipio - nell'ennesima conferenza stampa della premiata ditta degli assessori Bucci & Lippi, ormai perfetti nel ruolo di intrattenitori: dopo le tante gag negli spazi promozionali televisivi di «SerEstate», ieri si sono anche sfidati pubblicamente a calciobalilla... - la proposta è quella di tre giornate, dalle dieci del mattino a mezzanotte e mezzo («sforeremo di una mezz'oretta sugli orari previsti...», hanno preannunciato gli organizzatori), che si propongono di trasformare piazza Unità e dintorni in un autentico villaggio della musica e non solo della musica.

Gli artisti di strada americani che già da ieri hanno cominciato ad animare il centro cittadino; decine di giovani cantanti e musicisti debuttanti (su trecento selezionati dall'organizzazione) che partecipano a un concorso nazionale, con in palio la pubblicazione di un disco singolo; un drappello di comici e personaggi più o meno noti al pubblico televisivo.

A sinistra i Gemelli Diversi, a destra Irene Grandi.

Vediamo allora il programma delle tre serate. Tutto gratis per il pubblico: pagano i tanti sponsor. Stasera Peppe Quintale e Vanessa Galipoli sono i protagonisti di «Ridi anche Tour», con Carlotta, vari comici di «Zelig» e di altri programmi televisivi; in chiusura di serata musica con gli Exess e il mini-concerto di Piero Pelù (una sorta di «antipasto» di un'ora, rispetto alle due ore/due ore e mezzo di un concerto normale).

Domani sera il Trio Medusa delle «Iene» televisive conduce «Deejay on stage», con la musica di Testata Nucleare, Khia, Db Boulevard, Danny Losito, Roberto Angelini (quello di «Gattomatto»), Haiducii (autrice del tormentone dell'inverno scorso, «Dragostea Din Tei»), Datura, 2 Black, Paps N Star e in chiusura i Gemelli Diversi.

Sabato di nuovo in scena Peppe Quintale, stavolta affiancato da Melanie Gerren (già vista in tv al fianco di Paola Cortellesi in «Nessun dorma»), per proporre la musica degli americani Kc and the Sunshine Band, campioni della dance degli anni Settanta con brani come «Get down tonight», «Please don't go», «That's the way I like it»... Nella serata finale spazio anche ai Rio (gruppo lanciato dall'ultimo Festivalbar, del quale fa parte anche il fratello di Ligabue), i Nucleo e Irene Grandi, che - come detto - sostituisce Nek. Ogni giorno alle 16 cominciano le prove, alle 18 lo spazio per gli artisti giovani, alle 21 lo spettacolo serale.

Come si vede, un cast - Kc and the Sunshine Band a parte - molto vicino ai gusti dei giovanissimi. Che nella ricchissima (ebbene sì...) estate musicale triestina, giunge a compensare anagraficamente i campioni del pop-rock degli anni Settanta che finora l'hanno fatta un po' da padrone.

«Proponiamo un programma che vuole accontentare un pubblico dai quindici ai sessant'anni», è stato detto, magari esagerando un po', nella conferenza stampa di ieri mattina. Nella quale si è appreso fra le altre cose che una parte della serata di venerdì andrà in differita la sera dopo su Radio Dj. E che le serate triestine entreranno negli special tv per Italia 1 e per la catena di tv locali che segue il tour. Un'altra vetrina per Trieste e per piazza Unità.

Carlo Muscatello

FESTIVAL *Tutto esaurito per la «Serata d'onore» dedicata alla grande attrice triestina al Teatro Romano*

Sfogliando l'album di Ariella Reggio

Collage di ricordi, aneddoti e fotografie con vivaci intermezzi musicali

TRIESTE Una simpatica chiacchierata dal sapore informale, un collage di ricordi, tra aneddoti e fotografie, commentati da vivaci e suggestivi intermezzi musicali. Uno spirito leggero ha pervaso la «Serata d'onore per Ariella Reggio», coordinato da Sabrina Morena, inserito nel Teatro Romano Festival. Evento a inviti da tutto esaurito.

Siccome la serata è innanzitutto l'affettuoso omaggio a un'attrice sul palco, sul palco non possono mancare numerosi costumi di scena, alcuni su dei manichini, altri quasi in colorata fuga da un baule. Ma le storie che si vanno a raccontare non sono solo quelle legate al teatro, ci sono ricordi pronti a uscire da un altro baule a cavallo di un album di fotografie.

Dopo l'allegra apertura musicale della Ragtime Jazz Band, l'attrice triestina, con la consueta verve, entra accompagnata dall'amico Gianni Fenzi, e i due danno subito l'avvio a uno scherzoso scambio di battute. Si comincia a sfogliare l'album, e le immagini in bianco e nero si susseguono sul maxi schermo: quelle di Ariella bambina, e quelle dei suoi genitori, Angelo e Irene. «Di due religioni diverse, lei era un'ebrea spagnola e lui era cattolico, si sono sposati e amati per sessant'anni - racconta la Reggio: - lui era un angelo di nome e di fatto, lei sembrava meno espansiva, più severa, ma era molto buona. Da loro, e dai miei nonni, ho imparato moltissimo, e soprattutto il valore della tolleranza». Sono per loro le prime dediche musicali, affidate alle belle voci di Daniela Pobega e Paola Camber e al pianoforte di Federico Consoli, «Your Song» di Elton John e «Mi corazon, canzone popolare sefardita.

L'attrice Ariella Reggio durante la serata. (Foto di Claudio Tommasini)

Il momento dei ricordi di scuola - «Al Petrarca ierimo tutte col traversòn nero», scherza la Reggio - è commentato giocosamente da «La classe degli asinelli» e il bravo Andrea Binetti, insieme a Pobega e Camber, chiede, come faceva un tempo il re del ritmo Natalino Otto, «Dove sono i Pirenei?». In scaletta sfilano poi, molto ben interpretati dai tre e da Consoli, brani tratti da musical come «Smile» e «Somewhere» e dall'operetta, come «Donne» dalla «Vedova allegra», e diversi motivi a cura della vivace Ragtime Jazz Band.

Molte le foto di scena, con il loro corollario di aneddoti: dal primissimo debutto al Circolo Aziendale («Il palcoscenico era formato da tanti tavolini messi insieme») a quello al Teatro Stabile in «Arlecchino servitor di due padroni» di Goldoni, da «Santa Giovanna dei Macelli» di Brecht con la regia di Strehler ai tanti allestimenti della Contrada, fondata dalla Reggio nel '76 assieme a Orazio Bobbio, Lidia Braico e Francesco Macedonio. Non può mancare l'immagine dell'attrice nella memorabile interpretazione di «Rose» di Martin Sherman.

Uno dei momenti più godibili è comunque quello in cui vengono proiettate le lezioni di italiano della Bbc, professoressa una giovanissima Ariella Reggio durante la sua fortunata permanenza londinese. E l'attrice rende partecipe il pubblico di una simpatica lettera di un ammiratore inglese di allora, con eleganti avances in italiano maccheronico.

E dal telefono giungono i saluti alla Reggio da colleghi e amici, tra cui Mariangela Melato, Maria Amelia Monti (con la quale l'attrice recita in «Ti ho sposato per allegria»), Massimo Lopez, Orazio Bobbio e Gabriele Lavia.

Annalisa Perini

Maeterlinck messo in scena da quindici allievi attori

UDINE Concentratissimi, i quindici allievi attori del maestro Denis Marleau si cimentano con il I e il V atto di «Tintagilles» e con una scena de «I ciechi» di Maeterlinck. Lo sforzo richiesto è rendere visibile l'ineffabile: far parlare l'anima di un testo attraverso la sola voce, che esce da corpi smaterializzati, assolutamente immobili. Accade in una saletta di palazzo Pico, a Fagagna, dove si mettono sotto gli occhi del pubblico i risultati di uno stage che, nell'ambito della nuova «Ecole des Maîtres» diretta da Franco Quadri e intitolata a Thierry Salmon, grande regista prematuramente scomparso, punta a fornire a giovani artisti europei in formazione elementi utili per stare in scena oggi.

Denis Marleau

Articolato in due percorsi, uno diretto dal regista canadese Marleau a Fagagna dal 3 al 24 agosto, con prosecuzione in Belgio, e l'altro da Jan Fabre tra la Spagna e il Portogallo, il progetto di perfezionamento teatrale è promosso dal Css-Teatro stabile di innovazione del Friuli-Venezia Giulia in cordata con prestigiosi istituti, accademie e centri di Portogallo, Francia, Belgio e Spagna, e con il sostegno, tra gli altri, dell'Ente Teatrale Italiano, della Regione e dell'Unione europea. I due maestri e i trenta stagisti si riuniranno dal 17 al 21 settembre nella sede francese di Limoges.

Nel lavoro condotto da Marleau sulle pagine dell'autore belga che anticipò intuizioni sviluppate da Artaud e Beckett, risalta la minuziosa analisi del materiale di partenza, cioè la parola scritta. «Scarnificato, impedito, nebulizzato, il corpo dell'attore nel teatro statico di Maeterlinck si toglie per lasciare parlare il testo», spiega Marleau, che ha incentrato il laboratorio sulla «presenza-assenza dell'attore». Primo passo la lettura di tutto il corpus maeterlinckiano. «Comprendere il funzionamento poetico del linguaggio minimalista dell'autore è essenziale per capire come portarlo in scena», sottolinea il regista, che ha al suo attivo importanti allestimenti di «Les aveugles» e di «Intérieur». Mettendo radicalmente in discussione la stessa mediazione dell'attore, Maeterlinck pone una questione fondamentale per chiunque aspiri al palcoscenico. «Per essere presente al personaggio - sottolinea Marleau -, l'interprete è chiamato a farsi assente. L'attore si deve ritirare per lasciar emergere il testo».

Buona prova per gli allievi guidati dal direttore artistico del Teatro francese del Centro nazionale delle arti di Ottawa, che insieme ai colleghi impegnati con Fabre si produrranno nella dimostrazione finale aperta al pubblico il 23 e 24 settembre al Teatro Valle di Roma.

Alberto Rochira

Un altro figlio da Accorsi

Laetitia Casta vuole il «bis»

ROMA Laetitia Casta, 26 anni, una figlia di 2 anni e mezzo, fidanzata con Stefano Accorsi, vorrebbe «tre, quattro bambini» e anche adottarne uno. Ma, rivela, in un'intervista a Vanity Fair, «cominceremo col farne uno nostro». La Casta confessa di amare l'attore italiano perchè «è vero, speciale, semplice». E aggiunge: «Per me l'amore viene prima di tutto».

Margherita Hack e Crovi tra i finalisti del Pen Club

Margherita Hack

ROMA Matteo Collura (per «In Sicilia», Longanesi), Raffaele Crovi («Appennino», Mondadori), Sergio Ferrero («Il cancello nero», Mondadori), Margherita Hack (per «Dove nascono le stelle») e Giovanni Sartori («Mala tempora») sono i cinque finalisti del premio letterario P.E.N. Club, tra i quali il 4 settembre nel castello di Compiano (Parma) sarà scelto il vincitore. I cinque sono stati indicati dai 200 scrittori-soci del Club.

Sondaggio di Donna moderna

Katia piace più di Pippo

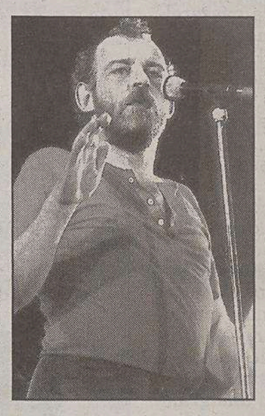
ROMA Insieme alla separazione dalla Rai dopo 30 anni di carriera, Baudo deve affrontare quella con Katia Ricciarelli, sua moglie da 18 anni. «Donna Moderna», in edicola oggi, ha chiesto ai suoi lettori per chi dei due tifano. Alla domanda «Katia e Pippo sono in crisi: tu con chi stai?», hanno risposto in 126: il 73% tifa per Katia mentre il rimanente 27% per Pippo.

RASSEGNA *Da stasera a Romans*

Quattro giorni dedicati al rock

GORIZIA Leon d'Oro a Romans per una quattro giorni che durerà sino a domenica, è cinema in giardino e musica in osteria. A ripercorrere cinquant'anni del rock in quattro serate e quattro periodi esemplari.

In programma oggi, alle 21, il film **«My Generation»**, del 2000, di Barbara Kopple, grande documentarista, vincitrice di due premi Oscar: in 28 brani musicali riassume e mette a confronto i tre concerti di Woodstock, a partire da quello del 1969, quello dei «tre giorni di pace amore e musica» con Joe Cocker e Carlos Santana, Janis Joplin e Joan Baez, Joni Mitchell e Jimi Hendrix che azzanna la chitarra e suona in maniera provocatoria l'inno nazionale americano, sino a quelli del 1994 e del 1999 già sospetti di ammorbidimento commerciale. Il film della Kopple mette a confronto epoche e generazioni ed esibisce impietosamente Carlos Santana giovane e no.



Il cantante Joe Cocker.

Domani è il turno di **«Sex Pistols, oscenità e furore»**, diretto da Julien Temple, 2000, una sintesi di quanto rimane, telegiornali e concerti e registrazioni di polizia e testimonianze dirette, del gruppo inglese: tranne Sid Vicious annegato nell'eroina dopo aver accoltellato la fidanzata.

Sabato è in programma la proiezione **«Tommy»** di Ken Russell, del 1975, unico film d'epoca, versione sgangherata e geniale di un'opera rock: non documento quindi ma tentativo, folle e memorabile, di messa in scena.

Finale domenica con **«Super8 Stories»** di Emir Kusturica, 2001, il rock della contaminazione balcanica e del folclore gitano che non dimentica le radici europee delle «bombe intelligenti» su Belgrado.

A far da eco alle proiezioni, quasi a confermare che il rock non può fermarsi il, ogni sera è previsto un gruppo dal vivo: stasera tocca ai **Powerhouse**, con una cavalcata su due decenni di rock. I **Rydells**, di matrice americana, sono di turno domani e sabato tocca ai monfalconesi di **Jade**, seguaci delle migliori band pop britanniche.

Gran finale domenica con il **Ciganski Trio** di Jurai Berky: musica e buffet a partire dalle 18.30 e concerto notturno.

E poi ancora spazio libri, l'angolo del vinile d'amatore, tavole originali di Tanino Liberatore, i ritratti di **Luca D'Agostino** sui concerti rock in regione e i buffet del padron di casa, il Leon d'Oro, dove trovava sede la prima sala di cinema muto a Romans. Apertura stasera, alle 19, con un dibattito sui **cinquant'anni del rock**. Ne parlano Roberto Calabretto, musicologo dell'università di Udine, e Mauro Glavina, ricercatore del Dams di Gorizia. In un cortile scontornato da gelsi e galline.

Sandro Scandolara

PERSONAGGIO *Elisabeth Kubler-Ross, 78 anni, autrice di oltre venti libri*

Morta la psichiatra della morte

NEW YORK Elisabeth Kubler-Ross, 78 anni, la psichiatra e scrittrice che studiò l'approccio alla morte e rivoluzionò l'atteggiamento verso i malati terminali, è morta martedì a Scottsdale, in Arizona.

La dottoressa, originaria di Zurigo, si trasferì negli Stati Uniti nel 1958 e cominciò ad accostarsi al tema della morte analizzando il modo in cui i pazienti morenti vivevano la loro condizione e venivano trattati negli ospedali. «Erano evitati e subivano abusi. Nessuno era sincero con loro», raccontava la Ross, commentando l'atmosfera che regnava nell'ospedale di New York dove lavorava.

Diversamente da quanto accadeva all'epoca, la psichiatra adottò un approccio diverso con i pazienti in punto di morte, decise di seder loro vicino per lasciarli esprimere i sentimenti più intimi. Cominciò a organizzare incontri di studio in cui i pazienti si raccontavano. Ne venne fuori un libro che è diventato un manuale fondamentale per i medici, nonchè uno dei più rispettati studi sull'argomento della fase terminale della vita: «Sulla morte e sul morire», che uscì nel 1976 in Italia. La morte è ancora un avvenimento spaventoso, raccontava la Ross, nonostante crediamo di averla dominata a più livelli, ma ciò che è cambiato è il nostro atteggiamento nell'affrontarla.

Negli oltre venti libri che la Ross ha scritto, ha sempre evidenziato l'importanza di saper riconoscere e dare un nome alle dinamiche psichiche dei pazienti di fronte a una diagnosi terminale e di non trascurare la famiglia, ma coinvolgerla in un percorso psicologico e educativo di comunicazione e cordoglio. «La morte è un momento di passaggio sublime che ciascuno può affrontare con serenità», spiegava nel libro «La morte è di vitale importanza».

APPUNTAMENTI

«Scimmie parlanti» domani sera al Teatro Romano Festival

Grado: Arlecchino alchimista

TRIESTE Oggi alle 21, in piazza Unità, per «Tim Tour 2004», concerto di Piero Pelù e altri artisti.

Domani alle 21, al Teatro Romano, va in scena «Scimmie parlanti», di Furio Bordon, con Gian Paolo Poddighe e Gianluca Ferrato.

Sabato e domenica alle 21, a Muggia (Strada per Lazzaretto, banchina adiacente al Molo T), nell'ambito di «Mar&musica», concerto del Magazzino Commerciale Live Music Band.

Sabato alle 21, nell'auditorium del Revoltella, concerto del complesso jazz di Lorena Favot, Luca Grizzo e Mauro Costantini.

PORDENONE Sabato alle 16.30, nello spazio Inchiostro di piazza XX Settembre, laboratorio di percussioni per bambini; alle 19.30, festa etnica con assaggi tipici e specialità offerte della comunità ghanese; alle 21 concerto del gruppo Takam.

Sabato alle 21, al parco di Villa Perotti a Chions, «Naso lungo, strisce di zebra e mucca rossa» con Laura Fintina.

Domenica alle 21, al parco di San Valentino, XIII Pordenone Blues Festival.

GRADO Oggi alle 20.30, al Campo Patriarca Elia, per Grado Puppet Festival, va in scena «Arlecchino alchimista medico».

GORIZIA Da oggi a domenica 34.o Festival mondiale del Folklore «Città di Gorizia».

Sabato alle 21, a Villa Codelli di Mossa, serata musicale dell'Operetta & Musical Ensemble con Marzia Postogna, Nicolò Ceriani e Cristina Santin; domenica concerto del soprano statunitense Cheryl Porter accompagnata al piano da Rudy Fantin.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Ridotto del Teatro lirico «Giuseppe Verdi». La mostra **«Sogno e realtà: dal mito di Sissi alla seduzione dell'immagine in "Ver Sacrum"»** resta aperta al pubblico fino a domenica 29 agosto in orario serale, dalle 20 alle 23. Ingresso via San Carlo n. 4. Lunedì chiuso.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Concerto straordinario in occasione dell'inaugurazione della restaurata sala del Ridotto: recital di Uto Ughi e Alessandro Specchi. Venerdì 10 settembre ore **20.30.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi a partire dal 3 settembre; orario 9-12, 16-19; tel. 040/6722298-299, **www.teatroverdi-trieste.com.**

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Aria condizionata. **16, 18, 20.10, 22.20: «The Chronicles of Riddick»** con Vin Diesel. Un colossal di fantascienza! **A solo 3 €.** Da domani: «Catwoman».

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

CINECITY- MULTIPLEX - 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. **Le grandi promozioni estive di Cinecity dal 12 luglio al 26 agosto (anteprime escluse): ogni lunedì, martedì e mercoledì ingresso 5 €, ogni giovedì ingresso 3 €, per i film di rassegna ingresso 4 €.**

«The Chronicles of Riddick». 16.30, 20, 22.15.

«Laws of attraction - Matrimonio in appello». 16.25, 18.20, 20.15, 22.10.

«Wrong Turn». 18.30, 20.20.

«Ore 11:14 destino fatale». 16.20, 18.20, 20.20, 22.20.

«Open Water». 16.30, 18.25, 20.20, 22.15.

«Ong Bak - Nato per combattere». 16.20, 22.10.

Rassegna **«I diari della motocicletta». 16.30, 20, 22.15.**

Rassegna **«Che ne sarà di noi». 16, 18.10, 20.20, 22.30.**

Da venerdì: **«Fahrenheit 9/11»** di Michael Moore (Palma d'oro Cannes 2004).

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Da domani: **«Fahrenheit 9/11»** di Michael Moore. Palma d'Oro al Festival di Cannes 2004. **«Storia di Marie e Julien»** di Jacques Rivette con Emmanuelle Béart.

F. FELLINI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040/636495. 16 e **18.05: «Harry Potter e il prigioniero di Azkaban». A solo 3 €.** Ult. giorno.

20.15, 22.15: «I diari della motocicletta». Un film che è già «cult». **A solo 3 €.** Ult. giorno.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. Aria condizionata.

17, 18.45, 20.30, 22.15: «Matrimonio in appello», con Pierce Brosnan e Julienne Moore. Una deliziosa e divertentissima commedia. **A solo 3 €.**

17, 18.45, 20.30, 22.15: «Mambo italiano». Dopo le risate del «Matrimonio greco» arrivano le risate del «Mambo italiano». **A solo 3 €.** Da domani: «Two sisters».

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata.

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Radiowest». Una pagina di guerra in Kosovo con Pietro Taricone, Pier Giorgio Bellocchio e Kasia Smutniak. **A solo 3 €.** Da domani: «Starsky & Hutch».

16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Open water». Agghiacciante, niente vi sconvolgerà di più! **A solo 3 €.**

16.30, 18.20, 20.20, 22.15: «L'invidia del mio migliore amico» di Barry Levinson con Ben Stiller. Una commedia esplosiva tutta da ridere! **A solo 3 €.** Da domani: «Killing Words».

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «SDF Street dance fighters». A solo 3 €. Da domani: «Un principe tutto mio».

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 16 ult. **22: «La mia compagna buona e gustosa».** Luce rossa. V.m. 18. Ult. giorno.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Chiusura estiva.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Oggi chiuso da domani **«La donna perfetta».**

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21: «Dopo mezzanotte»** di Davide Ferrario con Giorgio Pasotti.

GIARDINO PUBBLICO. 21: «I diari della motocicletta» un film da vedere, rivedere e discutere.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30: «The day after tomorrow - L'alba del giorno dopo».**

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.

ESTATE AL KINEMAX. Oggi ingresso unico a soli 3 €.

«The Chronicles of Riddick»»: 17.50, 20.10, 22.20.

«Matrimonio in appello»: 18, 20, 22.

«Open water»: 17.45, 20.15, 22.15.

«Mambo italiano»: 18, 20.10, 22.10.

«Wrong turn»: 18.10, 20.15, 22.20.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20, 22.15: «La donna perfetta» con Nicole Kidman.

Sala Blu. 17.45, 20, 22.15: «Open water» con Saul Travis.

Sala Gialla. 17.45, 20, 22.15: «La casa dei 1000 corpi» con Karen Black.

VITTORIA. Sala 1. 17.50, 20, 22: «Matrimonio in appello».

Sala 2. 18, 20.10, 22.10: «Ong bak».

Sala 3. 17.50, 20, 22.10: «Timeline».

I FILM DI OGGI

«ACCERCHIATO» (Usa '92), di Robert Harmon, con Rosanne Arquette *(nella foto)* e Jean-Claude Van Damme (Italia 1, ore 21.05).

Un evaso, condannato ingiustamente, bussa alla porta di una giovane vedova con due figli. E la difende da un temibile speculatore edilizio...

«I RAGAZZI DELLA MIA VITA» (Usa 2001), di Penny Marshall, con Drew Barrymore *(nella foto)* e Steve Zahn (Canale 5, ore 21.10).

La storia della scrittrice Beverly D'Onofrio, che sogna New York e la gloria ma si infila in un mare di guai. A cominciare da una gravidanza inattesa...

«DA CHE PIANETA VIENI?» (Usa 2000), di Mike Nichols, con Annette Bening *(nella foto)* e John Goodman (Italia 1, ore 23).

Un alieno, ultraprogredito ma del tutto ignaro di sesso e sentimenti, viene incaricato di «fecondare» una donna terrestre. Ma finirà con l'innamorarsi di lei...

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS VIAGGIARE INFORMATI
6.45 UNOMATTINA ESTATE.
7.00 TG1
7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.30 TG1 FLASH
9.40 MAGIA D'ESTATE. Film (commedia '63). Di James Nielson. Con Burl Ives e Dorothy Mc Guire.
11.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 UNA DONNA PER AMICO 2 Telefilm. "Lontani".
13.30 TG1
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 LA SIGNORA IN GIALLO Telefilm. "Omicidio al buio"
14.55 MAYRIG - QUELLA STRADA CHIAMATA PARADISO. Film (drammatico '92). Di Henri Verneuil. Con Claudia Cardinale e Omar Sharif.
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 LE SORELLE MC LEOD Telefilm. "La dura verita'"
17.55 L'ISPETTORE DERRICK Telefilm. "Un'antica canzone tebana".
18.55 DON MATTEO 3 Telefilm. "La lettera anonima".
20.00 TG1
20.35 FANTASTICO! 50 ANNI INSIEME
21.00 IL MARESCIALLO ROCCA 4 Telefilm. "La ragazza col cagnolino".
22.55 TG1
23.00 OVERLAND 7
23.50 AROUND MIDNIGHT - I CORTI DI MEZZANOTTE
0.25 TG1 NOTTE
0.50 CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.00 SOTTOVOCE.
1.30 RAI EDUCATIONAL
2.00 BEYOND OBSESSION. Film (thriller '97). Di Tim Blake Nelson. Con Martha Plimpton e Nick Stahl.
3.20 DREAM
4.25 FERNANDO FERNANDEL
5.05 LA VOCE
5.15 REPLAY SHOW
5.45 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.00 OLIMPIADI - SINTESI DEL GIORNO
7.00 OLIMPIADI - NOTIZ. OLIMPICO
7.05 OLIMPIADI - BUONGIORNO ATENE
8.00 OLIMPIADI - CANOA: Kayak maschile e femminile. Semifinali
9.00 OLIMPIADI - TRIATHLON: Maschile
9.30 OLIMPIADI - NOTIZ. OLIMPICO
9.35 OLIMPIADI - PENTATHLON: Tiro e scherma
11.00 TG2 MATTINA
11.15 OLIMPIADI - TUFFI: Femminili: trampolino 3 mt. Semifinale
11.30 OLIMPIADI - NOTIZ. OLIMPICO
12.00 OLIMPIADI - VELA: 49er Finale
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.45 TG2 MEDICINA 33
14.00 OLIMPIADI - NOTIZ. OLIMPICO
14.05 OLIMPIADI - GINNASTICA RITMICA: Eliminatorie
15.10 OLIMPIADI - PENTATHLON: Equitazione e corsa
15.45 OLIMPIADI - BASKET: Maschile: Quarti di finale
16.00 OLIMPIADI - NOTIZ. OLIMPICO
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 OLIMPIADI - PALLANUOTO: Femminile. Finale
18.00 TG2 - METEO 2
18.30 OLIMPIADI - GINNASTICA RITMICA: Eliminatorie. Pallavolo femminile: Semifinale
19.00 OLIMPIADI - NOTIZIARIO OLIMPICO: All'interno
19.05 OLIMPIADI - BASKET: Maschile: Quarti di finale. Atletica leggera, finali
20.30 TG2
21.00 OLIMPIADI - ATLETICA: Finali
21.15 OLIMPIADI - BASKET: Maschile: Quarti di finale
21.30 OLIMPIADI - NOTIZIARIO OLIMPICO: All'interno
21.35 OLIMPIADI - ATLETICA: Finali
22.40 TG2 - METEO 2
22.50 OLIMPIADI - BUONANOTTE ATENE
0.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.15 ATHENAE ATENE
0.35 OLIMPIADI - SINTESI DEL GIORNO

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL
9.05 LE OLIMPIADI DEI MARITI. Film (commedia '60). Di Giorgio Bianchi. Con Raimondo Vianello e Ugo Tognazzi.
10.35 COMINCIAMO BENE ESTATE.
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.15 COMINCIAMO BENE ESTATE.
13.10 SARANNO FAMOSI Telefilm. "Amori"
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.35 AMAZING HISTORY
14.50 LA MIA MUSICA - SE IO FOSSI UN ANIMALE
15.00 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.00 LA MELEVISIONE
16.30 STORIE DELLA MIA INFANZIA
17.20 GEO MAGAZINE
18.00 TG3 METEO
18.05 SNOWY RIVER - LA SAGA DEI MC GREGOR Telefilm. "Il coraggio di Colin"
18.50 RAI SPORT TRE
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 METTI... UN POSTO AL SOLE
20.10 STARSKY & HUTCH Telefilm. "La tigre di Omaha". Con David Soul e Paul Michael Glaser.
21.00 IL TEMPIO DEGLI UOMINI LIBERI. Con Dario Fo.
23.15 TG3
23.20 TG REGIONE
23.30 ALLA RIVOLUZIONE SULLA 2 CAVALLI. Film (commedia '01).
1.00 TG3 - TG3 METEO
1.10 RAI EDUCATIONAL
1.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.45 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.00 RAI NEWS 24
2.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.00 L'ANGOLINO
20.30 TGR

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 TUTTI AMANO RAYMOND Telefilm. "Psicologia a domicilio"
9.00 KALLE IL PICCOLO GRANDE DETECTIVE. Film TV (avventura '96). Di G. Carmback. Con Leif Andree e Peter Andersson.
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA Telefilm. "Due omicidi II parte". Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
12.27 MEDIASHOPPING
12.30 VIVERE Telenovela. Con E. Costa e M. Felli.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 VOLERE O VOLARE
14.20 TUTTO QUESTO È SOAP Telenovela
14.25 CENTOVETRINE Telenovela. Con D. Fazzolari e L. Ward.
14.55 GIUDICE AMY Telefilm. "Per amore di un figlio"
15.55 ROSAMUNDE PILCHER
17.50 PROVIDENCE Telefilm. "Limbo"
18.45 L'IMBROGLIONE. Con Enrico Papi.
20.00 TG5
20.31 VELINE. Con Teo Mammucari.
21.00 VOLERE O VOLARE
21.10 I RAGAZZI DELLA MIA VITA. Film (commedia '02). Di Penny Marshall. Con Drew Barrymore e Steve Zahn.
23.20 BABYSITTER... UN THRILLER. Film (thriller '96). Di Guy Ferland. Con Alicia Silverstone e Jeremy London.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 VELINE (R). Con Teo Mammucari.
2.00 SHOPPING BY NIGHT
2.30 TG5 (R)
3.00 DUE PAPÀ DA OSCAR Telefilm. "Incubi mostruosi!"
3.35 TG5 (R)
4.05 CASA DOLCE CASA Telefilm
4.35 STAR TREK Telefilm. "Alexander"
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.00 STUDIO SPORT
6.25 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.35 STANLIO & OLLIO - ATTENTI A QUEI DUE
7.30 I PUFFI
8.00 TOM & JERRY KIDS
8.25 C'ERA UNA VOLTA POLLON
8.55 MAGICA, MAGICA EMI
9.25 GARFIELD E I SUOI AMICI
9.40 LUCA TORTUGA
9.55 CLEOPATRA 2525 Telefilm.
10.25 XENA - PRINCIPESSA GUERRIERA Telefilm.
11.25 MEDIASHOPPING
11.30 BAYWATCH Telefilm.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.35 MEDIASHOPPING
13.40 SAILOR MOON
14.05 MOBILE SUIT GUNDAM
14.35 FUTURAMA
15.00 BUFFY Telefilm.
16.00 SWEET VALLEY HIGH Telefilm.
16.30 POKEMON ADVANCED
16.55 HEIDI
17.20 LUPO DE LUPIS
17.30 LIZZIE MC GUIRE Telefilm.
18.00 UNA BIONDA PER PAPÀ Telefilm.
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 FINCHÈ C'È DITTA C'È SPERANZA Telefilm
19.15 SETTIMO CIELO Telefilm.
20.10 ALLY MC BEAL Telefilm.
21.05 ACCERCHIATO. Film (avventura '93). Di Robert Harmon. Con Jean - Claude Van Damme e Rosanna Arquette.
23.00 DA CHE PIANETA VIENI?. Film (commedia '00).
1.00 STUDIO SPORT
1.25 MEDIASHOPPING
1.30 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
1.45 INVISIBLE MAN Telefilm.
2.40 ONCE A THIEF
3.30 MEDIASHOPPING
3.55 ZANZIBAR Telefilm.
4.20 TALK RADIO
4.25 TRUFFA FINALE. Film (thriller '89).

RETE 4

6.00 BATTICUORE Telenovela.
6.30 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.45 INNAMORATA Telenovela.
7.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA
8.00 DUE SOUTH - DUE POLIZIOTTI A CHICAGO Telefilm.
8.55 VIVERE MEGLIO.
9.40 FEBBRE D'AMORE Telenovela.
10.35 LA FORZA DEL DESIDERIO Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI
16.00 SPECIALE SORTEGGIO CHAMPIONS LEAGUE
16.30 SENTIERI Telenovela.
17.00 SOLA COL SUO RIMORSO. Film (drammatico '50). Di Vincent Sherman. Con Joan Crawford e Wendell Corey.
18.55 TG4
19.29 METEO 4
19.35 GARIBALDI - EROE DEI DUE MONDI Telefilm
20.00 COMMISSARIATO SAINT MARTIN Telefilm. "Irruzione"
21.00 LA NOTTE VOLA.
23.20 IMMAGINE.
23.25 LA VITA È UN GIOCO. Film (commedia '99). Di Fabio Campus. Con Bebo Storti e Graziano Salvadori.
1.30 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.55 SUMMER CLIP COLLECTION
2.45 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
3.00 ITALIA A MANO ARMATA. Film (poliziesco '76). Di Franco Martinelli. Con Maurizio Merli e Raymond Pellegrin.
4.50 LE INDAGINI DI MISS SOPHIE
5.35 TG4 - RASSEGNA STAMPA
5.55 100 STELLE

Raitre, ore 21 / Lezione-spettacolo di Dario Fo

Torna Dario Fo con «Il Tempio degli Uomini Liberi», una lezione-spettacolo piazza davanti al Duomo di Modena che, più di quelle già trasmesse su Leonardo e Caravaggio, gli consente di affrontare temi a lui cari, materia della sua opera piu` famosa: Il Mistero Buffo.

Raitre, ore 8.05 / L'energia solare a «Explora»

Rai Educational presenta oggi «Explora». Come si può sfruttare al meglio il sole per produrre energia? A parlarne sarà il premio Nobel, Carlo Rubbia. In studio Luciano Onder intervisterà Massimiliano Principe, professore di Neurologia alla Sapienza di Roma, sul tema delle differenze tra il cervello femminile e quello maschile. Mentre il giornalista scientifico Giorgio Di Bernardo introdurrà il tema del turismo spaziale. Un documentario della BBC dal titolo «Fra terra e mare» porterà alla scoperta del mondo meraviglioso delle isole Galapagos, paradisi ecologici popolati da specie come le iguane o gli elefanti marini.

Raitre, ore 10.35 / Si parla di esoterismo

Ci affascina ancora l'esoterismo? Michele Mirabella e Selvaggia Lucarelli ne parleranno nella puntata odierna di «Cominciamo bene estate».

LA7

6.00 TG LA7
7.00 MCCLOUD - UNO SCERIFFO A NEW YORK Telefilm.
8.20 GLI EROI DI HOGAN Telefilm.
8.50 L'EQUIPAGGIO TUTTO MATTO Telefilm.
9.25 DUE MINUTI, UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.30 L'ISPETTORE TIBBS Telefilm.
10.30 DISCOVERY PRESENTA
11.30 LA LEGGE DI BURKE Telefilm.
12.30 TG LA7
13.05 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK Telefilm.
14.10 SCUOLA DI SPIE. Film (spionaggio '58). Di Lewis Gilbert. Con Paul Scofield e Virginia McKenna.
16.00 LE LEGGENDE DELLA TERRA
16.30 L'EQUIPAGGIO TUTTO MATTO Telefilm.
17.00 CADFAEL Telefilm.
18.45 HOMICIDE: LIFE ON THE STREET Telefilm.
19.45 TG LA7
20.15 IN THE WILD. Con Cole Nigel.
21.15 SFERA. Con Andrea Monti.
23.25 THE HUNGER Telefilm.
0.25 TG LA7
1.05 HOMICIDE: LIFE ON THE STREET Telefilm. "Il cecchino, 2a parte"
2.05 DUE MINUTI, UN LIBRO (R). Con Alain Elkann.
2.10 CNN - NEWS

MTV

6.00 NEWS
7.00 WAKE UP
10.00 PURE MORNING
11.30 SUMMERHITS MATCHMAKER
12.30 CAMP JIM
13.00 LE SITUAZIONI DI LUI E LEI
13.30 TRL - TOTAL REQUEST LIVE A ROMA. Con Carolina Di Domenico e Federico Russo e Giorgia Surina e Marco Maccarini.
14.30 MTV ON THE BEACH. Con Chiara Ricci e Valeria Bilello.
15.30 MTV PLAYGROUND
16.30 FLASH NEWS
16.35 SUMMER HITS
18.00 FLASH NEWS
18.05 THE MTV IT CHART
18.55 FLASH NEWS
19.00 MTV ROAD TRIP. Con Francesco Mandelli.
20.00 SUMMER HITS
21.00 SO 80'S
22.30 FLASH NEWS
22.35 MTV VIDEO MUSIC AWARDS 2004
23.55 FLASH NEWS
24.00 BRAND: NEW
1.00 ISLE OF MTV
1.30 MUSIC NON STOP
2.00 MTV NIGHT ZONE

SKY TV

6.30 FILM. TOGETHER WITH YOU (02) di Chen Kaige con Chen Kaige e Yun Tang
8.30 FILM. LA LEGGENDA DI AL, JOHN E JACK (02) di Aldo, Giovanni e Giacomo e Massimo Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo
10.15 LOADING EXTRA
10.25 FILM. REGINE PER UN GIORNO (03) di Marion Vernoux con Jane Birkin e Karin Viard
11.55 FILM. BAYWATCH - HAWAIIAN WEDDING (03) di Douglas Schwartz con David Hasselhoff e Yasmine Bleeth
13.30 FILM. CARLO II: IL POTERE E LA PASSIONE (03) di J. Wright con H. McCrory e Rufus Sewell
15.25 LOADING EXTRA
15.35 FILM. CARLO II: IL POTERE E LA PASSIONE (03) di J. Wright con H. McCrory e Rufus Sewell
17.30 FILM. BAYWATCH - HAWAIIAN WEDDING (03) di Douglas Schwartz con David Hasselhoff e Yasmine Bleeth
19.00 DUETS
19.25 FILM. WELCOME TO COLLINWOOD (01) di Joe e Anthony Russo con George Clooney e Jennifer Esposito
21.00 GLAMOURAMA ON THE BEACH
21.30 FILM. IL VENDITORE DELL'ANNO (02) di Steven Schachter con Katy Baker e Kyra Sedgwick
23.05 FILM. SECOND NAME (02) di F. Plaza con C. Stevenson e T. Houlihan
0.45 FILM. ALI G (02) di Mark Mylod con Kellie Bright e Michael Gambon
2.15 FILM. REGINE PER UN GIORNO (03) di Marion Vernoux con Jane Birkin e Karin Viard
3.50 GLAMOURAMA ON THE BEACH
4.20 FILM. S1M0NE (02) di Andrew Niccol con Al Pacino e Winona Ryder

SKY SPORT

7.02 NBA TV: Indiana Fever - Phoenix Marcury
8.31 Premier League: Arsenal - Middlesbrough
10.30 Rugby: Currie Cup: Cheetahs - Pumas
12.00 Calcio internazionale: French Ligue 2004: Metz - Lione
13.44 Major League Baseball: Cleveland - NY Yankees
15.45 Calcio: Sorteggio gruppi Ucl
17.00 NBA TV: Indiana Fever - Phoenix Marcury
18.29 Inside The Gran Prix
19.00 Sport Time
19.30 Sport Time: Aspettando il campionato
20.30 PUNTO.TRIATHLON
21.00 Major League Baseball: Cleveland - NY Yankees
23.00 Sport Time: Aspettando il campionato
23.30 Sport Time: Calcio Mercato 2004
24.00 Sport Time Speciale Atene 2004
1.00 NBA TV

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

Al via le riprese con Alessandra Martines

Edda, forte e fragile nel film-tv di Capitani

ROMA «Una donna dal carattere forte, ma anche dalle fragilità improvvise, violentissime, dettate soprattutto dalla gelosia verso i due uomini della sua vita, il padre, Benito Mussolini, e il marito, Galeazzo Ciano»: il regista Giorgio Capitani delinea così il ritratto di «Edda», primogenita e figlia prediletta del Duce cui dà il volto Alessandra Martines nella fiction di Raiuno che approda domani sul set e vedremo in tv nel 2005.

Personaggio discusso, ma anche donna intelligente, coraggiosa, capace di grandi dolori e grandi passioni, Edda nasce nel 1910: subito catapultata nel centro della vita politica e mondana, ne viene conquistata. A 19 anni, reduce dal prestigioso collegio fiorentino di Poggio Imperiale, incontra a un banchetto di Stato il conte Galeazzo Ciano: poco dopo, nel 1930, il matrimonio, un'unione d'amore - da cui nasceranno Fabrizio, Raimonda e Marzio - che diviene ben presto strumento di propaganda, con Ciano prima ambasciatore a Pechino, poi ministro della Cultura e ancora degli Esteri, in grado di negoziare l'alleanza con il Terzo Reich.

Anni dopo sarà lo stesso Hitler a ordinare la condanna a morte di Ciano (che aveva votato contro Mussolini il 25 luglio del 1943), al processo di Verona, durante le ultime fasi della guerra.

Nella miniserie, Ciano è Massimo Ghini, mentre è questione di ore il nome dell'attore che interpreta il Duce: i contratti, spiega il regista, sono alla firma.

«Racconteremo la storia di Edda fin da bambina - dice Capitani - fino alla morte dei suoi due uomini, Galeazzo a Verona, Mussolini a Piazzale Loreto. È una storia vista come una tragedia greca: e in fondo lo è stata, fra gioie e drammi. Il film sarà anche incentrato sui rapporti tra i personaggi che hanno influenzato la vita di questa donna, che ha attraversato la storia del regime, e sugli eventi che le hanno fatto da sfondo. Su tutto, comunque, resta questa sorta di triangolo amoroso, delineato dall' amore sviscerato di Edda per il padre, al quale era forse l'unica persona a tener testa, e per il marito, con cui, pure, ebbe un rapporto burrascoso».

Edda Mussolini Ciano

Adorata da Mussolini, che però le diceva sempre: «Ti proibisco due cose: piangere e aver paura», Edda amava profondamente Galeazzo, ma lo tradiva quasi per provocazione, da lui stesso tradita. Quando Ciano fu condannato, scongiurò il padre di salvargli la vita: di fronte al suo rifiuto, disse che preferiva essere la moglie di una vittima del Fascismo, piuttosto che la figlia del Duce e scrisse al padre: «Rinuncio al nome di Mussolini».

La miniserie, che richiederà otto settimane di lavorazione, si girerà tra Roma e Viterbo: «Non lavoreremo nei luoghi originali, ma non importa - conclude Capitani - perchè il film punta soprattutto sull'approfondimento psicologico».

TELEQUATTRO

6.00 IL MONDO È BELLO PERCHÈ È VARIO
6.15 MONTY NASH Telefilm
6.40 BUONGIORNO CON TELE4
6.45 INCONTRI AL CAFFÈ DE LA VERSILIANA
8.40 BUONGIORNO CON TELE4
8.45 FOX KIDS
10.00 ANTONELLA Telenovela
10.30 LASSIE Telefilm
11.00 PASSE PARTOUT
11.20 CASTELLI E MANIERI
11.35 ZIBALDONE GOLOSO
12.00 CALIFORNIA Telefilm
12.50 600 SECONDI.COM
13.10 TRIESTE CHE CONTINUA
13.35 LADY CORTINA 2004
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.05 ROTOCALCO ADNKRONOS
14.35 TORNEO A 5: Edizione 2004 Trofeo Provincia di TS
14.50 RISATE IN TV Telefilm
15.00 SANFORD & SON Telefilm
15.30 APPARTAMENTO PER DUE Telefilm
16.00 IPPOTOMMASO
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 SOLEADO QUIZ
19.28 IL METEO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
20.00 PASSE PARTOUT
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 HOLLYWOOD BEAT Telefilm
21.45 UNA GARA TUTTA DA RIDERE
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.35 INCONTRI AL CAFFÈ DE LA VERSILIANA

ANTENNA 3 TS

8.00 LA VOCE DEL MATTINO
9.00 SHOPPING
11.45 REMEMBER
12.45 A3 NOTIZIE
13.00 PUNTO FRANCO
13.15 ATTUALITÀ DAL NORDEST
13.50 TG FLASH
14.00 HOTEL CALIFORNIA
14.30 TELEVENDITA
18.00 IL DISPREZZO Telenovela
19.00 PUNTO FRANCO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.15 VISITANDO IL NORDEST
20.45 CANZONI ED EMOZIONI
22.45 AGORÀ
23.00 AMICI ANIMALI
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
24.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
8.30 PAROLE IN LIBERTÀ
9.00 WILLY IL COYOTE
11.30 TELEVENDITA
12.30 PIANETA FVG
13.05 TELEVENDITA
14.05 ENJOY TV
15.30 LA PANTERA ROSA
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
21.00 L'ARCOBALENO INCONTRI CON IL VENETO
22.00 TRIESTE EXPÒ 2008
22.30 TELEGIORNALE DEL NORDEST
1.15 L'OCCHIO
1.25 EROTICO
2.30 TELEGIORNALE DEL NORDEST
3.30 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.30 PESCARE INSIEME
14.55 L'UNIVERSO È...
15.25 MAPPAMONDO
15.55 ITINERARI
16.25 DUE RAGAZZI MODERNI. Film
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
18.45 PRIMORSKA KRONIKA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 ECO
19.55 ITINERARI
20.25 OLIMPIADI - BASKET
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 OLIMPIADI - ATLETICA, SOMMARIO E MEDAGLIERE

RETE A

12.00 AZZURRO.
12.57 TGA
13.06 ALL THE BEST
14.00 THE CLUB PILLOLE
14.57 TGA
15.00 INBOX
15.55 TGA
16.00 PLAY.IT.
17.00 ALL THE BEST
17.57 TGA
18.00 AZZURRO.
18.57 TGA
19.05 THE CLUB PILLOLE
19.30 INBOX
21.03 ALL THE BEST
23.00 THE CLUB PILLOLE

TELEFRIULI

8.20 TELEGIORNALE F.V.G.
8.50 SPORT SERA
9.15 TELEGIORNALE F.V.G.
9.45 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
12.30 TELEGIORNALE F.V.G.
12.45 HOTEL CALIFORNIA
13.15 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
13.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.45 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.40 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.25 LIS GNOVIS
19.30 SPORT SER
19.45 GLI INSEMENITI - CON I PAPU
20.15 SPORT SERA
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 OPERAZIONE EFFE
22.30 SPORT DAILY
23.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.50 TELEGIORNALE F.V.G.

TELENORDEST

8.00 LASSIE Telefilm
8.30 TELEVENDITA
12.00 LASSIE Telefilm
12.30 SHOGUN
13.00 TNE GIORNALE
13.15 ATLANTIDE
13.30 TELECESARE
14.00 TNE GIORNALE
14.30 TNE CONSIGLIA
18.45 GUERRINO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO
18.55 FREGOE VECIE
19.25 PADOVA GIORNALE
19.45 ROVIGO GIORNALE
20.00 TELECESARE
20.25 TNE GIORNALE
20.50 SCOOP Telefilm
21.45 SUPERBIKE
22.15 MTB GRANFONDO
22.45 ATLANTIDE
22.50 PADOVA GIORNALE
23.00 TNE GIORNALE
23.30 COMING SOON
23.45 FILM

ITALIA 7

6.45 BUON SEGNO.
7.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA Telefilm
8.00 TG7
12.30 TG7
13.30 BUON SEGNO.
13.40 TG7 SPORT
14.00 I MOSTRI Telefilm.
14.30 MODELS INC. Telefilm.
18.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA Telefilm
19.00 TG7
19.30 TARTARUGHE NINJA
20.00 KEN IL GUERRIERO
20.30 TG7 SPORT
20.55 IL SERPENTE. Film (spionaggio '73)
23.20 THE MARSHAL Telefilm.
0.20 RED SHOE DIARIES Telefilm.
0.50 BUON SEGNO.
1.00 TG7

RETE AZZURRA

7.30 CARTONI
8.30 ATTO D'AMORE Telenovela
9.20 LA NOTTE DEL GABBIANO. Film (commedia)
12.00 CAVALLO MANIA
12.30 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
13.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
14.30 ATTO D'AMORE Telenovela
15.30 VENERE VA ALLA GUERRA. Film (commedia)
17.30 CARTONI ANIMATI
18.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
19.00 CAVALLO MANIA
20.00 NOTIZIARIO
20.30 ATTO D'AMORE Telenovela
21.30 FILM
23.30 LE 5 CHIAVI DEL TERRORE. Film (commedia)

TELECHIARA LUXA TV

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

Radiouno

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radiouno Musica; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 8.38: Speciale Olimpiadi 2004; 9.00: GR1; 9.08: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.30: GR1 Titoli; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.35: Radiouno Musica Village; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 14.00: GR1; 14.06: Speciale Olimpiadi 2004; 15.00: GR1; 15.30: GR1 Titoli; 16.00: GR1 + Affari; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.31: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR1; 21.01: Il Maresciallo Rocca 3; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.23: Summer Demo; 23.43: Uomini e camion; 24.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Baobab di notte; 2.00: GR1; 2.05: Radiouno Musica; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Caterport Olimpiade; 8.30: GR2; 9.00: Il Cammello di Radio2 (R); 10.30: GR2; 11.00: 3131; 12.10: Titanic: le ultime cento ore; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 7mo grado Longitudine Est; 13.30: GR2; 13.40: Caterport Olimpiade; 14.00: Il tropico del cammello; 15.30: GR2; 16.00: Atlantis; 17.00: Aria condizionata; 17.30: GR2; 19.00: Caterport Olimpiade; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Caterport Olimpiade; 21.30: GR2; 24.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Solo Musica.

Radiotre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.51: Il Terzo Anello; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Storyville; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.01: Fahrenheit; 16.00: La Strana Coppia; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 24.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radio Regionale — 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

Programmi in lingua slovena: 7: Segnale orario – Gr mattino; 7.20: Calendarietto; 7.30: Primo turno. 1.a parte; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno. 2.a parte. 10: Notiziario; 10.10: Pagine di musica cameristica; 11.30: Musica leggera; 12: Johann Strauss: il re del valzer viennese; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario; 17.10: Arcobaleno - 17.10 Libro aperto: Vladimir Bartol: Ettore Mangialupi, protagonista dei racconti triestini. Lettura di Adrijan Rustja. 2.a puntata, segue Pot-pourri; 18: Andiamo per musei 18.30: Pot-pourri; 19: Segnale orario - Gr della sera, segue Lettura programmi, segue Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

Radio Capital

6.00: Capital News - Meteo; 6.15: Oroscopo; 6.30: Flash News; 6.45: Anteprima Radio Capital; 7.00: Capital News - Meteo; 7.15: Risponde Zucconi; 7.30: Flash News; 7.45: Meteo; 8.00: Capital News; 8.15: Risponde Zucconi; 8.30: Capital sport; 8.45: Capital Tribune; 9.00: Capital News - Meteo; 9.15: Scandali al sole; 9.30: Flash News; 10.00: Capital News; 10.15: Cuore & Luxuria; 10.30: Flash News; 10.45: Capital superstar; 11.00: Capital News - Meteo; 11.15: Moulin rouge; 11.30: Flash News; 12.00: Capital News - Meteo; 12.30: Flash News; 12.45: Anteprima Radio Capital; 13.00: Capital News - Meteo; 13.15: Area protetta; 13.30: Flash News; 13.45: Area protetta; 14.00: Capital News - Meteo; 14.15: Area protetta; 14.30: Flash News; 14.45: Area protetta; 15.00: Capital News; 15.30: Capital sport; 16.00: Capital News - Meteo; 16.30: Flash News; 16.45: Primafila; 17.00: Capital News; 17.15: Meteo; 17.30: Capital sport; 18.00: Capital News; 18.30: Flash News; 18.45: Punto e a capo; 19.00: Capital News - Meteo; 19.15: Capital groove master; 19.30: Capital sport; 19.45: Trovacinema club; 20.00: Capital News - Meteo; 20.05: Time Machine - La macchina del tempo; 21.00: Capital News; 24.00: Capital groove master; 2.00: Nightime - La notte di Radio Capital; 5.00: Wake up - Svegliati con Radio Capital.

Radio Deejay

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 10.00: DJ Chiama il Trio; 12.00: Febbre a 90; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Ti Vuole!; 16.00: Play Deejay; 18.00: Pinocchio; 20.00: SoulSista; 21.00: B Side; 22.00: Tropical pizza; 23.00: The Last Deejay; 1.00: Ciao Belli (R); 2.00: Deejay Ti Vuole! (R); 4.00: DJ Chiama il Trio (R).

Radio Punto Zero — Trieste: 101.1 o 101.5MHz — Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

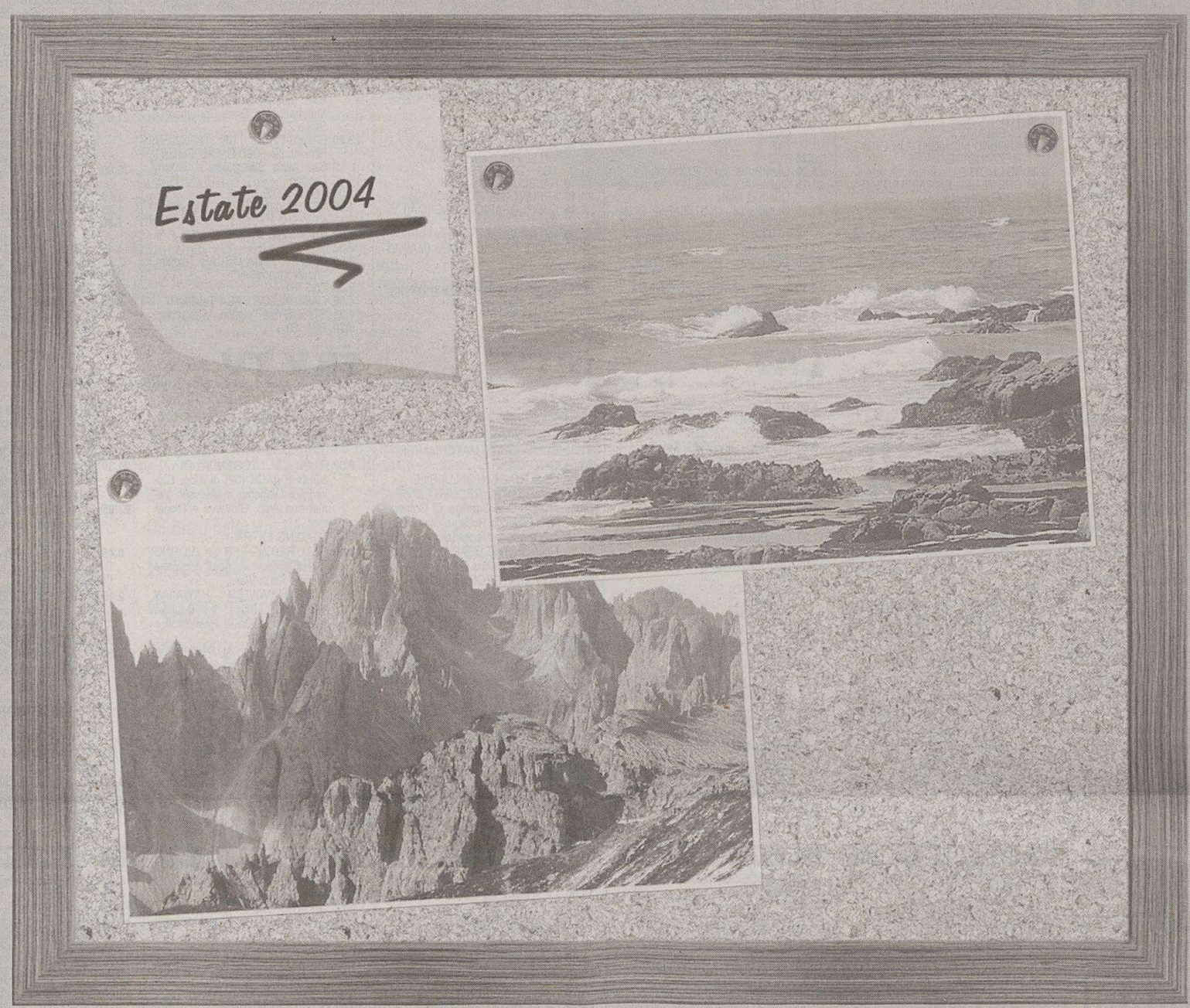
Radioattività — 97.5 o 97.9MHz — Sport: 97.0 o 98.3MHz

7.02: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

Radio Company — 102.6 MHz

8: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Dove vai in vacanza?



IL PICCOLO

anche quest'anno sarà vicino a te,
nelle edicole delle maggiori località turistiche

Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...

vicino a te per tenerti informato anche in vacanza

ag_macba

MAL DI OLIMPIADI

Un gran numero di pechinesi sono si sono ammalati guardando in televisione, fino a tarda notte, i giochi olimpici di Atene. Lo scrive l' agenzia «Nuova Cina». Secondo l' agenzia gli ospedali della capitale stanno ricevendo in questi giorni «un numero insolitamente alto» di pazienti che soffrono di insonnia, difficoltà respiratorie e problemi alle coronarie.

OGGI IN TV

9.35 Rai Due: Olimpiadi - Pentathlon Tiro e scherma
12.00 Rai Due: Olimpiadi - Vela 49er Finale
14.05 Rai Due: Olimpiadi - Ginnastica Ritmica Eliminatorie
15.10 Rai Due: Olimpiadi - Pentathlon Equitazione e corsa
15.45 Rai Due: Olimpiadi - Basket Maschile: Quarti di finale
17.15 Rai Due: Olimpiadi - Pallanuoto Femminile. Finale
18.30 Rai Due: Olimpiadi - Ginnastica Ritmica Eliminatorie. Pallavolo femminile: Semifinale
19.05 Rai Due: Olimpiadi - Basket Maschile: Quarti di finale. Atletica leggera, finali
21.15 Rai Due: Olimpiadi - Basket Maschile: Quarti di finale
21.35 Rai Due: Olimpiadi - Atletica Finali

TUTTI SPORTIVI

Il successo degli azzurri ad Atene 2004 trascina gli italiani. Al rientro dalle ferie, quasi sette su dieci si mettono in tuta o maglietta e calzoncini: jogging, ciclismo, trekking e nuoto in testa; ma anche canoa, con partner e amici. E non si tratta solo dei più giovani, anzi: quasi quattro «atleti» su 10 hanno più di 45 anni e le donne battono gli uomini. Lo rivela la rivista «Salute».

ACI Club
PASSAGGI DI PROPRIETÀ
RINNOVI PATENTI - MEDICO IN SEDE
BOLLI AUTO
TESSERE ACI
Piazza Duca d'Abruzzi, 1 - Tel. 040/363856

SPORT

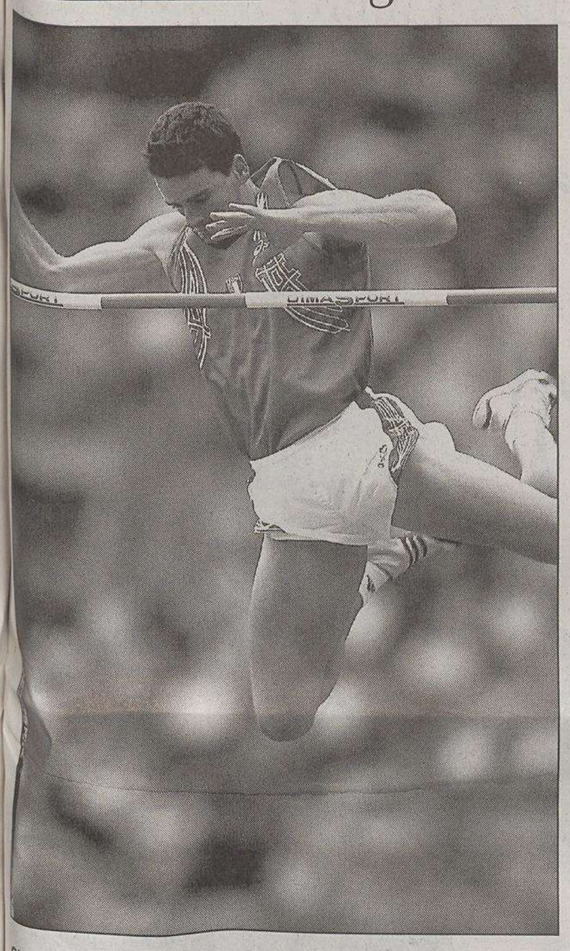
PARCHEGGIO ACI
in via Genova 3
COPERTO CUSTODITO COMODO
TUTTI I SABATI € 0.50 ALL'ORA
fino al 31/8/2004

ATHENS 2004

ATLETICA Il campione del mondo dell'asta supera solo in extremis la misura dei 5,70 necessaria per la qualificazione

Gibilisco salta in finale, ma col brivido

Longo vince la sua batteria e passa alla penultima prova. Ostacoli: crolla il mito di Johnson



Giuseppe Gibilisco in azione nel salto con l'asta.

ATENE L'italiano Giuseppe Gibilisco approda in finale nel salto con l'asta, anche se c'è stato un piccolo «giallo» che ha rischiato di metterlo fuori gioco. Il campione del mondo in carica ha superato al terzo tentativo l'asticella posta a 5,70 metri, misura stabilita per passare il turno.

Gibilisco ha superato dapprima 5,50 ma evidenziando qualche problema fisico. Poi è accaduto - stando a quanto riferito dallo stesso Gibilisco - che l'asticella è stata posta a 5,75, e l'azzurro l'ha fallita. Quindi - ha detto ancora l'azzurro - l'asticella è stata abbassata a 5,70, senza che però se ne capisse il motivo, o quantomeno all'atleta non è stato spiegato o non ha capito lui il perchè. Fatto sta che a quel punto Gibilisco ha chiesto al giudice di avere a disposizione tre salti con quella misura ma gliene sono stati concessi due.

Il primo tentativo è stato fallito, mentre il secondo è andato a buon fine, anche se l'asticella ha vibrato per qualche attimo.

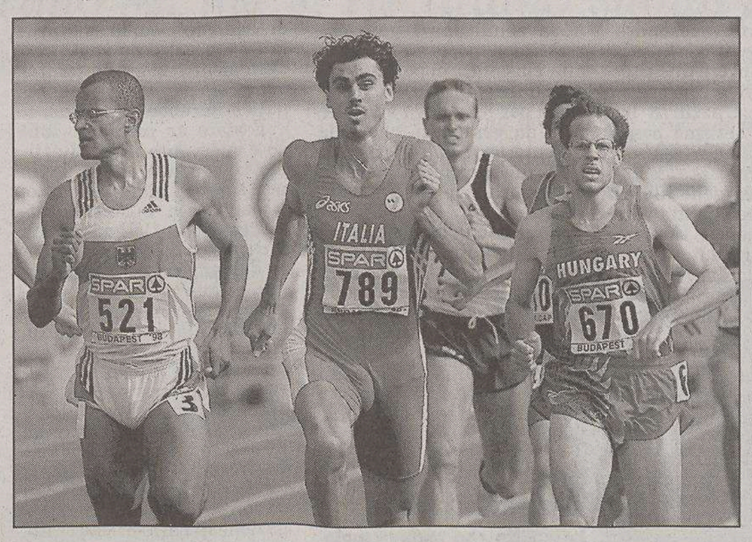
800 metri Andrea Longo vince la sua batteria e accede alla semifinale degli 800 metri. L'azzurro ha corso ieri sera nell'ottava batteria, la penultima della serie del primo turno di qualificazione, con il tempo di 1'46"82 precedendo il sudafricano Hezekiel Sepeng.

110 ostacoli Il velocista statunitense Allen Johnson, 33 anni, ha subito una clamorosa eliminazione nella semifinale dei 110 metri ostacoli alle Olimpiadi di Atene. L'americano, oro ai Giochi di Atlanta e quattro volte campione del mondo, ha perso il passo ed è inciampato sul nono ostacolo per poi praticamente tuffarsi sotto il decimo attrezzo. Per lui gara e Olimpiadi finite. Dopo la caduta il campione è rimasto a lungo steso a terra, certo sconsolato, ma con un accenno di sorriso ironico sul volto.

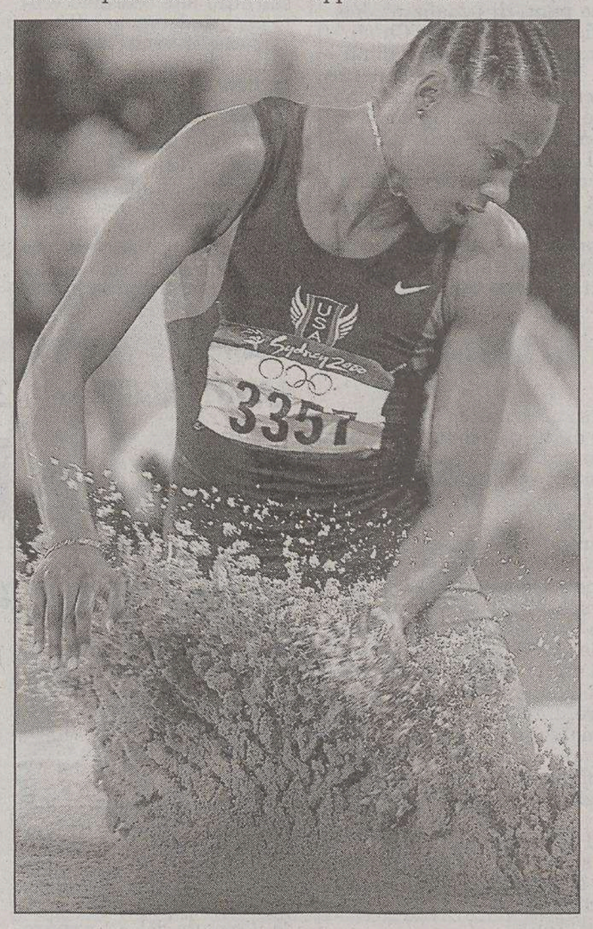
400 ostacoli donne Delirio nello stadio Olimpico di Atene, dove decine di migliaia di persone hanno accompagnato la volata vittoriosa della greca Fani Halkia nella finale dei 400 ostacoli corsa con il tempo di 52"82. Argento alla romena Ionela Tirlea-Manolache, 53"38, e bronzo all' ucraina Tetiana Tereshchuk-Antipova, 53"44. Solo quinta l'australiana Jana Pittman, detentrice del record del mondo e alla quale si cheideva davvero un miracolo perchè reduce da un intervento chirurgico a cui si è sottoposta qualche settimana fa per rimuovere una cartilagine a un ginocchio. La corsa di Fani Halkia è stata una cavalcata poderosa dall'inizio alla fine, accompagnata dall'urlo di sessantamila persone che erano rimaste ammutolite solo nei pochi attimi che precedono lo start, per poi accompagnare e quasi spingere la loro connazionale in pista. E Fani è sembrata quasi avvertisse su di sè ed intorno a sè questa spinta ed ha tenuto fino in fondo, saltando alla perfezione ogni ostacolo e resistendo al tentativo di ritorno della rumena e dell'ucraina.

Negli ultimi 150 metri Fani Halkia si è distesa e ha vinto con netto distacco raccogliendo tutta per sè l'ovazione dello stadio. Una vittoria non certo inattesa, perchè la greca si era già messa in luce quest'anno correndo con tempi sempre buoni.

Poi nei turni di qualificazione ad Atene aveva mostrato, per la facilità con cui correva e affrontava gli ostacoli, di avere in serbo ancora più energia da far esplodere nella finale della sua vita. Come ha distrato appunto ieri sera.



Il velocista azzurro Andrea Longo in una immagine d'archivio: ieri sera ha conquistato ad Atene l'accesso alla semifinale degli 800 metri vincendo la propria batteria.



La Jones a Sydney: anche a Atene ha passato il turno.

FONDO 5000 metri

L'etiope Bekele in corsa per l'oro col marocchino El Guerrouj

ATENE Senza problemi intanto la qualificazione per la finale dei 5000 metri per l'etiope Kenenisa Bekele e per il marocchino Hicham El Guerrouj. Entrambi erano inseriti nella stessa batteria, la prima, che è stata vinta dall' etiope fresca medaglia d'oro nei 10mila metri, mentre il marocchino che ieri ha vinto l'oro nel 1500 è arrivato terzo.

Ma è stato chiaro che i due hanno tenuto cuperte le proprie carte. La posta in palio è elevata: chi dei due vincerà, entrerà nella storia dell'atletica.

La loro ieri è stata una gara molto tranquilla, anche se accorta per non correre rischi nel passaggio di turno, badando a tenere in serbo le energie per la finale.

Entrambi hanno un obiettivo molto particolare. L'etiope che ha spodestato dal trono il connazionale Gebrselassie ed è considerato il presente e il futuro del fondo punta infatti a dare al suo Paese la vittoria nei 5000 e nei 10000 in una stessa Olimpiade, per eguagliare il primato del connazionale Miruts Yfter stabilito ai Giochi di Mosca. A sua volta El Guerrouj spera di vincere per essere il secondo nella storia delle Olimpiadi a fare in una stessa edizione dei Giochi la doppietta 1.500-5.000 come fece nel 1924, ottant'anni fa, il finlandese Paavo Nurmi, tuttora considerato una leggenda del fondo. Ed entrambi i «guerrieri» di oggi della pista vogliono passare alla storia.

IL MEDAGLIERE

	Oro	Argento	Bronzo	TOTALE
Stati Uniti	25	29	22	76
Cina	24	16	12	52
Australia	16	11	15	42
Giappone	15	9	10	34
Russia	14	19	21	54
Francia	10	7	9	26
Germania	9	11	13	33
ITALIA	8	6	8	22
Romania	8	5	4	17
Ucraina	8	3	7	18
Gran Bretagna	7	8	9	24
Corea del Sud	6	10	5	21
Grecia	6	3	3	12
Olanda	4	7	8	19
Ungheria	4	6	1	11
Turchia	3	1	1	5
Svezia	3	0	2	5
Canada	2	4	1	7
Bielorussia	2	3	7	12
Cuba	2	2	7	11
Polonia	2	2	4	8
Slovacchia	2	2	1	5
Bulgaria	2	1	6	9
Brasile	2	1	2	5
Etiopia	2	1	1	4
Georgia	2	1	0	3
Thailandia	2	0	2	4
Cile	2	0	1	3
Nuova Zelanda	2	0	0	2
Norvegia	2	0	0	2
Spagna	1	9	4	14
Kenya	1	4	1	6
Austria	1	4	1	6
Repubblica Ceca	1	3	3	7
Svizzera	1	2	2	5
Sudafrica	1	1	2	4
Indonesia	1	1	2	4
Zimbabwe	1	1	1	3
Marocco	1	1	0	2
Lituania	1	1	0	2
Danimarca	1	0	5	6
Belgio	1	0	2	3
Azerbaijan	1	0	2	3
Israele	1	0	1	2
Bahamas	1	0	1	2
Giamaica	1	0	1	2
Emirati Arabi Uniti	1	0	0	1
Camerun	1	0	0	1
Iran	1	0	0	1
Corea del Nord	0	3	1	4
Croazia	0	2	2	4
Kazakistan	0	2	2	4
Portogallo	0	2	1	3
Messico	0	2	0	2
Lettonia	0	2	0	2
Slovenia	0	1	3	4
Estonia	0	1	2	3
Taiwan	0	1	1	2
Serbia/Montenegro	0	1	0	1
India	0	1	0	1
Hong Kong	0	1	0	1
Finlandia	0	1	0	1
Argentina	0	0	2	2
Colombia	0	0	2	2
Mongolia	0	0	1	1
Trinidad & Tobago	0	0	1	1
Eritrea	0	0	1	1
Venezuela	0	0	1	1

ANSA-CENTIMETRI

ATLETICA L'azzurra subito eliminata nel salto in lungo

Sabbia amara per Fiona May Campbell regina dei 200 m

ATENE Fiona May non è riuscita a qualificarsi per la finale del lungo. L'azzurra non è andata oltre la 16.a misura, con m. 6,38. Il limite minimo di qualificazione era di m. 6,65, superato da sole dieci atlete. Il miglior risultato è stato della russa Tatyana Lebedeva (m. 6,95). In finale è entrata anche l'americana Marion Jones con m. 6.70.

La May non è più la stessa. Ha messo un piede nelle Olimpiadi e ne è subito uscita. Eliminata nelle qualificazioni del lungo con una misura da principiante. È l'ennesimo risultato negativo che le fa fare brutti pensieri, che la rattrista, l'amareggia. Una volta nei rovesci sapeva reagire. Ma stavolta sera no. Ha voglia di scappare e non soltanto dallo stadio, ma dall'atletica. Non vuole parlare, ma fa sapere dall'addetto stampa della Fidal: «Sono due anni che va sempre male. Ho fatto tutto il possibile ma non è valso a niente. Non è una questione tecnica. Forse non sono più in grado di saltare. Mi dispiace tantissimo, soprattutto per chi mi vuole bene».

La sconfitta senza appello di Fiona May, il suo sfogo che lascia presagire il ritiro, arriva insieme alla qualificazione che Marion Jones ha ottenuto invece al secondo salto con un non eccezionale 6.70 («Mi bastava passare il turno»).

Il titolo dei 200 femminili trova una legittima proprietaria nella giamaicana Campbell che chiude la pratica con una partenza perfetta e una curva al laser, un rettilineo gonfio di potenza, in cui non permette a nessuna di avvicinarla. Sembra poterlo fare soltanto la statunitense Allison Felix che si arrende negli ultimi quindici metri, ottenendo il primato mondiale juniores con un impressionante 22.18. Il futuro è suo.

BASKET Oggi alle 19 gli azzurri di Recalcati incontrano in semifinale i portoricani. Entrambe le squadre hanno battuto gli Usa: ma chi vince troverà poi la Lituania...

Italia-Portorico, una partita per entrare nella leggenda

ATENE Italia-Portorico, sfida questa sera alle 19 (ora italiana) tra le due squadre che hanno battuto l'ex Dream Team per guadagnarsi un posto nella semifinale olimpica del basket, dove probabilmente chi vince oggi troverà la terza squadra che ha messo ko gli americani, la Lituania. Come dire che, comunque vada, il futuro non sarà affatto facile, visto che strada facendo Jakevicius e compagni sono diventati i principali candidati per l'oro di Atene.

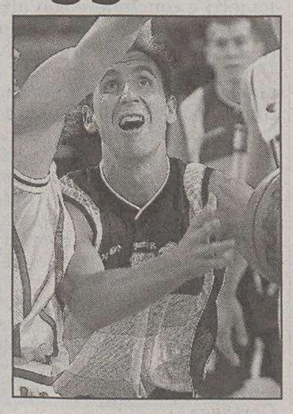
Recalcati si sforza di predicare calma, sono in troppi a ritenere che Portorico sia un ostacolo già saltato, perchè le prestazioni contro Cina ed Argentina autorizzano all'ottimismo.

Invece serve la verifica sul campo, non essendo mai facile misurarsi contro gente del calibro di Carlos Arroyo, Piculin Ortiz e Daniel Santiago, ex beniamino del pubblico romano che in Italia è andato a corrente alternata ma può fare molto male.

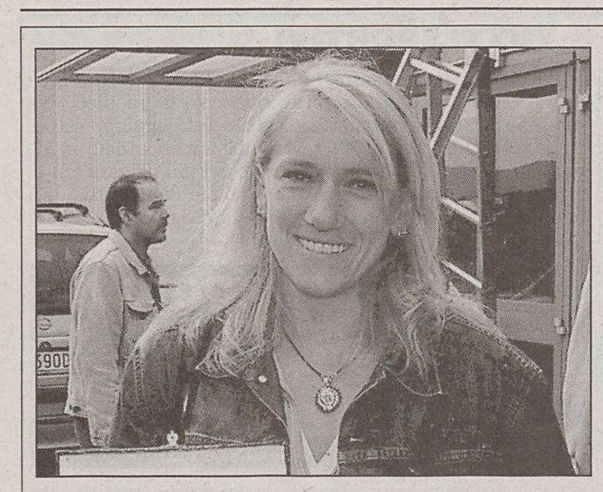
Recalcati però è anche onesto, e ripete che «sarebbe stato peggio capitare contro gli Usa o la Grecia, forte del fattore campo». Avanti quindi contro il Portorico, cercando di sfruttare al meglio che quella azzurra è squadra che dà sempre il meglio di se stessa nelle sfide secche, ad eliminazione diretta. Conterà molto l'intensità difensiva, arma non tanto segreta dei ragazzi di Recalcati, assieme alla precisione dalla linea dei tre punti di Galanda, finora mattatore anche quando l'Italia è stata sconfitta (vedi match contro la Spagna). Gianluca Basile è pronto per entrare in campo, dubbi invece per Michele Mian, dolorante a un ginocchio.

Il torneo di basket oggi entra veramente nel vivo, con sfide al calor bianco che potrebbero regalare altre sorprese. Su tutte Usa-Spagna, prima partita in programma (ore 14.30 di Atene), con gli americani che sono fortemente a rischio. «Non so nulla di loro - dice Tim Duncan - conosco solo Pau Gasol, ma per me è già abbastanza. Qui non si può sottovalutare nessuno, speriamo che tutti l'abbiano capito». Il riferimento è ai suoi compagni, quando a coach Brown giura che stavolta darà più spazio a Lebron James.

A seguire si giocherà la partita dal pronostico più sbilanciato, ovvero Yao Ming contro i lituani, come dire che un gigante e un ragazzo di 16 anni, Yi Jianlian, futuro prospetto Nba sfideranno l'impossibile, campioni d'Asia contro quelli d'Europa. Infine Grecia-Argentina, sfida che da un'altra parte avrebbe previsioni differenti ma qui non si può non tenere conto del fattore-campo, anche se Oberto e Nicola sono sicuramente in grado di contenere Papadopoulos.



L'azzurro Galanda



Davvero sfortunata Claudia Coslovich nel giavellotto.

Le due lanciatrici triestine non entrano nella finale a dodici (Claudia per soli 39 centimetri)

Giavellotto amaro per Coslovich e Marin

Sfuma già nelle qualificazioni il sogno di vedere due triestine lottare per una medaglia nel lancio del giavellotto. Claudia Coslovich ed Elisabetta Marin non sono riuscite a entrare nelle prime dodici giavellottiste del mondo. Sfortunata Claudia, autrice al primo lancio di un 60,58 (seguito da due nulli) che sembrava in quota qualificazione e che l'ha invece relegata al 14° posto finale a 39 centimetri dalla cubana Bicet, 12.a e ultima tra le partecipanti alla finale di domani.

Non hanno portato bene le nuove treccine portafortuna ad Elisabetta Marin. La portacolori del Cus Trieste ha trovato alla terza prova un 56,34 (4,43 alla prima seguita da un nullo) ben al di sotto delle sue potenzialità, buono comunque per il 30.o posto finale e per accumulare esperienza internazionale in vista di Pechino 2008.

L'Italvolley di Matj Cernic continua invece spedita la sua marcia verso la medaglia di Olimpia. Dopo l'eliminazione ai quarti della concittadina Togut, ieri Matj e soci sono riusciti a mettere sotto l'Argentina con un sofferto 3-1, passando così direttamente nella semifinale che vedrà domani gli azzurri opposti alla Russia, capace, quest'ultima, di buttare fuori la Serbia campione olimpico uscente. Poco, per la verità, ha inciso il martello di Gabrje contro i sudamericani, impiegato dal ct Montali solo nei primi due set che hanno visto l'Arentina passare in vantaggio (25-22) prima del pareggio italiano (25-22). Nei due set rimanenti (26-24 e 28-26 a favore degli azzurri) di Matej è rimasto solouno striscione riservatogli dai tifosi goriziani («Matej Clun Gabrje») che svettava a bordo campo, mentre sul parquet si è sbizzarrito il senatore Giani, tenuto a riposo nei match di qualificazione.

Sullo score di Cernic sono perciò rimsti solo i 2 punti (su altrettante schiacciate) iniziali. Domani l'isontino avrà modo di recuperare.

Questa sera invece arriva il turno dei «quattro moschettieri» regionali del Dream Team di basket nell'affrontare il loro quarto di finale. Portorico è un osso duro da battere per Giacomo Galanda, Roberto Chiacig, Gianmarco Pozzecco e Michele Mian, visto chei caraibici sono tra i favoriti del torneo dopo aver superato lo squadrone statunitense nel girone eliminatorio. Nelle fila portoricane giostrano gli Nba Arroyo (Utah) e Santiago (Milwaukee), oltre agli ex pro Ayuso (San Antonio) e Ortiz (Utah) e al giovane gigante Ramos, scelto da Washington per il prossimo anno. Ma soprattutto quel Sharif Fajardo sino a qualche mese fa lungo della Pallacanestro Trieste della tripla retrocessione. Per Poz e compagni, superarlo rappresenterebbe una vendetta sportiva paragonabile al valore di una medaglia.

Alessandro Ravalico

VELA L'azzurra nella classe Mistral appena 7.a nell'ultima e decisiva regata, si prende la medaglia di bronzo

Gli dei del vento hanno tradito la Sensini

La francese Merret approfitta della brezza leggera per vincere l'oro, seconda la cinese Yin

ATENE Il sogno di Alessandra Sensini di diventare la prima donna a vincere due titoli olimpici di vela consecutivi è sfumato. L'azzurra ha chiuso ieri al settimo posto l'ultima regata ed è così scivolata dal primo al terzo posto in classifica generale. Il round è invece andato alla francese Faustine Merret che si è così aggiudicata anche l'oro. Medaglia d'argento alla cinese Yin Jia, grazie al suo secondo posto parziale.

«Sono un po' amareggiata, certo, ma contenta, perchè comunque è una grande cosa. Comunque è un grande risultato». È stato questo il commento della surfista appena arrivata al traguardo, che racconta di aver avuto sin dalla partenza grossi problemi essendosi trovata davanti un'altra concorrente che stava scontando una penalità per partenza anticipata. «Ho dovuto fare due virate in più, togliermi dai rifiuti e non ho più recuperato».

«Alla fine della seconda bolina ho capito che era andata storta - ammette la velista - ho provato ad andare sull'altro lato cercando vento ma è andata male. E pensare che il vento ha girato dalla mia parte appena ho tagliato il traguardo».

Alessandra era prima quando mancava una sola prova, una sola regata per entrare nella leggenda. A casa porta però una medaglia di bronzo. L'ultima regata non è andata bene, soltanto settima, troppo poco per per realizzare quel sogno che ha avuto davanti agli occhi nelle ultime 48 ore, da quando nella penultima regata era riuscita a portarsi in testa alla classifica dopo dieci regate dure e difficili, troppo fisiche per lei che va sulla tavola da vent'anni, che ama il vento forte che le permette di liberare la sua tecnica ed applicare la sua capacità tattica.

Gli antichi dei del vento l'hanno tradita. Nella terra del Meltemi le hanno mandato sullo specchio d'acqua di Agios Kosmas venti deboli e indecisi, brezze estive buone per la Yin e la Merret, di otto anni più giovani di lei. E molto più leggere: quindi favorite con brezze deboli.

«Alla seconda bolina ho capito che andava male, ho cercato l'altro lato sperando in un alito arrivato dopo il traguardo»

Le regate del Mistral sono diventate una prova di forza. Più che regatare le veliste hanno pompato, dall'inizio alla fine. Si sono attaccate al loro boma e lo hanno fatto ondeggiare nel vento leggero gonfiando la vela a forza di braccia.

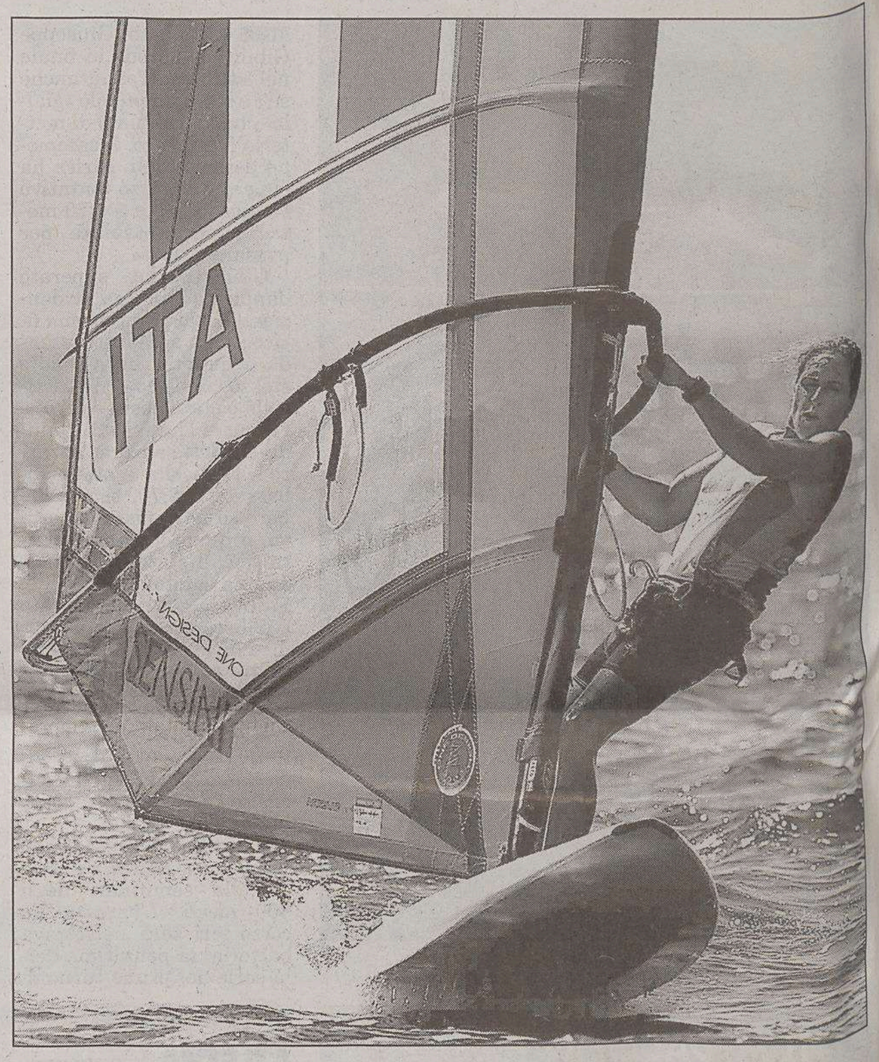
Non è questo quello che Alessandra sa e ama fare. Lei vorrebbe sempre il vento forte, quello che trova davanti a Malcesine, sul lago di Garda, dove ama allenarsi. Ieri lo ha capito subito che non sarebbe andata bene. Lo ha capito mentre cercava di tenere in piedi la sua tavola a vela nel poco vento che c'era mentre la giuria scrutava il cielo per capire se la regata si sarebbe corsa o no.

È stato un momento lungo e snervante. Per un attimo si è pensato che il via non sarebbe mai stato dato. «Quell'attesa è stata brutta», confessa Alessandra con un sorriso sincero, ma segnato dall'amarezza e dalla voglia di non parlare con nessuno. Così come ha fatto subito dopo la fine della gara. Ha tagliato il traguardo e se ne è andata via verso la riva, senza fermarsi.

Il gommone del suo allenatore l'ha affiancata e lei è salita sopra. Si è tenuta il viso fra le mani e ha guardato il fondo del gommone cercando forse di leggere lì la spiegazione di cosa era successo.

Ma lei lo sapeva dall'inizio della regata che era la giornata sbagliata, da quando l'hanno costretta a partire con 8-9 nodi di vento. Quella tavola a vela lunga 3,80 metri, larga poco più di mezzo metro e pesante 18 chili sembrava diventata un cavallo bolso.

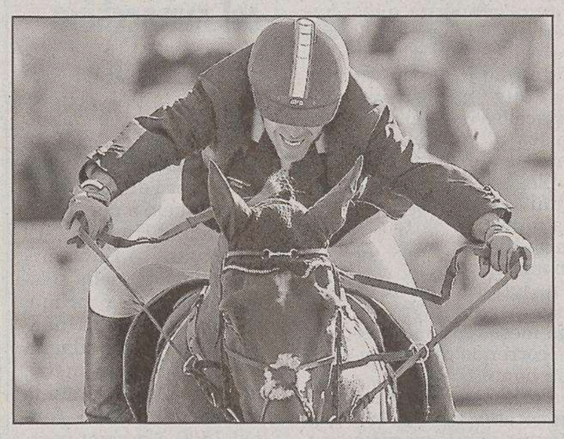
Eppure alla fine della seconda poppa era quinta a pochi secondi da una concorrente greca. Il quarto posto avrebbe significato l'oro. Ma a questo punto è successo qualcosa che nessuno sa spiegare, neanche Alessandra. Invece di inseguire le avversarie lì davanti a lei, ha virato e ha preso il lato destro del campo di regata. È stata una decisione disperata, in un momento che disperato ancora non era. Ed è stata anche una scelta sbagliata.



Alessandra Sensini si deve accontentare della medaglia di bronzo nella classe Mistral.

IN BREVE

Equitazione, Garcia sogna che Albin salti a medaglia



Garcia in sella ad Albin sugli ostacoli olimpici.

ATENE L'italiano Juan Carlos Garcia, in sella ad Albin III, si è qualificato per la finale olimpica di salto con nove punti di penalità. Nella terza prova, il cavaliere azzurro, secondo dopo i primi due percorsi, ha sbagliato due ostacoli, rimediando otto punti di penalizzazione. All'ultimo atto si sono qualificati anche Bruno Chimirri, ventisettesimo con 18 penalità, e Vincenzo Chimirri, quarantaseiesimo con 32. Eliminato invece Roberto Airoldi, cinquantaseiesimo con 48 penalità. In testa ha chiuso lo statunitense Beezie Madden, protagonista di tre percorsi netti. Garcia è un colombiano ormai italiano per cittadinanza: «Con il cavallo in sella al quale partecipo a questi Giochi vivo praticamente in simbiosi: Albin III ed io siamo fatti l'uno per l'altro». L'uomo che sussurra a quell'animale che può regalargli la medaglia a lungo sognata, ha cominciato dal basso, facendo lo stalliere in Francia, strigliando e sollevano paglia col forcone, una vita dura con un sogno nella testa.

Boxe, respinto ricorso greco

ATENE È stato respinto il ricorso presentato dalla Grecia contro la sconfitta del pugile di casa Elias Pavlidis, categoria medio massimi, decretata dal'arbitro per ferita al terzo round durante il match con l'egiziano Ahmed Ismail. Il ricorso è stato rigettato dall'Aiba, l'International Amateur Boxing Association.

Al momento dello stop decretato dall'arbitro indonesiano Raja, il pugile greco era in vantaggio per 19 a 12 colpi. Nel ricorso i greci hanno sottolineato che l'egiziano in più di una occasione, specie nel secondo round, aveva attaccato l'avversario con colpi proibiti, senza che l'arbitro intervenisse. Alla giuria è stato chiesto anche di visionare il filmato del match affinchè possa rendersi conto della veridicità della tesi greca, cosa che invece l'Aiba non ha voluto fare. In poche parole, i greci avrebbero voluto che l'organo supremo decretasse la squalifica del pugile egiziano per colpi proibiti, non visti dall'arbitro. Ma l'organo chiamato in causa non può entrare nel merito dei giudizi tecnici che solo l'arbitro può fare.

Quando è stato decretato il ko tecnico ai danni di Pavlidis, per la ferita all'arcata sopraccigliare sinistra, immediata era stata la rabbia e la protesta di numerosi spettatori che avevano quindi lanciato bottiglie di plastica sul ring all'indirizzo dell'arbitro.

Triathlon, la Cortassa è 5.a

ATENE Le ragazze del triathlon sono vere, muscoli tendini e ossa, e sono molto più toste di tanti atleti. Lo si è visto al centro di Vouliagmeni. Cinquantuno atlete, tutte capaci di farsi un chilometro e mezzo di nuoto in mare, pedalare su un circuito di salite e discese per 40 chilometri e concludere con altri 10 chilometri di corsa. Il tutto in un paio d'ore, sotto il sole cocente della costa ateniese. Tra di loro c'è una ragazza di Torino, Nadia Cortassa, quatto volte campionessa tricolore. È un' outsider, e lei lo sa. Succede che la sua gara finisca con un quinto posto frutto di una bellissima rimonta sulle prime. Peccato per quella prova disastrosa in acqua, quando Nadia è uscita dal mare due minuti dopo le prime. È quello il momento più spettacolare della gara. Le atlete vengono fuori dall'azzurro del mare: sono delle furie, in piena trance agonistica, che corrono lungo la spiaggia, rientrano in pista e montano sulla bicicletta zuppe d'acqua, le scarpe già montate sui pedali. Nadia è rimasta imbottigliata nel gruppo delle ultime nuotatrici, ma tra sè e sè si ripete che la corsa è ancora lunga. Finisce così che l'azzurra resta al 5.o posto. Vince la medaglia d'oro l'austriaca Kate Allen, seconda l'altra austriaca Loretta Hallop, terza la statunitense Susan Williams, poi la belga Smet e 5.a l'azzurra Nadia Cortassa.

CANOTTAGGIO Nel K2 mille metri si piazzano al secondo posto dietro l'equipaggio belga e ottengono il posto in finale

Rossi e Bonomi fanno sorridere le pagaie azzurre

Questa mattina torna in acqua nella semifinale Josefa Idem e Facchin ci prova nei 500 metri

Si stempera sulle acque greche di Schinias la tensione della squadra azzurra di canoa accumulata nella prima due giorni di Olimpiadi, dopo la splendida prova offerta mercoledì mattina dal K2 1000 metri di Antonio Rossi e Beniamino Bonomi. I due campioni olimpici di Sydney 2000, dopo due gare di qualificazione in cui hanno soprattutto preso le misure degli avversari, e messo a punto il motore del K2 azzurro sul passo di gara, hanno strappato una qualificazione cristallina che si aggiunge alla ottima prova di Josefa Idem del giorno precedente. Rimanevano coperti i due azzurri nella prima parte di gara, su un campo battuto ancora da un vento fastidioso, tanto che fino ai 250 metri rimanevano nel gruppo.

Era la Serbia e Montenegro che prendeva la testa della gara seguita dall'Ungheria e Belgio. Distanze millesimali tra i vari equipaggi, con scambi repentini di posizione tra i 9 concorrenti.

Un forte passo riconduceva Rossi e Bonomi tra i battistrada, transitando 4.i ai 500 metri dietro a Russia, Serbia, e Belgio. Era nella seconda parte di gara che usciva di prepotenza il K2 italiano, che andava alla riscossa a cercare le prime tre posizioni utili per l'accesso alla finale. Cedevano i serbi, mentre tra ungheresi e spagnoli si scatenava la bagarre per l'ultimo posto utile. Ultimi 250 metri con ritmo elevatissimo e traguardo incandescente sul quale passavano per primi i belgi Haene e Maesen, ma a soli 8 decimi agguantavano la finale Rossi e Bonomi, regalando la prima qualificazione all'Italia. Terzi gli ungheresi Benko e Bee che sul traguardo di 1 solo decimo avevano ragione degli spagnoli. Grande soddisfazione nel clan azzurro che guarda ora con fiducia e concreta speranza di podio alle finali di venerdì.

Nella semifinale del K1 1000 metri, tre i posti utili per l'accesso alla finale, solo 8.o posto di Andrea Facchin che vede così svanita la possibilità di accedere alla finale nella gara vinta dal canadese van Koeverden, secondo l'ungherese Kokeny, terzo il portoghese Silva.

Questa mattina, semifinali sui 500 metri con Facchin impegnato alle 8,40 nella terza semifinale assieme a Svezia, Grecia, Bulgaria, Canada, Sud Africa, Australia, Slovacchia e Cina; alle 9,30 la Idem gareggerà nella seconda semifinale assieme a Vietnam, Usa, Gran Bretagna, Polonia, Israele, Francia, Uzbechistan e Giappone; il K2 di Rossi e Bonomi correrà nella prima semifinale alle 9,40 contro Romania, Usa, Russia, Ungheria, Serbia e Montenegro, Bulgaria e Brasile. Sempre i primi tre arrivati qualificati per la finale.

Maurizio Ustolin

Rossi e Bonomi si stanno ritrovando proprio nella gara più difficile, il K2 1000 metri.

I costi per i Giochi ben oltre i preventivi

ATENE Ospitare le Olimpiadi rischia di riverlarsi un salasso per le casse pubbliche greche. I costi, secondo quanto riferiscono autorevoli fonti del ministero delle Finanze di Atene, viaggerebbero ormai verso i 10 miliardi di euro, oltre il doppio rispetto ai 4,6 miliardi preventivati.

E, intanto, si apre anche la discussione su cosa fare degli impanti una volta terminati i Giochi. «Sfortunatamente non c'è ancora nessun progetto», ha osservato il portavoce del governo ellenico, Roussopoulos.

Il Comitato olimpico internazionale ha assicurato che le Olimpiadi non si lasceranno alle spalle «cattedrali nel deserto». Ma le municipalità nel cui territorio si trovano gli impianti hanno già fatto sapere di non avere abbastanza soldi per potersi far carico della gestione degli impianti. «Credo che senza l'intervento del settore privato non saremo in grado di affrontare i costi» - ha tagliato corto il vice sindaco di Atene, Skylakakis.

CONTROCANTO

Lo sport globale come il Tiziano: sublima i particolari

Fra Atene e il resto lo sport occupa nei quotidiani anche undici o nove pagine a seconda del formato, e la Rai sborsò 140 milioni di euro per avere gli Europei di calcio e le Olimpiadi. Più eccelle più lo sport diventa racconto, linguaggio, storie, personaggi, intreccio e moviola di sé; più fa spettacolo e più deve svelare ogni suo dettaglio, come insegnò per primo al mondo un editore di New York già nel remoto fine Ottocento.

Oggi i lettori e/o i telespettatori vedono meglio di uno spettatore paganti, smarrito testimone oculare di attimi fuggenti che soltanto fermati in pagina o dall'infinita replica televisiva possono essere spiegati, gustati, capiti, finalmente «visti» dal doppio avvitamento di Cassina alle nucleari potenze dei velocisti dell'atletica. Lo sport globale non ha segreti, spoglia l'intimità del gesto. Come nei dipinti di Tiziano, sublima i particolari.

Giorgio Lago

La Korzhanenko non vuole restituire l'oro.

Un altro pesista (il decimo) trovato positivo. La Korzhanenko vuole tenersi la medaglia

Atene, il doping diventa un caso politico

ATENE La macchia del doping sulle Olimpiadi di Atene 2004 è diventata oggetto di un duro scontro politico in Grecia, con governo ed opposizione che si scambiano accuse su chi non abbia fatto sì che la squadra olimpica greca arrivasse pulita ai Giochi.

Con i casi Kenteris, Thanou e Sabanis che bruciano ancora, e la stampa che non li molla, un nuovo choc per i tifosi greci è giunto dalle parole dell'allenatore della squadra di sollevamento pesi, il popolarissimo Christos Iacovou, che ha dichiarato di essere «stanco».

L'atleta russa Irina Korzhanenko, vincitrice della medaglia d'oro nel getto del peso e poi trovata positiva al test antidoping non ha,intanto, alcuna intenzione di restituire la medaglia, assegnata poi alla cubana Cumba, seconda classificata. «Non ho nessuna intenzione di restituire la mia medaglia. L'ho vinta io e sono campionessa olimpica. E non ho mai utilizzato prodotti proibiti. Non ho nessuna fiducia nei risultati di laboratorio e tanto meno nell'attività dell'Agenzia mondiale antidoping. Qualcuno ha commesso un errore nelle mie analisi e potrebbe anche averlo fatto deliberatamente», ha dichiarato la Korzhanenko.

Ma un altro caso di doping scuote le Olimpiadi di Atene. E, per la decima volta, riguarda un sollevatore di pesi. È il pesista ungherese Zoltan Kovacs l'atleta coinvolto in un ennesimo caso di doping ad Atene 2004. Lo affermano fonti della Federazione internazionale di sollevamento pesi (Iwf) per il quale il pesista, che ha gareggiato nella categoria dei 105 kg. si è rifiutato di fare il test antidoping dopo le competizioni.

Le regole antidoping della Iwf prevedono una possibile squalifica di due anni e il divieto di partecipare ai prossimi Giochi olimpici, ovvero quelli di Pechino 2008. Dopo i numerosi atleti trovati positivi a Sydney 2000, il Cio aveva fatto capire di essere pronto a escludere il sollevamento pesi dalle Olimpiadi, se questo sport non avesse messo un freno all'uso di sostanze vietate. I numerosi casi di Atene potrebbero ora mettere a rischio la presenza dei pesisti alle Olimpiadi cinesi.

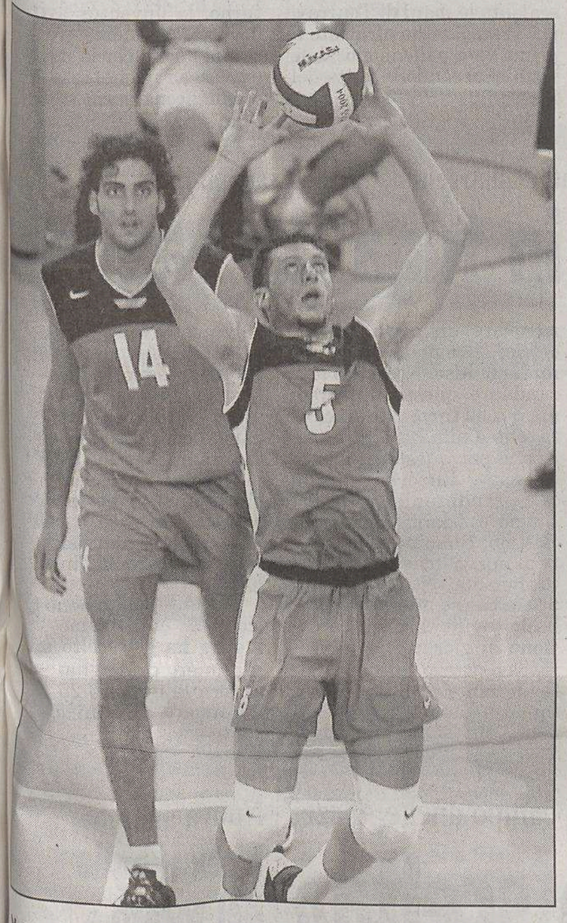
Secondo le tv greche Ert e Mega, la saltatrice del triplo Mbango Etone, della nazionale camerunense, vincitrice della medaglia d oro ad Atene 2004, sarebbe risultata positiva a un primo test antidoping.

Sono le stesse emittenti televisive, che avevano in precedenza anticipato casi di positività, a parlare questa volta solo di «indiscrezione», che circola da ieri mattina, ma che non ha finora ricevuto alcuna conferma da fonti vicine al Cio e alla Iaaf, cosi come dal Comitato olimpico camerunense. Se l'indiscrezione fosse confermata se fosse significherebbe la vittoria della greca Chyssopigi Devetzi, che ha conquistato l'argento.

PALLAVOLO Gli azzurri piegano gli ostici sudamericani e volano in semifinale dove affronteranno la Russia

L'Italvolley mette in ginocchio l'Argentina

Giani e soci regalano il primo set ma si riscattano subito grazie a una prova di carattere


Valerio Vermiglio in azione contro l'Argentina.

Questa squadra adesso punta dritta all'unico trofeo che le manca ancora in bacheca: l'oro olimpico. Il ct Montali deve sfatare un tabù

ATENE I maschi della pallavolo azzurra riscattano la spedizione italiana ai Giochi, battendo l'Argentina e andando alla semifinale con la Russia, ultimo ostacolo verso la partita che assegnerà l'oro. Se Cuba era stato martedì un muro insormontabile per le ragazze di Marco Bonitta, tornate a casa con un quinto posto in condominio con le eliminate che sa di disfatta, l'Argentina è ora il trampolino di lancio per le ambizioni del sestetto di Gian Paolo Montali.

Sognare si può, a questo punto, anche se nelle quattro Olimpiadi che hanno preceduto Atene, da Barcellona '92, il sogno è diventato incubo. Manca solo un trofeo all' Italia che ha vinto tutto ciò che c'era da vincere: e manca proprio l'oro più importante, quello olimpico.

Quell'argento è peraltro il miglior risultato di sempre, cui si aggiunge solo il bronzo di Los Angeles '84. Poco, troppo poco per lo squadrone che forse non è più quello degli anni 90 ma che è sempre parte dell'elite mondiale. Ora si può, si deve credere all'impresa, si deve sfatare un tabù che deve essere terribile, come lo fu per un mostro sacro come Andrea Gardini, una spina nel cuore di uno come Andrea Giani, ad Atene al suo quinto tentativo di entrare nell'Olimpo dei cinque anelli.

L'Argentina è lo spauracchio azzurro di queste olimpiadi: per crederci, basta chiedere ai ragazzi di Gentile, cancellati dalla finalissima del calcio con un 3-0 che non lascia discussioni aperte. E se nel basket il confronto col paese sudamericano ha visto l'Italia imporsi di un punto in una partita che era sembrata a perdere, va detto che si tratta pur sempre dei vicecampioni del mondo e che dovrebbe essere più facile per loro arrivare ai più alti livelli.

E' anche servita una reazione di carattere per averne la meglio, dopo una bruttissima partenza e un primo set perso senza mai essere capaci di avvicinarsi per davvero, dopo essere andati sotto di 3-8. A metà del tempo il gap era ridotto, ma mai a meno di due punti e il 22-25 finale ha fotografato perfettamente la situazione. Lo scatto d'orgoglio è però prontamente arrivato, complice l'ingresso di Giani che ha dato tranquillità: l'Italia ha chiuso la seconda frazione con un risultato perfettamente ribaltato, chiuso con una bomba di Mastrangelo che ha pareggiato i conti. Ed è proseguito con un magico terzo parziale: dopo aver sprecato tre setball ed essersi fatti impattare sul 24-24, gli azzurri hanno prima approfittato di un errore in battuta del formidabile servitore Leonardo Patti per poi fissare il 26-24 con una bomba di Giani.

Sartoretti, Fei, Mastrangelo, Papi hanno saputo arginare una strapotente Argentina, abile in battuta, a muro, soprattutto nel quarto e decisivo parziale, quando si è rivista quella sindrome che ha spedito a casa le ragazze. Ma stavolta è venuto fuori il carattere. Punto a punto, palla su palla, si è andati ai vantaggi, con tre set-point annullati ai sudamericani e poi il brivido su un muro apparso vincente degli argentini, analizzato attentamente dagli arbitri e poi giudicato fuori campo: 26-26.

Servivano due palle messe a terra e sono arrivate, scongiurando così quel tie-break che fin qui ha detto male, a Montali come a Bonitta. Ora c'è la Russia, uno squadrone. Ma con questo cuore si può volare.

Blatter come un tifoso: «Orgoglioso dell'Iraq»

ATENE Joseph Blatter non può dirlo apertamente, ma per una volta si scopre presidente-tifoso. Il massimo dirigente del calcio mondiale guarderà con interesse a Salonicco, dove venerdì si gioca una partita olimpica i cui significati vanno al di là del calcio: Italia-Iraq. «Non posso aiutarli a vincere il bronzo - dice a proposito degli iracheni - ma come presidente della Fifa, e uomo di sport, sono orgoglioso di loro. Le loro prestazioni nel torneo di calcio resteranno una delle immagini da ricordare di quest' Olimpiade. Quei ragazzi hanno fatto scendere in strada tutta la gente di Baghdad, e non per motivi legati alle lacrime ed alla tristezza».

Arriva così fino all'atto conclusivo per il terzo posto la favola di questa squadra che un anno e mezzo fa non sapeva più nemmeno se sarebbe ancora esistita e poi si è ritrovata protagonista della più importante manifestazione sportiva del mondo, «Grazie alla famiglia del calcio», dice Blatter. Ma di lui resterà anche l'immagine di quando sollevava il braccio, in segno di giubilo, a Uday figlio di Saddam Hussein, un tempo presidente della federcalcio irachena, abituato a torturare i suoi giocatori in caso di sconfitta. «Ma quelle sono fotografie del passato - glissa Blatter - perchè i regimi passano».

Joseph Blatter

Atleti smemorati

Canottiere olandese dimentica sul taxi la sua medaglia: subito restituita

ATENE Gesto «olimpico» di un tassista ateniese, che riscatta così la non buona fama della categoria: il conducente ha trovato nella sua vettura una medaglia d'argento dimenticata da un atleta olandese, e l'ha restituita, guadagnandosi la gratitudine del Cio, che ora intende ringraziarlo con una festa in suo onore.

Uno degli atleti olandesi che avevano vinto la medaglia d'argento nel canottaggio, categoria otto con, era andato a festeggiare a Casa Olanda, il padiglione che si trova nei Giardini nazionali di Atene. Ha quindi preso un taxi per andare a Edem, sulla costa ateniese. Ma dopo aver pagato, è sceso lasciando in auto il suo marsupio. Il tassista Ioannis Zavos, finito il suo turno, stava pulendo la macchina, quando ha notato il marsupio, e un nastro colorato che spuntava fuori: era la medaglia d'argento. L'ha quindi consegnata all'Unione tassisti, che l'ha fatta avere all'Athoc.

L'olandese non è il solo atleta distratto: il tennista cileno Nicolas Massu ha dimenticato al villaggio ben due medaglie d'oro, accorgendosene solo nel momento in cui è arrivato in aeroporto. Non ha avuto tempo di tornare indietro perchè era in partenza per gli Usa dove deve giocare gli US open. Le porterà in America il collega Fernando Gonzalez, anche lui diretto agli Open.

Un altro episodio di medaglia (in quel caso d'oro) dimenticata in taxi e poi restituita dal conducente successe alla fiorettista azzurra Valentina Vezzali alle Universiadi di Pechino 2001. In quel caso la marchigiana invitò il tassista a cena.

PALLANUOTO Oggi (17.15) la finale contro la Grecia che fa paura solo perché gioca in casa

Setterosa, appuntamento con la storia

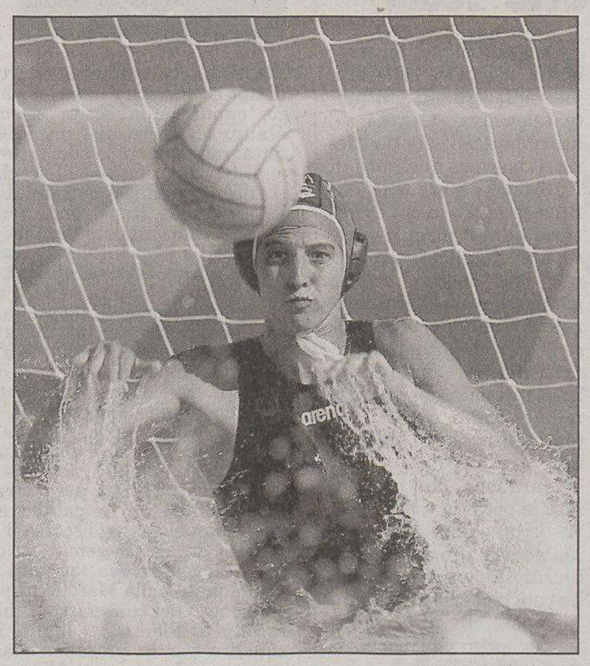
Il ct Formiconi: «Le nostre avversarie negli ultimi 4 anni non sono mai esistite»

ATENE Un appuntamento con la storia a cui non si può arrivare tardi. Eppure Pierluigi Formiconi, il tecnico che in dieci anni ha portato il Setterosa sul tetto del mondo è ad Atene gira con un orologio spento, che non segna l'orario.

Un portafortuna, una scaramanzia insolita per il ct romano: eppure preferisce non toglierlo, «tanto crederci non costa nulla» dice sfoderando una massima che incarna tutta la sua romanità. Anche perchè oggi le azzurre in calottina tornano in acqua nella piscina dell'Acquatic centre a caccia dell'oro olimpico, l'unico trofeo che manca ad una squadra che ha già vinto tutto. Di fronte la Grecia, padrona di casa, arrivata a sorpresa a giocarsi il gradino più alto del podio, una nazionale che «negli quattro anni non è esistita» dice però Formiconi.

Ma ha puntato tutto sui Giochi del welcome home e nell'impianto ateniese avrà dalla sua il pubblico delle grandissime occasioni: un tifo da stadio che sosterrà la Grecia di Kyriakos Iosifidis, il tecnico che oggi avrà un motivo in più per uscire trionfatore. Lui che due anni fa, alla guida della nazionale maschile, fu boicottato dai giocatori che per protesta si astennero dal gioco, è la faccia opposta a quella del tecnico italiano, vincente e amato dal gruppo. Un affronto che a Iosifidis costò la panchina: quella delle donne arrivò a parziale risarcimento. Lasciò il posto allora alla stella italiana, Alessandro Campagna.

«Non usciamo dalla piscina senza prima aver dato l'anima» hanno detto in coro dalla piscina di Glyfada dove si allenano: per l'oro sono già pronti i 180mila euro stanziati dal comitato olimpico locale e un futuro garantito. Perchè una legge dello stato ha previsto che tutti gli atleti che si fossero piazzati tra i primi sei ai Giochi verranno arruolati nel' esercito come ufficiali di primo grado ma senza l'obbligo di prestare servizio.


Il portiere azzurro Francesca Conti.

GLI AZZURRI IN GARA

CANOA
Ore 7.50 – K1 500 m (semifinale): Andrea Facchin
Ore 8.30 – k1 500 m (semifinale): Josefa Idem
Ore 8.40 – K2 500 m (semifinale): Antonio Rossi, Beniamino Bonomi

GINNASTICA RITMICA
Ore 14.30 - ind. generale (1. qualif.) – Laura Zacchilli (2. qualif. ore 15.43)
Ore 18.30 – squadre generale (qualif.) – Elisa Blanchi, Fabrizia D'Ottavio, Marinella Falca, Daniela Masseroni, Elisa Santoni, Laura Vernizzi

PENTATHLON
Ore 9.00 (fino alle 17.40): Andrea Valentini, Enrico Dell'Amore

PALLANUOTO donne
oro 17.15
Finale 1.-2. posto: Italia – Grecia

TUFFI
Ore 11.00 - Trampolino 3 m (semif.): Tania Cagnotto (ev. finale ore 20.00)

NUOTO SINCRONIZZATO
Ore 18.30 – squadra - obbligatori (qualif.): Monica Cirulli, Costanza Fiorentini, Joey Paccagnella, Elisa Plaisant, Sara Savoia, Beatrice Spaziani, Federica Stefanelli, Lorena Zaffalon, Laura Zanazza.

VELA
dalle ore 12.00
16. regata (ultima)
Classe 49er: Pietro Sibello, Gianfranco Sibello
9/10. regata
Classe Star: Francesco Bruni, Guido Antar Vigna
Classe Tornado: Francesco Marcolini, Edoardo Bianchi

PALLACANESTRO
uomini
ore 19.00
Quarti: Italia – Portorico

ATLETICA
Ore 20.25 – 800 m. (ev. semif.):Andrea Longo

ANSA-CENTIMETRI

Il sindaco e l'intero Consiglio comunale lo hanno accolto all'aeroporto della Malpensa. Festoso rientro anche per il tiratore Benelli a Fiumicino

Il ginnasta Cassina portato in trionfo per tutta Meda

MEDA Osannato come un grande eroe il ginnasta Igor Cassina è ritornato nella sua Meda, portato in trionfo per le vie della cittadina a Nord di Milano. Ad attenderlo tutto il paese. Molti concittadini hanno persino anticipato il rientro dalle ferie per poter partecipare alla festa collettiva.

Igor è arrivato a casa, scortato dal sindaco Adelio Asnaghi che con l'intero consiglio comunale e il gonfalone della città si era recato all'aeroporto di Malpensa per accogliere il ginnasta e il suo maestro, Maurizio Allievi. L'atleta ha attraversato le vie del centro città tra due ali di folla.

Osannato come un autentico trionfatore. Il sindaco Asnaghi gli ha consegnato, a nome di tutta la città, il premio S. Vittore, un medaglione in bronzo realizzato dallo scultore Alberto Ceppi per premiare l'atleta medese.

Ai festeggiamenti non è voluto mancare nessuno. In molti hanno anticipato il loro rientro a casa dalle vacanze. Come l' assessore allo sport Francesco Bassi. «Non potevo non rendere omaggio ad un atleta protagonista di un evento straordinario - ha spiegato l'amministratore - Sono emozionato e felice di rappresentare il mondo sportivo medese e di essere di fronte ad uno dei pi— grandi ginnasti che ha reso famosa Meda e tutta l'Italia».

La cerimonia protocollare si è svolta in Comune. Più emozionato di tutti il sindaco Asnaghi. «Mi ha colpito soprattutto la tua disarmante semplicità - ha detto nel suo discorsi rivolto a Igor - una schiettezza che ti fa onore e rende ancora pi— grande il merito della tua vittoria».

Rientro trionfale in Italia anche per Andrea Benelli, medaglia d'oro alle Olimpiadi nel tiro a volo. Applausi prolungati ed abbracci al suo arrivo ieri pomeriggio da Atene all'aeroporto di Fiumicino, dove ad accoglierlo, con tanti tricolori al collo, c'erano decine di amici, giunti dalla Toscana e dal campo di tiro a volo di Castel di Guido.

Bello l'abbraccio con l'amico ed ex azzurro di tiro a volo, Celso Giardini, tre Olimpiadi ed un podio sfiorato a Mosca '80, quando giunse quinto. Tante intorno anche la bandiere blu della Fitav, la Federazione Italiana del Tiro a Volo

Cassina con la fidanzata Marina a Meda.

CHAMPIONS LEAGUE Superato nettamente il Djurgarden che a Torino aveva pareggiato 2-2

La Juve scaccia l'incubo svedese

Del Piero e Trezeguet in gol, poi Nedved ci mette il suo piede nel trionfo

STOCCOLMA La Juventus ha scacciato i fantasmi di una clamorosa (e dolorosissima) bocciatura nei preliminari di Champions. Ha vinto con tre reti di scarto nell'autunnale e piovosa serata di Stoccolma, vanificando i sogni di gloria del Djurgarden, e ha cancellato le paure cresciute nei 15 giorni di sofferta attesa per colpa del 2-2 dell' andata a Torino. A segno sono andati le due punte ed è stato bello il gol di Del Piero, ma poi il 10 bianconero è tornato anonimo. La rete della sicurezza è venuta da Nedved, al rientro proprio a Stoccolma dopo il lento recupero dall'infortunio subito nella semifinale degli Europei. L'attaccante ceco si è confermato ancora una volta l'uomo in più: ha giocato quasi 90', tutti ad alto livello, senza mai tirare indietro la gamba. Ha preso botte e rischiato, poi ha avuto il premio del gol. Uno dei migliori, con Zambrotta e Olivera. E il giovane uruguaiano, se continuerà così, difficilmente perderà il posto conquistato con merito nell'estate.

Djurgarden 1
Juventus 4

MARCATORI: pt 10' Del Piero, 19' Arneng, 34' Trezeguet, st 9' Nedved, 41' Trezeguet
JUVENTUS: Buffon, Birindelli, Thuram, Montero, Zambrotta, Blasi, Emerson, Olivera, Nedved (42' st Kapo), Del Piero (36' st Zalayeta), Trezeguet. All. Capello
DJURGARDEN: Tourray, Concha, Kuivasto, Storm, Karlsson, Arneng, Johansson, Johannensson (17' st Dovicovic), Bapupa (1' st Barsom), Hysen, Stenman (32' st Makondele). All. Jonevret
ARBITRO: Poll (Inghilterra)
NOTE: Ammoniti Karlsson, Thuram e Birindelli per gioco scorretto

La Juventus è passata in vantaggio presto, situazione ideale in una partita che l'obbligava a vincere con una sola alternativa, il pareggio per 3-3 o con più gol. Olivera, uno degli uomini più in forma di Capello, ha aggiustato il palleggio, dopo un inizio incerto, e dal piede dell'uruguaiano è partito il passaggio per l'1-0 firmato da Del Piero. Un colpo da vero attaccante, di quelli che ultimamente riescono di rado al numero 10 bianconero: esterno sinistro e Tourray, giovane portiere nativo del Gambia, battuto senza pietà. Il Djurgarden ha assorbito bene il colpo e già al 16' un sinistro incrociato di Hysen è sibilato di poco alto sopra l'incrocio dei pali. Dopo il raddoppio fallito da Del Piero, la difesa Juventus è tornata a macchiarsi di gravi errori: troppo arrendevoli sulla sinistra Birindelli e Thuram, incerto Montero in mezzo e dopo un ubriacante azione di Stenman, non sfruttata da Hysen e Bapupa, un sinistro da venti metri di Arneng ha fatto ripiombare la Juventus nell' incubo di una possibile eliminazione. Sul campo però non si è vista la paura: Olivera e Zambrotta hanno scaldato le mani di Tourray, poi Trezeguet ha sfruttato il primo vero pallone giocabile visto, piazzando la botta del 2-1.

La Juventus ha chiuso il conto dopo 9' con il 3-1 siglato da Nedved, bersagliato dopo il gol dalla curva svedese con gavettoni d' acqua. Un bel sinistro di Hysen, deviato da Buffon in angolo, è stato l'ultimo brivido. A quel punto, per non passare il turno, la Juventus avrebbe dovuto prendere tre gol, troppi anche per la criticata (spesso a ragione) retroguardia bianconera.

Zambrotta, uno tra i più vivaci della Juventus in Svezia.

Il centrocampista Matias Almeyda.

Il Tribunale non decide sul blocco della B

Gaucci non intende partecipare all'asta per rilevare il Napoli: «Già depositato il contratto»

NAPOLI Con una missiva inoltrata al ministro dei Beni culturali Giuliano Urbani, il pool di legali del Napoli di Luciano Gaucci ha chiesto il commissariamento della Figc per «gravi irregolarità a danno dei creditori». A darne notizia è stato ieri Andrea Abbamonte, uno dei legali di Gaucci.

Il consulente della Napoli Sportiva di Gaucci, Francesco Serao, ha annunciato la volontà del gruppo che rappresenta di presentare opposizione, ai sensi dell'articolo 26 della Legge Fallimentare, alla convocazione fissata per sabato mattina, delle parti interessate all'acquisizione del titolo sportivo in serie C1.

In quella sede, le sette cordate interessate all'acquisto del titolo sportivo del Napoli, sono state invitate dalla curatela fallimentare a presentare una serie di garanzie, la più importante di natura economica è, ha precisato lo stesso Serao, «una fidejussione o assegno circolare pari a 12 milioni di euro. Ho consigliato - ha detto Serao - a Gaucci di non presentarsi sabato. La nostra linea è che esiste un contratto già sottoscritto».

La Figc risponde picche:«Abbiamo ribadito alla curatela fallimentare la nostra posizione sul Napoli: scelgano loro procedure e il soggetto cui assegnare il titolo con le modalità che ritengono più opportune e più soddisfacenti per i creditori, fermo restando che il campionato cui si potrà iscrivere è quello di C1». Lo ha detto Mario Gallavotti, responsabile dell'ufficio giuridico della Federcalcio, parlando con i giornalisti nella sede del Tribunale civile di Napoli.

Luciano Gaucci

Il possibile acquisto del Napoli ? Solo una tessera di quel gigantesco mosaico che è «l'investimento sul Sud» attraverso il quale passa «il recupero dell' Italia»: è la posizione del produttore cinematografico Aurelio De Laurentiis, che così spiega l'offerta di acquisto avanzata per il club calcistico partenopeo. Il Tribunale di Napoli ha fatto slittare a sabato ogni decisione sul blocco della B.

«Minacciata la mia famiglia, vivevo con tre agenti in casa»

BRESCIA Brescia per rinascere, Brescia per dimenticare i due mesi più brutti della sua vita, Brescia per provare a ritrovare i valori di un calcio che sembra non esistere più: sono questi, in estrema sintesi, i motivi che hanno spinto Matias Almeyda a firmare un contratto (annuale) con il Brescia al termine di una trattativa durata oltre un mese e mezzo.

Una trattativa resa durissima dalla delicata situazione familiare del centrocampista i cui cari sono stati a lungo (e pare lo siano tuttora) nel mirino di sequestratori: «Gli ultimi due mesi - ha spiegato Almeyda - sono stati i più tristi della mia vita. Non potete capire cosa significhi vivere con tre poliziotti in casa». Una vicenda che aveva convinto il giocatore ex Parma, Lazio e Inter a rimanere in Argentina per giocare con l'Independiente. Fino alla presa di coscienza che ormai rimanere a vivere in patria era diventato impossibile. È, quindi, stata rottura con l'Independiente: «E così insieme alla mia famiglia ho deciso di tornare in Italia e di venire al Brescia: una società che mi è stata vicina nei momenti più duri, che mi ha voluto e aspettato. Grazie a tutti, di cuore. C'era stato qualche contatto con la Fiorentina - ha ammesso Almeyda - ma il Brescia si è da subito interessato a me e mi è piaciuta la sincerità con la quale i dirigenti si sono posti nei miei confronti: e io guardo prima di tutto al lato umano delle persone. Gli altri risvolti non mi interessano. Adesso voglio solo rispettare le aspettative che qui nutrite in me».

Il centrocampista è scappato dall'Argentina per accasarsi al Brescia

Almeyda, in fuga dai rapitori

A Brescia Almeyda vuol ritrovare un certo tipo di calcio: «Il mondo del calcio mi ha deluso. Non sarò io a cambiare questo universo, ma qui ho trovato la sincerità, che è alla base di tutto. Anche per questo ho scelto Brescia». Ritroverà anche due grandi amici, come Di Biagio e Adani: «Sono felicissimo. È molto bello essere di nuovo insieme...Se cerco rivincite? No, nelle squadre in cui ho militato in Italia ho avuto sempre l'occasione di giocare per vincere. Non potevo chiedere nulla di più». Con la nuova squadra niente Coppe o scudetti, qui si parla solo di salvezza: «Non c'è differenza tra un obiettivo e l'altro. In fondo sono stato all'Inter per due anni e non ho vinto nulla. Io entrerò in campo con lo stesso spirito di sempre: per lottare e per vincere. E poi sento che quest'anno, dopo le ultime stagioni passate a contrastare alcuni guai fisici, riuscirò a giocare dall'inizio alla fine.

Mi sento molto bene e carico di entusiasmo». Almeyda ha già scelto anche il numero di maglia: «Sarà ancora la numero 25, come il numero di anni che mi sento...».

Spera sempre di trasferirsi a Cuba

Maradona versa lacrime: «Maledetta la cocaina che mi ha ridotto così»

BUENOS AIRES Diego Maradona, interrompendo un silenzio di quasi quattro mesi, ha rivelato drammaticamente, tra le lacrime, di essere sul punto di «perdere per ko» contro il giudice che ha in mano una causa che lo riguarda e che «non prende decisioni».

Diego Maradona

L'ex campione, durante un'intervista rilasciata martedì sera all'emittente televisiva «Canale 9», ha ribadito il suo desiderio di lasciare la clinica di Ituzaingò (provincia di Buenos Aires) in cui è ricoverato dal 9 maggio scorso («un porcile da cui me ne sarei dovuto andare già da tempo»), e di trasferirsi a Cuba per proseguire il trattamento di disintossicazione nonostante la perplessità dei suoi familiari con i quali è da tempo in rotta di collisione.

Maradona, che ha definito la cocaina «il più grave errore della mia vita. Maledetta droga, che mi ha ridotto in questi stati», ha concluso che se oggi incontrasse chi gli ha offerto per primo la cocaina, gli direbbe: «Vaff...!».

Primo allenamento da ospite del difensore triestino con l'Unione. In campo anche Agazzi

Milanese: «Devo fare una scelta»

Mauro andrebbe volentieri all'estero ma si incontrerà con la società

TRIESTE «Le possibilità sono tre: o una scelta di tipo economico o una che porti verso l'estero, oppure una scelta d'amore». Intanto Mauro Milanese una prima scelta l'ha già fatta: raggiungere la sua Trieste per allenarsi al Grezar in attesa di scegliere una delle tre destinazioni di qui sopra. La prima, quella più venale, lo potrebbe verso quel Perugia che nuovamente farebbe indossare la sua maglia al granatiere triestino, la seconda è targata Terza d'Albione, con Bolton e Manchester United pronto a riceverlo nella Premiere League. Sulla scelta d'amore è superfluo dire che sarebbe targata Unione.

«Preciso che sono stato io a chiedere alla Triestina di potermi allenare con loro – assicura Mauro – e sono stati gentilissimi dimostrando grande disponibilità nei miei confronti. Ora sono a casa, visto che in maglia alabardata ho fatto l'ultimo anno di Grezar e il primo o in qualche altra squadra». quello di lasciare l'Italia, per il terzino alabardato, è sempre stato un pallino calcistico-culturale. Già nel gennaio scorso il suo passaggio al Real Saragozza sembrava cosa fatta, ma poi l'Ancona l'aveva convinto a terminare il campionato nelle Marche prima della retrocessione e del conseguente fallimento della società di Pieroni. A luglio, in Spagna, la squadra per la prossima stagione era già stata completata, così Milanese ha iniziato a voltare lo sguardo un po' più a Nord, verso l'Inghilterra patria del football. «Se potessi scegliere andrei all'estero – precisa Mauro – perché vorrei confrontarmi con culture diverse e perché mi piace vedere il mondo. Un giorno pagherò per viaggiare in giro, ora avrei la possibilità di farlo da giocatore». Gira e rigira, però, alla fine il punto d'arrivo è sempre Trieste. E la Triestina. A 32 anni, e con un fisico ancora da gladiatore. «Quello che mi stimola è che se dovessi rimanere a Trieste non lo farei da giocatore ormai bollito, che torna a casa prima di appendere le scarpe al chiodo. Dopo dieci anni di serie C credo di, potere dare ancora molto. Credo che in settimana un incontro lo faremo ma non so certo dire ora come potrà andare. Dipende da tanti fattori, quello economico escluso. Per il momento voglio solo allenarmi per farmi trovare pronto in caso di chiamata. Qualsiasi essa sia». Sta di fatto che ieri Milanese già sembrava un nuovo giocatore dell'Unione. Assieme a lui agli ordini di Tesser c'era anche il nuovo portiere Michael Agazzi, arrivato in prestito dall'Atalanta, ma gli occhi di tutti erano per quel ragazzone biondo che con il suo dialetto già parlava come fosse uno del gruppo. «Si può fare qualcosa d'importante – ha concluso Milanese – visto che in serie B ci sono sempre un paio di squadre che sorprendono tutti venendo promosse. Stavolta potrebbe essere il turno dell'Unione».

Alessandro Ravalico

Mauro Milanese al «Grezar» con Tesser. (Foto Lasorte)

Nuova amante

L' ex moglie del torero se la spassava con Beckham

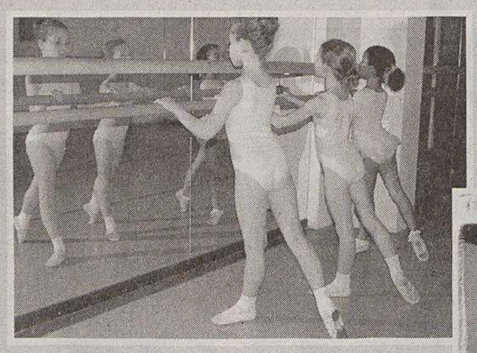
LONDRA Spunta una nuova amante di David Beckham: si tratta della ex moglie di un famoso torero, conosciuta la scorsa estate in occasione di una festa a Madrid organizzata dalla madre di Enrique Iglesias.

Secondo il tabloid inglese «Daily Star», il giocatore del Real Madrid fin dal primo momento si sarebbe invaghito di Blanca Romero, un'avvenente modella spagnola che all'epoca dell'incontro con Beckham era ancora spostata con Cayetano Rivera Ordonez, un celebre torero.

È stata una ex guardia del corpo del capitano dell' Inghilterra, Delphin Fernandez, a raccontare al tabloid l'ennesima scappatella di Beckham, che avrebbe sedotto la modella con decine di sms romantici. Un portavoce del calciatore ha seccamente smentito la notizia, definendola «spazzatura».

TRIESTE Danza

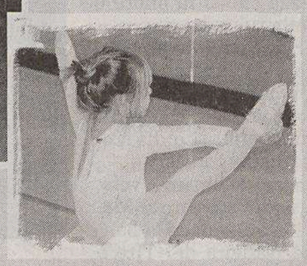
Centro di insegnamento Danza Classica e Moderna
diretto da Daria Grassilli



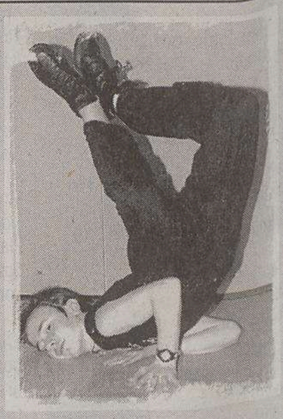
INIZIO CORSI 6 SETTEMBRE

• CORSI di DANZA CLASSICA (tecnica accademica) e MODERNA (tecnica jazz, hip-hop e video dance)

• CORSO di livello AMATORIALE (per adulti) rivolto a chi voglia esercitare quest'attività solo a scopo ricreativo e di piacere personale (sia classico che moderno)



Il Centro d'arte coreutica Trieste danza si propone di diffondere tra i giovani la pratica e l'arte della danza attraverso un insegnamento organico di questa disciplina, strutturato in corsi con criteri di gradualità progressiva. L'insegnamento è centrato sulla tecnica della DANZA CLASSICA e rivolto alle espressioni più rappresentative della DANZA MODERNA e CONTEMPORANEA



TRIESTE
Via Monte Cengio 2/1 a

INFORMAZIONI: tel/fax 040 576240 mob. 3337415318

BASKET Muzio rallenta la preparazione per una distorsione alla caviglia mentre Trieste prova contro il Bor

Manca un playmaker in alternativa

Da Napoli è arrivato un giovane regista, Bonanno, che bisognerà valutare

TRIESTE Continua a gran ritmo la preparazione della Pallacanestro Trieste 2004 in vista dell'esordio nel campionato di serie B in programma il prossimo 19 settembre.

Il derby contro il Falconstar Monfalcone è alle porte e per questo Steffè, tecnico della compagine biancorossa, ha stilato un denso programma di amichevoli indispensabile per consentire alla sua squadra di scaricare sul campo il lavoro atletico svolto grazie alla preziosa opera del preparatore atletico, Paolo Paoli.

Si parte domani, alle 19 nella palestra di via Locchi, con l'amichevole in famiglia contro il Bor di Ferruccio Mengucci. Avversaria ripescata in questa stagione in serie C1 che rappresenta un buon test per la formazione di Steffè potendo schierare un quintetto esperto formato dall'ex Don Bosco Olivo nel ruolo di play, l'ex Pallacanestro Trieste Babich e Simonic esterni e Volpi e Samec sotto canestro.

Trieste arriva alla sua prima uscita stagionale con l'emergenza play. Alessandro Muzio, infatti, ha subito martedì una leggera distorsione alla caviglia che lo costringerà a stare a riposo nei prossimi giorni. La già evidenziata assenza di un playmaker di riserva, dunque, si è fatta sentire ancor più tanto è vero che la società è corsa ai ripari portando in città Bonanno, un giovane del 1984 arrivato ieri da Napoli. Un giocatore che resterà in prova per qualche giorno consentendo a Steffè di valutarne il potenziale e stabilirne eventualmente l'inserimento nella rosa.

Dicevamo delle amichevoli organizzate dalla società in avvicinamento all'esordio in campionato contro Monfalcone.

Dopo la sfida contro il Bor, martedì 31 agosto alle 18, Trieste sarà al palaBigot per una visita alla Pallacanestro Gorizia quindi prima uscita al palaTrieste venerdì 3 settembre per un test contro la compagine di Ozzano. Ancora un doppio appuntamento ravvicinato tra il 12 e il 15 settembre. Domenica 12 settembre, alle 18 sul parquet di Romans d'Isonzo, Trieste affronterà Corno di Rosazzo, una delle avversarie più temibili del prossimo campionato di B mentre tre giorni dopo, alle 20 al palaTrieste, la formazione di Steffè riceverà la visita di ritorno della pallacanestro Gorizia.

Avversaria di B d'Eccellenza e dunque esame importante per i biancorossi che potranno verificare il loro potenziale e capire se davvero potranno affrontare da favoriti il torneo cadetto che sta per incominciare.

l.g.

Capitan Corvo: «Orgoglioso di questa scelta»

TRIESTE E' stato scelto dal tecnico Furio Steffè come capitano della Pallacanestro Trieste 2004. Pronto a raccogliere i galloni lasciati da Roberto Casoli e mettersi al servizio della sua nuova squadra per guidarla alla scalata verso la serie B d'Eccellenza. Giuseppe Corvo spiega così la scelta di lasciare Scafati, abbandonare la Legadue dopo sette stagioni e rimettersi in discussione ripartendo, a 35 anni, dalla serie B.

«Dopo sette anni in Legadue sentivo il bisogno di trovare nuovi stimoli. Avevo un accordo con Trieste per il campionato di B1 poi, quando è saltata la possibilità di disputare quel campionato, sono arrivate al mio agente offerte importanti. Napoli come cambio degli americani o Caserta ma a Scafati sono stati chiari: se vai via non ti lasciamo restare in regione. Capisco che ero diventato una bandiera ma avrei preferito chiudere un rapporto così lungo in maniera diversa».

Erano arrivate comunque offerte importanti anche dalla Legadue?

«Mi hanno cercato Sassari, Osimo e Montegranaro. Ma ero alla ricerca di nuovi stimoli. Ho parlato a lungo con Furio Steffè che ha speso tempo ed energie per convincermi sulla bontà del progetto. La sua serietà e il suo entusiasmo sono stati una molla importante così come la buona offerta che è arrivata da Tosolini».

Con quale spirito si butta in questa nuova avventura?

«Con tanta voglia e altrettante incognite. Devo imparare a conoscere un campionato che ho vinto quasi dieci anni fa con la maglia di Scafati. Da allora sono cambiate molte cose: prima fra tutte c'è stata l'innovazione degli under obbligatori».

Di Trieste, del gruppo costruito dalla società che idea s'è fatto?

«Quando sono arrivato conoscevo solamente Muzio, per averlo affrontato da avversario e Ciampi che ho conosciuto fuori dal campo. Questi primi giorni, però, mi hanno dato la possibilità di capire che questa è una buona squadra. Un gruppo che sta bene in campo e che grazie al lavoro del tecnico può crescere molto».

Un gruppo nel quale la sua esperienza può essere importante. Per questo le hanno affidato la fascia di capitano?

«Credo di essere un predestinato perchè già a 23 anni, a Battipaglia, mi diedero la fascia. Ho fatto il capitano per tanti anni a Scafati, sono pronto a farlo a Trieste. Dirò di più, è una cosa che mi responsabilizza e mi inorgoglisce. Trieste è una piazza importante, è una città che vive di basket. Per questo il mio ruolo sarà ancora più importante. Dovrò essere in grado di essere un esempio per tutti, capace di dare le stoccate giuste nel momento in cui ci sarà bisogno di farlo».

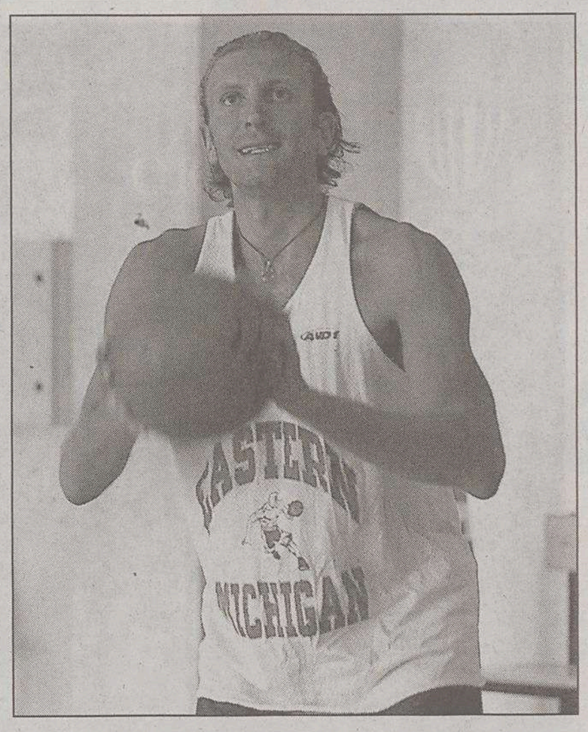
Ai tifosi, delusi dalle vicissitudini estive, cosa si sente di dire?

«Che capisco il loro stato d'animo. Hanno visto la loro squadra retrocedere dalla serie A poi perdere la Legadue e anche la B1 per ritrovarsi in B2. E' difficile da mandar giù ma devono comprendere che questa, adesso, è la realtà e che da qui bisogna partire per cercare di risalire».

Il fatto di dover salire a ogni costo può essere controproducente?

«Si sentirà la pressione ma spero che l'ambiente si dimostri maturo e ci stia vicino. L'importante sarà remare tutti dalla stessa parte anche se all'inizio dovesse arrivare qualche sconfitta».

Lorenzo Gatto



Lavori in palestra per il neocapitano, Corvo.

PALLAMANO

Memorial Combatti, per Trieste difficili test con sloveni e croati

TRIESTE Tutto è pronto al palasport di Chiarbola per la disputa del terzo memorial Aldo Combatti, il torneo organizzato dalla Pallamano Trieste con il contributo dell'Assessorato regionale allo sport per celebrare la memoria dello storico dirigente biancorosso. Manifestazione che aprirà i battenti domani e che si snoderà su due giornate di gara e alla quale, oltre a Trieste, parteciperanno la compagine slovena di Nova Gorica e le formazioni croate del Medvescak Zagabria e del Rk Zagabria. Avversarie di buon livello, dunque, che consentiranno al pubblico triestino (previsto l'ingresso gratuito) di assistere a una pallamano di buon livello.

Il programma della terza edizione del memorial Combatti prevede per domani alle 19 la sfida tra Nova Gorica e Zagabria seguita alle 20.30 dal confronto tra i padroni di casa allenati da Ivandjia e il Medvescak Zagabria. Sabato 28 si partirà già al mattino quando alle 10 saranno sul parquet di Chiarbola le due compagine zagabresi mentre alle 11.30 Trieste sfiderà il Nova Gorica. Gran finale nel pomeriggio con alle 17 il match tra Medvescak e Nova Gorica e la chiusura alle 19 quando Trieste se la vedrà con l'Rk Zagabria.

Un test importante, dunque, per la compagine triestina che nel corso del Combatti spera di poter presentare al proprio pubblico Mladen Rakcevic, il giovane montenegrino scelto da Silvio Ivandjia per ricoprire il ruolo di pivot. Ventidue anni, una buona predisposizione alla corsa, Rakcevic ha confermato la sua disponibilità ad accettare la proposta triestina ma sta ancora discutendo con il direttore sportivo Giorgio Oveglia l'entità dell'ingaggio da percepire nella prossima stagione.

lo. ga.

CICLISMO

Polemici gli organizzatori con la federazione regionale che ha programmato in contemporanea il campionato giovanile

Anche Simoni sabato nel Giro del Friuli

Gilberto Simoni

GORIZIA Non c'è pace per il Giro del Friuli professionisti, in programma sabato con partenza da Manzano e arrivo a Gorizia con l'ormai collaudato circuito di San Floriano, candidato a ospitare il Campionato del mondo del 2009.

Prima il taglio dei fondi pubblici, ora lo sgambetto fatto agli organizzatori del Ciclismo Buttrio dalla Federciclismo regionale, che ha messo in calendario per la stessa giornata i campionati regionali giovanili: «Certi dirigenti dovrebbero vergognarsi – è sbottato il patròn dell'organizzazione, Celestino Corubolo - disputano i loro campionati proprio nello stesso giorno della gara più importante dell'anno in Friuli Venezia Giulia. E non è la prima volta, era già accaduto anche lo scorso anno. In nessun'altra regione italiana i dirigenti della Federazione sono così ottusi da accavallare gli eventi a danno del nostro sport!».

Polemiche, dispetti: intanto però il Giro del Friuli sta per sbarcare nel calendario delle gare internazionali di prima categoria e anche in questa sua 30.a edizione schiera nomi di altissimo livello. E' vero, non ci sarà la maglia rosa 2004 Damiano Cunego (nonostante, fino a pochi giorni fa, fosse dato per presente), ma ci sarà il suo capitano nella squadra della Saeco, il vincitore del Giro 2003 Gilberto Simoni, recente trionfatore al Giro del Veneto, alla ricerca – lui trentino – di un'accoppiata di successi a Nord Est. Ma accanto a «Gibo», saranno numerosi i personaggi del ciclismo in gara sabato in Friuli: Franco Pellizotti (che ha iscritto il proprio nome nell'albo d'oro della corsa due anni fa), Andrea Tafi, Fabio Baldato, Giuliano Figueras, Andrea Ferrigato per citare solo quelli noti anche a chi non segue da vicino le vicende del ciclismo.

Il percorso, per 198 chilometri, è poi quello ormai classico di questa corsa. Con partenza da Manzano alle 10.05, si sviluppa inizialmente in un circuito in collina nella zona del triangolo della sedia per puntare poi verso Palmanova, Romans e Villesse e quindi risalire su Gorizia, con conclusione attorno alle 15 in corso Italia dopo che i corridori avranno ripetuto per tre volte il circuito di San Floriano (16,8 chilometri, dei quali 4,3 di salita con una pendenza media del 7 per cento ma punte anche del 14 per cento): un tracciato, dicono gli organizzatori, adatto ai passisti veloci per tre quarti di gara ma poi aperto nel finale agli scatti degli atleti che si dimostreranno capaci di promuovere una fuga a ranghi ristretti.

Guido Barella

TRIS

Sopran Foal favorito a Livorno tra i 16 purosangue in pista

LIVORNO Ritornano i purosangue nella Tris che stasera trova accoglienza al Caprilli livornese. Sedici i cavalli al via, impegnati sui 1950 metri in una prova dai contenuti tecnici appena discreti ma indubbiamente ricca di incertezza.

Ben trattata al peso, Sopran Foal potrebbe emettere l'acuto più significativo in un contesto equilibrato dove anche Valvina, Giorgio Patroncini e Beldemonio possono farsi valere. Non parte battuto il top weight Mac Reef, può fare bene Castel Romano, con «Pagnotella» in sella, può, infine, sorprendere Treasure Key Star con pesino davvero interessante.

Premio Mercedes Benz, euro 22.000, metri 1950. 1) Mac Reef (63 W. Gambarota); 2) Madanti (61 F. Branca); 3) Castel Romano (60 P. Agus); 4) Giorgio Patroncini (60 G. Bietolini); 5) My Rose (60 G. Foglia); 6) Roemantic View (59 1/2 A. Sanna); 7) Pais Express (58 C. Colombi); 8) Beldemonio (57 1/2 S. Landi); 9) Notable Shot (57 1/2 S. Sulas); 10) Igor Son (55 1/2 S. Urru); 11) Sopran Foal (55 M. Monteriso); 12) Valvina (53 M. Colombi); 13) Eagleston (52 1/2 M. Diaz); 14) Shevchenko (52 N. Murru); 15) Treasure Key Star (50 A. Polli); 16) Vehvic's Bishop (50 A.M. Baroni).

I nostri favoriti. Pronostico base: **11) Sopran Foal, 12) Valvina, 4) Giorgio Patroncini.** Aggiunte sistemistiche: **8) Beldemonio, 1) Mac Reef, 3) Castel Romano.**

Martedì, a Montecatini, il vecchio Vinci Bieffe ha dato scacco a tutti, e, nelle mani di Patrizio Baldi, ha preceduto i compagni di nastro Barreiros e Brivio Balilla alla media di 1.17.4 sul doppio chilometro. Totalizzatore: 4,47, 2,36, 7,58, 3,40; (64,73). Ben 2419 gli scommettitori capaci di segnalare la combinazione 7-2-3 che ha fruttato loro 390,53 euro.

ger

comune di trieste

Creedence Clearwater Revived
Premiata Forneria Marconi
Carl Palmer EL&P Tribute Band Fog

I° Trieste Live Music **ROCK FESTIVAL**

Ringraziano il grande pubblico di Trieste

Assessore all'Economia e Turismo
Maurizio Bucci

in collaborazione con:

Associazione
"Musica Libera"

SANPAOLO. SPONSOR DELLA SQUADRA OLIMPICA ITALIANA AD ATENE.

SANPAOLO BANCO DI NAPOLI · CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO · CARISBO · CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA · BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO · FRIULCASSA CASSA DI RISPARMIO REGIONALE

Continuaz. dalla 13.a pagina

PERIFERIA case indipendenti ampie metratura, con giardini, cortili e accessi auto. Info in ufficio. Tecnocasa Rozzolo. Tel. 040/9380538. (A00)
PIAZZA Libertà adiacenze: silenzioso e luminoso appartamento in ottime condizioni, di: corridoio d'ingresso, salone, cucina abitabile, matrimoniale, signola e bagno completo. Tecnocasa Roiano, tel. 040/411808. (A00)
PROGETTOCASA Foraggi adiacenze ottimo investimento, appartamento occupato, ca. 50 mq, cucina, camera, bagno, ripostiglio. 68.000. Cod. 595/P. 040/368283.
PROGETTOCASA Papa Giovanni adiacenze, appartamento ca. 120 mq, soggiorno, tricamere, cucina, corte propria, termoautonomo. 195.000. Cod. 642/P. 040/368283.
PROGETTOCASA piazza Puecher adiacenze appartamento da risistemare: cucina, due stanze, bagno. 50.000. Cod. 77/P. 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA zona Politeama Rossetti in palazzetto d'epoca da ristrutturare, appartamento ca. 150 mq. Possibilità giardino, terrazzo. Cod. 477/P. 040/368283.
PROGETTOCCASA Grignano villa tre livelli, totale vista golfo, ampio terreno, piscina. Possibilità trifamiliare. Cod. 611/P. 040/368283.
RABINO 040/368566 Conti ottime condizioni, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, due poggioli, autometano. € 160.000. Rif. 8304. (A00)
RABINO 040/368566 Garibaldi adiacenze, occupato, in buone condizioni, soggiorno, cucina, una camera, bagno. € 70.000. Rif. 9004. (A00)
RABINO 040/368566 Maggiore ottime condizioni, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, cantina, due poggioli. € 175.000. Rif. 10304. (A00)
RABINO 040/368566 periferico in palazzina, in ottime condizioni, disposto su due livelli, 225 mq, giardino di 250 mq, box auto. € 370.000. Rif. 12904. (A00)
RABINO 040/368566 S. Croce rustico in pietra carsica, completamente da ricostruire, possibilità tre livelli per totali 180 mq. € 85.000. Rif. 19404. (A00)
RABINO 040/368566 S. Giacomo ottime condizioni, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, due poggioli. € 125.000. Rif. 2704. (A00)
RABINO 040/368566 semicentrale soggiorno, due camere, cameretta, doppi servizi, due poggioli, ripostiglio, cantina. € 170.000. Rif. 17704. (A00)
RABINO 040/368566 via Milano mansardato, ristrutturato, salone, cucina, due camere, bagno, impianto di climatizzazione. € 285.000. Rif. 5204. (A00)
ROSSETTI-PORTA eleganti 120 mq, piano medio, ascensore, biservizi, posto auto in garage. Ottime condizioni. Da vedere! Tecnocasa Rozzolo. Tel. 040/9380538. (A00)
S. Giacomo-Madonnina tre miniappartamenti in ottime condizioni, tranquilli. Ottimi investimenti. Da € 45.000. Tecnocasa Rozzol, tel. 040/9380538. (A00)
SANTA Croce vendesi villette accostate, ampia metratura, giardino, posti auto, recenti. Informazioni presso nostri uffici. Elleci, 040/635222.
SCALA Santa libero, soggiorno, camera, ampia cucina, bagno, posto auto, luminoso, euro 120.000. Elleci, 040/635222.
VIALE XX Settembre adiacenze: appartamento d'epoca in condizioni molto buone di: ingresso, cucina abitabile con dispensa, ampio soggiorno ad angolo con quattro finestre, due matrimoniali, singola, bagno completo, ripostiglio e soffitta. Tecnocasa Roiano, tel. 040/411808.
ZONA Baiamonti ampio box doppio di ca. 45 mq con bagno e doccia. € 40.000. Cod. 57/P. Gallery Trieste Est. Tel. 040/380261.

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

RABINO 040/368566 cerchiamo per ns/cliente zona Ovest casetta 100/120 mq con giardino di proprietà. Definizione immediata. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

AGENZIA Sit San Giovanni soleggiatissima parzialmente arredato: zona giorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno. poggiolo. 040/636222.
PROGETTOCASA Altopiano appartamento arredato in residence, ingresso indipendente, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, terrazzo, posto auto. 550. Cod. 576 P. 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA strada Friuli appartamento arredato in casetta, vista mare, ingresso indipendente, giardino, cucina, 3 stanze, terrazza. Cod. 575/P. 040/368283. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CASANOVA cafè cerca banconiera/e con esperienza e serietà per lavoro diurno e serale. Presentarsi solo mattina in largo Barriera 10/B.
CERCASI apprendisti banconieri, camerieri e cuochi (età massima 24 anni) full time e part time per lavoro in ambiente giovane e dinamico. Sede di lavoro Trieste. Per informazioni telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 allo 0432/544552. (Fil47)
MANPOWER Monfalcone ricerca: stagista per propria struttura, perito elettronico, ingegneri gestionali, adetto vendite, macellaio. Tel. 0481/791686. (C00)
MAW Spa assume 50 giovani addetti call center: lavoro part time 4 ore giornaliere settore assicurativo, no telemarketing no procacciatori. Requisiti: giovani universitari o neo laureati materie giuridico economiche o diplomati con esperienza settore assicurativo. Assunzione regolare. Zona di lavoro Trieste. Tel. 0481/44550. (Fil47)
RISTORANTE pizzeria cerca urgentemente camerieri, età max 35, pizzaiolo esperto forno a legna. 040/913114 040/308490, tel. ore 14.
SWG Srl ricerca per la propria sede di Trieste intervistatori telefonici da selezionare disponibili a lavorare prevalentemente in orario dalle 18 alle 22 nel periodo dal 6/9 al 10/11 anche il sabato e la domenica. Si richiede: laurea o università in corso, età 20-35 anni, conoscenza base sistema Windows, residenza in Italia. Si offre: contratto a tempo determinato part-time. Inviare curriculum vitae dettagliato al seguente indirizzo facendo riferimento all'annuncio: Swg Srl, via S. Francesco d'Assisi 24, 34133 Trieste. (A5815)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,40 - Festivo 3,62

5000 € rata 104,70 € mensili (60 mesi Tan 9,37 % Taeg 9-14%). Bollettini postali. Mediatori creditizi UIC 6970. Giotto Srl 040/772633. (Fil46)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,65 - Festivo 3,92

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ABA sex symbol femminile 23 anni bellissima sorpresa ti farò impazzire. 340/2289657. (A5862)
A.A.A.A.A.A.A.A.A. ESPLOSIVA massaggiatrice, buondissima, completa, ambiente riservato. 340/1296491. (A6037)
A.A.A.A.A.A.A.A. NOVITÀ affascinante caraibica, 20.enne, bellissima 040/414316 340/8703935. (A6024)
A.A.A.A.A.A.A. BELLA signora conoscerebbe distinti. 380/5023280. (A5871)
A.A.A.A.A.A.A. DOTATISSIMA nera, con grossa sorpresa. Tel. 333/6365630. (A6045)
A.A.A.A.A.A.A. KATIA, dominatrice, tacchi a spillo. 333/6094487. (A5867)
A.A.A.A.A.A.A. SENSUALISSIMA mulatta 22.enne VI misura, raffinata. 14-20 333/1695951. (A6030)
A.A.A.A.A.A. DEBORAH affascinante ragazza immagine completissima 320/2706280. (A5866)
A.A.A.A.A.A. ELEONORA nuvola bionda di passaggio a Trieste. 335/5486052. (A6033)
A.A.A.A.A.A. giovane, dotatissima, bella, corpo esplosivo. 393/0934295. (A6053)
A.A.A.A.A.A. MONFALCONE nuova italiana bella intrigante fino alle 18. Tel 333-2476313.
A.A.A.A.A.A. TRIESTE giovane ragazza italiana. Tel. 340/1280852. (A6051)
A.A.A.A.A. GORIZIA bella mulatta completissima 6.a misura. 340/4063070. (Fil 47)
A.A.A.A.A. SONO mora bellissima russa max serietà. 338/7204907.
A.A.A.A. ALESSANDRA appena arrivata fisico mozzafiato trasgressiva grossissima sorpresa. Chiamami 320/3732685. (A6026)
A.A.A.A. AMBRA nuovissima 21enne 5.a misura bellissima disponibilissima. 320/2772157. (A5868)
A.A.A. GORIZIA bellissima V misura ti aspetta. 320/3714006.
A.A.A. MASSAGGI cinesi telefonare 340/9481679. (A5755)
A.A.A. MONFALCONE appena arrivata, bellissima, nuovissima mulatta. 8-22. 320/9259635. (A5864)
A.A.A. SPAGNOLA 24enne sensuale affascinante aspetta amici massima serietà 333/8381229. (A5863)
A.A.A. TRIESTE Somalia trasgressiva, femminile e grossa sorpresa. Tel. 329/7636040. (A6040)
A.A.A. TRIESTE Tamara prima volta bellissima alta completissima 23enne. 333/4695775. (A5869)
A.A. GIOVANE donna ti aspetta con simpatia a Gorizia. 3339385817. (Fil47)
A.A. NOVITÀ sexy, attraente, disponibilissima giovane per te, 10-23 346/2194130. (A5848)
A.A. NUOVA ragazza sensuale, giovane, alta, bellissima, disponibilissima, sempre valido. 339/3549702. (A6036)
A.A. PRIMA volta: bellissima top model messicana, bella sorpresa, 20enne. 320/4962210. (A6042)
A.A. RAGAZZA greca bella 25 anni aspetta amici mas. serietà. 3391281443. (5845)
A.A. VICINO Ronchi caldissima cubana, mulatta chiara, 23enne, quinta naturale. 333/5485912. (Cf2047)
A. GRADO bellissima ragazza esegue body-massage, massaggi rilassanti. 339/8042042. (Fil48)
ASSICURATI un posto prima fila, fisico perfetto, maggiorata, misura per te. 333/1036762. (Fil52)
A Trieste Ember affascinante, peperoncino, disponibile per piacevoli momenti 348/7025943. (A5856)
BELLISSIMA mora, alta vuole conoscerti. Tel. 334/3028606. (A6049)
CARLA nuova affascinante ti aspetta per momenti felici. 5.a misura. 340/7861965. (A6028)
MASSAGGI di tutti i tipi! Chiama 10-19! 00/386/57670077.
NOVITÀ assoluta bellissima coccolona 20.enne 5.a disponibile per tutto senza limite. 338/8445387. (A6029)
NOVITÀ vicino Monfalcone affascinante bella calda giovane snella disponibilissima. Anche relax. 349/2236584. (C00)
NUOVO nuovo nuovo Ancarano. Vari tipi di massaggio 11-19. 0038-6-31-533827. (C00)
ORIGINALE rustico in collina a Est di Udine con ampio terreno a parco, giardino, vigneto e bosco in posizione panoramica e annesso locale rustico, abitabile, prestigiose finiture caratteristiche originali. Tel. 335/6614529 0432/755019. (Cf 2047)
PODERE vitivinicolo a Dolcolli orientali del Friuli con e senza fabbricati rustici in posizione panoramica e di prestigio, trattative riservate. Tel. 335/6614529 0432/755019. (Cf 2047)
PRESTIGIOSO fabbricato d'epoca con ampi locali residenziali e annessi rustici ampio terreno pertinente recintato, da ristrutturare in centro paese a S. Giovanni al Natisone idoneo all'agriturismo, foresteria, maneggio cavalli, ristorazione, direzionale, trattative riservate. Tel. 335/6614529 0432/755019. (Cf 2047)
RUMENA appena arrivata in città bella affascinante 24.enne chiamami sarai soddisfatto. 338/8934334. (A6018)
SEXCAPRICE 899.544.53 proibito 166.133.418 Fasling Snc piazza Adriano Torino 1,56/minuto vietato minorenni. (FIL63)
VERONICA bella disponibilissima per massaggi di tutti tipi ogni giorno (Grado). 333/8393150. (C00)
VICINO Grado novità splendida sensualissima bambolina disponibilissima focosa indimenticabili massaggi relax. 340/4780741.

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Business services 02/29518014. (Fil1)
RABINO 040/368566 edicola zona centralissima fortissimo passaggio pedonale, utili elevati dimostrabili, ottimo investimento. Trattative riservate ns/uffici. Rif. 18104. (A00)

13 MERCATINO
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

RITROVA le tue vere capacità, leggi il libro Dianetics tradotto in 54 lingue, otto euro. Tel. 0434573570. (Fil84)